

**Sommario**

**DELIBERAZIONI REGIONALI**

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

- n. 1047 del 24/7/2006: Indirizzi per la sperimentazione preliminare del fattore di performance complessiva di cui all'art. 4 del metodo tariffario reg.le approvato con DPGR 13/3/2006, n. 49 costituzione gruppo consultazione permanente sulla sperimentazione prima applicazione metodo tariffario pag. 5
- n. 1053 del 24/7/2006: Rinnovo della convenzione con Trenitalia SpA, FER Srl di Bologna, Consorzio ACT di Reggio Emilia e ATCM SpA di Modena per la gestione di strumenti per i rapporti con gli utenti del Servizio Ferroviario regionale pag. 5
- n. 1109 del 31/7/2006: Programma di iniziative di spesa dell'Agenzia Trasporti pubblici per l'acquisizione di beni e servizi per l'esercizio 2006. Integrazione alla deliberazione 34/06 e 736/06 pag. 5
- n. 1248 dell'11/9/2006: Presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale per gli allevamenti intensivi. Modifica al calendario fissato dalla delibera 375/06 (DLgs 59/05, art. 5, comma 3) pag. 6
- n. 1251 dell'11/9/2006: Approvazione della proposta di protocollo d'intesa, art. 8, comma 7, L.R. 19/98 per assegnazione al Comune di S. Lazzaro di Savena (BO) di contributo per spese di progettazione e partecipative relative al recupero edilizio "Case Andreatta" pag. 7
- n. 1258 dell'11/9/2006: Integrazioni alla deliberazione 1978/04 "Nuovi criteri applicativi della L.R. 24/00 e successive modificazioni. Disciplina delle Organizzazioni di produttori e delle Organizzazioni interprofessionali per i prodotti agroalimentari" pag. 7
- n. 1262 dell'11/9/2006: Contributi per la copertura degli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale degli autoferrotranvieri delle imprese del TPL. Concessione per gli anni 2004-2005. Legge 58/05 pag. 9
- n. 1267 del 19/9/2006: Approvazione dei corsi per il conseguimento della idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza sanitaria territoriale - Assegnazione finanziamento all'Azienda Unità sanitaria locale di Ravenna pag. 13
- n. 1286 del 19/9/2006: Approvazione della proposta di Accordo di programma integrativo per la realizzazione del progetto pilota per la sicurezza urbana del Comune di Forlì pag. 16
- n. 1292 del 19/9/2006: Decisione in merito alla procedura di verifica (screening) relativa alla domanda di

concessione di derivazione di acqua pubblica dal torrente Ceno per uso idroelettrico (comune di Bardi) (Titolo II, L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni)

- n. 1325 del 25/9/2006: Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di minicentrale idroelettrica Castel Dell'Alpi in località omonima sul torrente Savena nel comune di San Benedetto Val di Sambro - Bologna. Presentato da Studio Seta Srl (Titolo II, L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni) pag. 18
- n. 1315 del 25/9/2006: DLgs 102/04. Proposta declaratoria eccezionalità tromba d'aria che il giorno 3 agosto 2006 ha colpito il territorio della provincia di Ferrara. Delimitazione zone danneggiate ed individuazione provvidenze applicabili pag. 18
- n. 1323 del 25/9/2006: Assegnazione alle Province e impegno fondi MLPS per i percorsi integrati nell'istruzione anno scolastico 2006/2007 pag. 19
- n. 1324 del 25/9/2006: Approvazione e finanziamento di ulteriori progetti di contrasto alla dispersione scolastica e di educazione degli adulti di cui alla delibera di G.R. 1118/06 - Parziale modifica delibera 1156/06 pag. 21

**DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI**

**DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- n. 209 del 27/9/2006: Modifica componenti della Consulta regionale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati pag. 29
- n. 210 del 28/9/2006: Stato di crisi regionale dovuto all'eccezionale evento atmosferico del 3 agosto 2006 nella provincia di Ferrara (art. 8, L.R. 1/05). Termini presentazione segnalazione danni e domanda di contributi dei soggetti privati e attività produttive danneggiate pag. 29

**DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE**

- n. 19 del 14/9/2006: Integrazione e sostituzione del decreto n. 2 dell'8 gennaio 1999 nella parte relativa all'Azienda termale "Terme della Salvarola SpA" - Sassuolo (MO) - ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 638 del 29/4/1997 pag. 30

**DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

- n. 236 del 10/7/2006: Conferimento d'incarico di studio e ricerca nella forma della collaborazione coordi-

nata e continuativa al dott. Andrea Orsi, presso il Servizio legislativo e Qualità della legislazione per il periodo dal 3/8/2006 al 31/1/2008. Impegno e liquidazione della spesa

- n. 242 del 13/7/2006: Conferimento d'incarico di consulenza professionale alla dott.ssa Cecilia Odone, presso il Servizio legislativo e Qualità della legislazione per il periodo dal 28/8/2006 al 31/1/2008. Impegno e liquidazione della spesa pag. 31

#### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

- n. 10053 del 19/7/2006: Conferimento di incarico a carattere di collaborazione coordinata e continuativa funzionale a Concetta Maria Rosaria Cogliandro ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 pag. 32

#### DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO

- n. 12094 del 6/9/2006: Conferimento di incarico di consulenza alla Società Mama Lab Srl (DGR 171/06 e art. 12, L.R. 43/01) pag. 32
- n. 12276 dell'8/9/2006: Conferimento di incarico di co.co.co. a Valeria Alebbi, Laura Pigozzi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di programmazione 171/06 pag. 33
- n. 12277 dell'8/9/2006: Conferimento di incarico di consulenza a Gian Patrizio Cremonini ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di programmazione 171/06 pag. 34
- n. 12617 del 14/9/2006: Istituzione, allocazione e conferimento di incarico dirigenziale professionale presso la Direzione generale Attività produttive, Commercio, Turismo pag. 34
- n. 13318 del 27/9/2006: Conferimento di incarico di consulenza alla Società Iscom Group (DGR 171/06 e art. 12, L.R. 43/01) pag. 35

#### DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E SISTEMI DI MOBILITÀ

- n. 12667 del 15/9/2006: Incarico al dott. Gianluca Giorgi per l'attività di collaborazione organizzativo/amministrativa per i progetti CORELOG, MATAARI ed ENLOCC nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg III (art. 12, L.R. 43/01) pag. 35
- n. 13116 del 22/9/2006: Programma regionale erp 2003-2004 – Assegnazione al Comune di Torrice (PR) della somma di 6.113,03 Euro per la realizzazione di impianti elettrici di cui all'intervento localizzato nella "Tabella C – Interventi di riserva" della deliberazione della Giunta regionale 634/04 pag. 37

#### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE SANITÀ E POLITICHE SOCIALI

- n. 12620 del 14/9/2006: Affidamento di incarico a IRESS-Bologna per la realizzazione di uno studio ed analisi della rete attiva locale impegnata nel contrasto a povertà ed esclusione sociale (art. 12, L.R. 43/01) pag. 37

#### DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMIA ITTICA REGIONALE

- n. 12356 dell'11/9/2006: SFOP (strumento finanziario di orientamento della pesca) Reg CE 2792/99 Asse 4 – Mis 4.3 "Promozione e ricerca di nuovi sbocchi" – Assunzione impegno di spesa in attuazione delibera GR 341/06 pag. 38
- n. 12615 del 14/9/2006: SFOP – Reg. CE 2792/99 Asse pag. 43

4 – Mis. 4.4 "Azioni realizzate dagli operatori di settore" – Assunzione impegno di spesa in attuazione alla delibera G.R. 769/06

#### DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE

- n. 8064 del 8/6/2006: Art. 8, DLgs 422/97. Servizi ferroviari di interesse regionale e locale non in concessione a Trenitalia SpA. Anno 2006. Assegnazione, concessione e impegno corrispettivi per contratto di servizio e programma a Consorzio ACT – RE. Liquidazione I trimestre 2006 pag. 46
- n. 8437 del 15/6/2006: Erogazione di corrispettivo a Trenitalia SpA per l'estensione gratuita di un mese di validità degli abbonamenti vigenti nel mese di febbraio 2006. Concessione, impegno e liquidazione in unica soluzione pag. 46
- n. 10896 del 7/8/2006: Art. 9, DLgs 422/97. Servizi ferroviari di interesse regionale e locale non in concessione a Trenitalia SpA – Anno 2006. Assegnazione, concessione e impegno corrispettivi per contratto di servizio e contratto di servizio e programma ATCM SpA. Liquidazione I e II trimestralità 2006 pag. 46
- n. 12391 dell'11/9/2006: Art. 8, DLgs 422/97. Servizi ferroviari di interesse regionale e locale non in concessione a Trenitalia SpA. Anno 2006. Assegnazione, concessione e impegno contributi 2006 a ATC SpA. Liquidazione I e II trimestralità 2006 pag. 47
- n. 12392 dell'11/9/2006: Concessione e impegno per l'anno 2006 dei contributi per i servizi minimi del trasporto pubblico locale per l'esercizio della linea Rimini-Novafeltria alla Agenzia Mobilità di Rimini. Art. 32, comma 8, L.R. 30/98. Liquidazione I e II trimestre 2006 pag. 47
- n. 9485 del 6/7/2006: Autorizzazione preventiva ai sensi del DPR 753/80 per ampliamento di un edificio esistente in comune di Ferrara, località Porotto, Via Gualandi n. 6 a distanza ridotta dalla linea Suzzara-Ferrara pag. 48
- n. 9487 del 6/7/2006: Autorizzazione preventiva art. 60, DPR 753/80, per le opere di ampliamento fabbricato artigianale sito in Reggio Emilia censito al catasto al foglio 189, mappali 205 – 203 – 116 – 113 – 130 – 115 in fascia di rispetto della linea ferr. Reggio Emilia-Sassuolo pag. 49
- n. 9488 del 6/7/2006: Autorizzazione preventiva art. 60, DPR 753/80, per le opere di ampliamento fabbricato, in fascia di rispetto ferroviaria dell'immobile sito in Reggio Emilia censito al Catasto al foglio 16, mappale 3 rispetto alla linea Reggio Emilia-Guastalla pag. 49
- n. 9679 dell'11/7/2006: Autorizzazione preventiva ai sensi art. 60, DPR 753/80 per lavori di variante a un progetto di parcheggio e porticato annessi ad albergo per anziani in comune di Crespellano (BO) nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Casalecchio-Vignola pag. 50
- n. 9896 del 14/7/2006: Autorizzazione preventiva art. 60, DPR 753/80 per costruzione di una strada nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Reggio Emilia-Ciano d'Enza in comune di Reggio Emilia pag. 51
- n. 10278 del 24/7/2006: Autorizzazione preventiva art. 60, DPR 753/80 per costruzione di lago artificiale e barriere fonoassorbenti in fascia di rispetto della linea ferroviaria Reggio Emilia-Ciano d'Enza in comune di Reggio Emilia pag. 51
- n. 12381 dell'11/9/2006: Autorizzazione preventiva art. 60, DPR 753/80 di variante progettuale per costruzione di capannoni industriali in fascia di rispetto della linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore in comune di Bologna pag. 52

- n. 12697 del 15/9/2006: **Autorizzazione preventiva art. 60, DPR 753/80 per variante al programma di riqualificazione urbana quartiere S. Vitale n. 62 in comune di Bologna in fascia di rispetto della linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore** pag. 53
- n. 12761 del 18/9/2006: **Autorizzazione preventiva art. 60, DPR 753/80 per costruzione di parte del comparto urbanistico C4 sito in comune di Zola Predosa nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Casalecchio-Vignola** pag. 54
- n. 12864 del 19/9/2006: **Autorizzazione preventiva art. 60, DPR 753/80 per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Reggio Emilia-Sassuolo, in comune di Reggio Emilia** pag. 54
- n. 13280 del 26/9/2006: **Autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 60, DPR 753/80 per realizzazione di un capannone prefabbricato destinato ad attività terziaria-residenziale in Via Saragat nel comune di Ferrara a distanza ridotta dalla linea Ferrara-Codigoro** pag. 55
- n. 10217 del 21/7/2006: **L.R. 30/98. Accordo progetto qualità Regione Emilia-Romagna sottoscritto tra Regione e FS SpA in data 20/10/2000. Concessione contributo a Trenitalia SpA per ristrutturazione materiale rotabile. Assunzione impegno e liquidazione quota contributo 5 composizioni 6 carrozze** pag. 56
- n. 12571 del 13/9/2006: **Autorizzazione riapertura al pubblico esercizio dei passaggi a livello 25 e 26 (Km. 15,032 e Km. 16,045) della linea ferroviaria Suzzara-Ferrara** pag. 56
- n. 12609 del 14/9/2006: **Realizzazione di due palazzine residenziali facenti parte di un piano particolareggiato di iniziativa privata in comune di Savignano sul Panaro (MO) sulla fascia di rispetto della linea ferroviaria Casalecchio-Vignola** pag. 56

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO LOCALE**

- n. 12821 del 19/9/2006: **L.R. 30/98. Concessione del contributo all'Azienda ATCM SpA di Modena, per l'acquisto di n. 13 autobus urbani a metano. Impegno della spesa e acconto 50%** pag. 57
- n. 12822 del 19/9/2006: **L.R. 30/98. Concessione del contributo all'Azienda ATCM SpA Modena per l'acquisto di n. 1 veicolo urbano a metano. Impegno della spesa e liquidazione primo acconto** pag. 58
- n. 12823 del 19/9/2006: **L.R. 30/98. Concessione contributo all'Azienda ATCM SpA di Modena per l'acquisto di n. 2 autobus interurbani. Impegno della spesa e liquidazione in unica soluzione** pag. 58
- n. 12824 del 19/9/2006: **L.R. 30/98. Concessione del contributo all'Azienda TEP SpA di Parma per l'acquisto di n. 13 autobus urbani a metano. Impegno della spesa e acconto 50%** pag. 58
- n. 12825 del 19/9/2006: **L.R. 30/98. Concessione del contributo all'Azienda TEP SpA di Parma per l'acquisto di n. 10 autobus urbani e n. 10 autobus suburbani. Impegno della spesa e liquidazione in unica soluzione** pag. 59
- n. 12826 del 19/9/2006: **L.R. 30/98. Concessione del contributo all'Azienda Gamberini Giovanni e C. Sas di Ravenna per l'acquisto di n. 1 autobus interurbano. Impegno della spesa e liquidazione acconto 50%** pag. 59
- n. 13182 del 25/9/2006: **L.R. 30/98. Concessione del contributo all'Azienda ATC SPA di Bologna per l'acquisto di n. 30 autobus interurbani e n. 10 autobus** pag. 59

**suburbani in sostituzione. Impegno della spesa e liquidazione in unica soluzione**

- n. 13196 del 25/9/2006: **L.R. 30/98. Accordi di programma 2003-2005. Concessione contributo al Comune di Ravenna per la riqualificazione degli ambiti antistanti la stazione. Scheda 4.4. Assunzione impegno di spesa** pag. 60

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE**

- n. 13271 del 26/9/2006: **L.R. 28/98 e del. 1138/06. Approvazione graduatorie ed individuazione del beneficiario dei contributi previsti** pag. 60

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI**

- n. 12844 del 19/9/2006: **L.R. 24/00. Cancellazione dei prodotti "Girasole" e "Sorgo" dall'iscrizione all'elenco regionale dell'O.P. "Cereali Romagna Srl" con sede in Forlì** pag. 61

#### **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA**

- n. 11712 del 28/8/2006: **Prat. MOPPA 3315 – Nuova Cumani e Gozzi Snc – Concessione di derivazione di acqua pubblica dalle falde sotterranee in comune di Castelnuovo Rangone (MO) – R.R. 41/01, Capo II** pag. 62

## **COMUNICATI REGIONALI**

#### **COMUNICATO DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

- **Elenco beni mobili ed attrezzature informatiche, di proprietà dell'Assemblea legislativa, dichiarati fuori uso con determinazione del Direttore generale n. 337 del 26/9/2006** pag. 62

#### **COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO E PROMOZIONE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

- Comune di Parma – **Approvazione di modifica al regolamento urbanistico edilizio e di varianti al Piano operativo comunale (POC) – articoli 33 e 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20** pag. 68

#### **COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA**

- Piano territoriale di coordinamento provinciale della Provincia di Forlì-Cesena – **Avviso di avvenuta approvazione** pag. 68

#### **COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA**

- Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 68

#### **COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – MODENA**

- Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 68

#### **COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – REGGIO EMILIA**

- Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 69

**COMUNICATI DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA**

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 69

**COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E NURE – PIACENZA**

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 71

**COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PIACENZA**

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 71

**COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA**

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 72

**COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – REGGIO EMILIA**

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 73

**COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ**

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 73

**COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA**

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 73

**COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI CONCA E MARECCHIA – RIMINI**

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 74

**PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, N. 35**

- REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE pag. 75
- PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA pag. 75
- PROVINCIA DI PARMA pag. 75

- PROVINCIA DI RAVENNA pag. 76
- PROVINCIA DI RIMINI pag. 76
- COMUNITÀ MONTANA DELL'APPENNINO FAENTINO – BRISIGHELLA (Ravenna) pag. 77
- COMUNE DI BONDENO (Ferrara) pag. 77
- COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (Parma) pag. 77
- COMUNE DI PONTE DELL'OLIO (Piacenza) pag. 78
- COMUNE DI ZOLA PREDOSA (Bologna) pag. 78
- ATO – AGENZIA DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE – PROVINCIA DI RIMINI pag. 79

## ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

Province di Bologna, Reggio Emilia; Comuni di Bagnolo in Piano, Berceto, Canossa, Castelfranco Emilia, Castellarano, Castello di Serravalle, Castenaso, Collecchio, Crevalcore, Faenza, Ferrara, Guastalla, Longiano, Parma, Pellegrino Parmense, Ponte dell'Olio, Quattro Castella, Ravenna, Saludecio, San Benedetto Val di Sambro, Sassuolo, Serramazzoni, Solarolo; ATO 4 – Modena; RFI – Roma pag. 79

**Bilancio d'esercizio di ARPA – Bologna** pag. 88

**Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio** della Provincia di Modena; dei Comuni di Bologna, Calderara di Reno, Castel San Pietro Terme, Castiglione dei Pepoli, Cesena, Cesenatico, Fontanellato, Fontevivo, Forlì, Loiano, Lugo, Modena, Morfaso, Parma, Ravenna, Rimini pag. 90

**Comunicazioni relative a bandi di concorso e/o graduatorie per l'assegnazione di alloggi erp** del Comune di Campogalliano pag. 102

**Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici** presentate dalle Province di: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Reggio Emilia; ENEL – Zona di Reggio Emilia; HERA SpA – Bologna pag. 102



## DELIBERAZIONI REGIONALI

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2006, n. 1047

**Indirizzi per la sperimentazione preliminare del fattore di performance complessiva di cui all'art. 4 del metodo tariffario reg.le approvato con DPGR 13/3/2006, n. 49 costituzione gruppo consultazione permanente sulla sperimentazione prima applicazione metodo tariffario**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, di stabilire che le Agenzie d'Ambito diano avvio alla raccolta delle informazioni necessarie all'applicazione dell'art. 4 del Metodo tariffario regionale di cui al DPGR 49/06 a partire dall'anno 2006 e che tali informazioni vengano messe a disposizione del Servizio Tutela e Risa-

namento risorsa acqua della Regione Emilia-Romagna entro il 28 febbraio 2007;

2) di costituire il gruppo di consultazione permanente sulla sperimentazione e prima applicazione del Metodo tariffario regionale per la regolazione e determinazione della tariffa del Servizio idrico integrato;

3) di stabilire che tale Gruppo avrà durata fino al 31 dicembre 2009;

4) di affidare l'incarico di coordinatore del Gruppo di consultazione permanente al dott. Giuseppe Bortone, Responsabile del Servizio "Tutela e Risanamento della risorsa acqua" della Regione Emilia-Romagna, che ha anche il compito di redigere report periodici sull'andamento dei lavori per l'informazione della Commissione assembleare "Territorio Ambiente Mobilità" da parte dell'Assessore competente;

5) di delegare il Direttore generale all'Ambiente e Difesa del suolo e della costa alla designazione, aggiornamento ed integrazione dei componenti del Gruppo di consultazione permanente, cui provvederà con propria determinazione;

6) di dare atto che ai componenti il Gruppo di consultazione permanente in oggetto non sarà erogato alcun compenso;

7) di pubblicare, per estratto, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2006, n. 1053

**Rinnovo della convenzione con Trenitalia SpA, FER Srl di Bologna, Consorzio ACT di Reggio Emilia e ATCM SpA di Modena per la gestione di strumenti per i rapporti con gli utenti del Servizio Ferroviario regionale**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

a) di approvare lo schema aggiornato della "Convenzione per la gestione di strumenti per i rapporti con gli utenti del trasporto ferroviario in Emilia-Romagna" per rinnovare la collaborazione con Trenitalia SpA e FER Srl, Consorzio ACT, ed ATCM SpA, nel testo di cui all'Allegato A) parte integrante della presente deliberazione, dando atto che alla sottoscrizione provvederà, ai sensi della normativa regionale vigente, il Responsabile del Servizio Ferrovie;

b) di dare atto che l'onere finanziario per l'attivazione degli strumenti oggetto della convenzione:

- comporta una spesa complessiva stimata in Euro 100.000,00 più IVA del 20% per un totale di Euro 120.000,00 con un onere massimo a titolo di compartecipazione alle spese a ca-

rico della Regione Emilia-Romagna, previsto in Euro 25.000,00 più IVA al 20% per un totale di Euro 30.000,00;

- trova copertura nell'ambito del Capitolo 43687 "Spese per l'amministrazione delle ferrovie regionali (artt. 8 e 9, DLgs 10 novembre 1997, n. 422 e lettere c) e d), comma 2 dell'art. 36, L.R. 2 ottobre 1998, n. 30). Mezzi statali" di cui all'UPB 1.4.3.2.15310 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 della Regione Emilia-Romagna che è dotato della necessaria disponibilità;

c) di dare atto che, ai sensi della L.R. 40/01 ed in applicazione della delibera 447/03, il Dirigente regionale competente provvederà, con propri atti formali, all'assunzione dell'impegno di spesa a seguito dell'avvenuta stipula della convenzione avendo la sottoscrizione della stessa espressa validità giuridica e certezza in termini di assunzione dei vincoli finanziari tra i soggetti coinvolti nelle forme di compartecipazione indicate nell'art. 6, della convenzione medesima nonché individuazione, nel rispetto della normativa regionale vigente sopracitata, del soggetto cui affidare la gestione della attività;

d) di dare atto che alla liquidazione della spesa provvederà con propri atti formali, ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative procedurali citate al punto c) che precede, il dirigente regionale competente secondo quanto previsto all'art. 6 della Convenzione;

e) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2006, n. 1109

**Programma di iniziative di spesa dell'Agenzia Trasporti pubblici per l'acquisizione di beni e servizi per l'esercizio 2006. Integrazione alla deliberazione 34/06 e 736/06**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

a) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'integrazione al programma relativo alle iniziative di spesa

dell'Agenzia Trasporti pubblici per l'acquisizione di beni e servizi per l'esercizio finanziario 2006 approvato con proprie deliberazioni 34/06 e 736/06, come risulta dalla scheda contenuta nell'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b) di dare atto che:

- le risorse programmate con la presente deliberazione ammontano a Euro 66.000,00 e risultano ricomprese nella disponibilità del capitolo di spesa, indicato nell'allegato parte integrante del presente provvedimento, del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2006;
- all'attuazione della iniziativa di spesa di cui al presente Programma si provvederà ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di forniture e servizi, dando atto altresì che

all'assunzione del relativo impegno di spesa, ai sensi della normativa contabile vigente, provvederà il Dirigente competente in attuazione di quanto disposto dalla delibera di Giunta 447/03 e successive modifiche;

c) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

#### ALLEGATO

#### **Integrazione al programma iniziative di spesa per l'acquisizione di beni e servizi Agenzia Trasporti pubblici – esercizio 2006**

Cap. 43687 – “Spese per l'amministrazione delle ferrovie regionali (artt. 8 e 9, DLg 19 novembre 1997, n. 422 e lettere b), c) e d), comma 2, art. 36, L.R. 2 ottobre 1998, n. 30) – Mezzi statali”;

UPB 1.4.3.2.15310 – “Servizi ferroviari di interesse regionale e locale – Risorse statali”

Euro 66.000,00.

Acquisizione servizi finalizzati alla gestione e al miglioramento dell'orario integrato del trasporto ferroviario e pubblico.

L'attività sopra descritta ha lo scopo di consentire la consultazione in internet dell'orario integrato del trasporto pubblico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2006, n. 1248

### **Presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale per gli allevamenti intensivi. Modifica al calendario fissato dalla delibera 375/06 (DLgs 59/05, art. 5, comma 3)**

#### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Direttiva 96/61/CE del 24 settembre 1996 sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
- la Legge 24 aprile 1998, n. 128, ed in particolare gli articoli, 1 comma 3, 2 e 21, nonché l'Allegato B, recante la delega al Governo per l'attuazione della Direttiva 96/61/CE;
- il DLgs 4 agosto 1999, n. 372, recante “Attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”;
- il DLgs 18 febbraio 2005 n. 59, recante “Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”;
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, recante “Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”;

considerato che:

- la Direttiva 96/61/CE così come il DLgs 59/05 di attuazione integrale disciplinano la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento proveniente dalle attività elencate nello specifico Allegato I, che appare identico in entrambi gli atti normativi;
- tali atti normativi prevedono misure intese ad evitare oppure, qualora non sia possibile, ridurre le emissioni delle suddette attività nell'aria, nell'acqua e nel suolo, comprese le misure relative ai rifiuti e per conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso;
- tali atti normativi disciplinano, in particolare, il rilascio, il rinnovo e il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale degli impianti nuovi ed esistenti, nonché le modalità di esercizio degli impianti medesimi;
- in base a quanto specificato dall'art. 4, comma 3, DLgs 372/99, che prevede che l'autorità competente, individuata nella Regione territorialmente competente, stabilisca entro il 30 giugno 2002 il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale, la Regione Emilia-Romagna:
  - con delibera della Giunta regionale n. 1240 del 15 luglio 2002, ha provveduto ad approvare il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale;
  - con delibera della Giunta regionale n. 38 del 20 gennaio 2003, ha provveduto ad approvare la prima modifica del ca-

lendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale;

– con delibera della Giunta regionale n. 1859 del 29 settembre 2003, ha provveduto ad approvare la seconda modifica del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale;

– con delibera della Giunta regionale n. 2832 del 30 dicembre 2003, ha provveduto ad approvare la terza modifica del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale;

– con delibera della Giunta regionale n. 1658 del 30 luglio 2004, ha provveduto ad approvare la quarta modifica del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale;

– con delibera della Giunta regionale n. 1946 del 6 ottobre 2004, ha provveduto ad approvare la quinta modifica del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale;

– con delibera della Giunta regionale n. 2523 del 6 dicembre 2004, ha provveduto ad approvare la sesta modifica del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale;

– con delibera della Giunta regionale n. 375 del 20 marzo 2006, ha provveduto ad approvare la settima modifica del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale

considerato altresì che:

- il DLgs 59/05, che ha abrogato e sostituito il DLgs 372/99, ha ampliato il campo di applicazione della normativa IPPC agli impianti nuovi prevedendo quindi all'art. 5, comma 3, che l'autorità competente stabilisca il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per l'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti esistenti e per gli impianti nuovi già dotati di altre autorizzazioni ambientali alla data della sua entrata in vigore e che tale calendario è pubblicato nel Bollettino Ufficiale;
- per il settore zootecnico, che per l'attuazione della normativa IPPC riguarda gli impianti per l'allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame e di suini con più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg), o 750 posti scrofe, l'art. 5 della L.R. 21/04 stabilisce che l'autorizzazione integrata ambientale sostituisce ad ogni effetto anche la autorizzazione allo spandimento sul suolo di liquami provenienti da insediamenti zootecnici – legge regionale 24 aprile 1995, n. 50 (Disciplina dello spandimento sul suolo dei liquami provenienti da insediamenti zootecnici e dello stoccaggio degli effluenti di allevamento), articoli 3, 4, 5, 5 bis, 6, 12, 13, 14 e 14 bis, sostituzione non prevista dal DLgs 59/05;
- in ragione della maggiore complessità ed ampiezza di informazioni e dati richiesti per la compilazione della domanda di AIA per il settore zootecnico, nonché dell'alto numero di impianti coinvolti, il “Tavolo Regionale dell'Imprenditoria” con propria nota prot. n. 54/06 TRI dell'1 agosto 2006, ha formalmente chiesto alla Regione di concedere una proroga del termine del 30 settembre 2006,

fissato per la presentazione delle domande di AIA dalla delibera della Giunta regionale n. 375 del 20 marzo 2006;

ritenuto che:

- sia interesse delle Autorità competenti ricevere delle domande complete in ogni loro parte per procedere celermente alla loro istruttoria ed al conseguente rilascio della autorizzazione integrata ambientale e che pertanto sia utile concedere la proroga richiesta modificando di conseguenza per il settore zootecnico il calendario delle scadenze fissato dalla già richiamata delibera della Giunta regionale n. 375 del 20 marzo 2006 per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale, fissando quale nuovo termine quanto indicato nella seguente tabella:
- Categoria IPPC: 6.6 impianti per l'allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame e di suini con più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg.) o 750 posti scrofe;  
periodo di presentazione delle domande: entro il 31/10/2006;  
dato atto che:
- sulla presente ulteriore modifica del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale più sopra riportato è stato richiesto ed acquisito il parere delle Province emiliano-romagnole che hanno nel complesso valutato positivamente la concessione

della proroga e la conseguente proposta di modifica del calendario;

dato inoltre atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale all'Ambiente e Difesa del suolo e della costa, dott.ssa Leopolda Boschetti ai sensi dell'art. 37, quarto comma della L.R. 43/01 e della deliberazione di Giunta regionale 447/03;

tutto ciò premesso, dato atto e ritenuto;

su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Sviluppo sostenibile;

a voti unanimi e palesi, delibera:

a) di modificare per il settore zootecnico il calendario delle scadenze fissato dalla delibera della Giunta regionale n. 375 del 20 marzo 2006 per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale, fissando quale nuovo termine quanto indicato nella seguente tabella:

- Categoria IPPC: 6.6 impianti per l'allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame e di suini con più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg.) o 750 posti scrofe;  
periodo di presentazione delle domande: entro il 31/10/2006;

b) di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2006, n. 1251

**Approvazione della proposta di protocollo d'intesa, art. 8, comma 7, L.R. 19/98 per assegnazione al Comune di S. Lazzaro di Savena (BO) di contributo per spese di progettazione e partecipative relative al recupero edilizio "Case Andreatta"**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1) di approvare sulla base di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato, la proposta di Protocollo d'Intesa finalizzato al progetto di riqualificazione del quartiere Mura San Carlo e al recupero delle case Andreatta nel comune di San Lazzaro di Savena (BO), di cui all'Allegato "A" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di dare atto che, in attuazione della normativa vigente, il Direttore generale alla Programmazione territoriale e Sistemi di mobilità provvederà a sottoscrivere il Protocollo d'intesa di cui all'Allegato "A" alla presente deliberazione con il Comune di San Lazzaro di Savena (BO), apportando allo stesso ogni utile precisazione ed integrazione che si rendesse necessaria per meglio definire i rispettivi compiti senza alterarne il contenuto sostanziale;

3) di concedere, sulla base delle motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, al Comune di San Lazzaro di Savena (BO) il contributo di Euro

60.000,00 secondo le modalità di cui alla propria deliberazione 1204/99, per il finanziamento delle spese di progettazione e delle spese per le procedure concorsuali e/o partecipative, relative al progetto di riqualificazione del quartiere Mura San Carlo e del recupero delle case Andreatta;

4) di impegnare la spesa complessiva di Euro 60.000,00 registrata al n. 3751 di impegno sul Capitolo 32278 "Contributi ai Comuni per lo svolgimento delle procedure concorsuali e partecipative per l'elaborazione dei programmi di riqualificazione urbana, per studi e ricerche relativi all'Osservatorio del sistema abitativo, alla riqualificazione dei processi del sistema abitativo (art. 16, comma 8, Legge 179/92; DM 3273 dell'1/10/1997) Mezzi statali" di cui all'UPB 1.4.1.2.12310 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che presenta la necessaria disponibilità;

5) di dare atto che alla liquidazione del predetto contributo provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali in applicazione della normativa regionale vigente ed in attuazione della propria deliberazione 447/03 e successive modificazioni, in un'unica soluzione, dietro presentazione da parte del Comune di San Lazzaro di Savena (BO) dei rendiconti corredati dalle fatture debitamente quietanziate relative alla costituzione del laboratorio urbano e alla presentazione del piano di fattibilità dell'intervento che dovrà avvenire entro il 30 giugno 2007;

6) di dare atto altresì che gli eventuali oneri finanziari eccedenti le quote dei contributi concessi nel rispetto dei limiti sopra indicati sono posti a completo carico del Comune di San Lazzaro di Savena (BO);

7) di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2006, n. 1258

**Integrazioni alla deliberazione 1978/04 "Nuovi criteri applicativi della L.R. 24/00 e successive modificazioni. Disciplina delle Organizzazioni di produttori e delle Organizzazioni interprofessionali per i prodotti agroalimentari"**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 7 aprile 2000, n. 24 "Disciplina delle Organizzazioni di produttori e delle Organizzazioni interprofessionali per i prodotti agroalimentari", modificata con L.R. 9 maggio 2001, n. 14;

richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 114 in data 28 gennaio 2002 - successivamente modificata con deliberazioni n. 1448 del 2 agosto 2002 e n. 2774 del



30 dicembre 2003 – con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità operative per la prima applicazione della citata legge, limitatamente alla parte relativa alle Organizzazioni di produttori;

- n. 1978 del 6 ottobre 2004 – modificata con deliberazione n. 1655 del 17 ottobre 2005 – con la quale sono stati approvati i nuovi criteri attuativi della legge medesima;

richiamato in particolare il punto 4.b dell'allegato alla citata deliberazione 1978/04 che consente alle Organizzazioni di produttori (nel seguito: OP) di accedere ai contributi per l'ampliamento di attività attraverso la presentazione di programmi quadriennali e programmi attuativi annuali come prescritto al successivo punto 4.g.1;

preso atto che i primi programmi di ampliamento di attività sono stati approvati e finanziati nel 2003 e che nell'anno 2006 si esaurisce – per alcune OP – il ciclo quadriennale di ampliamento dell'attività;

atteso che è ipotizzabile la presentazione da parte delle medesime OP di un nuovo documento di programmazione quadriennale per ulteriori ampliamenti di attività;

dato atto:

- che il Documento di programmazione economica e finanziaria regionale, approvato per il periodo 2006-2010, inserisce tra i temi strategici l'aggregazione dell'offerta dei prodotti agroalimentari attraverso lo sviluppo di Organizzazioni di produttori e l'integrazione di filiera;
- che il documento preparatorio per l'istituzione del tavolo agroalimentare, poi formalizzata con propria deliberazione 499/06, riconferma – tra i temi di portata strategica – l'aggregazione dell'offerta, le politiche di mercato e gli accordi di filiera;

attesa la necessità di assicurare la massima efficacia nell'utilizzazione delle risorse stanziare nel bilancio regionale per le finalità di cui alla citata L.R. 24/00 in funzione del raggiungimento dei predetti obiettivi;

considerato:

- che alcune delle attività individuate al punto 4.b dell'allegato alla citata deliberazione 1978/04 rivestono particolare importanza, costituendo possibili strumenti per affrontare le criticità del sistema produttivo agricolo, e si qualificano come obiettivi strategici anche nella programmazione comunitaria 2007-2013;
- che tra questi obiettivi risultano fondamentali il miglioramento delle capacità commerciali delle OP e di tutte le attività legate al mercato, nonché lo sviluppo della programmazione della produzione e della contrattualistica ad essa collegata, in chiave di integrazione di filiera e di tenuta di competitività del sistema agroalimentare regionale, anche in relazione al DLgs 27 maggio 2005, n. 102;
- che le attività più propriamente riconducibili ad assistenza tecnica alle aziende socie o a processi di certificazione, esaurito il primo ciclo di ampliamento di attività, restano oggetto di specifiche normative regionali, quali la L.R. 11 agosto 1998, n. 28 "Promozione dei servizi di sviluppo al sistema agroalimentare" e la L.R. 8 settembre 1997, n. 33 "Interventi per lo sviluppo dei sistemi di qualità nel settore agroalimentare";

valutato che è interesse della Regione promuovere la concentrazione dell'offerta dei prodotti agricoli e la loro migliore collocazione sui mercati attraverso il sostegno delle OP che, mediante la programmazione annuale e pluriennale, sviluppano azioni commerciali più efficaci, connesse al miglioramento della qualità dei prodotti a vantaggio anche dei consumatori;

considerato infine che deve essere stimolata la collaborazione tra OP, allo scopo di creare sinergie ed economie di scala, sia attraverso fusioni che attraverso lo sviluppo di azioni comuni;

attesa, peraltro, la necessità:

- di meglio definire le attività finanziabili, evitando nel con-

tempo la reiterazione di azioni già comprese nel programma quadriennale precedente;

- di garantire condizioni di parità di trattamento nell'accesso alle risorse del bilancio regionale per le finalità di cui alla predetta L.R. 24/00, a tutte le OP che presentano o hanno in corso documenti di programmazione quadriennale per l'ampliamento dell'attività;

ritenuto pertanto di disciplinare l'eventuale presentazione di nuovi programmi quadriennali da parte delle OP che hanno esaurito il primo ciclo di ampliamento di attività, integrando i criteri attuativi di cui alle citate deliberazioni 1978/04 e 1655/05 secondo gli orientamenti sopra illustrati;

richiamato inoltre il punto 3.c dello stesso allegato alla più volte citata deliberazione 1978/04 che definisce il regime sanzionatorio in caso di inadempienza delle Organizzazioni di produttori (OP);

preso atto che i predetti criteri non disciplinano le modalità di eventuale reinscrizione all'elenco regionale delle OP per singoli prodotti precedentemente cancellati;

ritenuto necessario disporre una specifica integrazione in merito;

dato atto:

- che per l'anno 2005 i documenti per il controllo del mantenimento dell'iscrizione all'elenco regionale sono già stati presentati;
- che dalle attività istruttorie – attualmente in corso – emerge che sono già disponibili le informazioni utili ai fini dell'eventuale reinscrizione per i prodotti precedentemente cancellati;
- che, nel rispetto del principio di semplificazione amministrativa, è opportuno considerare detti documenti utili anche ai fini della possibile reinscrizione dei prodotti sopracitati, fatte salve le necessarie verifiche e integrazioni;

viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione n. 447 in data 24 marzo 2003, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e successive modifiche;

dato atto, pertanto, del parere di regolarità amministrativa espresso sulla presente deliberazione dal Direttore generale Agricoltura, dott. Dario Manghi, ai sensi dei citati articoli di legge e deliberazione;

su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono, pertanto, parte integrante del presente dispositivo;

2) di integrare il punto 4.b dell'allegato alla deliberazione 1978/04 con il seguente quarto capoverso:

«Le Organizzazioni di produttori che hanno concluso un primo ciclo quadriennale di ampliamento di attività, possono accedere ai contributi per un nuovo ciclo di ampliamento solo per le categorie di attività di seguito elencate:

- I) attività di marketing, assistenza e valorizzazione commerciale, in particolare per la realizzazione di contratti e accordi commerciali con gli acquirenti diretti all'espansione del mercato interno e/o internazionale, commisurata al volume di attività commerciale realizzata dall'OP;
- II) attività per il miglioramento della programmazione della produzione attraverso lo sviluppo di accordi scritti di coltivazione/allevamento con i soci e per il supporto applicativo a contratti quadro di filiera realizzati ai sensi della normativa vigente, commisurata al numero dei produttori soci dell'OP.

I documenti di programmazione quadriennali per ampliamento



di attività possono contenere azioni realizzate in comune tra più OP.

Il Responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni, con propri atti, determina le procedure applicative.»;

3) di dare atto che i contributi per un nuovo ciclo di ampliamento di cui al punto 2) saranno concessi nei limiti delle disponibilità di bilancio, nel rispetto del principio di parità di trattamento tra tutte le OP beneficiarie;

4) di integrare il punto “4.c – Spese ammissibili” dell’allegato alla deliberazione 1978/04, inserendo la seguente lettera h.bis):

«h.bis) Spese per fusione/incorporazione

In caso di operazioni di fusione/incorporazione tra OP iscritte all’elenco regionale è concesso un contributo massimo di euro 20.000 “una tantum”. Tale contributo è concesso a copertura di spese riconducibili a quelle previste alla lettera d) del precedente punto 4.c, ed in particolare dei “costi per i lavori preparatori concernenti la costituzione dell’OP nonché spese relative all’atto costitutivo e allo statuto”. Il contributo può essere concesso una sola volta ogni quattro anni.

Il Responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni, con propri atti, determina, ove necessario, le procedure applicative.»;

5) di inserire, dopo il Capitolo 3) “Controlli per mantenimento iscrizione all’elenco” dell’allegato alla deliberazione 1978/04, il seguente capitolo:

«3.bis) Reiscrizione di singoli prodotti

Nel caso l’OP sia iscritta all’elenco regionale per più prodotti e abbia subito la cancellazione per uno o alcuni tra questi, può

chiedere la reiscrizione dei prodotti in questione, qualora sussistano le condizioni minime previste, con procedura semplificata. In tal caso la valutazione della soglia minima di prodotto rappresentato viene effettuata confrontando la quantità/valore del prodotto dell’OP con la quantità/valore del prodotto regionale dello stesso anno.

Il Responsabile del Servizio Valorizzazione determina le procedure applicative.

Nel caso invece di iscrizione per nuovi prodotti da parte di un’OP già iscritta nell’elenco o di iscrizione di un’OP integralmente cancellata dal suddetto elenco, si applicano le procedure indicate al precedente capitolo 2) “Elenco regionale”.»;

6) di stabilire che per l’anno 2005 la documentazione presentata ai fini del controllo per il mantenimento dell’iscrizione all’elenco regionale è da considerarsi valida anche ai fini della reiscrizione di prodotti eventualmente cancellati, fatte salve le necessarie integrazioni;

7) di stabilire che, esclusivamente per le domande da presentare nell’anno 2006, il Responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni con proprio atto fissi il termine per la presentazione dei nuovi documenti di programmazione quadriennale per ulteriori ampliamenti di attività, prorogando conseguentemente il termine del 15 settembre già previsto dai criteri approvati con deliberazione 1978/04 al punto 4.g.1 – Documento di programmazione quadriennale;

8) di confermare quant’altro previsto nelle proprie deliberazioni 1978/04 e 1655/05;

9) di disporre che il presente atto venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 settembre 2006, n. 1262

**Contributi per la copertura degli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale degli autoferrotranvieri delle imprese del TPL. Concessione per gli anni 2004-2005. Legge 58/05**

### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto l’art. 1 comma 2 del DLgs 21 febbraio 2005, n. 16 convertito con modificazioni nella Legge 22 aprile 2005, n. 58 recante: “Interventi urgenti per la tutela dell’ambiente e per la viabilità e per la sicurezza pubblica” che recita «Al fine di assicurare il rinnovo del primo biennio del contratto collettivo 2004-2007 relativo al settore del trasporto pubblico locale, è autorizzata la spesa di 260 milioni di Euro annui a decorrere dall’anno 2005»;

vista altresì la L.R. 2 ottobre 1998, n. 30 “Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale” e successive modificazioni, in particolare l’art. 31 comma 2 lettera b bis) e comma 3 bis che stabiliscono che la Regione provvede a trasferire contributi a copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali alle aziende che esercitano trasporto ferroviario ovvero alle Agenzie locali per la mobilità e il trasporto pubblico locale competenti per territorio, a secondo della prevalenza dei servizi svolti;

rilevato che:

- con comunicato del Direttore dell’Agenzia Trasporti pubblici, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 96 del 6 luglio 2005, è stata aperta una procedura di acquisizione di una banca dati anagrafica delle aziende operanti nel settore del trasporto pubblico locale in Emilia-Romagna;
- detta procedura era volta alla ricognizione della consistenza del personale in servizio alla data del 30/11/2004 e dei relativi aggiornamenti 2005, al fine di poter erogare le risorse relative al rinnovo contrattuale del settore del trasporto pubblico

locale automobilistico e ferroviario sulla base della rilevazione effettuata;

- sono state presentate richieste di contributo da parte di 98 imprese;
- è stata svolta l’apposita istruttoria, condivisa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel corso della quale si è verificato un errore materiale che ha prodotto la sottostima degli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale delle sottoelencate aziende:
  - Azienda richiedente: CR Viaggi Snc di Calzoni Roberto & C. (Carpi (MO)); contributo richiesto al Ministero: 4.922,00, contributo richiesto alla Regione: 10.913,00; contributo erogabile: 5.633,00;
  - Azienda richiedente: ATC SpA – Bologna; contributo richiesto al Ministero: 1.310.079,00; contributo richiesto alla Regione: 3.954.702,00; contributo erogabile: 1.310.079,00;
  - Totale: contributo richiesto al Ministero: 1.315.001,00; contributo richiesto alla Regione: 3.965.615,00, contributo erogabile: 1.315.712,00;
- con decreto dirigenziale n. R.D. 204 del 24 maggio 2006 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato assegnato alla Regione Emilia-Romagna l’importo di Euro 11.208.563,00, quale quota del contributo in argomento riferito all’anno 2005;
- l’importo corretto dei contributi a suo tempo richiesti dalle aziende risulta essere pari a Euro 13.858.466,00 anziché Euro 11.208.563,00, come certificato a suo tempo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- è stata avviata la procedura per il reintegro della somma di Euro 2.649.903,00 da parte del suddetto Ministero, nell’ambito dei provvedimenti integrativi previsti dal citato decreto dirigenziale n. R.D. 204 del 24 maggio 2006, volti anche a soddisfare ulteriori richieste tardivamente presentate da alcune aziende;
- rilevato altresì che l’ulteriore importo di Euro 2.649.903,00 potrà essere concesso, con successivo proprio atto, a favore delle sottoelencate Agenzie locali per la mobilità e per gli

importi a fianco riportati, una volta che sia stato assunto il succitato provvedimento ministeriale integrativo:

Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena SpA – Modena	5.280,00
SRM – Società Reti e Mobilità SpA – Bologna	2.644.623,00
<b>Totale</b>	<b>2.649.903,00</b>

preso atto pertanto che a seguito di tutto quanto sopra esposto è opportuno concedere intanto i contributi previsti per l'importo di Euro 11.208.563,00;

tenuto conto che l'Agenzia TRAM di Rimini con nota prot. 3213 del 21 marzo 2006 ha comunicato il cambiamento di denominazione in Agenzia Mobilità (Consorzio di Enti locali), lasciando invariati la natura giuridica, gli indirizzi, i recapiti e la partita IVA/codice fiscale del Consorzio;

ritenuto pertanto opportuno prendere atto di quanto sopra e procedere alla concessione del contributo in argomento a favore del suddetto Consorzio;

considerato quanto sopra esposto e in attuazione del comma 3 bis dell'art. 31 della L.R. 30/98 e successive modificazioni, i contributi vengono trasferiti alle Aziende che esercitano il trasporto ferroviario ovvero alle Agenzie per la Mobilità per la competenza territoriale dei servizi svolti, come di seguito elencato e per gli importi a fianco riportati:

<b>Agenzie locali per la Mobilità/ Aziende di trasporto ferroviario</b>	<b>Contributo in Euro</b>
Tempi Agenzia SpA – Piacenza	690.972,00
Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico SpA – Parma	1.298.045,00
Consorzio “Azienda Consorziale Trasporti – ACT” – Reggio Emilia	1.401.127,00
Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena SpA – Modena	1.735.103,00
SRM – Società Reti e Mobilità SpA – Bologna	1.636.639,00
Agenzia Mobilità e Impianti Ferrara – Ferrara	824.225,00
Provincia di Ravenna	730.897,00
Consorzio Azienda Trasporti (ATR) – Forlì-Cesena	907.405,00
Agenzia Mobilità (Consorzio di Enti Locali) – Rimini	819.124,00
Ferrovie Emilia Romagna Srl – Ferrara	1.142.208,00
Dinazzano PO SpA – Reggio Emilia	22.818,00
<b>Totale</b>	<b>11.208.563,00</b>

dato atto che le suddette Agenzie dovranno provvedere, entro 30 giorni dal ricevimento delle somme e senza alcuna trattativa, al loro trasferimento ai diretti beneficiari sottoindicati e per gli importi a fianco riportati:

#### **Agenzie locali per la Mobilità**

##### *Tempi Agenzia SpA – Piacenza*

<b>Aziende richiedenti</b>	<b>Contributi da erogare</b>
Tempi Agenzia SpA – Piacenza	23.398,00
Tempi SpA – Piacenza	650.900,00
Sila Pavia Srl – Milano	7.078,00
Autoservizi Rossi P. e C. Snc – Gropparello (PC)	9.596,00

##### *Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico SpA – Parma*

<b>Aziende richiedenti</b>	<b>Contributi da erogare</b>
TEP SpA – Parma	1.204.001,00
TEP Services Srl – Parma	94.044,00

#### *Consorzio “Azienda Consorziale Trasporti – ACT” – Reggio Emilia*

<b>Aziende richiedenti</b>	<b>Contributi da erogare</b>
ACT – Reggio Emilia	533.648,00
Autolinee dell'Emilia SpA – Reggio Emilia	508.139,00
Consorzio CAT – Reggio Emilia	3.017,00
Aguzzoli Claudio – Montecchio Emilia (RE)	488,00
Autonoleggi Borghi Srl – Reggio Emilia	2.652,00
Autonoleggio MO-SE – Reggio Emilia	7.013,00
Autonoleggio Seppi – Albinea (RE)	6.347,00
Euroservice Snc – Albinea (RE)	2.346,00
Gaspari Viaggi Snc – Civago (RE)	12.267,00
Bismantour Sas – Collagna (RE)	3.135,00
Borghi Quinto – Vetto (RE)	2.106,00
Beta Bus Snc – Toano (RE)	2.492,00
GAM Trasporti Snc – Toano (RE)	5.560,00
Ferretti Autoservizi Snc – Reggio Emilia	21.791,00
Sircana Paolo – Bagnolo in Piano (RE)	38.563,00
TIL Srl – Reggio Emilia	251.563,00

#### *Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena SpA – Modena*

<b>Aziende richiedenti</b>	<b>Contributi da erogare</b>
Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena SpA – Modena	17.522,00
ATCM SpA – Modena	1.653.572,00
A. & S. di Tripodoro Andrea e C. Snc – Medolla (MO)	3.300,00
Autolinee Ferrari Srl – Modena	8.675,00
Autonoleggio degli Esposti M. e C. Snc – Carpi (MO)	9.459,00
Concord Tours Srl – Carpi (MO)	20.031,00
CR Viaggi Snc di Calzoni Roberto & C. – Carpi (MO)	5.633,00
DEAL Srl – Montese (MO)	1.623,00
M.T. Service di De Nittis Mario e C. Snc – Carpi (MO)	1.891,00
Pop Tours Autonoleggi di Umberto Verzola – Camposanto (MO)	3.142,00
Scorzoni & Palmieri Srl – Vignola (MO)	4.337,00
S.E.A. Società Emiliana Autolinee Srl – Modena	5.918,00

#### *SRM – Società Reti e Mobilità SpA – Bologna*

<b>Aziende richiedenti</b>	<b>Contributi da erogare</b>
ATC SpA – Bologna	1.310.079,00
SACA Soc. Coop. a r.l. – Bologna	17.314,00
OMNIBUS – Bologna	5.524,00
COSEPURI Soc. Coop. p. A. – Bologna	16.106,00
Canè Claudio – Imola (BO)	15.769,00
Autolinee Cinti Srl – Vergato (BO)	9.328,00
Autonoleggio di Lenzi Luigi – Camugnano (BO)	2.057,00
Consorzio CAR LINE – Imola (BO)	3.134,00
DIVA Snc – Bologna	13.224,00
Europa Bus Sas – Imola (BO)	1.390,00
GBM di Guidotti Giancarlo & C. Snc – Camugnano (BO)	2.725,00
Linea Bus Srl – Bologna	4.643,00
Officina Castiglione di Poli C. & C. Snc – Castiglione dei Pepoli (BO)	14.964,00
PDL Snc – Bologna	46.522,00
Ronchini Jader – Castel del Rio (BO)	1.788,00
Garage Europa – Imola (BO)	5.627,00
Vadis Srl – Castello d'Argile (BO)	25.424,00
Viaggiarte Snc di Sammartino Luca & C. – S. Pietro in Casale (BO)	216,00
Zetaway Srl – Bologna	30.990,00
Zanforlini Luca – Castello d'Argile (BO)	7.512,00
Zuccarini Fabio Autoservizi Snc –	

Grizzana Morandi (BO)	4.204,00
AF di Alpino Franco & C. Sas – S. Giorgio di Piano (BO)	3.434,00
Autoservizi Due Esse Snc – Castel S. Pietro Terme (BO)	2.031,00
Bennuzzi Cesare Srl – Sasso Marconi (BO)	5.095,00
B. & B. di Borghi e Baracani Snc – Bologna	8.035,00
Blescia Rocco – Imola (BO)	1.101,00
CAAP Snc di Lamma Alberto & C. – Sasso Marconi (BO)	21.154,00
KANGOLBUS Srl – Casalecchio di Reno (BO)	21.973,00
MA.VI.BUS Snc – Venosa (PZ)	3.295,00
Mazzetti Arduino – Casalecchio di Reno (BO)	5.176,00
Panzacchi Santo Ciro – Bologna	8.169,00
Rossi Autoservizi Snc di Rossi Giordano e Mirco – Sala Bolognese (BO)	1.991,00
Borghi Maurizio – Bologna	1.170,00
Pollini N. e G. Autotrasporti Snc – Alfonsine (RA)	15.475,00

*Agenzia Mobilità e Impianti Ferrara – Ferrara*

Aziende richiedenti	Contributi da erogare
Agenzia Mobilità e Impianti Ferrara – Ferrara	10.544,00
ACFT SpA – Ferrara	777.867,00
Autoservizi Sarasini Sas – Bondeno (FE)	4.004,00
Cornacchini Egidio e Mario Autolinee Snc – Bondeno (FE)	31.810,00

*Provincia di Ravenna*

Aziende richiedenti	Contributi da erogare
ATM SpA – Ravenna	453.974,00
Cooperativa Trasporti Riolo Terme – Riolo Terme (RA)	69.630,00
APAC di Bertolina Paolo e C. Snc – Pisanino (RA)	12.815,00
Gamberini Giovanni & C. Sas – Ravenna	49.628,00
Gino Tour Snc – Conselice (RA)	2.411,00
Autolinee Nicolini Alfio – S. Mauro Pascoli (FC)	1.353,00
Ricci Bus Srl – Bagnara di Romagna (RA)	83.140,00
SAC Società Autoservizi Cervesi Srl – Cervia (RA)	26.679,00
Autoservizi Zaganelli Srl – Lugo (RA)	31.267,00

*Consorzio Azienda Trasporti (ATR) – Forlì-Cesena*

Aziende richiedenti	Contributi da erogare
Consorzio ATR – Forlì (FC)	153.904,00
E-Bus SpA – Cesena (FC)	399.241,00
SETRAM Srl – Forlì (FC)	206.381,00
SACES Srl – Cesena (FC)	47.114,00
Adriatica Bus Snc di Fellini D. e C. – Mercato Saraceno (FC)	923,00
Autolinee SAT di Zammarchi G. & C. Snc – Cesena (FC)	2.711,00
ARCA Srl – Forlì (FC)	37.399,00
Autolinee F.lli Spighi Snc di Spighi Pier Luigi & C. – S. Piero in Bagno (FC)	3.697,00
Autoservizi Casadei Snc – Borello (FC)	22.239,00
Baschetti Autoservizi Srl – S. Sepolcro (AR)	12.419,00
Paolo Bus di Tonarelli Paolo e C. Snc – Forlì (FC)	14.289,00
SAR Società Autoservizi Ranchio Snc – Pievesestina (FC)	7.088,00

*Agenzia Mobilità – Rimini*

Aziende richiedenti	Contributi da erogare
Agenzia Mobilità – Rimini	71.537,00
TRAM Servizi SpA – Rimini	735.165,00
Bonelli Bus di Bonelli Dedeo e Marco e C. Sas – Miramare di Rimini (RN)	12.422,00

dato atto che all'impegno della somma complessiva di Euro 11.208.563,00 provvederà il Dirigente competente dell'Agenzia Trasporti pubblici con proprio atto formale a norma della L.R. 40/01 e della deliberazione della Giunta regionale 447/03 e successive modificazioni;

viste inoltre le LL.RR. n. 20 e n. 21 del 22 dicembre 2005 e n. 14 del 28 luglio 2006;

vista altresì la lettera a) del secondo comma dell'art. 1 del decreto del presidente della Repubblica del 3 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni antimafia";

richiamate le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge;

- n. 1212 del 25 luglio 2005 e n. 1515 del 26 settembre 2005 di definizione delle attività dell'Agenzia Trasporti pubblici;
- n. 1150 del 31 luglio 2006 concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2006)";
- n. 1057 del 24 luglio 2006 concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 447 del 24 marzo 2003, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e successive modificazioni;

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore dell'Agenzia Trasporti pubblici, ing. Bruno Ginocchini, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della deliberazione della Giunta regionale 447/03 e successive modificazioni;

su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti;

a voti unanimi e palesi, delibera:

a) di concedere, per le motivazioni di cui in premessa e a norma dell'art. 31 comma 2 lettera b bis) e comma 3 bis della L.R. 30/98, i contributi per la copertura degli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale degli autoferrotranvieri delle imprese esercenti servizi di trasporto pubblico locale per gli anni 2004-2005 a favore delle Aziende che esercitano il trasporto ferroviario ovvero alle Agenzie per la Mobilità per la competenza territoriale dei servizi svolti, come di seguito elencato e per gli importi a fianco riportati:

Agenzie locali per la Mobilità/ Aziende di trasporto ferroviario	Contributo in Euro
Tempi Agenzia SpA – Piacenza	690.972,00
Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico SpA – Parma	1.298.045,00
Consorzio "Azienda Consorziale Trasporti – ACT" – Reggio Emilia	1.401.127,00
Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena SpA – Modena	1.735.103,00
SRM – Società Reti e Mobilità SpA – Bologna	1.636.639,00
Agenzia Mobilità e Impianti Ferrara – Ferrara	824.225,00
Provincia di Ravenna	730.897,00
Consorzio Azienda Trasporti (ATR) – Forlì-Cesena	907.405,00
Agenzia Mobilità (Consorzio di Enti Locali) – Rimini	819.124,00
Ferrovie Emilia Romagna Srl – Ferrara	1.142.208,00
Dinazzano PO SpA – Reggio Emilia	22.818,00
<b>Totale</b>	<b>11.208.563,00</b>

b) di dare atto che le suddette Agenzie dovranno provvedere, entro 30 giorni dal ricevimento delle somme e senza alcuna trattenuta, al loro trasferimento ai diretti beneficiari sottoindicati e per gli importi a fianco riportati:



**Agenzie locali per la Mobilità***Tempi Agenzia SpA – Piacenza*

Aziende richiedenti	Contributi da erogare
Tempi Agenzia SpA – Piacenza	23.398,00
Tempi SpA – Piacenza	650.900,00
Sila Pavia Srl – Milano	7.078,00
Autoservizi Rossi P. e C. Snc – Gropparello (PC)	9.596,00

*Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico SpA – Parma*

Aziende richiedenti	Contributi da erogare
TEP SpA – Parma	1.204.001,00
TEP Services Srl – Parma	94.044,00

*Consorzio “Azienda Consorziale Trasporti – ACT” – Reggio Emilia*

Aziende richiedenti	Contributi da erogare
ACT – Reggio Emilia	533.648,00
Autolinee dell’Emilia SpA – Reggio Emilia	508.139,00
Consorzio CAT – Reggio Emilia	3.017,00
Aguzzoli Claudio – Montecchio Emilia (RE)	488,00
Autonoleggi Borghi Srl – Reggio Emilia	2.652,00
Autonoleggio MO-SE – Reggio Emilia	7.013,00
Autonoleggio Seppi – Albinea (RE)	6.347,00
Euroservice Snc – Albinea (RE)	2.346,00
Gaspari Viaggi Snc – Civago (RE)	12.267,00
Bismantour Sas – Collagna (RE)	3.135,00
Borghi Quinto – Vetto (RE)	2.106,00
Beta Bus Snc – Toano (RE)	2.492,00
GAM Trasporti Snc – Toano (RE)	5.560,00
Ferretti Autoservizi Snc – Reggio Emilia	21.791,00
Sircana Paolo – Bagnolo in Piano (RE)	38.563,00
TIL Srl – Reggio Emilia	251.563,00

*Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena SpA – Modena*

Aziende richiedenti	Contributi da erogare
Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena SpA – Modena	17.522,00
ATCM SpA – Modena	1.653.572,00
A. & S. di Tripodoro Andrea e C. Snc – Medolla (MO)	3.300,00
Autolinee Ferrari Srl – Modena	8.675,00
Autonoleggio degli Esposti M. e C. Snc – Carpi (MO)	9.459,00
Concord Tours Srl – Carpi (MO)	20.031,00
CR Viaggi Snc di Calzoni Roberto & C. – Carpi (MO)	5.633,00
DEAL Srl – Montese (MO)	1.623,00
M.T. Service di De Nittis Mario e C. Snc – Carpi (MO)	1.891,00
Pop Tours Autonoleggi di Umberto Verzola – Camposanto (MO)	3.142,00
Scorzoni & Palmieri Srl – Vignola (MO)	4.337,00
S.E.A. Società Emiliana Autolinee Srl – Modena	5.918,00

*SRM – Società Reti e Mobilità SpA – Bologna*

Aziende richiedenti	Contributi da erogare
ATC SpA – Bologna	1.310.079,00
SACA Soc. Coop. a rl – Bologna	17.314,00
OMNIBUS – Bologna	5.524,00
COSEPURI Soc. Coop. p. A. – Bologna	16.106,00
Canè Claudio – Imola (BO)	15.769,00
Autolinee Cinti Srl – Vergato (BO)	9.328,00
Autonoleggio di Lenzi Luigi – Camugnano (BO)	2.057,00

Consorzio CAR LINE – Imola (BO)	3.134,00
DIVA Snc – Bologna	13.224,00
Europa Bus Sas – Imola (BO)	1.390,00
GBM di Guidotti Giancarlo & C. Snc – Camugnano (BO)	2.725,00
Linea Bus Srl – Bologna	4.643,00
Officina Castiglione di Poli C. & C. Snc – Castiglione dei Pepoli (BO)	14.964,00
PDL Snc – Bologna	46.522,00
Ronchini Jader – Castel del Rio (BO)	1.788,00
Garage Europa – Imola (BO)	5.627,00
Vadis Srl – Castello d’Argile (BO)	25.424,00
Viaggiarte Snc di Sammartino Luca & C. – S. Pietro in Casale (BO)	216,00
Zetaway Srl – Bologna	30.990,00
Zanforlini Luca – Castello d’Argile (BO)	7.512,00
Zuccarini Fabio Autoservizi Snc – Grizzana Morandi (BO)	4.204,00
AF di Alpino Franco & C. Sas – S. Giorgio di Piano (BO)	3.434,00
Autoservizi Due Esse Snc – Castel S. Pietro Terme (BO)	2.031,00
Bennuzzi Cesare Srl – Sasso Marconi (BO)	5.095,00
B. & B. di Borghi e Baracani Snc – Bologna	8.035,00
Blescia Rocco – Imola (BO)	1.101,00
CAAP Snc di Lamma Alberto & C. – Sasso Marconi (BO)	21.154,00
KANGOLBUS Srl – Casalecchio di Reno (BO)	21.973,00
MA.VI.BUS Snc – Venosa (PZ)	3.295,00
Mazzetti Arduino – Casalecchio di Reno (BO)	5.176,00
Panzacchi Santo Ciro – Bologna	8.169,00
Rossi Autoservizi Snc di Rossi Giordano e Mirco – Sala Bolognese (BO)	1.991,00
Borghi Maurizio – Bologna	1.170,00
Pollini N. e G. Autotrasporti Snc – Alfonsine (RA)	15.475,00

*Agenzia Mobilità e Impianti Ferrara – Ferrara*

Aziende richiedenti	Contributi da erogare
Agenzia Mobilità e Impianti Ferrara – Ferrara	10.544,00
ACFT SpA – Ferrara	777.867,00
Autoservizi Sarasini Sas – Bondeno (FE)	4.004,00
Cornacchini Egidio e Mario Autolinee Snc – Bondeno (FE)	31.810,00

*Provincia di Ravenna*

Aziende richiedenti	Contributi da erogare
ATM SpA – Ravenna	453.974,00
Cooperativa Trasporti Riolo Terme – Riolo Terme (RA)	69.630,00
APAC di Bertolina Paolo e C. Snc – Pisignano (RA)	12.815,00
Gamberini Giovanni & C. Sas – Ravenna	49.628,00
Gino Tour Snc – Conselice (RA)	2.411,00
Autolinee Nicolini Alfio – S. Mauro Pascoli (FC)	1.353,00
Ricci Bus Srl – Bagnara di Romagna (RA)	83.140,00
SAC Società Autoservizi Cervesi Srl – Cervia (RA)	26.679,00
Autoservizi Zaganelli Srl – Lugo (RA)	31.267,00

*Consorzio Azienda Trasporti (ATR) – Forlì-Cesena*

Aziende richiedenti	Contributi da erogare
Consorzio ATR – Forlì (FC)	153.904,00
E-Bus SpA – Cesena (FC)	399.241,00
SETRAM Srl – Forlì (FC)	206.381,00
SACES Srl – Cesena (FC)	47.114,00
Adriatica Bus Snc di Fellini D. e C. – Mercato Saraceno (FC)	923,00
Autolinee SAT di Zammarchi G. & C. Snc – Cesena (FC)	2.711,00



ARCA Srl – Forlì (FC)	37.399,00
Autolinee F.lli Spighi Snc di Spighi Pier Luigi & C. – S. Piero in Bagno (FC)	3.697,00
Autoservizi Casadei Snc – Borello (FC)	22.239,00
Baschetti Autoservizi Srl – S. Sepolcro (AR)	12.419,00
Paolo Bus di Tonarelli Paolo e C. Snc – Forlì (FC)	14.289,00
SAR Società Autoservizi Ranchio Snc – Pievesestina (FC)	7.088,00

#### Agenzia Mobilità – Rimini

Aziende richiedenti	Contributi da erogare
Agenzia Mobilità – Rimini	71.537,00
TRAM Servizi SpA – Rimini	735.165,00
Bonelli Bus di Bonelli Dedeo e Marco e C. Sas – Miramare di Rimini (RN)	12.422,00

c) di dare atto che all'impegno della somma complessiva di

Euro 11.208.563,00 provvederà il Dirigente competente dell'Agenzia Trasporti pubblici con proprio atto formale a norma della L.R. 40/01 e della deliberazione della Giunta regionale 447/03 e successive modificazioni sulla UPB 1.4.3.2.15263 "Oneri contrattuali degli autoferrotranvieri" Capitolo 43245 "Contributi per la copertura degli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale degli autoferrotranvieri delle imprese esercenti servizi di trasporto pubblico locale per gli anni 2004/2007 (art. 1, DL 21 febbraio 2005, n. 16 convertito con Legge 22 aprile 2005, n. 58) – Mezzi statali (c.n.i.)" del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che è dotato della necessaria disponibilità;

d) di dare atto che alla concessione dell'ulteriore importo di Euro 2.649.903,00 si provvederà con successivo proprio atto, una volta che sia stato assunto il succitato provvedimento ministeriale integrativo;

e) di pubblicare la presente delibera nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2006, n. 1267

### Approvazione dei corsi per il conseguimento della idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza sanitaria territoriale – Assegnazione finanziamento all'Azienda Unità sanitaria locale di Ravenna

#### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- con propria deliberazione n. 2423 del 29/12/2000, in attuazione di quanto previsto dall'art. 8, comma 1 bis, del DLgs 502/92 e successive modificazioni, si è provveduto alla individuazione dell'emergenza territoriale quale area di attività nella quale prevedere l'instaurazione di un rapporto di impiego, prevedendo altresì il progressivo superamento dei rapporti convenzionali, da considerare ad esaurimento, in attesa del graduale passaggio al rapporto di lavoro dipendente, con possibilità di conferimento di altri incarichi convenzionali solo a tempo determinato;
- con successiva deliberazione n. 1687 del 31/7/2001, a modifica ed integrazione del sopracitato provvedimento, è stato consentito alle Aziende USL, fino al 31 luglio 2002, di conferire ulteriori incarichi a tempo indeterminato nel Servizio di Emergenza sanitaria territoriale, in considerazione delle carenze di personale addetto a tale attività ed in attesa dell'avvio delle procedure di reclutamento tramite concorso pubblico;

considerato che il settore dell'Emergenza-Urgenza costituisce, nell'ambito sanitario, un'area prioritaria d'intervento per cui è necessario che tutto il personale medico possieda una formazione specifica ed omogenea;

visto il DM del 17 febbraio 2006 "Modificazione del decreto 1 agosto 2005 nella parte relativa all'approvazione della scuola di specializzazione di Medicina d'Emergenza-Urgenza" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 118 del 23 maggio 2006;

considerato che il suddetto decreto, pur istituendo una scuola di specializzazione per la disciplina in oggetto, non ne individua le modalità applicative che dovranno essere eventualmente stabilite dalle singole Università;

considerato, inoltre, che dal momento in cui saranno individuate le modalità applicative della nuova scuola di specializzazione saranno necessari almeno cinque anni perché si completi la formazione dei futuri medici in Medicina d'Emergenza-Urgenza;

atteso che attualmente, in attuazione di quanto previsto dalla citata deliberazione 2423/00, le Aziende USL possono conferire incarichi convenzionali solo a tempo determinato;

preso atto della perdurante difficoltà per le Aziende USL in merito all'assegnazione di incarichi a tempo determinato per l'attività di Emergenza sanitaria territoriale, in ragione della carenza di personale medico in possesso di specifica formazione e qualificazione professionale;

ritenuto necessario promuovere l'attivazione, da parte delle Aziende sanitarie, di corsi per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza sanitaria territoriale, secondo quanto previsto dall'art. 96 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di Medicina generale – reso esecutivo in data 23 marzo 2005, con intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni;

valutata positivamente la proposta di progetto elaborata dal Servizio Presidi ospedalieri dell'Assessorato Politiche per la salute relativo a corsi per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza sanitaria territoriale, allegato alla presente delibera quale sua parte integrante e sostanziale, che risponde alle necessità di programmazione sanitaria regionale ed è coerente, nei contenuti, con quanto previsto all'art. 96 e Allegato P del citato Accordo nazionale per la Medicina generale;

visto che con propria deliberazione 1051/06 "Linee di programmazione finanziaria del Sistema sanitario regionale per l'anno 2006" si è posto alle Aziende USL di Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini l'obiettivo di operare in modo coordinato come Area Vasta Romagna;

valutata pertanto l'opportunità di stabilire l'articolazione e lo svolgimento dei corsi come di seguito indicato sulla base delle disponibilità espresse al Servizio Presidi ospedalieri dalle stesse Aziende della regione:

- entro il 2006 – Azienda USL di Ravenna;
- entro il 2007 – Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia ed Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara;

individuata l'Azienda USL di Ravenna quale titolare dei compiti di verifica e di controllo sull'esecuzione dei corsi che saranno organizzati nel 2007 dall'Azienda Ospedaliera di Reggio-Emilia e dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara;

sentite le Organizzazioni sindacali dei medici di Medicina generale firmatarie dell'ACN, relativamente ai criteri di accesso ed alle modalità di partecipazione al corso;

preso atto che – a seguito di una valutazione effettuata sui costi per la realizzazione del corso – la spesa sostenibile a titolo di finanziamento a copertura dei costi per la realizzazione di tale progetto relativamente al primo corso può essere quantificata in Euro 20.000,00 e che tale spesa è da ritenersi congrua con gli obiettivi contenuti nel progetto;

verificato che risulta disponibile sul Cap. 51721 "Spesa sanitaria impiegata direttamente dalla Regione per interventi di

promozione e supporto nei confronti delle Aziende sanitarie in relazione al perseguimento degli obiettivi del Piano Sanitario nazionale e regionale (art. 2, DLgs 30/12/1992, n. 502) – Mezzi regionali” UPB 1.5.1.2.18120 del Bilancio regionale 2006 la somma necessaria autorizzata ai sensi dell’art. 23, comma 1, lett. a), della L.R. 20/05 modificato dall’art. 13, comma 2, della L.R. 13/06;

richiamate:

- la L.R. 22 dicembre 2005, n. 20 “Legge finanziaria regionale adottata a norma dell’articolo 40 della L.R. 15 dicembre 2001, n. 40 in coincidenza con l’approvazione del Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2006 e del Bilancio pluriennale 2006-2008” nonché la L.R. n. 13 del 28 luglio 2006;
- la L.R. 22 dicembre 2005, n. 21 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l’anno finanziario 2006 e Bilancio pluriennale 2006-2008” nonché la L.R. n. 14 del 28 luglio 2006;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;
- la propria deliberazione n. 447 del 24/3/2003, esecutiva ai sensi di legge, concernente gli indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali e successive modificazioni;
- le proprie deliberazioni n. 1057 del 24 luglio 2006 e n. 1150 del 31 luglio 2006;

ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dall’art. 47, comma 2, della L.R. 40/01 per disporre con il presente atto l’assunzione dell’impegno di spesa per la somma di Euro 20.000,00 relativa agli oneri di finanziamento del corso in questione;

dato atto dei pareri, ai sensi dell’art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 447/03 e successive modificazioni:

- di regolarità amministrativa, espresso dal Direttore generale Sanità e Politiche sociali dott. Leonida Grisendi;
- di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale dott. Marcello Bonaccorso;

su proposta dell’Assessore alle Politiche per la salute

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di promuovere l’attivazione, da parte delle Aziende sanitarie, di corsi per il conseguimento dell’idoneità all’esercizio dell’attività di Emergenza sanitaria territoriale, secondo quanto previsto dall’art. 96 dell’Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di Medicina generale – reso esecutivo in data 23 marzo 2005, con intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni;

2) di approvare il progetto elaborato dal Servizio Presidi ospedalieri relativo a corsi per il conseguimento dell’idoneità all’esercizio dell’attività di Emergenza sanitaria territoriale, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, in quanto rispondente alle necessità di programmazione sanitaria regionale e coerente, nei contenuti, con quanto previsto all’art. 96 e Allegato P del citato Accordo nazionale per la Medicina generale;

3) di programmare sulla base delle motivazioni illustrate in premessa la seguente articolazione e lo svolgimento dei corsi come di seguito indicato:

- il primo corso di formazione verrà attivato dall’Azienda USL di Ravenna entro l’anno 2006;
- altri due corsi verranno attivati rispettivamente dall’Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia e dall’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara entro l’anno 2007;

4) di individuare l’Azienda USL di Ravenna quale titolare dei compiti di verifica e di controllo sull’esecuzione dei corsi;

5) di stabilire che all’interno di ciascuna Azienda sede del corso di formazione venga individuato un responsabile del corso medesimo;

6) di assegnare all’Azienda USL di Ravenna, per le considerazioni espresse in premessa, il finanziamento di Euro 20.000,00 per l’attuazione del primo corso del progetto sopra menzionato, a copertura delle spese da sostenere;

7) di impegnare la spesa di Euro 20.000,00 registrata al n. 3799 di impegno sul Cap. 51721 “Spesa sanitaria impiegata direttamente dalla Regione per interventi di promozione e supporto nei confronti delle Aziende sanitarie in relazione al perseguimento degli obiettivi del Piano sanitario nazionale e regionale (art. 2, DLgs 30/12/1992, n. 502) – Mezzi regionali” UPB del Bilancio regionale per l’esercizio 2006 che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che la spesa è autorizzata dall’art. 23, comma 1, lettera a), L.R. 22/12/2005, n. 20 come modificato dall’art. 13, comma 2 della L.R. 13/06;

8) di vincolare l’Azienda USL di Ravenna all’utilizzo della somma di cui al precedente punto esclusivamente per le finalità descritte in premessa;

9) di dare atto che l’imputazione della spesa di cui trattasi al suddetto capitolo è motivata dalla necessità di ulteriormente qualificare e potenziare i servizi resi dal Servizio sanitario complessivamente inteso;

10) di dare atto che, a sensi della normativa regionale vigente ed in attuazione della delibera 447/03 e successive modificazioni, alla liquidazione della somma di Euro 20.000,00 e alla richiesta di emissione del titolo di pagamento provvederà con propri atti formali il Dirigente regionale competente, nel seguente modo:

- il 60% alla comunicazione da parte dell’Azienda USL di Ravenna dell’avvio formale del corso, corredato dal programma dettagliato delle iniziative progettate approvato dalla Direzione generale Sanità e Politiche sociali, e dal rendiconto delle prime spese sostenute;
- il restante 40% a conclusione del corso, alla presentazione di una relazione dettagliata sull’attività svolta corredata dal rendiconto globale delle spese sostenute;

11) di stabilire che il competente Servizio Presidi ospedalieri provveda al monitoraggio della corretta organizzazione dei corsi nei luoghi e tempi stabiliti;

12) di dare atto che il presente provvedimento obbliga finanziariamente la Regione esclusivamente per la somma di Euro 20.000,00 a favore dell’AUSL di Ravenna, mentre per quanto concerne le attività corsuali da realizzarsi nell’anno 2007 si provvederà con successivo atto deliberativo all’assunzione del relativo impegno di spesa in relazione alle effettive disponibilità che saranno recate dal pertinente capitolo del bilancio regionale;

13) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO

## **Corso di idoneità all’emergenza sanitaria territoriale**

### **Introduzione**

L’emergenza-urgenza rappresenta a livello nazionale e soprattutto regionale un’area prioritaria di intervento con diversi punti di criticità a cui bisogna rispondere con soluzioni appropriate ed efficaci.

Un obiettivo fondamentale da perseguire è l’integrazione funzionale ed operativa del personale impegnato nel sistema emergenza-urgenza, sviluppando percorsi formativi utili alla condivisione di procedure di gestione del paziente critico. Alla base del lavoro di pianificazione della formazione per il personale dell’emergenza c’è una articolata valutazione dei bisogni formativi di ogni figura professionale che opera nel sistema dell’emergenza.

A tale riguardo la pianificazione delle attività di formazione per il personale operante nel sistema emergenza-urgenza passa attraverso alcune tappe principali:

- 1) analisi dei bisogni formativi;
- 2) definizione degli obiettivi di formazione;
- 3) individuazione dei responsabili dei programmi formativi;
- 4) individuazione delle forme organizzative e delle risorse;
- 5) definizione dei programmi di formazione e dei criteri di valutazione;
- 6) attuazione dei corsi;
- 7) valutazione dei risultati delle attività formative.

La necessità di conoscenze multidisciplinari in questa area della medicina richiede una specifica preparazione e qualificazione professionale del personale medico addetto al soccorso.

Il medico deve essere in grado di garantire una seria ed efficiente professionalità avendo garanzie sulle proprie capacità, in un'attività che viene spesso svolta individualmente.

La mission di questa attività, infatti, è profondamente cambiata negli ultimi anni con implicazioni anche medico-legali non trascurabili.

Il corso è finalizzato all'acquisizione da parte dei partecipanti di competenze specifiche per fronteggiare situazioni cliniche di emergenza-urgenza e degli elementi per l'adozione di un metodo nell'urgenza; è distinto, pertanto, dai corsi accreditati dalle società scientifiche già esistenti (ACLS e ALS, PTC e PHTLS, ATLS, PBLs, PALS, corsi SIMEU ecc.), che costituiscono parte integrante e necessaria della formazione del medico d'urgenza e dalle indicazioni su "Formazione ed aggiornamento" del Documento regionale sull'Accreditamento.

*Destinatari del corso: (massimo 30 medici per corso):*

- medici "aspiranti" all'attività di medicina d'emergenza-urgenza (118 – Emergenza territoriale, Pronto Soccorso, Medicina d'Urgenza, etc.).

Il fabbisogno potrebbe interessare circa 60 allievi/anno/Regione.

*Obiettivi del corso:*

- Riconoscimento e trattamento del paziente critico dall'evento alla stabilizzazione delle funzioni vitali;
- gestione logistica e organizzativa delle situazioni di emergenza-urgenza extra-intra-ospedaliere.

In particolare:

- 1) saper assistere un paziente
  - a domicilio
  - all'esterno
  - su un mezzo di soccorso
  - in ambulatorio e in reparto
- 2) saper diagnosticare e trattare un paziente
  - in arresto cardiorespiratorio (secondo le linee guida internazionali)
  - con insufficienza respiratoria acuta (dall'uso dei farmaci, intubazione oro-tracheale alle tricotomia, CPAP, ventilazione non invasiva e invasiva)
  - politraumatizzato o trauma maggiore, (trattamento del pnx, accessi venosi centrali, ecc)
  - in stato di shock
  - in coma o altre patologie neurologiche o psichiatriche
  - con dolore toracico (SCA e diagnosi differenziale)
  - con aritmie cardiache
  - emorragico (emorragie digestive e rottura di aneurisma, emoftoe)
  - con emergenza ostetrico-ginecologica
  - con emergenza pediatrica
  - con emergenza ambientale o tossicologica
- 3) conoscere le tecniche di estricazione e immobilizzazione del paziente traumatizzato;
- 4) avere nozioni e manualità per la piccola chirurgica e la traumatologia minore (ferite, ustioni, contusioni, fratture, lussazioni);
- 5) conoscere le implicazioni medico-legali nell'attività dell'emergenza (responsabilità nei diversi momenti operativi);

- 6) essere a conoscenza dell'organizzazione dell'emergenza territoriale e dei servizi con essa coinvolti e in particolare dei criteri di centralizzazione;
- 7) avere nozioni riguardo ai problemi di pianificazione delle urgenze/emergenze in caso di macro e maxiemergenza;
- 8) saper usare la tecnologia connessa con l'emergenza territoriale;
- 9) conoscere i percorsi diagnostico-gestionali intraospedalieri per pazienti critici in base al livello delle diverse strutture.

### Istruttori

Gli istruttori dovranno possedere comprovata esperienza didattica nel settore dell'emergenza-urgenza e competenze specifiche sulle Linee Guida adottate nei Servizi di Emergenza: BLSD, ACLS (AHA, ERC, ILCOR), ATLS, PTC, PBLs, Pediatrico avanzato.

A tal fine il responsabile del corso, avvalendosi dell'aiuto di esperti della formazione, valuterà l'idoneità dei potenziali istruttori e nominerà i Coordinatori/ docenti dei moduli formativi proposti.

*Strutturazione del corso in 2 fasi:*

- Incontri didattici teorico-pratici di 120 ore distribuite in 15 moduli da 8 ore ciascuno da svolgersi in una sede regionale, strutturati come segue:
  - lezione frontale introduttiva della tematica, con riferimenti alle Linee Guida Internazionali;
  - discussione interattiva casi clinici;
  - simulazioni casi clinici a gruppi (1 docente: max 5-6 allievi).
- Tirocinio pratico della durata di 7 settimane (36h/settimana) (252 ore) con frequenza in reparti d'urgenza, da svolgersi secondo modalità concordate, e affiancamento a medici "tutor" preventivamente individuati.

*Requisiti per l'ammissione al corso:*

- Iscrizione all'Ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri;
- presentazione di curriculum formativo e professionale.

Il corso è a numero chiuso. In caso di richieste di partecipazione superiori al numero di posti disponibili, costituirà titolo preferenziale il possesso di certificazione BLSD e lo svolgimento di attività lavorativa presso una struttura sanitaria di emergenza.

Qualora si rendesse necessario ricorrere ad ulteriori criteri selettivi, la scelta dei partecipanti avverrà in base a colloquio o prova attitudinale.

Potrà essere prevista la possibilità di frequenza al corso, anche in soprannumero rispetto ai posti disponibili, per i medici dipendenti neoassunti nel Servizio di Emergenza-Urgenza, nonché, come uditori, per il personale infermieristico, al fine di ottenere un'integrazione attiva delle competenze e di rendere condivise tecniche e procedure sia da medici che da infermieri. A questi ultimi saranno proposti quiz specifici per l'acquisizione di crediti formativi.

*Frequenza:*

L'obbligo di frequenza, ai fini dell'ammissione alla verifica finale, è di 104 ore per la fase teorico-pratica. La frequenza per l'addestramento pratico presso le strutture individuate dovrà essere di 252 ore.

*Valutazione finale:*

La valutazione finale consisterà in una prova scritta con 40 quiz e in skills su casi clinici.

*Indicatori di performance su tecniche e procedure, da acquisirsi durante il tirocinio pratico:*

Per la frequenza nei reparti d'urgenza vengono definiti degli indicatori di performance atti a dimostrare il raggiungimento della conoscenza di tecniche e procedure, in vivo e/o su simulatore:

- rianimazione cardiopolmonare n.12 /corso;



- gestione vie aeree (IOT-crico) n. 12 /corso;
- lettura EGA verificate n. 30 /corso;
- lettura ECG verificate n. 30 /corso;
- cardioversione-PM transcutaneo n. 12 /corso;
- ventilazione meccanica invasiva e non n. 12 /corso;
- accessi arteriosi e venosi centrali n. 12 /corso;
- gestione ferite e tecniche di sutura n. 30/corso.

*Costo di iscrizione al corso:*

100 Euro (+ IVA) a partecipante. L'attestazione di avvenuto versamento della quota di iscrizione dovrà essere presentata dopo la comunicazione di ammissione al corso stesso. Al medico verrà rilasciata apposita fattura quietanzata.

### **Incontri didattici teorico-pratici**

- Modulo n. 1:  
Aspetti medico-legali del soccorso.  
Il sistema d'emergenza (aspetti legislativi, la golden hour).  
La Centrale operativa 118 (attività, triage telefonico, codici di gravità, protocollo di attivazione MSA).
- Modulo n. 2:  
Valutazione primaria e secondaria del paziente: il metodo A B C D.  
L'approccio al paziente critico.
- Modulo n. 3:  
Emogasanalisi.  
Inquadramento iniziale del malato dispnoico in emergenza.
- Modulo n. 4:  
Gestione di base e avanzata delle vie aeree.
- Modulo n. 5:  
Ossigenoterapia, NIV, CPAP.
- Modulo n. 6:  
Le urgenze cardiologiche: metodo di lettura dell'ECG, gli algoritmi ALS delle tachicardie e bradicardie, le sindromi coronariche acute, l'EPA, la TEP.
- Modulo n. 7:  
L'arresto cardiaco (nozioni di BLS-d, ALS con casi clinici e esercitazioni su manichino).
- Modulo n. 8:  
Le alterazioni dello stato di coscienza.
- Modulo n. 9: Tutto il gruppo dei coordinatori  
Casi clinici medici (coma, insuff. respiratoria, dolore toracico, shock, stroke).
- Modulo n. 10:  
La sicurezza nel soccorso.  
Le emergenze NBCR.
- Modulo n. 11:  
Gestione del politrauma nella fase extraospedaliera (teoria, individuazione delle priorità, interventi complessi).
- Modulo n. 12:  
Gestione del politrauma nella fase intra-ospedaliera (teoria, gestione di équipe, percorsi clinici).

- Modulo n. 13:  
Casi clinici traumatici simulati (4 stazioni).
- Modulo n. 14:  
Miscellanea (le urgenze specialistiche).
- Modulo n. 15:  
Verifica finale (teorica con quiz e pratica su casi clinici).

### **Tirocinio pratico**

*Pronto Soccorso-Medicina d'Urgenza (4 settimane)*

- acquisire una visione complessiva delle patologie che accadono al PS;
- conoscere i percorsi diagnostico-terapeutici delle varie patologie;
- acquisire elementi di piccola chirurgia e traumatologia.

*Centrale operativa 118/Automedica (1 settimana)*

- ascolto telefonate con attribuzione codice di invio;
- condivisione protocolli di allertamento e di centralizzazione;
- conoscenza diretta con operatori;
- acquisire competenze sulla gestione ed il trasporto del paziente in automedicalizzata; conoscenza dei dispositivi e loro collocazione.

*Sala operatoria o altra struttura per la gestione avanzata delle vie aeree (1 settimana)*

- manovre di intubazione e uso dei singoli devices;
- conoscenza degli aspetti farmacologici connessi all'intubazione;
- conoscenza dei principi ed utilizzo del "ventilatore";
- gestione dei "liquidi", equilibrio idro-elettrolitico.

*Cardiologia-UTIC (1 settimana)*

- approccio terapeutico ai quadri clinici STEMI e NSTEMI;
- riconoscimento delle principali aritmie minacciose;
- trattamento dello shock cardiogeno.

*Indicatori di performance su tecniche e procedure, da acquisirsi durante il tirocinio pratico*

Per la frequenza nei reparti d'urgenza vengono definiti degli indicatori di performance atti a dimostrare il raggiungimento della conoscenza di tecniche e procedure, in vivo e/o su simulatore:

- rianimazione cardiopolmonare n. 12 /corso
- gestione vie aeree (IOT-crico) n. 12 /corso;
- lettura EGA verificate n. 30 /corso;
- lettura ECG verificate n. 30 /corso;
- cardioversione-PM transcutaneo n. 12 /corso;
- ventilazione meccanica invasiva e non n. 12 /corso;
- accessi arteriosi e venosi centrali n. 12 /corso;
- gestione ferite e tecniche di sutura n. 30/corso.

## **REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2006, n. 1286**

### **Approvazione della proposta di Accordo di programma integrativo per la realizzazione del progetto pilota per la sicurezza urbana del Comune di Forlì**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
(omissis) delibera:

1) di approvare, sulla base di quanto sopra indicato che si intende integralmente riportato, i contenuti della proposta di Accordo di programma integrativo per la realizzazione del progetto pilota per la sicurezza urbana del Comune di Forlì, richiamata in premessa, di cui all'Allegato "A" parte integrante della presente deliberazione, con evidenziate le modifiche sostanziali

li apportate al testo dell'accordo stabilite in sede di Conferenza di programma e di gruppo tecnico di concertazione e dando atto che i relativi allegati tecnici sono conservati agli atti del Servizio Promozione e Sviluppo delle politiche della sicurezza e della Polizia locale;

2) di dare atto che alla sottoscrizione del suddetto Accordo di programma integrativo provvederà per la Regione Emilia-Romagna, ai sensi del succitato decreto del Presidente della Giunta regionale n. 108 del 25/5/2006, o l'Assessore regionale alla "Programmazione e Sviluppo territoriale. Cooperazione col sistema delle Autonomie. Organizzazione", dottor Luigi Gilli, o nel caso di sua indisponibilità in alternativa e disgiuntamente da esso, il Direttore generale dell'Area "Programmazione territoriale e Sistemi di mobilità" arch. Giovanni De Marchi, o nel caso di sua indisponibilità in alternativa e disgiuntamente da esso, il Responsabile del Servizio "Riqualificazione urbana



e Promozione della qualità architettonica", arch. Michele Zanelli;

3) di dare atto che al finanziamento a favore del Comune di Forlì, secondo l'importo espressamente indicato nella proposta di Accordo integrativo di cui all'Allegato "A" parte integrante della presente deliberazione, salvo quanto già nel frattempo erogato al Comune di Forlì, previsto e programmato nella propria deliberazione 2528/00, si conferma quanto già previsto nella propria deliberazione 1068/02;

4) di dare atto, infine, che alla concessione e liquidazio-

ne del contributo a favore del Comune di Forlì provvederà il Dirigente competente con propri atti formali in applicazione della normativa regionale vigente, previa sottoscrizione dell'accordo oggetto del presente provvedimento, secondo le modalità specificate nell'accordo stesso e in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio regionale 133/00 e successive modificazioni e della propria deliberazione 899/00;

5) di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2006, n. 1292

### **Decisione in merito alla procedura di verifica (screening) relativa alla domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica dal torrente Ceno per uso idroelettrico (comune di Bardi) (Titolo II, L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni)**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

a) di escludere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, in considerazione dei modesti impatti attesi, il progetto di derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico dal torrente Ceno in comune di Bardi (PR), presentato dalla ditta Ecovolt Srl, dalla ulteriore procedura di VIA con le seguenti prescrizioni già riportate al punto 7:

- 1) andrà realizzato uno studio idrogeologico di approfondimento della problematica relativa all'interferenza tra le opere di progetto e il pozzo acquedottistico presente in zona, da sottoporre all'esame del Servizio Tecnico dei Bacini Trebbia e Taro; lo studio dovrà ricostruire con sufficiente dettaglio la struttura idrogeologica dell'area e chiarire i rapporti tra acque superficiali del Ceno e acquifero sfruttato dal pozzo acquedottistico, a tal fine dovranno essere fornite le opportune informazioni riguardo al pozzo in questione (stratigrafia, profondità dei filtri, portata, piezometria e rapporti di questa con le quota idrometriche del corso d'acqua) e di altri eventuali pozzi presenti nell'area, nonché ogni altra informazione derivante da rilievi geologici o indagini geognostiche utili per lo scopo in questione; in sede di istruttoria per il rilascio di concessione di derivazione, il Servizio Tecnico dei Bacini Trebbia e Taro dovrà verificare, sulla base dello studio idrogeologico citato, la compatibilità della derivazione richiesta con l'utilizzazione acquedottistica in essere, prescrivendo gli eventuali monitoraggi necessari e le eventuali limitazioni all'utilizzo idroelettrico della risorsa;
- 2) in considerazione del bilancio idrico negativo del territorio provinciale e della preminente importanza dell'utilizzo idropotabile di tale risorsa, la ditta Ecovolt Srl dovrà sottoscrivere, prima dell'inizio dei lavori, un atto di rinuncia a qualsiasi diritto di derivazione della risorsa idrica necessaria al funzionamento dell'impianto idroelettrico nel caso in cui sopraggiungessero necessità di sfruttamento della risorsa ad uso idropotabile;
- 3) la quantificazione del deflusso minimo vitale (DMV) che dovrà essere garantito dall'opera di presa andrà effettuata in sede di rilascio della concessione di derivazione a fini idroelettrici dal competente Servizio Tecnico dei Bacini Trebbia e Taro, che verificherà la coerenza dei calcoli di progetto con quanto prescritto dalle Norme del PTA della Regione Emilia-Romagna;
- 4) le operazioni di verifica e di manutenzione delle opere di presa da realizzarsi periodicamente al fine di garantirne l'efficienza e di ripristinarne la funzionalità a seguito di

eventi di piena, dovranno prioritariamente assicurare la continuità del deflusso minimo vitale lungo il corso d'acqua e la possibilità di transito della fauna ittica nei confronti di fenomeni di ostruzione o riduzione della luce dell'apposito stramazzone conseguente all'eventuale accumulo di alluvioni e materiale detritico vario; i dettagli di tali operazioni andranno specificati nell'apposito disciplinare da sottoscrivere in sede di rilascio di concessione di derivazione da parte del Servizio Tecnico dei Bacini Trebbia e Taro;

- 5) ai fini dell'acquisizione del nullaosta idraulico andranno dettagliate le modalità di sistemazione in alveo dei terreni di risulta derivanti dagli scavi mediante appositi elaborati grafici che ne specifichino distribuzione planimetrica e spessori;
- 6) durante i lavori di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure atte ad evitare possibili sversamenti di inquinanti e contaminazioni delle acque superficiali e di quelle sotterranee; tali misure andranno adottate in particolare a salvaguardia del pozzo ad uso acquedottistico presente nei pressi dell'area di realizzazione e andranno opportunamente calibrate alla luce dei risultati delle indagini di approfondimento da realizzarsi riguardo alle interferenze tra corso d'acqua e acquifero sfruttata dal pozzo;
- 7) per il funzionamento delle turbine dovranno essere utilizzati lubrificanti ecologici e/o biodegradabili; a tale scopo dovrà essere preventivamente inviata ad ARPA e AUSL territorialmente competenti copia della scheda tecnica degli stessi lubrificanti, per l'approvazione all'uso;
- 8) le interferenze delle opere in progetto con i fenomeni di instabilità di versante e la compatibilità degli interventi con i dissesti in questione andranno valutati dalla Comunità Montana Valli del Taro e Ceno e dal Comune di Bardi sulla base di un apposito studio, come previsto dalle norme del PAI del bacino del Po e del PTCP della Provincia di Parma;
- 9) per limitare l'impatto visivo dell'opera, le sponde del canale adduttore, fra l'opera di presa e la centrale, andranno ricoperte con il materiale di scavo;
- 10) al fine del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del DLgs 42/04, andrà elaborato un progetto complessivo di inserimento paesaggistico con indicazione puntuale degli interventi di ripristino vegetazionale e delle misure di mitigazione e di compensazione previste, il progetto dovrà comprendere rendering fotografici o comunque elaborati idonei ad una adeguata valutazione dello stato paesaggistico post-operam, anche in riferimento ai caratteri di finitura dei manufatti idraulici e dell'edificio di alloggiamento della centrale di produzione;
- 11) dovranno essere previste misure di compensazione nei confronti della vegetazione interessata dal progetto, che andranno sottoposte ad apposito provvedimento abilitativo comunale come previsto dall'art. 10 delle norme del piano territoriale paesistico regionale (PTPR) e dalla delibera di G.R. n. 2131 del 2 novembre 2004; l'autorizzazio-

ne comunale dovrà verificare che la vegetazione interessata dall'intervento non rientri nelle categorie di formazioni boschive escluse da qualsiasi intervento di trasformazione (vedi delibera di G.R. n. 2131 del 2 novembre 2004);

- 12) al fine della verifica degli impatti acustici derivanti dall'esercizio dell'impianto e della progettazione delle eventuali misure di mitigazione, in sede di domanda per il rilascio del permesso di costruire andrà prodotta una relazione di previsione di impatto acustico secondo quanto specificato nella delibera di G.R. 673/04;
- 13) dovrà essere acquisito l'assenso preventivo del gestore della rete (GRTN) riguardo all'allacciamento dell'impianto alla rete di trasmissione nazionale;
- 14) la realizzazione dell'impianto in esame resta comunque subordinata all'ottenimento di tutte le autorizzazioni previste dalla legislazione vigente ed in particolare della concessione per la derivazione di acqua pubblica da parte del competente Servizio Tecnico dei Bacini Trebbia e Taro di Parma;

b) di trasmettere la presente delibera al proponente Ecovolt Srl, al Comune di Bardi, al Servizio Tecnico dei Bacini Trebbia e Taro di Parma, alla Amministrazione provinciale di Parma, alla Comunità Montana Valli del Taro e Ceno e all'ARPA – Sezione provinciale di Parma;

c) di pubblicare, per estratto, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente partito di deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2006, n. 1325

**Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di minicentrale idroelettrica Castel Dell'Alpi in località omonima sul torrente Savena nel comune di San Benedetto Val di Sambro – Bologna. Presentato da Studio Seta Srl (Titolo II, L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni)**

### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

a) di assoggettare, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, ad ulteriore procedura di VIA il progetto di impianto idroelettrico sul torrente Savena in località Castel Dell'Alpi del comune di San Benedetto Val di Sambro (BO), presentato da Seta Srl;

b) di trasmettere la presente delibera alla proponente Seta Srl, alla Provincia di Bologna; al Comune di San Benedetto Val di Sambro; al Servizio Tutela e Risanamento risorsa acqua della Regione Emilia-Romagna; al Servizio Tecnico Bacino Reno; all'Autorità di Bacino del Reno; alla Comunità Montana Cinque Valli Bolognesi;

c) di pubblicare, per estratto, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni il presente partito di deliberazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2006, n. 1315

**DLgs 102/04. Proposta declaratoria eccezionalità tromba d'aria che il giorno 3 agosto 2006 ha colpito il territorio della provincia di Ferrara. Delimitazione zone danneggiate ed individuazione provvidenze applicabili**

### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1) di proporre, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del DLgs 29 marzo 2004, n. 102, al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali la declaratoria della eccezionalità della tromba d'aria che il giorno 3 agosto 2006 ha colpito il territorio della provincia di Ferrara, così come indicato al successivo punto 2);

2) di delimitare le zone territoriali nelle quali, a seguito della emanazione del decreto ministeriale di riconoscimento dell'eccezionalità della tromba d'aria di cui al precedente punto 1), possono trovare applicazione le provvidenze previste dall'art. 5, comma 3, del DLgs n. 102 del 29 marzo 2004, come di seguito specificato:

#### Provincia di Ferrara

Territori di competenza della Provincia

(Applicazione dei benefici previsti dall'art. 5, comma 3 del DLgs n. 102 del 29 marzo 2004)

Tromba d'aria del giorno 3 agosto 2006

Comune di Bondeno – fogli di mappa nn.: 105p – 106p – 107p – 119p – 131p – 140p – 141p – 142p – 157p – 158p;

Comune di Codigoro – fogli di mappa nn.: 13p – 14p – 21p – 22p – 28p – 29p – 32p – 33p – 39p – 40p – 42p – 43p – 44p – 45p – 46p – 47p – 48 – 49 – 50 – 51p – 52p – 53p – 54p – 61p – 62p – 63 – 64 – 65 – 66 – 67 – 68 – 69p – 75p – 76p – 77p – 78p – 79 – 80 – 81p – 82p – 83p – 84p – 85p – 86p – 87p – 111p;

Comune di Copparo – fogli di mappa nn.: 25p – 26p – 50p – 68p – 79 – 80p – 95 – 96p – 97p – 98p – 113p – 114p – 115p – 128p – 129p – 132p – 133p – 135p – 136p – 137p – 138p – 139 – 140 – 141 – 142;

Comune di Ferrara – fogli di mappa nn.: 65p – 66p – 68p – 70p – 88p – 89p – 104p – 105p – 106p – 107p – 108 – 109p – 110p – 111p – 122p – 123p – 124p – 125p – 126p – 143p – 144p – 145p – 146p – 174p – 175p – 176p – 177p – 178p – 179p – 180 – 181 – 182 – 183 – 184 – 185 – 186 – 187 – 204p – 205p – 206 – 207 – 208 – 209 – 210 – 211 – 212 – 213 – 214 – 215 – 216 – 217 – 218 – 234p – 235p – 236p – 237 – 238 – 239 – 240 – 241 – 242 – 243 – 244 – 245 – 246 – 254p – 255p – 256 – 257 – 258p – 259p – 260p – 261 – 262p – 263 – 264 – 265 – 266 – 267 – 268 – 269p – 270 – 271p – 272 – 273 – 274p – 275 – 276 – 277p – 278p – 279p – 280p – 281p – 282p – 285p – 286p – 287 – 288 – 289 – 290 – 291 – 292p – 293p – 294p – 296p – 297p – 298 – 299p – 300p – 301p – 302p – 303p – 304 – 305 – 306 – 307 – 308 – 309 – 310 – 311p – 312p – 313p – 315p – 316p – 317p – 319p – 320p – 321 – 322p – 323p – 324 – 325p – 326 – 327p – 328p – 340p – 342p – 343p – 344p;

Comune di Formignana – fogli di mappa nn.: 3p – 4p – 5p – 7p – 8 – 9 – 10 – 11 – 12p – 13 – 14 – 15p – 16 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24 – 25;

Comune di Iolanda di Savoia – fogli di mappa nn.: 25p – 26p – 27p – 28p – 33p – 34p – 41p – 43p – 44p – 45p – 46p – 52p – 53p – 59p – 64p – 65p – 66p – 67p – 68p – 69p – 70p – 71p – 72 – 73 – 74 – 75 – 76 – 77 – 78p – 79p – 80p – 81p – 82 – 83 – 84 – 85p – 86p – 87 – 88 – 89 – 90p – 91p;

Comune di Masi Torello – fogli di mappa nn.: 1 – 2 – 3p – 4 – 5 – 6 – 7 – 8p – 9p – 10p – 11 – 12p – 13p – 14p – 15p – 16p – 17 – 18p – 19p – 20p – 21p – 22p – 23p – 25p;

Comune di Migliarino – fogli di mappa nn.: 11p – 12p;

Comune di Migliaro – fogli di mappa nn.: 2p – 3p – 4p – 5p – 7p – 8p – 9p – 11p – 12p – 13p;

Comune di Ostellato – fogli di mappa nn.: 23p – 30p – 55p – 56p – 57p – 59p – 60p – 61p;

Comune di Portomaggiore – fogli di mappa nn.: 50p – 51p – 52p – 62p – 63p – 65p – 72p – 73p – 74p – 75p – 76p – 77 – 78p – 79p – 89p – 90p – 91p;

Comune di Tresigallo – fogli di mappa nn.: 1p – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15p – 16p – 17 – 18 – 19p – 20p – 21p – 22p – 23p – 24p;

Comune di Vigarano Mainarda – fogli di mappa nn.: 38p – 39p – 40p – 41p – 42p;

Comune di Voghiera – fogli di mappa nn.: 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 –

7 – 8 – 9 – 10 – 11 – 12 – 13p – 14 – 15 – 16 – 17p – 18 – 19 – 20 – 21p – 22p – 23p – 24p – 27p;

3) di stabilire in 45 giorni, dalla data di pubblicazione del decreto ministeriale di declaratoria nella Gazzetta Ufficiale, il termine perentorio per la presentazione, alla Provincia di Ferrara, delle domande per la concessione dei benefici previsti dall'art. 5, comma 3, del DLgs n. 102 del 29 marzo 2004;

4) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2006, n. 1323

### Assegnazione alle Province e impegno fondi MLPS per i percorsi integrati nell'istruzione anno scolastico 2006/2007

#### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 144/99 “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizione per il riordino degli Enti previdenziali”, così come modificata con DLgs del 17/10/2006, n. 226 relativamente all'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;
- la Legge 53/03 “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;
- il DLgs 76/05 “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53”, in particolare l'art. 1, comma 2 che ridefinisce come diritto all'istruzione e formazione, e correlativo dovere, l'obbligo scolastico e l'obbligo formativo così come definito dall'art. 68 della Legge 17 maggio 1999, n. 144;
- il DLgs 226/05 “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53”, in particolare gli artt. 28 e 31 rispettivamente sull'attuazione del DLgs 76/05 dei primi tre anni degli istituti di istruzione secondaria superiore e dei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale nonché di abrogazione dei commi 1 e 2 dell'art. 68 della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e di disciplina dei finanziamenti previsti per l'obbligo formativo da destinarsi all'assolvimento del diritto-dovere di cui al DLgs 76/05;
- la L.R. 30 giugno 2003, n. 12 “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” ed in particolare l'art. 27, comma 6, ove si stabilisce che «possono partecipare all'attuazione degli accordi di cui al presente articolo gli organismi di formazione professionale accreditati, selezionati con le modalità di cui all'art. 13, comma 3, lett. b), per lo svolgimento di progetti di durata almeno quadriennale»;

richiamati:

- l'Accordo-quadro tra le Regioni, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito MIUR) e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (di seguito MLPS), approvato in Conferenza unificata il 19 giugno 2003 per realizzare, a partire dall'anno scolastico 2003/2004 e nelle more dell'emanazione dei decreti legislativi di cui alla citata Legge 28 marzo 2003, n. 53, un'offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professio-

nale, secondo modalità differenziate per valorizzare le caratteristiche di ciascun territorio;

- il Protocollo d'intesa fra la Regione Emilia-Romagna, il MIUR e il MLPS siglato l'8 ottobre 2003 nel quale si specificano le modalità con le quali sul territorio dell'Emilia-Romagna sono attivati i percorsi integrati di istruzione e di formazione professionale per corrispondere e valorizzare le caratteristiche territoriali, nonché per l'integrazione delle risorse finanziarie e l'adeguamento degli strumenti operativi;
- l'Accordo fra la Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio Scolastico regionale dell'Emilia-Romagna, sottoscritto il 19 febbraio 2004, nel quale si definiscono gli aspetti operativi relativi alla realizzazione dei percorsi integrati sul territorio dell'Emilia-Romagna;
- l'Accordo fra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane approvato in Conferenza unificata il 28 ottobre 2004 per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;
- l'Accordo integrativo dell'Accordo 19 febbraio 2004 fra l'Ufficio Scolastico regionale per l'Emilia-Romagna e la Direzione generale dell'Area Cultura, Formazione e Lavoro della Regione Emilia-Romagna, sottoscritto il 21 luglio 2005 nel quale si definiscono le modalità per la certificazione dei percorsi integrati sul territorio dell'Emilia-Romagna;

viste altresì le proprie deliberazioni:

- n. 1263 del 28 giugno 2004 avente ad oggetto “Approvazione disposizioni attuative del Capo II, Sezione III ‘Finanziamento delle attività e sistema informativo’ della L.R. 12/03”;
- n. 259 del 14 febbraio 2005 avente ad oggetto “Approvazione Linee guida per la progettazione dei percorsi integrati”;
- n. 1234 del 25 luglio 2005 avente ad oggetto “Approvazione e finanziamento dei progetti di percorsi integrati nell'istruzione liceale di cui alla propria deliberazione 735/05”;
- n. 1517 del 26 settembre 2005 avente ad oggetto “Adozione elenco dei soggetti che realizzano i percorsi integrati nell'istruzione per l'obbligo formativo – a.s. 2005/2006 ed assegnazione risorse Legge 144/99 alle Province”;
- n. 735 del 9 maggio 2005 avente ad oggetto “Approvazione delle candidature per l'ampliamento di percorsi integrati nell'istruzione liceale”;
- n. 513 del 10 aprile 2006 “Aggiornamento elenco degli organismi di formazione professionale accreditati con delibera 778/04 ai sensi della normativa prevista dalle deliberazioni 177/03 e 266/05 e successive modifiche ed integrazioni;

richiamato in particolare l'Allegato A della propria deliberazione n. 1517 del 26 settembre 2005, sopra citata, con la quale si adotta l'elenco dei soggetti e della relativa offerta formativa a programmazione provinciale e l'elenco dei soggetti che realizzano il percorso integrato nelle istituzioni liceali a programmazione regionale per la sperimentaltà del primo biennio dei percorsi integrati nel diritto-dovere;

considerato che l'integrazione nelle istituzioni liceali procede con modalità analoghe a quanto si sta realizzando nelle



istituzioni scolastiche di altra tipologia (I.T.I., I.P.S., I.T.C.) a programmazione provinciale, e che tutte le attività sono programmate nel rispetto dell'art. 28 del DLgs 226/05 per l'assolvimento del diritto-dovere;

ritenuto opportuno, sentita la Conferenza regionale per il sistema formativo di cui all'art. 49 della L.R. 12/03 nella seduta del 26 luglio 2006, e acquisito il parere delle Amministrazioni provinciali nell'incontro del 28/6/2006, consolidare a livello di territorio provinciale la domanda e l'offerta di attivazione dell'annualità 2006/2007 dei percorsi integrati, comprensive del nuovo biennio nell'istruzione liceale come riproposizione dell'offerta formativa e continuità delle candidature approvate di cui alla propria deliberazione 735/05, già citata;

ritenuto altresì opportuno confermare a programmazione regionale:

- la conclusione del primo biennio di integrazione dei 12 progetti di integrazione nell'istruzione liceale, approvato con proprio atto n. 1234 del 25/7/2005, già citato, avviati nell'anno scolastico 2005/2006;
- la prima annualità 2006/2007 del progetto Rif. P.A. 2005-260/Rer, approvato nel sopraccitato atto n. 1234/05 che, per le motivazioni ivi espresse e qui richiamate, non è stato attivato, slittando all'anno scolastico 2006/2007 l'avvio del I anno;
- nonché le azioni di monitoraggio e di valutazione dell'offerta complessiva;

dato atto che, per quanto concerne la programmazione delle attività in diritto-dovere per il prossimo anno scolastico 2006/2007, le Province hanno già espresso le proprie esigenze finanziarie e che queste sono state valutate anche in ragione dell'assegnazione delle risorse da parte del MLPS avvenuto con decreto direttoriale n. 37/II/06 del 27 febbraio 2006 avente ad oggetto l'assegnazione alle Regioni ed alle Province autonome del finanziamento per l'anno 2005 inerente le iniziative di cui all'art. 68 della Legge 144/99, così come modificato dall'art. 31 del DLgs 226/05;

visto il decreto direttoriale n. 37/II/06, sopra citato, con il quale il Direttore generale dell'Ufficio centrale per l'Orientamento e la Formazione professionale dei lavoratori del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (di seguito UCOFPL) stabilisce l'assegnazione alle Regioni ed alle Province autonome del finanziamento per l'anno 2005 inerente le iniziative di cui all'art. 68 della Legge 144/99, così come modificato dal DLgs 226/05, più volte citato, ed in particolare assegna alla Regione Emilia-Romagna la somma di Euro 7.644.488,00;

tenuto conto che con decreto direttoriale n. 234/V/04 del Direttore generale dell'UCOFPL sono state assegnate alla Regione Emilia-Romagna risorse inerenti le iniziative di cui all'art. 68 della Legge 144/99 pari ad Euro 6.869.921,00 e di queste risultano non ancora utilizzate risorse per Euro 1.207.000,00 e che pertanto appare opportuno finalizzarle per la parziale copertura dei costi della programmazione 2006/08;

considerato che, a seguito dell'incontro fra Regione e Province del 28 giugno 2006, finalizzato sia alla ricognizione del fabbisogno finanziario relativo ai percorsi integrati dell'anno scolastico 2006/2007, sia alla ridefinizione di aspetti gestionali, si è ritenuto opportuno:

- prevedere per la realizzazione dell'offerta integrata nell'istruzione di livello provinciale, la somma complessiva di Euro 7.592.461,00 per l'offerta di istruzione integrata nelle classi prime, seconde e terze già programmate sul proprio territorio, nonché l'offerta di percorsi integrati nell'istruzione liceale per l'anno scolastico 2006/2007, e così ripartita:

Bologna	1.305.800,00
Ferrara	601.505,00
Forlì-Cesena	645.468,00
Modena	688.000,00
Parma	897.800,00
Piacenza	718.000,00

Ravenna	691.500,00
Reggio Emilia	1.375.000,00
Rimini	669.388,00
Totale	7.592.461,00

- rinviare ad atti successivi la copertura finanziaria della programmazione dei percorsi integrati inerenti l'anno scolastico 2007/2008;

viste le seguenti leggi regionali:

- 40/01 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- 43/01 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- 21/05 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2006 e Bilancio pluriennale 2006-2008";
- 14/06 "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2006 e Bilancio pluriennale 2006-2008 a norma dell'art. 30 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione";

vista altresì la propria deliberazione n. 447 del 24/3/2003 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e successive modifiche;

richiamate altresì le proprie deliberazioni nn.1057 del 24 luglio 2006 e 1150 del 31 luglio 2006;

ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2 della L.R. 40/01 e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto per l'ammontare complessivo del finanziamento pari ad Euro 7.592.461,00;

dato atto dei pareri in ordine alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 37, comma 4, della L.R. 26 novembre n. 43 e della propria deliberazione 447/03 e successive modifiche:

- di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Cultura Formazione e Lavoro, dott.ssa Cristina Balboni;
- di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio "Gestione della spesa regionale" dott. Marcello Bonaccorso;

su proposta dell'Assessore regionale competente per materia

a voti unanimi e palesi, delibera:

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, di:

1) disporre che dal prossimo anno scolastico 2006/2007 l'offerta integrata nell'istruzione liceale a programmazione regionale, il cui elenco dei soggetti costituisce l'Allegato 3, parte integrante del proprio atto n. 735/05, così come rettificato al punto 2 del dispositivo del successivo atto di approvazione e finanziamento n. 1234/2005, entrambi citati in premessa, costituisca ampliamento dell'offerta integrata a programmazione provinciale;

2) assegnare alle Province la somma complessiva di Euro 7.592.461,00 di cui Euro 1.207.000,00 con riferimento al decreto direttoriale del MLPS n. 234/V/04 ed Euro 6.385.461,00 con riferimento al decreto direttoriale del MLPS n. 37/II/06, di assegnazione alle Regioni ed alle Province autonome del finanziamento inerente le iniziative di cui all'art. 68 della Legge 144/99, così come modificato dall'art. 31 del DLgs 226/05, per l'attuazione del diritto-dovere di istruzione integrata nelle classi prime, seconde e terze delle istituzioni scolastiche I.T.I., I.P.S., I.T.C., già programmate sul proprio territorio, nonché l'offerta di percorsi integrati nell'istruzione liceale per l'anno scolastico 2006/2007;

3) ripartire tra le Province tale somma così come di seguito indicato, secondo la programmazione dalle medesime prevista:

Bologna	1.305.800,00
Ferrara	601.505,00



Forlì-Cesena	645.468,00
Modena	688.000,00
Parma	897.800,00
Piacenza	718.000,00
Ravenna	691.500,00
Reggio Emilia	1.375.000,00
Rimini	669.388,00
Totale	7.592.461,00

4) impegnare la somma di Euro 7.592.461,00, registrata al n. 3994 d'impegno sul Capitolo n. 75658 "Interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, Legge 17 maggio 1999, n. 144) – Mezzi statali" – UPB 1.6.4.2 25340 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006, che presenta la necessaria disponibilità;

5) stabilire che tali somme verranno erogate con atti del Dirigente regionale del Servizio "Programmazione e Valutazione progetti" ad esecutività del presente atto, secondo le seguenti modalità già adottate per l'offerta formativa dell'a.s. 2005-2006 di cui alla propria deliberazione 1517/05, ferme re-

stando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa e rispetto dei vincoli dettati dal patto di stabilità):

- a) una prima anticipazione pari al 30% delle assegnazioni di cui al presente atto ad approvazione dello stesso;
- b) pagamenti intermedi sulla base degli stati di avanzamento della spesa dei beneficiari finali degli interventi, rilevata attraverso il sistema informativo della formazione professionale e validata dalla Provincia. Tali pagamenti potranno raggiungere il massimo del 65% degli importi assegnati alle Province;
- c) il saldo sulla base dell'atto amministrativo provinciale di approvazione e chiusura dei rendiconti degli interventi finanziati con le risorse di cui al presente atto;

6) rinviare ad atti successivi la copertura finanziaria della programmazione dei percorsi integrati inerenti l'anno scolastico 2007/2008;

7) disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2006, n. 1324

### **Approvazione e finanziamento di ulteriori progetti di contrasto alla dispersione scolastica e di educazione degli adulti di cui alla delibera di G.R. 1118/06 – Parziale modifica delibera 1156/06**

#### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la decisione della Commissione Europea C/1120 del 18/7/2000 che approva il Quadro comunitario di sostegno (in seguito denominato QCS) Ob. 3 Regioni centro nord per il periodo 2000/2006;
- la decisione della Commissione Europea C/1963 del 25/5/2004 che modifica la decisione C/2066 del 21/9/2000 recante approvazione del Programma operativo Regione Emilia-Romagna per gli interventi strutturali comunitari previsti dall'Ob. 3 in Italia;
- il Regolamento CE n. 68/01 della Commissione Europea del 12/1/2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti destinati alla formazione, pubblicato sul GUCE serie L n. 10 del 13/1/2001 e successive modifiche di cui ai Regolamenti (CE) n. 363/2004 e 364/2004;
- la deliberazione del C.I.P.E. del 5/11/1999, n. 174 con la quale si approva il quadro finanziario programmatico 2000-2006 per quanto riguarda il contributo nazionale;
- la delibera del Consiglio regionale 612/04 recante "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro – Biennio 2005/06" (proposta della Giunta regionale con delibera 1948/04);

richiamata la L.R. 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ed in particolare gli articoli 20, 21, 25, 40 e 41;

viste le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n. 615 dell'1/3/2000 "Approvazione del progetto sistema esternalizzato di tesoreria per i pagamenti per l'attività formativa nell'ambito del programma Agenda per la modernizzazione regionale" ed in particolare il relativo allegato nel quale sono individuate le modalità di pagamento esternalizzato nonché la determinazione del Direttore generale Formazione professionale e Lavoro n. 1027 del 15/2/2000 e successive modificazioni;
- n. 709 dell'8/5/2001 "Implementazione del progetto Sistema

esternalizzato di Tesoreria per i pagamenti relativi all'attività formativa" nell'ambito del programma "Agenda per la modernizzazione regionale – Approvazione e parziale modifica della delibera 615/00";

- n. 2659 del 3/12/2001 "Integrazione alla propria deliberazione n. 615 dell'1/3/2000";
- n. 177 del 10/2/2003 recante "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e successive integrazioni;
- n. 1263 del 28/6/2004 "Approvazione disposizioni attuative del Capo II, Sezione III finanziamento delle attività e sistema informativo della L.R. 12/03";
- n. 2794 del 30/12/2004 "Approvazione schema di convenzione sistema esternalizzato di tesoreria per i pagamenti relativi all'attività formativa";
- n. 42 del 12/1/2004 "Fondo sociale europeo Obiettivo 3 2000/2006 Programma operativo – Regione Emilia-Romagna – revisione per riprogrammazione di metà periodo";
- n. 1087 del 7/6/2004 "Fondo sociale europeo Obiettivo 3 2000/2006 – Approvazione del complemento di programmazione a seguito della revisione di metà periodo";
- n. 513 del 10/4/2006 "Aggiornamento elenco degli organismi di formazione professionale accreditati con delibera 778/04 ai sensi della normativa prevista dalle deliberazioni 177/03 e 266/05" e successive modifiche ed integrazioni;

viste inoltre:

- la convenzione per il Servizio di Tesoreria per il periodo dall'1/1/2005 al 31/12/2010 sottoscritta in data 13/12/2004 ed in particolare l'art.14, comma 8;
- la convenzione stipulata in data 18/1/2005 tra la Regione Emilia-Romagna ed il Tesoriere per la gestione tecnico-operativa del sistema esternalizzato di tesoreria per i pagamenti relativi all'attività formativa e corrispettivi per prestazioni di servizio;

viste altresì:

- la propria deliberazione n. 459 del 3/4/2006 con la quale sono stati definiti i criteri e le modalità per selezionare i progetti per la valorizzazione scolastica inerente n. 3 azioni, di cui una per progetti di mobilità – Asse A – Misura A.2, una seconda per attività di sostegno al successo formativo dei giovani come prevenzione alla dispersione scolastica -Asse C – Misura C2 del Fondo sociale europeo, un'altra per progetti di educazione degli adulti – Asse C-Misura C4 del Fondo Sociale Europeo;
  - la propria deliberazione n. 1118 del 31/7/2006 concernente l'approvazione delle rispettive graduatorie dei progetti di cui sopra, redatte per punteggio, e il loro finanziamento;
- rilevato che:

- i progetti suddetti sono stati presentati da associazioni e fondazioni, istituzioni scolastiche di I e II grado con sede in Emilia-Romagna e da Centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti (di seguito CTP);
- nelle graduatorie di cui agli Allegati 3) e 4) della suddetta deliberazione 1118/06, sono inclusi rispettivamente n. 14 progetti per l'Asse C – Misura C2 e n. 6 progetti per l'Asse C – Misura C4, ritenuti approvabili ma non finanziati per l'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

tenuto conto che:

- si sono rese disponibili ulteriori risorse finanziarie di Fondo sociale europeo (FSE) che permettono la realizzazione, da parte delle istituzioni scolastiche e nel corrente anno scolastico, di attività di supporto al successo scolastico, di contrasto agli abbandoni dei giovani in obbligo formativo e di azioni inerenti il disagio giovanile;
- le istituzioni scolastiche e le associazioni, competenti per materie con le quali collaborano, intendono ampliare nell'anno scolastico 2006/07 l'offerta delle opportunità da offrire ai ragazzi a rischio di abbandono scolastico per situazioni di disagio familiare, sociale e culturale;
- vi è urgenza da parte delle stesse istituzioni scolastiche, di attivare azioni di gruppo ed anche personalizzate per migliorare le conoscenze degli studenti, in particolare di immigrati, nonché di rafforzare le motivazioni della scelta e agevolare la socializzazione con il gruppo classe;
- è indispensabile sostenere, per l'efficacia di tali iniziative, azioni di formazione dei docenti;
- la rilevante presenza di cittadini stranieri con scarsa o assente scolarizzazione rende necessario incrementare le azioni dei CTP per consentire un positivo inserimento nel contesto socio-economico regionale degli immigrati, agevolarli nella prosecuzione di percorsi formativi e professionali e nell'accesso al lavoro;

dato atto che nella L.R. 12/03, la Regione persegue la finalità di promozione dell'innalzamento dei livelli di istruzione, di sostegno al successo formativo e di contrasto dell'abbandono dei giovani nonché promuove l'apprendimento in età adulta quale elemento di coesione sociale al fine di arginare rischi di emarginazione;

dato atto che:

- si manifesta l'urgenza di dare la possibilità alle istituzioni scolastiche di informare tempestivamente le famiglie delle iniziative che intende realizzare per agevolare il percorso scolastico;
- sussistono le condizioni di realizzabilità dei progetti "approvati e non finanziati" di cui agli Allegati 3) e 4) della citata deliberazione 1118/06, da attivarsi nel corrente anno scolastico, e che si devono necessariamente concludere entro il 30 giugno 2007;

rilevato opportuno pertanto, nel rispetto dell'ordine delle graduatorie stesse e di cui agli Allegati 3) e 4) della deliberazione 1118/06, più volte citati, approvare il finanziamento di n. 14 progetti – Asse C Misura C2 – e di n. 6 progetti – Asse C Misura C4, così come precisati e dettagliati rispettivamente negli Allegati A) e B), parte integrante del presente atto;

dato atto che il costo complessivo dei n. 20 progetti, ammessi a finanziamento con la presente deliberazione, è pari a Euro 618.012,00;

ritenuto di procedere al finanziamento con le stesse modalità di liquidazione di cui alla deliberazione 1118/06, già citata, e di seguito riportate:

- per i n. 14 progetti – Asse C Misura C2, di cui all'Allegato A), parte integrante del presente atto, previa acquisizione del parere della Responsabile del Servizio "Gestione e Controllo delle attività finanziate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" e tenuto conto delle disposizioni antimafia, come segue:
  - una quota pari al 70% dell'importo finanziato ad avvio delle attività previste nel progetto e previa presentazione di regolare nota/fattura nonché della documentazione, esplici-

tata in apposite disposizioni regionali, a cura del Servizio "Gestione e Controllo delle attività finanziate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro", che saranno fatte pervenire ai soggetti ad esecutività del presente atto. Per l'erogazione di tale anticipo, i soggetti gestori privati non accreditati sono tenuti a presentare apposita garanzia fidejussoria secondo lo schema di cui al DM 22 aprile 1997; – la restante quota del 30% a saldo sulla base della rendicontazione finale e di regolare nota/fattura;

- per i n.6 progetti – Asse C Misura C4, di cui all'Allegato B), parte integrante del presente atto, come segue:
  - alla liquidazione e regolarizzazione contabile degli importi dovuti, nel rispetto anche di quanto di seguito precisato relativamente alle disposizioni antimafia, con le modalità indicate nelle proprie deliberazioni 615/00, 709/01 e 2659/01 citate in precedenza, nelle risultanze dell'analisi organizzativa di dettaglio operata dal gruppo di lavoro costituito con determinazione del Direttore generale Formazione professionale e Lavoro n. 1027 del 15/2/2000 e successive integrazioni nonché in rapporto alla convenzione sottoscritta con il Tesoriere della Regione in data 18 gennaio 2005;
  - all'approvazione del rendiconto finale delle attività che con il presente atto complessivamente si finanziano sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

dato atto che sono stati attivati gli accertamenti di cui alla Legge 19 marzo 1990, n. 55 "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazioni di pericolosità sociale" e successive modifiche, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1 del DPR 252/98 e che di tale acquisizione si darà atto al momento della liquidazione e/o relativa regolarizzazione contabile;

viste inoltre le proprie deliberazioni:

- 840/06 "Approvazione e finanziamento delle attività di cui alla propria deliberazione 235/06 – I Provvedimento";
- 1156/06 "Approvazione e finanziamento delle attività di cui alla propria deliberazione 235/06 – II Provvedimento";
- 1050/06 "Disposizioni a parziale modifica ed integrazione alla delibera di Giunta regionale 1263/04";

dato altresì atto che:

- con nota del 13 aprile 2006 prot. n. 369/06/AM15, AECA – Associazione emiliano-romagnola centri autonomi formazione professionale con sede in Bologna, ha comunicato al Servizio regionale competente che, per mero errore materiale, sono stati invertiti, in fase di presentazione, i preventivi dei progetti contraddistinti dai Rif. P.A. 160/06 dal titolo "PIN – Percorsi di inclusione socio-lavorativa per le persone immigrate. Sportello Centro Risorsa" e Rif. P.A. 162/06 dal titolo "PIN-Percorsi di inclusione socio-lavorativa per le persone immigrate. Orientamento professionale per immigrati";
- in fase di approvazione non si è provveduto al recepimento informatico della variazione comunicata;

ritenuto pertanto opportuno imputare correttamente le somme sopra indicate attribuendo al progetto Rif. P.A. 160/06 il costo complessivo di Euro 90.000,00 anziché 30.000,00 e al progetto Rif. P.A. 162/06 il costo complessivo di Euro 30.000,00 anziché 90.000,00, rettificando così gli Allegati 3) e 5) della propria deliberazione 1156/06 che con il presente atto si intendono così modificati specificando altresì che l'importo complessivo impegnato risulta invariato;

richiamate le leggi regionali:

- 40/01 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- 43/01 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- 21/05 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2006 e del Bilancio pluriennale 2006-2008" e 14/06 relativa all'assestamento del bilancio medesimo;

ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma

2 della L.R. 40/01 e che pertanto gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto per l'ammontare complessivo del finanziamento concesso pari a Euro 618.012,00 sull'esercizio finanziario 2006;

richiamate le proprie deliberazioni n. 1057 del 24 luglio 2006 e n. 1150 del 31 luglio 2006;

dato atto dei pareri in ordine alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 37, comma 4, della L.R. 26 novembre 2001 n. 43 e della propria deliberazione 447/03 e successive modifiche:

- di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Cultura Formazione Lavoro, dott.ssa Cristina Balboni;
- di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio "Gestione della spesa regionale" dott. Marcello Bonaccorso;

su proposta dell'Assessore regionale competente per materia;

a voti unanimi e palesi, delibera:

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1) di approvare il finanziamento di ulteriori n. 20 progetti, inclusi nelle graduatorie di cui agli Allegati 3) e 4) della propria deliberazione 1118/06, ritenuti approvabili ma non finanziati, e precisamente n. 14 progetti per l'Asse C - Misura C2 e n. 6 progetti per l'Asse C - Misura C4, così come dettagliato nei rispettivi Allegati A) e B), parte integrante del presente atto;

2) di impegnare la somma complessiva di Euro 618.012,00 a carico del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che presenta la necessaria disponibilità come segue:

- quanto a Euro 278.105,40 (45%FSE) registrata al n. 3990 di impegno sul Capitolo n. 7555 "Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3 (Reg. CE n. 1260/99) - Programma operativo regionale 2000-2006 - Contributo CE sul FSE" - UPB 1.6.4.2.25261;
- quanto a Euro 271.925,28 (44%FNR) registrata al n. 3991 di impegno sul Capitolo n. 75553 "Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3 Fondo di rotazione nazionale (Legge 21 dicembre 1978, n. 845, Legge 16 aprile 1987, n. 183, art. 9 Legge 19 luglio 1993, n. 236 e Reg. CE n. 1260/99 - Programma operativo regionale 2000-2006 - Mezzi statali" - UPB 1.6.4.2.25262;
- quanto a Euro 67.981,32 (11% RER) registrata al n. 3992 di impegno sul Capitolo n. 75557 "Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3 (L.R. 24 luglio 1979, n. 19 e successive modifiche abrogata; L.R. 25 novembre 1996, n. 45 abrogata; L.R. 27 luglio 1998, n. 25 abrogata, L.R. 30 giugno 2003, n. 12, Reg. CE n. 1260/99 e L.R. 1 agosto 2005, n. 17) - Programma Operativo regionale 2000-2006 - Quota Regione" - UPB 1.6.4.2.25260;

3) di dare atto che alla liquidazione del finanziamento per i progetti di cui all'Allegato A), parte integrante della presente deliberazione, provvederà, ai sensi della LR 40/01 ed in attuazione della propria delibera 447/03 e successive modificazioni, con propri atti la Responsabile del Servizio "Istruzione e Integrazione fra i sistemi formativi", previa acquisizione del parere della Responsabile del Servizio "Gestione e Controllo delle attività finanziate nell'ambito delle politiche per la formazione e del lavoro" con le modalità sottoelencate e tenuto conto anche di quanto indicato al successivo punto 5):

- una quota pari al 70% dell'importo finanziato ad avvio delle attività previste nel progetto e previa presentazione di regolare nota/fattura nonché della documentazione, esplicitata in apposite disposizioni regionali, a cura del Servizio "Gestione e Controllo delle attività finanziate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro", che saranno fatte pervenire ai soggetti ad esecutività del presente atto. Per l'erogazione di tale anticipo, i soggetti gestori privati non accreditati sono tenuti a presentare apposita garanzia fidejussoria secondo lo schema di cui al DM 22 aprile 1997;
- la restante quota del 30% a saldo sulla base della rendicontazione finale e di regolare nota/fattura;

4) di procedere con successivi provvedimenti del Responsabile del Servizio competente per materia, ai sensi della L.R. 40/01 ed in applicazione della deliberazione 447/03 e successive modificazioni relativamente ai n. 6 progetti per l'Asse C - Misura C4 di cui all'Allegato B), parte integrante del presente atto:

- a) alla liquidazione e regolarizzazione contabile degli importi dovuti, nel rispetto anche di quanto precisato al successivo punto 5), con le modalità indicate nelle proprie deliberazioni 615/00, 709/01 e 2659/01 citate in premessa, nelle risultanze dell'analisi organizzativa di dettaglio operata dal gruppo di lavoro costituito con determinazione del Direttore generale Formazione Professionale e Lavoro n. 1027 del 15/2/2000 e successive integrazioni nonché in rapporto alla convenzione sottoscritta con il Tesoriere della Regione in data 18 gennaio 2005;
- b) all'approvazione del rendiconto finale delle attività che con il presente atto complessivamente si finanziano sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

5) di subordinare l'esecutività della presente deliberazione alla verifica del rispetto dei vincoli posti dalla Legge 55/90 e successive modificazioni, citata in premessa, di cui si darà atto nel provvedimento di liquidazione e/o relativa regolarizzazione contabile;

6) di dare atto che l'organizzazione e la gestione delle attività analiticamente indicate negli Allegati A) e B), parte integrante del presente atto, sono affidate ai soggetti individuati nello stesso Allegato e che i progetti sono contraddistinti da un numero di riferimento al quale corrispondono i dati identificativi e progettuali dei medesimi dando atto che gli stessi si devono realizzare nell'anno scolastico 2006/2007 e concludersi entro il 30/6/2007;

7) di dare atto che le iniziative finanziate con le precedenti proprie deliberazioni 840/06 e 1156/06, citate in premessa, devono iniziare inderogabilmente entro 60 giorni dalla formale comunicazione dell'ammissione al finanziamento e terminare, per le attività corsuali, entro il 30 giugno 2007 e per le Azioni di sistema e le Azioni di accompagnamento, entro il 31 dicembre 2007. Per la realizzazione delle attività non sono ammissibili slittamenti ai termini previsti;

8) di dare atto inoltre che eventuali variazioni ai dati, di natura non finanziaria, di cui agli Allegati 3) e 4) della propria deliberazione 1118/06 nonché gli Allegati A) e B) del presente atto, parti integranti, potranno essere autorizzati con successivi atti dirigenziali;

9) di rettificare gli importi, come riportati in premessa, relativamente ai progetti contraddistinti dai Rif. P.A. 160/06 dal titolo "PIN-Percorsi di inclusione socio-lavorativa per le persone immigrate. Sportello Centro Risorsa" e Rif. P.A. 162/06 dal titolo "PIN Percorsi di inclusione socio-lavorativa per le persone immigrate. Orientamento professionale per immigrati" e gli Allegati 3) e 5) della propria deliberazione 1156/06 che con il presente atto si intendono modificati specificando altresì che l'importo complessivo impegnato risulta invariato;

10) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

(segue allegato fotografato)



# **REGIONE EMILIA - ROMAGNA**

## **ATTIVITA' 2006**

### **ALLEGATO A)**

#### **PROGETTI ASSE C – MISURA C2**

Regione Emilia Romagna		Graduatorie		Ordinamento per Numero di P.A.			Attività 2006	
Rif. P.A.	Soggetto Gestore	Titolo dell'Attività	Costo Complessivo App.	Finanziamento Approvato	Fonte di Finanziamento	Punteggio	Quota progressiva Contributo P.	Num. grad.
2006-0859/Rer	Istituto Comprensivo n. 16 Vicolo Bolognetti, 10 40125 Bologna BO	Sostegno al successo scolastico formativo: La scuola delle emozioni	29.970,00	29.970,00	Ob.3C2	79,00	29.970,00	1
2006-0861/Rer	Istituto comprensivo di Castelmaggiore "JM Keynes" Via Bondanello 28 40013 Castelmaggiore BO	Sostegno al successo scolastico formativo: Stop all'esclusione	29.019,00	29.019,00	Ob.3C2	79,00	58.989,00	2
2006-0866/Rer	ISIS Aleotti - Don Minzoni Via Matteotti, 16 40111 Argenta FE	Sostegno al successo scolastico formativo: intervento rivolto agli allievi frequentanti gli ultimi anni della scuola secondaria di primo grado e i primi anni della scuola secondaria di secondo	62.775,00	62.775,00	Ob.3C2	79,00	121.764,00	3
2006-0825/Rer	ITCG "Luigi Einaudi" Via Prati, 2 42015 Correggio RE	Sostegno al successo scolastico formativo: 1) Corso pomeridiano di recupero scolastico 2) Prati in sereno	50.602,00	50.602,00	Ob.3C2	78,00	172.366,00	4
2006-0835/Rer	Istituti Superiori Bertrand Russell Via Sacco e Vanzetti 1 42016 Guastalla RE	Sostegno al successo scolastico formativo: punto d'ascolto 2006-2007 nelle scuole secondarie di II grado	9.312,00	9.312,00	Ob.3C2	78,00	181.678,00	5
2006-0873/Rer	Istituto Comprensivo di Montecchio Emilia Via XXV Aprile, 14 42027 Montecchio Emilia RE	Sostegno al successo scolastico formativo:	16.225,00	16.225,00	Ob.3C2	78,00	197.903,00	6
2006-0906/Rer	Istituto Comprensivo n.1 - Centro Territoriale Permanente Via De Carolis, 23 40132 Bologna BO	Sostegno al successo scolastico formativo: Orient@mento - Orient@menti	28.342,00	28.342,00	Ob.3C2	78,00	226.245,00	7

Regione Emilia Romagna		Graduatorie		Ordinamento per Numero di P.A.			Attività 2006	
Rif. P.A.	Soggetto Gestore	Titolo dell'Attività	Costo Complessivo App.	Finanziamento Approvato	Fonte di Finanziamento	Punteggio	Quota progressiva Contributo P.	Num. grad.
2006-0903/Rer	ISTITUTO SCOLASTICO COMPENSIVO VIA SARMATO 1 29011 BORGONOVATO PC	Sostegno al successo scolastico formativo:	6.775,00	6.775,00	Ob.3C2	77,00	233.020,00	8
2006-0829/Rer	Istituto Comprensivo "M. Valgimigli" Via Reale, 280 - Mezzano 48010 Ravenna RA	Sostegno al successo scolastico formativo:	27.572,00	27.572,00	Ob.3C2	75,00	260.592,00	9
2006-0832/Rer	Istituto Prof. Statale Agricoltura e Ambiente Servizi Commerciali e Turistici "Persolino Strocchi" Via Firenze, 194 48011 Alfonsine RA	Sostegno al successo scolastico formativo: La scuola che aiuta	19.541,00	19.541,00	Ob.3C2	75,00	280.133,00	10
2006-0839/Rer	Istituto Comprensivo Matteotti C.so Matteotti, 84 48011 Alfonsine RA	Sostegno al successo scolastico formativo:	15.233,00	15.233,00	Ob.3C2	75,00	295.366,00	11
2006-0850/Rer	Associazione terr'Acolori corso U. Comandini, 15 47023 Cesena FC	Sostegno al successo scolastico formativo: Cordoglio magico	58.887,00	58.887,00	Ob.3C2	75,00	354.253,00	12
2006-0858/Rer	Istituto Tecnico Statale per Geometri "Camillo Rondani" Viale Maria Luigia 9/a 43100 PARMA PR	Sostegno al successo scolastico formativo: sostegno e innovazione didattica per il successo scolastico e formativo ITG	16.200,00	16.200,00	Ob.3C2	75,00	370.453,00	13
2006-0911/Rer	Istituto d'Istruzione Superiore Enrico Mattei Via delle Rimenbranze 26 40068 San Lazzaro di Savena BO	Sostegno al successo scolastico formativo: Apprendere con la mente e con il cuore: stili di apprendimento e sinergie emotive	41.926,00	41.926,00	Ob.3C2	75,00	412.379,00	14
TOTALE GENERALE			412.379,00	412.379,00				



# **REGIONE EMILIA - ROMAGNA**

## **ATTIVITA' 2006**

### **ALLEGATO B)**

#### **PROGETTI ASSE C – MISURA C4**

Regione Emilia Romagna | Graduatorie | Attività 2006

Rif. P.A.	Soggetto Gestore	Titolo dell'Attività	Costo Complessivo App.	Finanziamento Approvato	Fonte di Finanziamento	Punteggio	Quota progressiva Contributo P.	Num. grad.
2006-0673/Rer	I.S.I. Caduti della Direttissima Via Toscana, 21 40035 Castiglione dei Pepoli Bo	Rete comarcata (Rete COMmissionare. CRediti. Educazione adulti)	56.004,00	56.004,00	Ob.3C4	70,00	56.004,00	1
2006-0662/Rer	Istituto Comprensivo n.10 - Ctp Via Aldo Moro, 31 40127 Bologna BO	S.I.C.T.P. (Sistema Informativo Centri Territoriali Permanenti): implementazione e gestione del Sistema Informativo dei Centri Territoriali Permanenti	42.544,00	42.544,00	Ob.3C4	63,00	98.548,00	2
2006-0665/Rer	Centro Territoriale Permanente - Direzionale didattica di Castelnovo ne' Monti via Dante Alighieri 8 47025 Castelnovo Ne Monti DE	Adulti sui banchi di scuola	31.360,00	31.360,00	Ob.3C4	62,00	129.908,00	3
2006-0664/Rer	Istituto Comprensivo n.1 - Centro Territoriale Permanente Via De Carolis, 23 40132 Bologna BO	AZIONI A FAVORE DI UN POSITIVO INSERIMENTO NEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO REGIONALE DEI CITTADINI STRANIERI	22.325,00	22.325,00	Ob.3C4	53,00	152.233,00	4
2006-0661/Rer	Istituto Comprensivo n.10 - Ctp Via Aldo Moro, 31 40127 Bologna BO	Informatica di base per detenuti della Casa Circondariale di Bologna	21.000,00	21.000,00	Ob.3C4	50,00	173.233,00	5
2006-0669/Rer	C.T.P. Scuola Media Statale "S. Pertini" Via Medaglie d'oro della Resistenza, 2 42100 Reggio Emilia RE	ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA: L'ITALIANO PER I CITTADINI STRANIERI DEL COMPENSORIO DI REGGIO EMILIA	32.400,00	32.400,00	Ob.3C4	50,00	205.633,00	6
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>205.633,00</b>	<b>205.633,00</b>				

## DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 settembre 2006, n. 209

**Modifica componenti della Consulta regionale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(*omissis*) decreta:

a) di nominare, per le ragioni espresse in premessa, quali componenti della Consulta regionale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati:

- la sig.ra Luisa Galasso in sostituzione della dott.ssa Maria Grazia Moscardino in rappresentanza della Direzione regionale del Lavoro;
- il sig. Marino Favali in sostituzione della sig.ra Paola Taddei, in rappresentanza dell'Organizzazione sindacale CISL Emilia-Romagna;

b) di dare atto che la Consulta regionale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati risulta così composta:

- Presidente:
  - Anna Maria Dapporto (Assessora alla Promozione delle politiche sociali e di quelle educative per l'infanzia e l'adolescenza. Politiche per l'immigrazione. Sviluppo del volontariato, dell'associazionismo e del Terzo settore);
- Componenti:
  - Edvin Sheu (Provincia di Piacenza); Desirè Tanoh (Provincia di Piacenza); Amançay Casas (Provincia di Parma); Viorica Revenco (Provincia di Parma); Valentina Zimenko (Provincia di Reggio Emilia) Gui Ping Hu (Provincia di Reggio Emilia); Baby Juanita Picar (Provincia di Modena); Irena Jagiello (Provincia di Modena); Roland Jace (Provincia di Bologna); Khaline Bouchaib (Provincia di Bologna); Felix Ntube (Provincia di Ferrara); Said Mouakkir (Provincia di Ferrara); Lumturi Selaj (Provincia di Forlì-Cesena); Allamine Fazari (Provincia di Forlì-Cesena); Marinela Ciochina (Provincia di Ravenna); Faye Thierno (Provincia di Ravenna); Laila Aniba (Provincia di Rimini); Jerom Ngom (Provincia di Rimini) in rappresentanza degli stranieri residenti in Emilia-Romagna;
  - Carlo Lombardi (Confindustria Emilia-Romagna); Beatrice Tragni (CNA Emilia-Romagna); Alessandro Giorgietti (Confcommercio Emilia-Romagna) in rappresentanza delle organizzazioni imprenditoriali dei datori di lavoro maggiormente rappresentative;
  - Cristina Liverani (CGIL), Marino Favali (CISL), Franco Barini (UIL) in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative;
  - Maria Teresa Guarnieri (Comune di Parma), Adriana Scaramuzzino (Comune di Bologna), Emanuela Giangrandi (Provincia di Ravenna) in rappresentanza delle autonomie locali regionali designati dalla Conferenza Regione-Autonomie locali;
  - Davide Drei (Consorzio di solidarietà sociale), Pierluigi Stefani (CNCA), Fabio Mosca (Arci Emilia-Romagna) designati dalla Conferenza regionale del Terzo settore;
  - Rosanna Facchini in rappresentanza dell'Ufficio scolastico regionale;
  - Luisa Galasso, in rappresentanza della Direzione regionale del Lavoro;

c) di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE  
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 settembre 2006, n. 210

**Stato di crisi regionale dovuto all'eccezionale evento atmosferico del 3 agosto 2006 nella provincia di Ferrara (art. 8, L.R. 1/05). Termini presentazione segnalazione danni e domanda di contributi dei soggetti privati e attività produttive danneggiate**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(*omissis*) decreta:

per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di dichiarare, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. 1/05, di rilievo regionale l'eccezionale evento atmosferico che si è abbattuto con intense precipitazioni piovose e grandine, accompagnate da una tromba d'aria, il giorno 3 agosto 2006 nel territorio dei seguenti comuni della provincia di Ferrara e di ritenere comunque cessato al 31 agosto 2006 lo stato di crisi che li ha interessati:

- Codigoro, Iolanda di Savoia, Tresigallo, Masitorello, Voghera, Formignana e Ferrara;

2) di delegare, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della L.R. 1/05, all'Assessore regionale a "Sicurezza territoriale, Difesa del suolo e della costa. Protezione civile" il compito di provvedere al coordinamento istituzionale delle attività necessarie per favorire il ritorno alle normali condizioni di vita nei comuni colpiti, all'adozione di eventuali atti di indirizzo, fatte salve le attribuzioni spettanti ai Sindaci ed alle altre Autorità di protezione civile, nonché all'approvazione di un apposito piano, da finanziarsi con le risorse del Fondo regionale di protezione civile di cui alla Legge 388/00 (art. 138, comma 16), di seguito Fondo regionale, per la programmazione degli interventi strutturali finalizzati al ripristino delle strutture ed infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico danneggiate, su proposta del Comitato istituzionale di cui al successivo punto 3);

3) di rinviare ad un proprio successivo atto la costituzione del Comitato istituzionale di cui all'art. 9, comma 2, della L.R. 1/05 per l'espletamento dei compiti ivi previsti;

4) di stabilire che una quota delle risorse del Fondo regionale spettanti alla Regione Emilia-Romagna per l'anno 2006, venga destinata alla concessione di contributi al settore privato danneggiato dall'evento calamitoso di cui al precedente punto 1);

5) di dare atto:

- che per la concessione dei contributi al settore privato danneggiato si applica la Direttiva di cui all'Allegato 2 alla citata deliberazione della Giunta regionale 1565/04, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 119 del 30 luglio 2004, di seguito denominata Direttiva regionale;
- che le segnalazioni dei danni e le successive domande di contributo ai sensi di quanto previsto alla lettera A.1 della Direttiva regionale devono essere presentate, a pena di irricevibilità, dai soggetti danneggiati dall'evento calamitoso di cui al precedente punto 1) ai Comuni ivi specificati rispettivamente entro quindici e novanta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- che i presupposti e i requisiti per l'accesso alle risorse del Fondo regionale previsti nella Direttiva regionale devono permanere fino alla fase di liquidazione e pagamento del contributo agli aventi titolo;
- che il settore agricolo è escluso dall'accesso al Fondo regionale, in considerazione del fatto che per far fronte ai danni conseguenti alle calamità naturali che colpiscono questo specifico settore è previsto dal DLgs 102/04 un apposito Fondo di solidarietà nazionale e che l'esclusione riguarda anche il settore ittico, equiparato a quello agricolo, per il quale, in caso di danni derivanti da calamità, è previsto dal



DLgs 154/04 il Fondo di solidarietà nazionale della pesca e dell'acquacoltura;

- che le imprese del settore agroindustriale per cui è previsto l'accesso al Fondo regionale sono quelle gestite da imprenditori non agricoli;

6) di stabilire che i Comuni specificati al precedente punto 1) trasmettano al Servizio regionale Protezione civile, entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di contributo dei soggetti privati e delle attività pro-

duktive danneggiati, gli elenchi riepilogativi (ER/P e ER/AP) previsti alla lettera E.1. della Direttiva regionale;

7) di informare tempestivamente del presente atto la Giunta e l'Assemblea legislativa regionale;

8) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE  
Vasco Errani

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE 14 settembre 2006, n. 19

**Integrazione e sostituzione del decreto n. 2 dell'8 gennaio 1999 nella parte relativa all'Azienda termale "Terme della Salvarola SpA" – Sassuolo (MO) – ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 638 del 29/4/1997**

L'ASSESSORE

(omissis)

decreta:

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attribuire – ad integrazione e sostituzione del proprio decreto n. 2 dell'8/1/1999, nella parte relativa all'Azienda ter-

male "Terme della Salvarola SpA" – l'erogazione in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario regionale, con decorrenza giuridica ed economica dall'1 gennaio 2007, all'Azienda termale "Terme della Salvarola SpA", con sede in Sassuolo (MO), per le seguenti prestazioni termali:

- bagno per malattie dermatologiche (cod. 89.90.4);
- seduta di cura idropinica per malattie dell'apparato gastroenterico (cod. 89.92.5);

entrambe al livello tariffario I super;

- che il venir meno dei requisiti previsti e già valutati per l'accreditamento comporta la revoca, per l'Azienda termale interessata, dell'accreditamento stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

L'ASSESSORE  
Giovanni Bissoni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 10 luglio 2006, n. 236

**Conferimento d'incarico di studio e ricerca nella forma della collaborazione coordinata e continuativa al dott. Andrea Orsi, presso il Servizio legislativo e Qualità della legislazione per il periodo dal 3/8/2006 al 31/1/2008. Impegno e liquidazione della spesa**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

a) di conferire al dott. Andrea Orsi nato a S. Giovanni in Persiceto (BO) il 31/10/1971 (omissis), l'incarico di studio e ricerca nella forma di collaborazione coordinata e continuativa presso il Servizio legislativo e Qualità della legislazione secondo i contenuti di cui al contratto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

b) di approvare il contratto nella formulazione di cui all'allegato;

c) di impegnare e liquidare per il periodo dal 3/8/2006 al 31/12/2006 la somma complessiva di Euro 14.554,00 ripartita nel modo seguente:

- quanto ad Euro 13.600,00 per compenso al lordo delle ritenute e trattenute di legge da dividersi in mensilità sull'UPB 1, Funzione 8, Cap. 2 "Consulenze prestate da Enti e privati; studi e ricerche" Azione 919 del Bilancio per l'esercizio 2006 che è dotato di necessaria disponibilità, impegno n. 535;
- quanto ad Euro 906,67 (arrotondato per eccesso ad Euro 907,00) per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 10% calcolato sul compenso sull'UPB 1, Funzione 8, Cap. 2 "Consulenze prestate da Enti e privati; studi e ricerche" Azione 919 del Bilancio per l'esercizio 2006 che è dotato di necessaria disponibilità, impegno n. 536;

- quanto ad Euro 45,99 (arrotondato per eccesso ad Euro 47,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 7% maggiorato dell'1% calcolati sul massimale di Euro 1.951,30 sull'UPB 1, Funzione 8, Cap. 2 "Consulenze prestate da Enti e privati; studi e ricerche" Azione 919 del Bilancio per l'esercizio 2006 che è dotato di necessaria disponibilità, impegno n. 537;

d) di impegnare e liquidare per il periodo dall'1/1/2007 al 31/12/2007 la somma complessiva di Euro 34.928,00 ripartita nel modo seguente:

- quanto ad Euro 32.640,00 per compenso al lordo delle ritenute e trattenute di legge da dividersi in mensilità sull'UPB 1, Funzione 8, Cap. 2 "Consulenze prestate da Enti e privati; studi e ricerche" Azione 919 del Bilancio per l'esercizio 2007 che sarà dotato della necessaria disponibilità, impegno n. 41;
- quanto ad Euro 2.176,00 (arrotondato per eccesso ad Euro 2.177,00) per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 10% calcolato sul compenso sull'UPB 1, Funzione 8, Cap. 2 "Consulenze prestate da Enti e privati; studi e ricerche" Azione 919 del Bilancio per l'esercizio 2007 che sarà dotato di necessaria disponibilità, impegno n. 42;
- quanto ad Euro 110,37 (arrotondato per eccesso ad Euro 111,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 7% maggiorato dell'1% calcolati sul massimale di Euro 1.951,30 sull'UPB 1, Funzione 8, Cap. 2 "Consulenze prestate da Enti e privati; studi e ricerche" Azione 919 del Bilancio per l'esercizio 2007 che sarà dotato di necessaria disponibilità, impegno n. 43;

e) di impegnare e liquidare per il periodo dall'1/1/2008 al 31/1/2008 la somma complessiva di Euro 2.912,00 ripartita nel modo seguente:

- quanto ad Euro 2.720,00 per compenso al lordo delle ritenute e trattenute di legge sull'UPB 1, Funzione 8, Cap. 2 "Consulenze prestate da Enti e privati; studi e ricerche" Azione 919 del Bilancio per l'esercizio 2008 che sarà dotato della necessaria disponibilità, impegno n. 8;
- quanto ad Euro 181,33 (arrotondato per eccesso ad Euro 182,00) per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 10% cal-

colato sul compenso sull'UPB 1, Funzione 8, Cap. 2 "Consulenze prestate da Enti e privati; studi e ricerche" Azione 919 del Bilancio per l'esercizio 2008 che sarà dotato di necessaria disponibilità, impegno n. 9;

- quanto ad Euro 9,20 (arrotondato per eccesso ad Euro 10,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 7% maggiorato dell'1% calcolati sul massimale di Euro 1.951,30 sull'UPB 1, Funzione 8, Cap. 2 "Consulenze prestate da Enti e privati; studi e ricerche" Azione 919 del Bilancio per l'esercizio 2008 che sarà dotato di necessaria disponibilità, impegno n. 10;

f) di stabilire che i pagamenti relativi al compenso a favore del dott. Andrea Orsi avranno cadenza mensile posticipata, a titolo di acconto sull'importo pattuito, e saranno effettuati fatte salve diverse disposizioni rese da parte della Responsabile del Servizio Legislativo e Qualità della legislazione; la liquidazione dell'ultima mensilità e la validazione degli importi corrisposti sarà subordinata alla valutazione positiva finale sull'attività svolta, sui risultati conseguiti e sull'utilità conseguita dall'Amministrazione, espressi dalla medesima Responsabile di Servizio;

g) di stabilire che il dott. Andrea Orsi realizzerà il programma previsto nel contratto in raccordo con l'Assemblea Legislativa regionale e precisamente coordinando la propria attività con la Responsabile del Servizio Legislativo e Qualità della legislazione;

h) di dare atto che l'onere INAIL a carico dell'Ente del 7% maggiorato dell'1%, di cui ai punti c), d) ed e) è stato applicato in previsione di eventuali missioni fuori sede, le cui spese verranno autorizzate ed impegnate al verificarsi dell'evento;

i) di dare atto inoltre, che si provvederà eventualmente ad adeguare l'impegno di spesa di cui ai punti c), d) ed e) in sede di liquidazione finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite, nonché delle eventuali variazioni delle aliquote contributive previste;

l) di trasmettere copia del presente atto alla competente Commissione assembleare, ai sensi della lett. c) del comma 2 dell'art. 12 della L.R. 43/01;

m) di pubblicare, per estratto, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, giusta il disposto dell'art. 12, comma 5 della L.R. 43/01.

Il presente atto è adottato ai sensi della sopracitata determinazione dei Direttore generale n. 237 dell'11/7/2006 dalla dott.ssa Ernestina Alboresi - Responsabile del Servizio "Relazioni esterne e Cerimoniale".

per IL DIRETTORE GENERALE  
Ernestina Alboresi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 13 luglio 2006, n. 242

**Conferimento d'incarico di consulenza professionale alla dott.ssa Cecilia Odone, presso il Servizio legislativo e Qualità della legislazione per il periodo dal 28/8/2006 al 31/1/2008. Impegno e liquidazione della spesa**

#### IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle deliberazioni dell'U.P. 13/2002 e 94/2006 in premessa richiamate, l'incarico di consulenza professionale alla dott.ssa Cecilia Odone nata a Genova il 3/11/1970, (omissis), presso il Servizio legislativo e Qualità della legislazione secondo i contenuti di cui al contratto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

b) di approvare il contratto nella formulazione di cui all'allegato;

c) di impegnare e liquidare per il periodo dal 28/8/2006 al 31/12/2006 la somma complessiva di Euro 18.000,00, di cui Euro 17.500,00 quale compenso al lordo delle ritenute di legge a titolo di acconto di imposta, già comprensivo del contributo al 4% di rivalsa INPS e di IVA al 20% ed Euro 500,00 per eventuale rimborso di spese documentate sull'UPB 1, Funzione 8, Cap. 2 "Consulenze prestate da Enti e privati; studi e ricerche" Azione 1052 del Bilancio per l'esercizio 2006 che è dotato di necessaria disponibilità, impegno n. 593;

d) di impegnare e liquidare per il periodo dall'1/1/2007 al 31/12/2007 la somma complessiva di Euro 43.200,00, di cui Euro 41.200,00 quale compenso al lordo delle ritenute di legge a titolo di acconto di imposta, già comprensivo del contributo al 4% di rivalsa INPS e di IVA al 20% ed Euro 2.000,00 per eventuale rimborso di spese documentate sull'UPB 1, Funzione 8, Cap. 2 "Consulenze prestate da Enti e privati; studi e ricerche" Azione 1052 del Bilancio per l'esercizio 2007 che sarà dotato di necessaria disponibilità, impegno n. 49;

e) di impegnare e liquidare per il periodo dall'1/1/2008 al 31/12/2008 la somma complessiva di Euro 3.600,00, quale compenso al lordo delle ritenute di legge a titolo di acconto di imposta, già comprensivo del contributo al 4% di rivalsa INPS e di IVA al 20% sull'UPB 1, Funzione 8, Cap. 2 "Consulenze prestate da Enti e privati; studi e ricerche" Azione 1052 del Bilancio per l'esercizio 2008 che sarà dotato di necessaria disponibilità, impegno n. 11;

f) di stabilire che i pagamenti relativi al compenso a favore della dott.ssa Cecilia Odone avverranno con le seguenti modalità:

- per il periodo dal 28 agosto 2006 al 30 settembre 2006 il compenso sarà di Euro 7.200,00 al lordo delle ritenute di legge a titolo di acconto di imposta, già comprensivo del contributo al 4% di rivalsa INPS e dell'IVA al 20% dietro presentazione di regolare fattura;
- i pagamenti successivi avranno cadenza quadrimestrale posticipata, dietro presentazione di regolare fattura e saranno effettuati fatte salve diverse disposizioni rese da parte della Responsabile del Servizio Legislativo e Qualità della legislazione;
- la liquidazione ed il pagamento dell'ultimo quadrimestre saranno subordinati alla presentazione di regolare fattura ed all'avvenuta presentazione di una relazione finale che documenti l'attività svolta ed i risultati conseguiti;

g) di stabilire che l'incarico svolto dalla dott.ssa Cecilia Odone verrà reso sotto la supervisione della Responsabile del Servizio Legislativo e Qualità della legislazione;

h) di dare atto inoltre, che si provvederà eventualmente ad adeguare l'impegno di spesa di cui ai punti c), d) ed e) in sede di liquidazione finale, nel rispetto di eventuali modifiche alle norme INPS e IVA;

i) di trasmettere copia del presente atto alla competente Commissione assembleare, ai sensi della lett. c) del comma 2 dell'art. 12 della L.R. 43/01;

j) di pubblicare, per estratto, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

per IL DIRETTORE GENERALE  
(firma illeggibile)

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA 19 luglio 2006, n. 10053**

**Conferimento di incarico a carattere di collaborazione coordinata e continuativa funzionale a Concetta Maria Rosaria Cogliandro ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01**

## IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e degli atti citati in premessa, alla sig.ra Concetta Maria Rosaria Cogliandro, nata a Reggio Calabria il 4 luglio 1963 e residente a Bologna in Via G. Verne n. 3 (codice fiscale CGL CCT 63L44 H224V) l'incarico, da rendersi sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa, di: "1) Supporto alla gestione e implementazione dei database e degli indirizzi del Servizio Comunicazione, Educazione ambientale, Agenda 21 locale e della Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa; 2) Supporto alla gestione della Biblioteca della Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa, gestita dal Servizio Comunicazione, Educazione ambientale, Agenda 21 locale per la catalogazione elettronica dei materiali di documentazione; 3) Gestione del titolare del Servizio Comunicazione, Educazione ambientale, Agenda 21 locale", programmato nell'ambito della delibera di Giunta 171/06;

b) di stabilire che tale incarico dovrà realizzarsi secondo le modalità specificate nello schema di contratto, allegato quale parte integrante, che si approva con il presente atto;

c) di dare atto che la sig.ra Concetta Maria Rosaria Cogliandro è tenuta, in qualità di incaricato al trattamento di dati personali, all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali", con particolare riferimento all'art. 30 concernente gli incaricati del trattamento dei dati personali, della delibera della Giunta regionale 960/05 "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento - Modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale 447/03 e successive modifiche ed integrazioni 1878/04" e della delibera della Giunta regionale 1264/05 "Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali";

d) di stabilire che la struttura di coordinamento, per l'attività dedotta nello schema di contratto, è il Servizio Comunicazione, Educazione ambientale, Agenda 21 locale;

e) di quantificare in Euro 25.000,00 onnicomprensivi, la spesa da sostenersi per l'incarico affidato alla sig.ra Concetta Maria Rosaria Cogliandro, a titolo di compenso al lordo delle ritenute fiscali previdenziali e assicurative a suo carico;

f) di dare atto della congruità del corrispettivo stabilito per la presente prestazione;

g) di impegnare la suddetta spesa complessiva di Euro 25.000,00, registrata all'impegno n. 3098, al Cap. 37016 "Spese per l'attività di informazione, documentazione, comunica-

zione, formazione, qualificazione professionale e di educazione ambientale (art. 7, comma 1, L.R. 16 maggio 1996, n. 15)", afferente all'UPB 1.4.2.2.13230 del Bilancio per l'esercizio 2006, che presenta la necessaria disponibilità;

h) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS - Gestione Separata graveranno sul Capitolo 5078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, D.L. 30/9/2003, n. 269, convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" di cui all'UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

i) di dare atto che gli oneri a carico della Regione, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'articolo 5 del DLgs 23 febbraio 2000, n. 38, graveranno sul Capitolo 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (articolo 5 del DLgs 23 febbraio 2000, n. 38). Spese obbligatorie" di cui all'UPB 1.2.1.1.120 del Bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

j) di dare atto infine che alle scadenze previste la Regione Emilia-Romagna provvederà ad effettuare i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, previdenziali ed assicurative vigenti;

k) di dare atto che alla firma del contratto si provvederà secondo la deliberazione della Giunta regionale 447/03 e che potranno essere apportate le eventuali modifiche formali e non sostanziali che si rendessero necessarie all'allegato "Schema di contratto";

l) di dare atto che le prestazioni oggetto del presente incarico dovranno terminare entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione dello stesso;

m) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito a corrispettivo della prestazione dedotta nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con propri atti formali, secondo tempi e modalità previste nello schema di contratto d'incarico che costituisce parte integrante della presente determinazione, nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 447/03;

n) di dare atto che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni attuative disciplinate dalle delibere indicate in premessa per quanto applicabili;

o) di dare atto che ai sensi della normativa vigente il presente provvedimento non è soggetto all'invio alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

p) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale 181/02:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;
- alla pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Leopolda Boschetti

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 6 settembre 2006, n. 12094**

**Conferimento di incarico di consulenza alla Società Mama Lab Srl (DGR 171/06 e art. 12, L.R. 43/01)**

## IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

a) di conferire sulla base di quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato alla società Mama Lab Srl ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 nonché delle deliberazioni della Giunta regionale 181/02 e successive modificazioni, l'incarico professionale al fine di avvalersi dell'apporto di competenza tecnico-specialistica nel settore della valorizzazione del patrimonio motoristico esistente, per lo svolgimento della consulenza dettagliatamente specificata nel contratto (All. 1), in regime di continuità operativo procedurale con quanto già realizzato dalla stessa, in attuazione della propria determinazione 14581/05;



b) di approvare lo schema di contratto allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

c) di stabilire che referente del coordinamento, per l'attività dedotta nello schema di contratto è il Responsabile del Servizio Turismo e Qualità aree turistiche e che si provvederà alla stipula del contratto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03;

d) di prevedere per l'incarico di cui alla lettera a) del dispositivo del presente provvedimento un onere complessivo pari ad Euro 50.000,00 a titolo di compenso lordo (IVA al 20% compresa);

e) di impegnare sulla base di quanto espressamente indicato in premessa a cui si rinvia la somma di Euro 50.000,00 registrata come segue:

- quanto ad Euro 37.500,00 sull'impegno n. 3377 del Capitolo 25496 "Interventi a carattere locale e interregionale per la realizzazione dei progetti di sviluppo turistico da attuarsi sia direttamente che in collaborazione con soggetti esterni pubblici o privati (art. 5, comma 5, Legge 29 marzo 2001, n.135; D.D. Ministero Attività produttive del 19 dicembre 2003)", afferente all'UPB 1.3.3.2.9103;
- quanto ad Euro 12.500,00 sull'impegno n. 3378 del Capitolo 25498 "Interventi a carattere locale e interregionale per la realizzazione dei progetti di sviluppo turistico da attuarsi sia direttamente che in collaborazione con soggetti esterni pubblici o privati (art. 5, comma 5, Legge 29 marzo 2001, n.135; D.D. Ministero Attività produttive del 19 dicembre 2003) - Mezzi statali" afferente all'UPB 1.3.3.2.9105;

del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2006 che presenta la necessaria disponibilità;

f) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito a corrispettivo della prestazione dedotta nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con propri atti formali, dietro presentazione di regolari fatture con tempi e modalità previste nello schema di contratto d'incarico che costituisce parte integrante della presente determinazione, nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 447/03;

g) di dare atto che la società Mama Lab Srl è tenuta all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 29, ai sensi del quale, in persona del proprio legale rappresentante, è designata Responsabile del trattamento dei dati personali, della delibera della Giunta regionale 960/05 "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento - Modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale 447/03 e 1878/04" e della delibera della Giunta regionale 1264/05 "Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali";

h) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo - ai sensi di quanto previsto all'art. 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

i) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla delibera della GR 181/02:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali e istituzionali;
- alla pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Morena Diazzi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 8  
settembre 2006, n. 12276

**Conferimento di incarico di co.co.co. a Valeria Alebbi,**

## **Laura Pigozzi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di programmazione 171/06**

### IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

a) di conferire ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera di Giunta regionale 171/06 richiamata in premessa, gli incarichi di prestazione d'opera intellettuale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dagli schemi di contratto d'incarico (Allegati nn. 1 e 2), parti integranti e sostanziali della presente determinazione, che si approvano ai sotto elencati nominativi:

- Valeria Alebbi;
- Laura Pigozzi;

b) di approvare gli schemi di contratto allegati e di stabilire che gli incarichi di cui alla lettera a) decorrano dalla data di sottoscrizione dello stesso e terminino entro due mesi;

c) di stabilire che la struttura di coordinamento, per le attività dedotte negli schemi del contratto è il Servizio Turismo e Qualità aree turistiche e che si provvederà alla stipula dei contratti ai sensi della delibera della Giunta regionale 447/03 e successive modificazioni;

d) di prevedere per gli incarichi di cui alla lettera a) del dispositivo del presente provvedimento un onere complessivo pari ad Euro 9.000,00 al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali di legge, da riconoscere ai prestatori d'opera sopra richiamati come di seguito riportato:

- Valeria Alebbi, Euro 4.500,00 a titolo di compenso complessivo lordo;
- Laura Pigozzi, Euro 4.500,00 a titolo di compenso complessivo lordo;

e) di impegnare la somma complessiva onnicomprensiva di Euro 9.000,00 sulla base di quanto indicato al punto d) che precede come segue:

- quanto ad Euro 900,00 registrata con il n. 3541 di impegno al Capitolo 24356 "Spese per l'attuazione del progetto 'Blue - Valorizzazione turistica del patrimonio culturale materiale e immateriale e del paesaggio delle regioni fluviali europee' nell'ambito del programma comunitario Interreg III MEDOCC (Reg. CE 1260/99 - Decisione del 12 maggio 2005 - Convenzione n. 2004-04-4.2-I-011) - Quota regionale" afferente all'UPB 1.3.2.2.7444;
- quanto ad Euro 4.050,00 registrata con il n. 3542 di impegno al Capitolo 24358 "Spese per l'attuazione del progetto 'Blue - Valorizzazione turistica del patrimonio culturale materiale e immateriale e del paesaggio delle regioni fluviali europee' nell'ambito del programma comunitario Interreg III MEDOCC (Reg. CE 1260/99 - Decisione del 12 maggio 2005 - Convenzione n. 2004-04-4.2-I-011) - Quota UE" afferente all'UPB 1.3.2.2.7445;
- quanto ad Euro 4.050,00 registrata con il n. 3543 di impegno al Capitolo 24360 "Spese per l'attuazione del progetto 'Blue - Valorizzazione turistica del patrimonio culturale materiale e immateriale e del paesaggio delle regioni fluviali europee' nell'ambito del programma comunitario Interreg III MEDOCC (Legge 183/87 - Convenzione n. 2004-04-4.2-I-011) - Quota statale" afferente all'UPB 1.3.2.2.7446;

del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2006, che presentano la necessaria disponibilità;

f) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione dei compensi pattuiti per le attività dedotte negli incarichi conferiti col presente provvedimento si provvederà, a scadenza dei contratti, con propri atti formali come meglio precisato all'art. 3 degli allegati schemi di contratto nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale 447/03 successive modificazioni;

g) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 gra-

veranno sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie" UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

h) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione Separata graveranno sul Capitolo 05078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2 comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44 DL 30/9/2003, n. 269, convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

i) di dare atto che la dott.ssa Valerla Alebbi e la dott.ssa Laura Pigozzi sono tenute all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30, ai sensi del quale sono designate come incaricate del trattamento dei dati personali, della delibera della Giunta regionale 960/05 "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento – Modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale 447/03 e 1878/04" e della delibera della Giunta regionale 1264/05 "Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali";

j) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali e la pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

k) di dare atto che, ai sensi della normativa vigente, il presente provvedimento non è soggetto all'invio alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Morena Diazzi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 8  
settembre 2006, n. 12277

**Conferimento di incarico di consulenza a Gian Patrizio Cremonini ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di programmazione 171/06**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

a) di conferire all'avv. Gian Patrizio Cremonini che opera nell'ambito dell'Associazione professionale "Studio legale Facinelli", con sede in Bologna, Via Castellata n. 3/A e 3/B, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera di Giunta regionale 171/06 richiamata in premessa, l'incarico di prestazione libero-professionale come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto d'incarico (Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

b) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico di cui alla lettera a) decorra dalla data di sottoscrizione dello stesso e si concluda entro il 28 febbraio 2007;

c) di stabilire che referente del coordinamento, per l'attività dedotta nello schema di contratto, è l'avv. Monica Lombini di questa Direzione generale e che si provvederà alla stipula del contratto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03 e successive modificazioni;

d) di prevedere per l'incarico di cui alla lettera a) del dispositivo del presente provvedimento un compenso complessivo onnicomprensivo pari ad Euro 16.000,00 come di seguito riportato:

Compenso	13.071,89
Contributo previdenziale 2%	261,44
IVA 20%	2.666,67
Totale	16.000,00

e) di impegnare la somma complessiva di Euro 16.000,00 registrata con il n. 3401 di impegno, imputandola al Cap. 2100 "Spese per studi, consulenze e collaborazioni" UPB 1.2.1.2.1100 del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2006, che presenta la necessaria disponibilità;

f) di dare atto che l'avv. Gian Patrizio Cremonini è tenuto all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30 concernente gli incaricati del trattamento dei dati personali, della delibera della Giunta regionale 960/05 "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento – Modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale 447/03 e 1878/04" e della delibera della Giunta regionale 1264/05 "Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali";

g) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito a corrispettivo della prestazione dedotta nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con propri atti formali, dietro presentazione di regolari fatture con tempi e modalità previste nello schema di contratto d'incarico che costituisce parte integrante della presente determinazione, nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 447/03 e successive modificazioni;

h) di trasmettere il presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali nonché di pubblicare lo stesso, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

i) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006).

IL DIRETTORE GENERALE  
Morena Diazzi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 14  
settembre 2006, n. 12617

**Istituzione, allocazione e conferimento di incarico dirigenziale Professionale presso la Direzione generale Attività produttive, Commercio, Turismo**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

per quanto esposto in premessa

1) di istituire, a far data dall'1/8/2006, la posizione dirigenziale Professionale descritta nell'Allegato A, che si approva come parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di conferire il seguente incarico di livello dirigenziale:  
denominazione: Supporto all'attività di analisi, ricerca e studi economici e alla predisposizione di progetti regionali, interregionali ed europei e loro monitoraggio; famiglia professionale: Attivatore di azioni innovative; cognome e nome: Cossentino Francesco; durata dell'incarico: dall'1/8/2006 al 31/12/2007;

3) di dare atto, in relazione a quanto richiamato nella parte narrativa in merito all'esercizio delle funzioni dirigenziali che il Dirigente di cui al presente provvedimento svolgerà i compiti risultanti dalla definizione delle funzioni e attività proprie della posizione ricoperta, con i poteri necessari per l'espletamento

delle funzioni connesse all'incarico conferito, avvalendosi delle risorse umane, tecnologiche e finanziarie necessarie e rispondendo al Dirigente sovraordinato;

4) di richiamare il punto 11) del dispositivo della delibera di Giunta regionale 1057/06 laddove stabilisce che i Direttori generali ed i Dirigenti di servizio nel cui ambito operino Dirigenti Professional provvedano a stabilire, entro il 30/9/2006, le eventuali unità di personale messe a disposizione dei dirigenti professional medesimi per l'espletamento delle relative attività, definendo altresì eventuali deleghe specifiche;

5) di dare atto che il trattamento economico è quello previsto dai C.C.N.L. Area dirigenziale e dai relativi contratti collettivi integrativi nonché dai contratti individuali;

6) di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento relativamente all'attribuzione dell'incarico in argomento sono da imputare ai Capitoli di spesa n. 04080 "Trattamento economico del personale dipendente - Spese obbligatorie" e n. 04077 "Oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali su stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale. Spese obbligatorie" afferenti alla UPB 1.2.1.1.110 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 e seguenti che saranno dotati della necessaria disponibilità;

7) di dare atto inoltre che il Responsabile del Servizio competente in materia di trattamento economico del personale provvederà con proprio atto formale alla liquidazione di quanto dovuto sulla base dei conteggi elaborati mensilmente;

8) di inviare il presente provvedimento al Direttore generale all'Organizzazione Sistemi informativi e Telematica;

9) di pubblicare per estratto ai sensi di legge il presente provvedimento.

per IL DIRETTORE GENERALE  
Massimo Cenerini

#### ALLEGATO A

Denominazione professional: Supporto all'attività di analisi, ricerca e studi economici e alla predisposizione di progetti regionali, interregionali ed europei e loro monitoraggio

Famiglia professionale nell'ambito dell'osservatorio: Attivatore di azioni innovative

Dipendenza funzionale: Direzione generale Attività produttive, Commercio, Turismo

Ambito di lavoro per la posizione dirigenziale Professional:

- supporta l'attività di analisi e ricerca in campo economico;
- sviluppa proposte progettuali in ambito regionale, interregionale, nazionale ed europeo;
- svolge attività di supporto alla disseminazione dei risultati;
- sviluppa l'attività di monitoraggio degli interventi.

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 27 settembre 2006, n. 13318**

**Conferimento di incarico di consulenza alla Società Iscom Group (DGR 171/06 e art. 12, L.R. 43/01)**

#### IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

a) di conferire alla Società Iscom Group Srl ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle delibere di Giunta regionale 181/02 e successive modificazioni richiamate in premessa, l'incarico di consulenza, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto Allegato 1) parte integrante della presente determinazione;

b) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico di cui al punto a) ha durata di un anno con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto;

c) di stabilire che la struttura di coordinamento, per l'attività dedotta nello schema di contratto è il Servizio Programmazione della distribuzione commerciale e che si provvederà alla stipula del contratto ai sensi della delibera di Giunta regionale 447/03;

d) di determinare il compenso da corrispondere alla Società Iscom Group Srl in complessivi Euro 18.000,00, IVA 20% inclusa;

e) di imputare la somma complessiva di Euro 18.000,00 registrata al n. 3933 di impegno del Capitolo 2100 "Spese per studi, consulenze e collaborazioni" afferente all'UPB 1.2.1.2.1100, del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006, che presenta la necessaria disponibilità;

f) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito a corrispettivo della prestazione dedotta nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con proprio atto formale, dietro presentazione di regolari fatture con tempi e modalità previste all'art. 3 dello schema di contratto d'incarico che costituisce parte integrante della presente determinazione, nel rispetto di quanto stabilito dalla delibera di Giunta regionale 447/03 e successive modificazioni;

g) di dare atto che la Società Iscom Group Srl è tenuta all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali", con particolare riferimento all'art. 29 ai sensi del quale, in persona del proprio legale rappresentante, è designata responsabile del trattamento dei dati personali, della delibera della Giunta regionale 960/05 "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento - Modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale 447/03 e 1878/04" e della delibera della Giunta regionale 1264/05 "Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali";

h) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Corte dei conti - Sezione regionale di controllo - ai sensi di quanto previsto all'art. 1, comma 173 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

i) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla delibera della GR 181/02:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali e istituzionali;
- alla pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Morena Diazzi

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E SISTEMI DI MOBILITÀ 15 settembre 2006, n. 12667**

**Incarico al dott. Gianluca Giorgi per l'attività di collaborazione organizzativo/amministrativa per i progetti**

**CORELOG, MATAARI ed ENLOCC nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg III (art. 12, L.R. 43/01)**

#### IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:



A) di conferire, ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/01 e della delibera della Giunta regionale 171/06, sulla base di quanto espressamente indicato in premessa, l'incarico da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, per l'attività di collaborazione organizzativo/amministrativa per i progetti CORELOG, MATAARI ed ENLOCC nell'ambito dell'iniziativa Interreg III al dott. Gianluca Giorgi, così come specificato nell'allegato schema di contratto, che si approva e che costituisce parte integrante del presente atto;

B) di stabilire che tale incarico avrà inizio dalla data di sottoscrizione del contratto e scadenza al 31 agosto 2007;

C) di fissare per detto incarico il compenso di Euro 22.500,00, non assoggettabili ad IVA, al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative, nonché il rimborso per spese vive di missione per un massimo di Euro 500,00, previa autorizzazione scritta del Direttore generale, per complessivi Euro 23.000,00 gravanti sulle spese di attuazione dei progetti CORELOG, MATAARI ed ENLOCC secondo le ripartizioni indicate in premessa alle Tabelle 1, 2 e 3; al netto della quota a carico della Regione Emilia-Romagna relativa al contributo previdenziale INPS – ai sensi dell'art. 2 della Legge 335/95 e successive modificazioni ed integrazioni che sarà imputata al Capitolo n. 5078 “Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, D.L. 30 settembre 2003 n. 269, convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie” di cui all'UPB 1.2.1.1.120, nonché al netto della quota a carico della Regione relativa al premio assicurativo INAIL che sarà imputata sul Cap. 5075 “Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie” di cui all'UPB 1.2.1.1.120;

D) di dare atto che le prestazioni richieste al commissionario e conseguentemente il valore del contratto che si intende sottoscrivere col medesimo potranno essere oggetto di ridefinizione, per la parte non ancora prestata, qualora alla Regione fosse richiesto, da parte delle Autorità U.E., di ridimensionare i realizzandi progetti sotto il profilo finanziario, in conseguenza dell'applicazione della c.d. “clausola di disimpegno automatico” di cui al Titolo III, Capo 2, artt. 31 e seguenti del Reg. (CE) n. 1260/1999;

E) di dare atto della congruità del compenso stabilito con riferimento alle prestazioni richieste;

F) di impegnare la somma di Euro 2.900,00 relativa all'annualità 2006 del progetto CORELOG nella misura del 50% per ogni capitolo registrata:

- quanto a Euro 1.450,00 sull'impegno n. 3806 del Capitolo 41228 “Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto CORELOG – nell'ambito del Programma comunitario Interreg IIIB CADSES (Reg. CE 1260/99 – Decisione C(2001) 4013 – Progetto n. 5C011 – Convenzione del 25 luglio 2005) – Quota UE” di cui all'UPB 1.4.3.2.15236, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che è dotato della necessaria disponibilità;
- quanto a Euro 1.450,00 sull'impegno n. 3807 del Capitolo 41236 “Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto ‘CORELOG’ – nell'ambito del Programma comunitario Interreg IIIB CADSES (Legge 183/87 Progetto n. 5C011 – Convenzione del 25 luglio 2005) – Quota statale” di cui all'UPB 1.4.3.2.15237, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che è dotato della necessaria disponibilità;

G) di impegnare la somma di Euro 11.540,00 relativa all'annualità 2006 del Progetto MATAARI sull'impegno n. 3808 del Capitolo 41200 “Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto ‘MATAARI’ nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg IIIB MEDOCC (Decisione C(2001) 4069; Convenzione n. 2004-04-3.1-I-113) – Mezzi regionali” di cui all'UPB 1.4.3.2.15225, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che è dotato della necessaria disponibilità;

H) di impegnare la somma di Euro 2.700,00 relativa all'annualità 2006 del Progetto ENLOCC registrata:

- per il 50% quanto a Euro 1.350,00 sull'impegno n. 3809 del Capitolo 41140 “Spese per l'attuazione del Progetto ‘ENLOCC – EUROPEAN NETWORK OF LOGISTIC COMPETENCE CENTRES’ nell'ambito del Programma comunitario Interreg III C West (Reg. CE 1260/99 – Decisione C(2002) 54 – Contratto 2W00281) – Quota UE” di cui all'UPB 1.4.3.2.15223 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che è dotato della necessaria disponibilità;
- per il 35% quanto a Euro 945,00 sull'impegno n. 3810 del Capitolo 41142 “Spese per l'attuazione del Progetto ‘ENLOCC – EUROPEAN NETWORK OF LOGISTIC COMPETENCE CENTRES’ nell'ambito del Programma comunitario Interreg III C West (Legge 183/87 – Contratto 2W00281) – Quota statale” di cui all'UPB 1.4.3.2.15224 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che è dotato della necessaria disponibilità;
- per il 15% quanto a Euro 405,00 sull'impegno n. 3811 del Capitolo 41138 “Spese per l'attuazione del Progetto ‘ENLOCC – EUROPEAN NETWORK OF LOGISTIC COMPETENCE CENTRES’ nell'ambito del Programma comunitario Interreg III C West (Reg. CE 1260/99 – Decisione C(2002) 54 – Contratto 2W00281) – Quota regionale” di cui all'UPB 1.4.3.2.15222 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che è dotato della necessaria disponibilità;

I) di impegnare la somma di Euro 5.860,00 relativa all'annualità 2007 del Progetto CORELOG nella misura del 50% per ogni capitolo registrata:

- quanto a Euro 2.930,00 registrata col n. 47 di impegno sul Capitolo del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che verrà dotato della necessaria disponibilità, corrispondente al Capitolo 41228 “Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto ‘CORELOG’ – nell'ambito del Programma comunitario Interreg IIIB CADSES (Reg. CE 1260/99 – Decisione C(2001) 4013 – Progetto n. 5C011 – Convenzione del 25 luglio 2005) – Quota UE” di cui all'UPB 1.4.3.2.15236, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006;
- quanto a Euro 2.930,00 registrata col n. 48 di impegno sul Capitolo del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che verrà dotato della necessaria disponibilità, corrispondente al Capitolo 41236 “Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto ‘CORELOG’ – nell'ambito del Programma comunitario Interreg IIIB CADSES (Legge 183/87 Progetto n. 5C011 – Convenzione del 25 luglio 2005) – Quota statale” di cui all'UPB 1.4.3.2.15237, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006;

J) di dare atto che la conclusione attualmente prevista per il progetto CORELOG è il 30 settembre 2007, per il progetto MATAARI è il 30 giugno 2007 e per il progetto ENLOCC è il 31 marzo 2007;

K) di dare atto che l'esecutività degli impegni per l'esercizio finanziario 2007 di cui al precedente punto I) rimangono subordinati alle norme di gestione del bilancio così come previsto dalla L.R. 40/01;

L) di dare atto inoltre che gli impegni di spesa per gli esercizi 2006 e 2007, con riferimento alle quote rappresentate nelle Tabelle 1, 2 e 3 che precedono, potranno essere ridefiniti, per le parti non ancora prestate, in seguito alle eventuali ricadute finanziarie conseguenti all'applicazione della c.d. “clausola di disimpegno automatico” da parte delle Autorità UE, richiamata all'art. 31 e seguenti del Reg. (CE) n. 1260/1999;

M) di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione della Giunta regionale 447/03 e successive modificazioni, dietro presentazione dell'idonea documentazione e con le modalità previste dal contratto, all'art. 5;

N) di dare atto che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03 e successive modificazioni, si provvederà alla stipula del contratto;

O) di dare atto che il dott. Gianluca Giorgi dovrà fare riferimento per l'espletamento dell'attività al titolare della posizione dirigenziale Professionale "Progetti europei in materia di trasporto merci e logistica";

P) di dare atto altresì che, alle scadenze previste, gli oneri a carico della Regione derivanti dall'applicazione dell'art. 2, comma 26 della Legge 335/95, per quanto concerne l'INPS, e dell'art. 5 del DLgs 23 febbraio 2000, n. 38, per quanto riguarda l'INAIL, verranno compresi nei rispettivi periodici versamenti;

Q) di stabilire che, al fine di adeguare i contenuti delle prestazioni previste a eventuali esigenze che dovessero emergere, eventuali modifiche al contratto che non comportino variazioni

in aumento dei compensi e dell'impegno lavorativo complessivamente stabiliti potranno essere apportate, previo accordo tra le parti;

R) di pubblicare il presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

S) di trasmettere il presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;

T) di dare atto che ai sensi della normativa vigente il presente provvedimento non è soggetto all'invio alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Giovanni De Marchi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E SISTEMI DI  
MOBILITÀ 22 settembre 2006, n. 13116**

**Programma regionale erp 2003-2004 – Assegnazione al Comune di Torrile (PR) della somma di 6.113,03 Euro per la realizzazione di impianti elettrici di cui all'intervento localizzato nella "Tabella C – Interventi di riserva" della deliberazione della Giunta regionale 634/04**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di dichiarare concluso l'intervento di cui alla "Tabella A – Localizzazione interventi del I stralcio", della deliberazione della Giunta regionale n. 634 del 5 aprile 2004, in comune di Torrile (PR) e di accertarne l'economia di 6.113,03 Euro;

2) di assegnare al Comune di Torrile (PR), per le motiva-

zioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, l'utilizzo della somma di 6.113,03 Euro, allocata sul Cap. 32025 "Contributi in conto capitale per la realizzazione degli interventi nel settore delle politiche abitative (artt. 8 e 11, L.R. 8 agosto 2001, n. 24; artt. 60, 61, comma 2 e 63, DLgs 31 marzo 1998, n. 112) Mezzi statali" del Bilancio regionale 2006 che è dotato della necessaria disponibilità, per lavori di adeguamento alla normativa vigente degli impianti elettrici di cui all'intervento di manutenzione straordinaria localizzato con deliberazione della Giunta regionale n. 634 del 5 aprile 2004, "Tabella C – Localizzazione interventi di riserva", in comune di Torrile (PR), Via I Maggio n. 13, località San Polo;

3) di stabilire il termine per l'inizio lavori dell'intervento entro 90 giorni dalla data di ricevimento da parte dell'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Parma, che gestisce i lavori, della comunicazione regionale di esecutività del presente atto;

4) di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Giovanni De Marchi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
SANITÀ E POLITICHE SOCIALI 14 settembre 2006, n. 12620**

**Affidamento di incarico a IRESS-Bologna per la realizzazione di uno studio ed analisi della rete attiva locale impegnata nel contrasto a povertà ed esclusione sociale (art. 12, L.R. 43/01)**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di affidare, per le ragioni espresse in premessa ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera della Giunta regionale 171/06, ad IRESS – Istituto regionale emiliano-romagnolo per i servizi sociali e sanitari, la ricerca applicata e la formazione – Soc.Coop. a r.l. di Bologna, l'incarico di studio per le attività descritte nell'allegato schema di contratto, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e termine entro dodici mesi;

2) di approvare l'unito schema di contratto di incarico (Allegato A), parte integrante della presente determinazione, dando atto che si provvederà alla stipula del contratto ai sensi della delibera della Giunta regionale 447/03 e successive modifiche;

3) di prevedere per l'incarico in oggetto, compreso nel fabbisogno programmato con deliberazione della Giunta regionale 171/06, il compenso complessivo di Euro 20.000,00 (di cui Euro 3.333,33 per IVA al 20% ed Euro 16.666,67 per compenso netto);

4) di impegnare la somma complessiva di Euro 20.000,00 registrandola con il n. 3620 di impegno sul Capitolo 57103 "Fondo sociale regionale. Spese per interventi diretti della Regione a norma dell'art. 47, comma 1, lett. a), L.R. 12 marzo 2003, n. 2; Legge 8 novembre 2000, n. 328 – Mezzi statali" afferente all'UPB 1.5.2.2.20101 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006, che presenta la necessaria disponibilità;

5) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 ed in attuazione della delibera 447/03 e successive modifiche, alla liquidazione del compenso pattuito per lo svolgimento dell'incarico conferito con il presente provvedimento si provvederà, con propri atti formali, a presentazione di regolari fatture, secondo le modalità stabilite nell'allegato schema di contratto all'art. 7;

6) di dare atto che alla verifica delle prestazioni richieste e del rispetto delle scadenze previste contrattualmente provvederà il Responsabile del Servizio Politiche per l'accoglienza e l'integrazione sociale;

7) di trasmettere il presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Programmazione e Affari generali;

8) di richiedere la pubblicazione della presente determinazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

9) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006).

IL DIRETTORE GENERALE  
Leonida Grisendi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMIA ITTICA REGIONALE 11 settembre 2006, n. 12356

**SFOP (strumento finanziario di orientamento della pesca) Reg CE 2792/99 Asse 4 – Mis 4.3 “Promozione e ricerca di nuovi sbocchi” – Assunzione impegno di spesa in attuazione delibera GR 341/06**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, ed in particolare gli artt. 47 e 49;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 447 del 24/3/2003, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali” e successive modificazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1347 dell’1 agosto 2005, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto “SFOP Strumento finanziario di orientamento della pesca Reg. (CE) n. 1263/99 e Reg. (CE) n. 2792/99 – Modalità e criteri per la presentazione delle domande sulle Misure 3.2/3.4 dell’Asse 3 e sulle Misure 4.3/4.4 dell’Asse 4 – Docup 2000/2006 – Bando annualità 2005/2006”, il cui contenuto è qui integralmente richiamato;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 341 del 13 marzo 2006, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto “SFOP – Reg. CE 2792/99 – Attuazione Asse 4 – Misura 4.3 ‘Promozione e ricerca nuovi sbocchi’ – Approvazione graduatoria progetti presentati ai sensi DGR 1347/05” il cui contenuto è qui integralmente richiamato;

rilevato che la citata deliberazione 341/06 fissa al punto 3) del dispositivo la percentuale di intervento pubblico per il calcolo dei singoli contributi in misura pari al 100% della spesa ammessa, in applicazione di quanto stabilito dall’Allegato IV del Regolamento CE n. 2792/1999;

considerato:

- che, in applicazione di quanto previsto dal Documento unico di programmazione e dal Complemento di programmazione dello SFOP 2000/2006 e in conformità quanto stabilito dalla delibera CIPE del 7/8/2000, n. 89/00, la percentuale del contributo pubblico, per ogni singolo intervento risulta suddivisa nel seguente modo:
  - partecipazione pubblica UE pari al 50% della spesa ammessa;
  - partecipazione pubblica statale, (ex fondo di rotazione Legge 183/87), pari al 35% della spesa ammessa e al 70% dell’intervento pubblico nazionale;
  - partecipazione pubblica regionale pari al 15% della spesa ammessa e al 30% dell’intervento pubblico nazionale;
- che la delibera 341/06 prevedeva la necessaria copertura finanziaria sui Capitoli 78571 UPB 1.4.2.3.14381 – 78573 UPB 1.4.2.3.14382 – 78577 UPB 1.4.2.3.14380 – 78569 UPB 1.4.2.3.14380 e che in sede di assestamento di bilancio ne è stata modificata la codificazione economica e di conseguenza la numerazione risulta essere: Capitolo n. 78549 UPB 1.4.2.2.13761 – n. 78551 UPB 1.4.2.2.13762 – n. 78553 UPB 1.4.2.2.13760;
- che per i finanziamenti integrali tutti i progetti ammessi, di cui all’Allegato 1) della citata deliberazione 341/06, sono pertanto disponibili:
  - le risorse attualmente iscritte nel Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2006, applicando le suddette percentuali di contribuzione, sui seguenti capitoli:
    - Capitolo n. 78549 “Interventi a favore di soggetti pubblici per il sostegno della filiera dell’economia ittica in applicazione dello strumento finanziario di orientamento della pesca – Asse 4 – (SFOP – Reg. CE n. 2792/1999 Docup Italia fuori Ob. 1 – Decisione n. C2001/45) – Mezzi UE” UPB 1.4.2.2.13761;

– Capitolo n. 78551 “Interventi a favore di soggetti pubblici per il sostegno della filiera dell’economia ittica in applicazione dello strumento finanziario di orientamento della pesca – Asse 4 – (SFOP – Reg. CE n. 2792/1999 Docup Italia fuori Ob. 1 – Decisione n. C2001/45; Legge 16 aprile 1987, n. 183) – Mezzi statali” UPB 1.4.2.2.13762;

– Capitolo n. 78553 “Interventi a favore di soggetti pubblici per il sostegno della filiera dell’economia ittica in applicazione dello strumento finanziario di orientamento della pesca – Asse 4 – (SFOP – Reg. CE n. 2792/1999 Docup Italia fuori Ob. 1 – Decisione n. C2001/45) – Quota regionale” UPB 1.4.2.2.13760;

le risorse derivanti da fondi già impegnati sul Capitolo 91120 del Bilancio per l’esercizio 2005 (imp. nn. 6185 e 6186) c/accertamento entrate (riversali nn. 14208/2005 e 14226/2005), a seguito di restituzioni per rinunce e minori spese sulle iniziative finanziate e saldate nelle annualità precedenti relativamente alle Misure 4.4 e 4.6;

- che la spesa ammessa per gli interventi di cui all’Allegato 1) (graduatoria) della citata deliberazione 341/06, ammonta complessivamente a Euro 330.625,70, a cui corrisponde un contributo pubblico del 100% pari a Euro 330.625,70;
- che tale importo è da ascrivere:
  - per complessivi Euro 292.369,28 alle disponibilità previste per l’annualità 2005 dal Piano finanziario di cui al Complemento di programmazione SFOP 2000/2006 ed iscritte sul Bilancio per l’esercizio 2006;
  - per Euro 7.033,50 a parziale utilizzo di fondi conservati al residuo del bilancio per l’esercizio in corso provenienti dal Capitolo 91120 del Bilancio per l’esercizio 2005 (imp. n. 6185) sul quale tali fondi sono stati impegnati come sopra precisato;
  - per Euro 31.222,92 derivanti da fondi conservati al residuo del bilancio per l’esercizio in corso provenienti dal Capitolo 91120 del Bilancio per l’esercizio 2005 (imp. n. 6186) sul quale tali fondi sono stati impegnati come sopra precisato;
- che per una miglior efficacia di utilizzo dei fondi comunitari nel Complemento di programmazione al Documento Unico di programmazione nazionale per lo SFOP 2000/2006, al punto 3 “Procedure per l’attuazione della misura”, nel paragrafo 3.3 “Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione delle azioni e modalità di acquisizione dei progetti”, è stabilito che: «Circa le modifiche e la revisione dei piani finanziari, si precisa che ogni Regione potrà, ulteriormente, modificare il piano finanziario – sempre nel rispetto del profilo di Berlino – senza la preventiva approvazione del Comitato di sorveglianza, ma in ottemperanza di quanto di seguito: nell’ambito dello stesso asse e della stessa annualità, per ogni singola misura, il costo totale potrà essere ridotto o aumentato fino alla percentuale massima del 40%, rispetto alla ripartizione per misura del Complemento di programmazione. Le suddette modifiche dovranno essere notificate all’Amministrazione centrale.»;
- che il riutilizzo dei fondi, derivanti da restituzioni, per rinunce e minori spese, sulle iniziative finanziate e saldate nelle annualità precedenti, relativamente alle Misure 4.4 e 4.6, di cui sopra, rispettano quanto previsto nel citato paragrafo del Complemento di programmazione SFOP 2000/2006 e che tale spostamento sarà notificato all’Amministrazione centrale attraverso la comunicazione della presente determina;

visti:

- la L.R. del 22 dicembre 2005, n. 20;
- la L.R. del 22 dicembre 2005, n. 21;
- la L.R. del 28 luglio 2006, n. 13;
- la L.R. del 28 luglio 2006, n. 14;
- l’art. 1 del DPR 252/98;

ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all’art. 47, comma 2, della L.R. 40/01 e che pertanto gli impegni di spesa per gli importi indicati ai punti della parte dispositiva possono essere assunti con il presente atto;

richiamate le delibere della Giunta regionale n. 1057 del 24 luglio 2006 e n. 1150 del 31 luglio 2006;



attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della delibera della Giunta regionale 447/03 e successive modificazioni;

dato atto del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio della Spesa regionale, dr. Marcello Bonaccorso, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03 e successive modifiche;

determina:

1) di approvare l'Allegato 1) "Elenco dei beneficiari pubblici ammessi a contributo in base alla graduatoria di cui alla delibera di Giunta regionale 341/06 – SFOP – Asse 4 – Misura 4.3 – Promozione e ricerca nuovi sbocchi", quale parte integrante del presente atto;

2) di approvare l'Allegato 2) "Elenco dei beneficiari privati ammessi a contributo in base alla graduatoria di cui alla delibera di Giunta regionale 341/06 – SFOP – Asse 4 – Misura 4.3 "Promozione e ricerca nuovi sbocchi", quale parte integrante del presente atto;

3) di riutilizzare i fondi, derivanti da restituzioni, per rinunce e minori spese, sulle iniziative finanziate e saldate nelle annualità precedenti, relativamente alle Misure 4.4 e 4.6, rispettando quanto previsto nel paragrafo del Complemento di programmazione SFOP 2000/2006, citato in premessa e qui integralmente riportato e che tale spostamento sarà notificato all'Amministrazione centrale;

4) di finanziare i progetti di cui all'Allegato 1), per gli importi riportati a fianco di ciascuno, per complessivi Euro 299.062,00 a carico dell'intervento pubblico suddiviso nelle percentuali esplicitate in premessa nella misura complessiva del 100% della spesa ammessa di Euro 299.062,00;

5) di imputare la spesa di Euro 299.062,00 relativa all'intervento pubblico complessivo nel seguente modo: per complessivi Euro 292.369,28 ripartiti come segue:

- quanto ad Euro 146.184,64 registrata al n. 3720 di impegno sul Capitolo n. 78549 "Interventi a favore di soggetti pubblici per il sostegno della filiera dell'economia ittica in applicazione dello strumento finanziario di orientamento della pesca – Asse 4 – (SFOP – Reg. CE n. 2792/1999 Docup Italia fuori Ob. 1 – Decisione n. C 2001/45) – Mezzi UE" UPB 1.4.2.2.13761;
- quanto ad Euro 102.329,25 registrata al n. 3721 di impegno sul Capitolo n. 78551 "Interventi a favore di soggetti pubblici per il sostegno della filiera dell'economia ittica in applicazione dello strumento finanziario di orientamento della pesca – Asse 4 (SFOP – Reg. CE n. 2792/1999 Docup Italia fuori Ob. 1 – Decisione n. C 2001/45; Legge 16 aprile 1987, n. 183) – Mezzi statali" UPB 1.4.2.2.13762;
- quanto ad Euro 43.855,39 registrata al n. 3722 di impegno sul Capitolo n. 78555 "Interventi a favore di soggetti pubblici per il sostegno della filiera dell'economia ittica in applicazione dello strumento finanziario di orientamento della pesca – Asse 4 – (SFOP – Reg. CE n. 2792/1999 Docup Italia

fuori Ob. 1 – Decisione n. C 2001/45) – Quota regionale" – UPB 1.4.2.2.13760;

a carico del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che presenta la necessaria disponibilità;

- per Euro 6.692,72 a parziale utilizzo di fondi conservati al residuo del Bilancio per l'esercizio in corso provenienti dal Capitolo 91120 del Bilancio per l'esercizio 2005 (imp. n. 6185) sul quale tali fondi sono stati impegnati c/accertamento entrate, a seguito di restituzioni per rinunce e minori spese sulle iniziative finanziate e saldate nelle annualità precedenti relativamente alla Misura 4.4, da ascrivere ai fini della rendicontazione in applicazione del piano finanziario:
  - per Euro 3.346,36 alla quota di partecipazione pubblica UE;
  - per Euro 2.342,45 alla quota partecipazione pubblica statale (ex fondo di rotazione Legge 183/87);
  - per Euro 1.003,91 alla quota partecipazione pubblica regionale;

6) di finanziare il progetto di cui all'Allegato 2), per l'importo complessivo di Euro 31.563,70 a carico dell'intervento privato suddiviso nelle percentuali esplicitate in premessa nella misura complessiva del 100% della spesa ammessa di Euro 31.563,70 imputando la spesa nel seguente modo:

- per Euro 31.563,70 derivanti da fondi conservati al residuo del Bilancio per l'esercizio in corso proveniente dal Capitolo 91120 del Bilancio per l'esercizio 2005 (imp. nn. 6185/1686) sul quale tali fondi sono stati impegnati c/accertamento entrate, a seguito di restituzioni per rinunce e minori spese sulle iniziative finanziate e saldate nelle annualità precedenti relativamente alla Misura 4.6, da ascrivere in applicazione del piano finanziario:
  - per Euro 15.781,85 alla quota di partecipazione pubblica UE;
  - per Euro 11.047,30 alla quota partecipazione pubblica statale (ex fondo di rotazione Legge 183/87);
  - per Euro 4.734,55 alla quota partecipazione pubblica regionale;

7) di dare atto che, ai sensi degli articoli 51 e 52 della L.R. 40/01, nonché della delibera di Giunta regionale 447/03 e successive modifiche, provvederà, con propri atti formali alla liquidazione del contributo concesso e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, il Dirigente competente, secondo le modalità e nel rispetto dei termini previsti dall'Allegato C) della deliberazione di Giunta regionale 1347/05;

8) dare atto, infine, che per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento si rimanda alla citata delibera 1347/05;

9) di prevedere la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Aldo Tasselli

(segue allegato fotografato)

**Allegato 1):**

'Elenco dei beneficiari pubblici ammessi a contributo in base alla graduatoria di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 341/2006 - S.F.O.P. (Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca) - Asse 4 - Misura 4.3 - 'Promozione e ricerca di nuovi sbocchi'

N.	COD. PRATI CA	PUNTI	RAGIONE SOCIALE	LOCALITA'	PR.	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO AMMESSO AL CONTRIBUTO	SPESE AMMESSE €	CONTRIBUTO U.E. cap.78549 cap.91120	CONTRIBUTO STATO cap.78551 cap.91120	CONTRIBUTO RER cap.78555 cap.91120	TOTALE CONTRIBUTO PUBBLICO 100% €
1	76 CP 05	29,0	PROVINCIA DI FERRARA	FERRARA	FE	STRADE DEL PESCE: VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLE SPECIE ITTICHE POCO NOTE ED ECCEDENTARIE CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE AREE SETTENTRIONALI DELLA COSTA EMILIANO-ROMAGNOLA	93.880,00	46.940,00	32.858,00	14.082,00	93.880,00
2	75 CP 05	29,0	PROVINCIA FORLI'-CESENA	FORLI'	FC	STRADE DEL PESCE: VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLE SPECIE ITTICHE POCO NOTE ED ECCEDENTARIE CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE AREE MERIDIONALI DELLA COSTA EMILIANO-ROMAGNOLA	91.980,00	45.990,00	32.193,00	13.797,00	91.980,00

N.	COD. PRATICI CA	PUNTI	RAGIONE SOCIALE	LOCALITA'	PR.	BREVE DESCRIZIONE PROGETTO CONTRIBUTO	DEL AMMESSO	SPESA AMMESSE €	CONTRIBUTO U.E. cap.78549 cap.91120	CONTRIBUTO STATO cap.78551 cap.91120	CONTRIBUTO RER cap.78553 cap.91120	TOTALE CONTRIBUTO PUBBLICO 100% €
3	78 CP 05	29,0	PROVINCIA DI RIMINI	RIMINI	RN	IN MARE APERTO: CAMPAGNE PROMOZIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DI SPECIE ITTICHE LOCALI		85.080,00	42.540,00	29.778,00	12.762,00	85.080,00
4	74 CP 05	12,0	CONSORZIO PARCO REGIONALE DEL DELTA DEL PO EMILIA ROMAGNA	COMACCHIO	FE	VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI ITTICHE NELLE AREE DEL PARCO REGIONALE DEL DELTA DEL PO		28.122,00	cap.78549 10.714,64 cap.91120 imp.6185 3.346,36	cap.78551 7.500,25 cap.91120 imp.6185 2.342,45	cap.78553 3.214,39 cap.91120 imp.6185 1.003,91	28.122,00 299.062,00
						<b>TOTALE</b>		299.062,00	149.531,00	104.671,70	44.859,30	299.062,00



**Allegato 2) :**

'Elenco dei beneficiari privati ammessi a contributo in base alla graduatoria di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 341/2006 - S.F.O.P. (Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca) - Asse 4 - Misura 4.3 - 'Promozione e ricerca di nuovi sbocchi'

N.	COD. PRATI CA	PUNTI	RAGIONE SOCIALE	LOCALITA'	PR.	BREVE PROGETTO CONTRIBUTO	DESCRIZIONE AMMESSO	DEL AL	SPESE AMMESSE €	CONTRIBUTO U. E cap.91120 imp.6185/6186	CONTRIBUTO STATO cap.91120 imp.6185/6186	CONTRIBUTO RER Cap.91120 Imp.6185/6186	TOTALE CONTRIBUTO PUBBLICO 100% €
5	77 CP 05	10,0	CONSORZIO LINEA AZZURRA	RIMINI	RN	PARTECIPAZIONE A FIERA EXPO SAPORI DI MILANO PER LA PROMOZIONE FRL PESCE AZZURRO			31.563,70	15.781,85	11.047,30	4.734,55	31.563,70

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMIA ITTICA REGIONALE 14 settembre 2006, n. 12615

**SFOP – Reg. CE 2792/99 Asse 4 – Mis. 4.4 “Azioni realizzate dagli operatori di settore” – Assunzione impegno di spesa in attuazione alla delibera G.R. 769/06**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, ed in particolare gli artt. 47 e 49;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 447 del 24/3/2003, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali” e successive modificazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1347 dell’1 agosto 2005, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto “SFOP Strumento finanziario di orientamento della pesca Reg. (CE) n. 1263/99 e Reg. (CE) n. 2792/99 – Modalità e criteri per la presentazione delle domande sulle Misure 3.2/3.4 dell’Asse 3 e sulle Misure 4.3/4.4 dell’Asse 4 – Docup 2000/2006 – Bando annualità 2005/2006”, il cui contenuto è qui integralmente richiamato;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 769 del 5 giugno 2006, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto “Docup SFOP – Reg. CE 2792/99 – Attuazione Asse 4 – Misura 4.4 ‘Azioni realizzate dagli operatori di settore’ – Approvazione graduatoria progetti presentati ai sensi DGR 1347/05” il cui contenuto è qui integralmente richiamato;

rilevato che la citata deliberazione 769/06 fissa al punto 3) del dispositivo la percentuale di intervento pubblico per il calcolo dei singoli contributi in misura pari al 100% della spesa ammessa, in applicazione di quanto stabilito dall’Allegato IV dal Regolamento CE n. 2792/1999;

considerato:

- che, in applicazione di quanto previsto dal Documento unico di programmazione e dal Complemento di programmazione dello SFOP 2000/2006 e in conformità quanto stabilito dalla delibera CIPE del 7/8/2000, n. 89/00, la percentuale del contributo pubblico, per ogni singolo intervento risulta suddivisa nel seguente modo:
  - partecipazione pubblica UE pari al 50% della spesa ammessa;
  - partecipazione pubblica statale, (ex fondo di rotazione Legge 183/87, pari al 35% della spesa ammessa e al 70% dell’intervento pubblico nazionale;
  - partecipazione pubblica regionale pari al 15% della spesa ammessa e al 30% dell’intervento pubblico nazionale;
- che per il finanziamento integrale del progetto ammesso, di cui all’Allegato 1) della citata deliberazione 769/06, sono disponibili:
  - le risorse derivanti da fondi già impegnati sul Capitolo 91120 del Bilancio per l’esercizio 2005 (imp. n. 6185) c/accertamento entrate (riversali n. 14226/2005), a seguito di restituzioni per rinunce e minori spese sulle iniziative finanziate e saldate nelle annualità precedenti relativamente alle Misure 4.4 ;
  - che la spesa ammessa per gli interventi di cui all’Allegato 1) (graduatoria) della citata deliberazione 769/06, ammonta complessivamente a Euro 58.310,00, a cui corrisponde un contributo pubblico del 100% pari a Euro 58.310,00;
  - che tale importo è da ascrivere:
    - per Euro 58.310,00 a parziale utilizzo di fondi conservati a residuo del bilancio per l’esercizio in corso provenienti dal Capitolo 91120 del Bilancio per l’esercizio 2005 (imp. n. 6185) sul quale tali fondi sono stati impegnati come sopra precisato;
    - che per una miglior efficacia di utilizzo dei fondi comunitari nel Complemento di programmazione al Documento unico

di programmazione nazionale per lo SFOP 2000/2006, al punto 3 “Procedure per l’attuazione della misura”, nel paragrafo 3.3 “Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione delle azioni e modalità di acquisizione dei progetti”, è stabilito che:

«Circa le modifiche e la revisione dei piani finanziari, si precisa che ogni Regione potrà, ulteriormente, modificare il piano finanziario – sempre nel rispetto del profilo di Berlino – senza la preventiva approvazione del Comitato di sorveglianza, ma in ottemperanza di quanto di seguito: nell’ambito dello stesso asse e della stessa annualità, per ogni singola misura, il costo totale potrà essere ridotto o aumentato fino alla percentuale massima del 40%, rispetto alla ripartizione per misura del Complemento di Programmazione. Le suddette modifiche dovranno essere notificate all’Amministrazione centrale.»;

- che il riutilizzo dei fondi, derivanti da restituzioni, per rinunce e minori spese, sulle iniziative finanziate e saldate nelle annualità precedenti, relativamente alle Misure 4.4, di cui sopra, rispettano quanto previsto nel citato paragrafo del Complemento di programmazione SFOP 2000/2006 e che tale spostamento sarà notificato all’Amministrazione centrale attraverso la comunicazione della presente determina;

visti:

- la L.R. del 22 dicembre 2005, n. 20;
- la L.R. del 22 dicembre 2005, n. 21;
- la L.R. del 28 luglio 2006, n. 13;
- la L.R. del 28 luglio 2006, n. 14;
- l’art. 1 del DPR 252/98;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della delibera della Giunta regionale 447/03 e successive modificazioni;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1057 del 24 luglio 2006, nonché la determinazione del Direttore generale Risorse finanziarie e strumentali n. 10726 del 31/7/2006, entrambe relative, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di responsabilità del Servizio Gestione della spesa regionale;

dato atto del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio della Spesa regionale, dr. Marcello Bonaccorso, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03 e successive modifiche;

determina:

1) di approvare l’Allegato 1) “Elenco dei beneficiari privati ammessi a contributo in base alla graduatoria di cui alla delibera di Giunta regionale 769/06 – SFOP Asse 4 – Misura 4.4 ‘Azioni realizzate dagli operatori del settore’”, quale parte integrante del presente atto;

2) di riutilizzare i fondi, derivanti da restituzioni, per rinunce e minori spese, sulle iniziative finanziate e saldate nelle annualità precedenti, relativamente alle Misure 4.4, rispettando quanto previsto nel paragrafo del complemento di programmazione SFOP 2000/2006, citato in premessa e qui integralmente riportato e che tale spostamento sarà notificato all’Amministrazione centrale;

3) di finanziare il progetto di cui all’Allegato 1), per l’importo riportato a fianco, per complessivi Euro 58.310,00 a carico dell’intervento privato suddiviso nelle percentuali esplicitate in premessa nella misura complessiva del 100% della spesa ammessa di Euro 58.310,00 derivante da fondi conservati al residuo del bilancio per l’esercizio in corso provenienti dal Capitolo 91120 del Bilancio per l’esercizio 2005 (imp. n. 6185) sul quale tali fondi sono stati impegnati c/accertamento entrate, a seguito di restituzioni per rinunce e minori spese sulle iniziative finanziate e saldate nelle annualità precedenti relativamente alla Misura 4.4, da ascrivere in applicazione del piano finanziario nel seguente modo:

- per Euro 29.155,00 alla quota di partecipazione pubblica UE;
- per Euro 20.408,50 alla quota partecipazione pubblica statale (ex fondo di rotazione Legge 183/87);

– per Euro 8.746,50 alla quota partecipazione pubblica regionale;

4) di dare atto che, ai sensi degli articoli 51 e 52 della L.R. 40/01, nonché della delibera di Giunta regionale 447/03 e successive modifiche, provvederà, con propri atti formali alla liquidazione del contributo concesso e alla emissione della richiesta dei titoli di pagamento, il Dirigente competente, secondo le modalità e nel rispetto dei termini previsti dall'Allegato

C) della deliberazione di Giunta regionale 1347/05;

5) di dare atto, infine, che per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento si rimanda alla citata delibera 1347/05;

6) di prevedere la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Aldo Tasselli

*(segue allegato fotografato)*



**Allegato 1):**

'Elenco dei beneficiari privati ammessi a contributo in base alla graduatoria di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 769/2006 - S.F.O.P. (Azioni realizzate dagli operatori di settore) - Asse 4 - Misura 4.4-

N.	COD. PRATI CA	PUNTI	RAGIONE SOCIALE	LOCALITA'	PR.	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO AMMESSO AL CONTRIBUTO	SPESE AMMESSE €	CONTRIBUTO U.E cap.91120 n.6185	CONTRIBUTO STATO cap.91120 n.6185	CONTRIBUTO RER Cap.91120 n.6185	TOTALE CONTRIBUTO PUBBLICO 100% €
1	89 OS 05	16,0	ASSOCIAZIONE PRODUTTORI PESCA	GORO	FE	PIANO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI PROCESSI E DELLE CONDIZIONI DI LAVORO A BORDO	58.310,00	29.155,00	20.408,50	8.746,50	58.310,00

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE 8 giugno 2006, n. 8064

**Art. 8, DLgs 422/97. Servizi ferroviari di interesse regionale e locale non in concessione a Trenitalia SpA. Anno 2006. Assegnazione, concessione e impegno corrispettivi per contratto di servizio e programma a Consorzio ACT – RE. Liquidazione I trimestre 2006**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di quantificare, in favore del Consorzio ACT di Reggio Emilia anche per l'anno 2006, i corrispettivi stabiliti per l'anno 2003, nel contratto di servizio 2002-2003 per un importo pari ad Euro 4.906.340,54;

b) di assegnare e concedere, in favore del Consorzio ACT di Reggio Emilia, la somma di Euro 4.906.340,54, quale quota complessiva per l'anno 2006 del contributo regionale per l'esercizio del servizio ferroviario;

c) di assegnare e concedere in favore del Consorzio ACT di Reggio Emilia anche la quota relativa al contratto di servizio e Programma per l'anno 2006, pari ad Euro 3.150.387,08;

- d) di impegnare:
- la somma complessiva di Euro 8.056.727,62 per contratto di servizio e contratto di servizio e programma – anno 2006 – (quota imponibile) registrata al n. 2472 di impegno sul Capitolo 43695 “Corrispettivi per i servizi ferroviari di interesse regionale e per la gestione delle linee ferroviarie regionali (artt. 8 e 9, DLgs 19 novembre 1997, n. 422; art. 16 comma 5 ter e art. 32, L.R. 2 ottobre 1998, n. 30; decreti P.C.M. del 16 novembre 2000) – Mezzi statali” di cui all'UPB 1.4.3.2.15310 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che presenta la necessaria disponibilità;
  - la somma di Euro 805.672,76 (relativa quota IVA) registrata al n. 2473 di impegno sul Capitolo 43675 “Oneri su contratti di servizio stipulati con gli esercenti il trasporto ferroviario (art. 19, DLgs 19 novembre 1997, n. 422)” di cui all'UPB 1.4.3.2.15300, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che presenta la necessaria disponibilità;

e) di liquidare a favore del Consorzio ACT di Reggio Emilia, la quota relativa al primo trimestre del contributo 2006 per contratto di servizio e contratto di servizio e programma per una somma complessiva di Euro 2.215.600,09, impegnata con il presente atto al punto d), come sotto specificato:

- la somma di Euro 2.014.181,90 (quota imponibile) al n. 2472 del Cap. 43695 “Corrispettivi per i servizi ferroviari di interesse regionale e per la gestione delle linee ferroviarie regionali (artt. 8 e 9, DLgs 19 novembre 1997, n. 422; art. 16 comma 5 ter e art. 32, L.R. 2 ottobre 1998, n. 30; decreti P.C.M. del 16 novembre 2000) – Mezzi statali” di cui all'UPB 1.4.3.2.15310 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006;
- la somma di Euro 201.418,19 (quota IVA) al n. 2473 del Cap. 43675 “Oneri su contratti di servizio stipulati con gli esercenti il trasporto ferroviario (art. 19, DLgs 19 novembre 1997, n. 422),” di cui all'UPB 1.4.3.2.15300 del Bilancio per l'esercizio 2006;

f) di dare atto che secondo quanto indicato al punto e) del presente atto e a norma dell'art. 52 della L.R. 40/01 si provvederà alla richiesta di emissione del titolo di pagamento a favore del Consorzio ACT di Reggio Emilia;

g) di dare atto che alle successive liquidazioni delle ulteriori trimestralità dovute a Consorzio ACT di Reggio Emilia, provvederà il Dirigente competente con propri atti formali a norma degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/01 e della deliberazione 447/03 e successive modificazioni, a seguito di presentazione da parte del beneficiario stesso, di regolare fattura;

h) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Tubertini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE 15 giugno 2006, n. 8437

**Erogazione di corrispettivo a Trenitalia SpA per l'estensione gratuita di un mese di validità degli abbonamenti vigenti nel mese di febbraio 2006. Concessione, impegno e liquidazione in unica soluzione**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di riconoscere, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e in attuazione della deliberazione di Giunta regionale 240/06 a favore di Trenitalia SpA il corrispettivo di Euro 1.213.696,88, IVA al 10% compresa, per l'estensione gratuita di un mese di validità degli abbonamenti Trenitalia SpA vigenti nel mese di febbraio 2006;

b) di impegnare la somma complessiva di Euro 1.213.696,88 come segue:

- quanto ad Euro 1.103.360,80 registrata al n. 2639 di impegno sul Cap. 43695 “Corrispettivi per i servizi ferroviari di interesse regionale e per la gestione delle linee ferroviarie regionali (artt. 8 e 9, DLgs 19 novembre 1997, n. 422; art. 16 comma 5 ter e art. 32, L.R. 2 ottobre 1998, n. 30; decreti P.C.M. del 16 novembre 2000) – Mezzi statali” di cui all'UPB 1.4.3.2.15310 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che presenta la necessaria disponibilità;
- quanto ad Euro 110.336,08 quale quota IVA 10% del corrispettivo al n. 2640 di impegno sul Capitolo 43675 “Oneri su contratti di servizio stipulati con gli esercenti il trasporto ferroviario (art. 19, DLgs 19 novembre 1997, n. 422),” di cui all'UPB 1.4.3.2.15300 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che presenta la necessaria disponibilità;

c) di liquidare la somma complessiva di Euro 1.213.696,88 in relazione alla documentazione espressamente indicata in premessa prodotta sulla base di quanto previsto al punto d) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 240/06, dando atto che si provvederà a norma del presente atto e della L.R. 40/01, ad avvenuta esecutività, alla emissione della richiesta dei titoli di pagamento a favore di Trenitalia SpA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Tubertini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE 7 agosto 2006, n. 10896

**Art. 9, DLgs 422/97. Servizi ferroviari di interesse regionale e locale non in concessione a Trenitalia SpA – Anno 2006. Assegnazione, concessione e impegno corrispettivi per contratto di servizio e contratto di servizio e programma ATCM SpA. Liquidazione I e II trimestralità 2006**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di quantificare, in favore di ATCM SpA di Modena anche per l'anno 2006, i corrispettivi stabiliti per l'anno 2003, nel

contratto di servizio 2002-2003 per un importo pari ad Euro 1.120.711,47;

b) di assegnare e concedere, in favore di ATCM SpA di Modena, la somma di Euro 1.120.711,47, quale quota complessiva per l'anno 2006 del contributo regionale per l'esercizio del servizio ferroviario;

c) di assegnare e concedere in favore di ATCM SpA di Modena anche la quota relativa al contratto di servizio e programma per l'anno 2006, pari ad Euro 1.032.913,80;

d) di impegnare:

- la somma complessiva di Euro 2.153.625,27 per contratto di servizio e contratto di servizio e programma - anno 2006 - (quota imponibile) registrata al n. 3303 di impegno sul Capitolo 43695 "Corrispettivi per i servizi ferroviari di interesse regionale e per la gestione delle linee ferroviarie regionali (artt. 8 e 9 DLgs 19 novembre 1997, n. 422; art. 16 comma 5 ter e art. 32, L.R. 2 ottobre 1998, n. 30; decreti P.C.M. del 16 novembre 2000) - Mezzi statali" di cui all'UPB 1.4.3.2.15310 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che presenta la necessaria disponibilità;
- la somma di Euro 215.362,52 (relativa quota IVA) registrata al n. 3304 di impegno sul Capitolo 43675 "Oneri su contratti di servizio stipulati con gli esercenti il trasporto ferroviario (art. 19, DLgs 19 novembre 1997, n. 422)" di cui all'UPB 1.4.3.2.15300, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che presenta la necessaria disponibilità;

e) di liquidare a favore di ATCM SpA di Modena, la quota relativa al primo e secondo trimestre del contributo 2006 per contratto di servizio e contratto di servizio e programma per una somma complessiva di Euro 1.184.493,90, impegnata con il presente atto al punto d), come sotto specificato:

- la somma di Euro 1.076.812,64 (quota imponibile) al n. 3303 del Cap. 43695 "Corrispettivi per i servizi ferroviari di interesse regionale e per la gestione delle linee ferroviarie regionali (artt. 8 e 9, DLgs 19 novembre 1997, n. 422; art. 16 comma 5 ter e art. 32, L.R. 2 ottobre 1998, n. 30; decreti P.C.M. del 16 novembre 2000) - Mezzi statali" di cui all'UPB 1.4.3.2.15310 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006;
- la somma di Euro 107.681,26 (quota IVA) al n. 3304 del Cap. 43675 "Oneri su contratti di servizio stipulati con gli esercenti il trasporto ferroviario (art. 19, DLgs 19 novembre 1997, n. 422)," di cui all'UPB 1.4.3.2.15300 del Bilancio per l'esercizio 2006;

f) di dare atto che secondo quanto indicato al punto e) del presente atto e a norma dell'art. 52 della L.R. 40/01 si provvederà alla richiesta di emissione del titolo di pagamento a favore di ATCM SpA di Modena;

g) di dare atto che alle successive liquidazioni delle ulteriori trimestralità dovute a ATCM SpA di Modena, provvederà il Dirigente competente con propri atti formali a norma degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/01 e della deliberazione 447/03 e successive modificazioni, a seguito di presentazione da parte del beneficiario stesso, di regolare fattura;

h) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Tubertini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE 11 settembre 2006, n. 12391

**Art. 8, DLgs 422/97. Servizi ferroviari di interesse regionale e locale non in concessione a Trenitalia SpA. Anno 2006. Assegnazione, concessione e impegno contributi 2006 a ATC SpA. Liquidazione I e II trimestralità 2006**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

determina:

a) di quantificare, assegnare e concedere per le ragioni indicate in premessa ad ATC SpA di Bologna l'importo di Euro 3.491.248,64 quale contributo regionale calcolato prendendo a riferimento il trasferimento assegnato con DPCM 16 novembre 2000 per la linea data in concessione a ATC SpA - Bologna, per l'anno 2001 e successivi, della somma annua di Euro 3.491.248,64 per l'anno finanziario 2006 e nei limiti della stessa somma;

b) di quantificare, assegnare e concedere la quota IVA 10% relativa al contributo regionale per l'anno 2006 a favore di ATC SpA di Bologna per un importo pari a Euro 349.124,88;

c) di impegnare la somma di Euro 3.491.248,64, registrata al n. 3579 di impegno sul Capitolo 43695 "Corrispettivi per i servizi ferroviari di interesse regionale e per la gestione delle linee ferroviarie regionali (artt. 8 e 9, DLgs 19 novembre 1997, n. 422; art. 16 comma 5 ter e art. 32, L.R. 2 ottobre 1998, n. 30; decreti PCM del 16 novembre 2000) - Mezzi statali" di cui all'UPB 1.4.3.2.15310 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che presenta la necessaria disponibilità;

d) di impegnare altresì la somma di Euro 349.124,88 registrata al n. 3580 di impegno sul Capitolo 43675 "Oneri su contratti di servizio stipulati con gli esercenti il trasporto ferroviario (art. 19, DLgs 19 novembre 1997, n. 422)", di cui all'UPB 1.4.3.2.15300 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che presenta la necessaria disponibilità;

e) di liquidare a favore di ATC SpA la quota relativa al primo e secondo trimestre del contributo 2006 per l'esercizio della ferrovia Casalecchio-Vignola per una somma complessiva di Euro 1.920.186,76, impegnata con il presente atto ai punti c) e d), come sotto specificato:

- la somma di Euro 1.745.624,32 (quota imponibile) al n. 3579 del Cap. 43695 "Corrispettivi per i servizi ferroviari di interesse regionale e per la gestione delle linee ferroviarie regionali (artt. 8 e 9, DLgs 19 novembre 1997, n. 422; art. 16 comma 5 ter e art. 32, L.R. 2 ottobre 1998, n. 30; decreti PCM del 16 novembre 2000) - Mezzi statali" di cui all'UPB 1.4.3.2.15310 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006;
- la somma di Euro 174.562,44 (quota IVA) al n. 3580 del Cap. 43675 "Oneri su contratti di servizio stipulati con gli esercenti il trasporto ferroviario (art. 19, DLgs 19 novembre 1997, n. 422)," di cui all'UPB 1.4.3.2.15300 del Bilancio per l'esercizio 2006;

f) di dare atto che secondo quanto indicato al punto e) del presente atto e a norma dell'art. 52 della L.R. 40/01 si provvederà alla richiesta di emissione del titolo di pagamento a favore di ATC SpA;

g) di dare atto che alle successive liquidazioni delle ulteriori trimestralità dovute a ATC SpA, provvederà il Dirigente competente con propri atti formali a norma degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/01 e della deliberazione 447/03 e successive modificazioni, a seguito di presentazione da parte del beneficiario stesso, di regolare fattura;

e) di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Tubertini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE 11 settembre 2006, n. 12392

**Concessione e impegno per l'anno 2006 dei contributi per i servizi minimi del trasporto pubblico locale per l'esercizio della linea Rimini-Novafeltria alla Agenzia**



## Mobilità di Rimini. Art. 32, comma 8, L.R. 30/98. Liquidazione I e II trimestre 2006

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di assegnare e concedere, sulla base delle motivazioni espresse in narrativa ed in relazione a quanto stabilito dall'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e gli Enti locali sui servizi minimi – art. 10 L.R. 30/98 e sulla base degli "Accordi 2004/2006", il contributo regionale di Euro 910.000,00 a favore di Agenzia Mobilità di Rimini per l'esercizio della linea Rimini-Novafeltria e prolungamenti, riguardanti servizi sostitutivi della omonima linea ferroviaria, da tempo dismessa;

b) di impegnare la somma di cui al punto a) pari a Euro 910.000,00 registrata al n. 3568 di impegno sul Capitolo 43695 "Corrispettivi per i servizi ferroviari di interesse regionale e per la gestione delle linee ferroviarie regionali (artt. 8 e 9, DLgs 19 novembre 1997, n. 422; art. 16 comma 5 ter e art. 32, L.R. 2 ottobre 1998, n. 30; decreti PCM del 16 novembre 2000). Mezzi statali" di cui all'UPB 1.4.3.2.15310 del Bilancio per

l'esercizio finanziario 2006 che presenta la necessaria disponibilità;

c) di liquidare a favore di Agenzia Mobilità di Rimini la quota relativa al primo e al secondo trimestre del contributo regionale 2006 per una somma complessiva di Euro 455.000,00 dando atto che la spesa grava sull'impegno assunto con il presente provvedimento;

d) di dare atto che secondo quanto indicato al punto c) del presente atto e a norma dell'art. 52 della L.R. 40/01 si provvederà alla richiesta di emissione del titolo di pagamento a favore di Agenzia Mobilità di Rimini;

e) di dare atto che alle successive liquidazioni delle ulteriori trimestralità dovute a Agenzia Mobilità di Rimini, provvederà il Dirigente competente, in rate trimestrali posticipate, con propri atti formali a norma degli articoli 51 e 52 della L.R. 40/01 e della propria deliberazione 447/03 e successive modificazioni;

f) di pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna il presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Tubertini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE 6 luglio 2006, n. 9485

#### Autorizzazione preventiva ai sensi del DPR 753/80 per ampliamento di un edificio esistente in comune di Ferrara, località Porotto, Via Gualandi n. 6 a distanza ridotta dalla linea Suzzara-Ferrara

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

1) di autorizzare in via straordinaria, considerate le particolari circostanze locali l'intervento di realizzazione dell'ampliamento di parte dell'edificio residenziale previsto in comune di Ferrara, località Porotto, via Gualandi n. 6, nei modi e secondo le ipotesi progettuali che risultano dagli elaborati allegati al presente atto e visti dal Servizio Ferrovie dell'Agenzia Trasporti pubblici, ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80, derogando eccezionalmente da quanto previsto dall'art. 49 dello stesso DPR;

2) di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dal richiedente, il medesimo esprime:

- 2.a) la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;
- 2.b) la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;
- 2.c) l'impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenuta e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

3) di stabilire quanto segue:

- 3.a) entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione, il richiedente dovrà presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo permesso di costruire o depositare la denuncia d'inizio attività, scaduto inutilmente tale termine la presente autorizzazione decade di validità;
- 3.b) qualora l'opera in questione sia soggetta a permesso di costruire nel medesimo atto, rilasciato dal Comune compe-

tente, occorre che risulti indicato il seguente impegno nella formulazione sottoindicata:

«È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall'autorizzazione rilasciata dal Servizio Ferrovie della Regione Emilia-Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell'opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi degli artt. 49 e 60 del DPR 753/80»;

- 3.c) qualora l'opera in questione sia soggetta a denuncia d'inizio attività (DIA), è fatto obbligo al proprietario richiedente di allegare copia della presente autorizzazione alla denuncia medesima;
- 3.d) il richiedente dovrà dare comunicazione all'azienda concessionaria della linea ferroviaria dell'inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell'avvenuta esecuzione degli stessi;
- 3.e) eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura dell'azienda concessionaria a spese della proprietà o aventi causa della costruzione;
- 3.f) la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla proprietà attuale e futura ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza della linea ferroviaria in oggetto;
- 3.g) qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte di questa Regione, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;
- 3.h) all'azienda concessionaria della linea ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell'intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;

4) di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari regionali, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

5) di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Tubertini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE 6 luglio 2006, n. 9487

**Autorizzazione preventiva art. 60, DPR 753/80, per le opere di ampliamento fabbricato artigianale sito in Reggio Emilia censito al catasto al foglio 189, mappali 205 – 203 – 116 – 113 – 130 – 115 in fascia di rispetto della linea ferr. Reggio Emilia-Sassuolo**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

1) di autorizzare, in via straordinaria, considerate le particolari circostanze locali, l'intervento di ampliamento di fabbricati utilizzati per attività produttive previsto in comune di Reggio Emilia, nell'immobile censito al Catasto terreni al foglio 189 mappali 205 – 203 – 116 – 113 – 130 – 115, nei modi e secondo le ipotesi progettuali che risultano dagli elaborati allegati al presente atto e visti dal Servizio Ferrovie dell'Agenzia Trasporti pubblici, ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80, derogando eccezionalmente da quanto previsto dall'art. 49 dello stesso DPR;

2) di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dal richiedente, il medesimo esprime:

- a) la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;
- b) la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;
- c) l'impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenuta e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

3) di stabilire che il richiedente, pena la decadenza della presente autorizzazione dovrà ottemperare alla seguente prescrizione:

- il deposito di materiali combustibili dovrà essere ubicato a norma dell'art 56 del DPR 753/80;
- l'altezza delle alberature a confine con il sedime ferroviario, dovrà rispettare l'art. 52 del DPR 753/80 e comunque non superare i 4,00 m. di altezza;

4) di stabilire inoltre quanto segue:

- entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione il proprietario richiedente dovrà presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo permesso di costruire o depositare la denuncia d'inizio attività, scaduto inutilmente tale termine la presente autorizzazione decade di validità;
- qualora l'opera in questione sia soggetta a permesso di costruire nel medesimo atto, rilasciato dal Comune competente, occorre che risulti indicato il seguente impegno nella formulazione sottoindicata:  
«È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall'autorizzazione rilasciata dal Servizio Ferrovie della Regione Emilia-Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell'opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi degli artt. 49 e 60 del DPR 753/80»;
- qualora l'opera in questione sia soggetta a denuncia d'inizio attività (DIA) è fatto obbligo al proprietario richiedente di allegare copia della presente autorizzazione alla denuncia medesima;

il richiedente dovrà dare comunicazione all'azienda concessionaria della linea ferroviaria dell'inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell'avvenuta esecuzione degli stessi;

- eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza

dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura dell'azienda concessionaria a spese della proprietà o aventi causa della costruzione;

- la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;
- qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia-Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;
- all'azienda concessionaria della linea ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell'intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;

5) di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

6) di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Tubertini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE 6 luglio 2006, n. 9488

**Autorizzazione preventiva art. 60, DPR 753/80, per le opere di ampliamento fabbricato, in fascia di rispetto ferroviaria dell'immobile sito in Reggio Emilia censito al Catasto al foglio 16, mappale 3 rispetto alla linea Reggio Emilia-Guastalla**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

1) di autorizzare, in via straordinaria, considerate le particolari circostanze locali, le opere relative ampliamento di porticato esistente annesso all'edificio censito al Catasto al foglio 16, mappale 3 in Reggio Emilia, nei modi e secondo le ipotesi progettuali che risultano dagli elaborati allegati al presente atto e visti dal Servizio Ferrovie dell'Agenzia Trasporti pubblici, ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80, derogando eccezionalmente da quanto previsto dall'art. 49 dello stesso DPR;

2) di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dal richiedente, il medesimo esprime:

- la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;
- la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;
- l'impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenuta e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

3) di stabilire inoltre quanto segue:

- entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione il proprietario richiedente dovrà presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo permesso

di costruire o depositare la denuncia d'inizio attività, scaduto inutilmente tale termine la presente autorizzazione decade di validità;

- qualora l'opera in questione sia soggetta a permesso di costruire nel medesimo atto, rilasciato dal Comune competente, occorre che risulti indicato il seguente impegno nella formulazione sottoindicata:  
«È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall'autorizzazione rilasciata dal Servizio Ferrovie della Regione Emilia-Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell'opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi degli artt. 49 e 60 del DPR 753/80»;
- qualora l'opera in questione sia soggetta a denuncia d'inizio attività (DIA) è fatto obbligo al proprietario richiedente di allegare copia della presente autorizzazione alla denuncia medesima;
- il richiedente dovrà dare comunicazione all'azienda concessionaria della linea ferroviaria dell'inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell'avvenuta esecuzione degli stessi;
- eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura dell'azienda concessionaria a spese della proprietà o aventi causa della costruzione;
- la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;
- qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia-Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;
- all'azienda concessionaria della linea ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell'intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;

4) di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

5) di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Tubertini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE 11 luglio 2006, n. 9679

**Autorizzazione preventiva ai sensi art. 60, DPR 753/80 per lavori di variante a un progetto di parcheggio e porticato annessi ad albergo per anziani in comune di Crespellano (BO) nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Casalecchio-Vignola**

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

determina:

1) di autorizzare, in via straordinaria, considerate le particolari circostanze locali, la variante al progetto di parcheggio e porticato, entrambe annesse ad un albergo per anziani, sito in comune di Crespellano (BO) Via Papa Giovanni XXIII, nei modi e secondo le ipotesi progettuali che risultano dagli elaborati allegati al presente atto e visti dal Servizio Ferrovie dell'Agenzia Trasporti pubblici, ai sensi dell'art. 60 del DPR

753/80, derogando eccezionalmente da quanto previsto dall'art. 49 dello stesso DPR;

2) di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dai richiedenti, il medesimo esprime:

- 2.a) la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;
- 2.b) la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;
- 2.c) l'impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenuta e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

3) di stabilire che il richiedente, pena la decadenza della presente autorizzazione, dovrà ottemperare alla seguente prescrizione (ricependo quanto imposto sia dal S.I.I.T. 4 Emilia-Romagna-Marche che dal concessionario della linea ferroviaria):

- il richiedente dovrà porre in opera un guard rail a protezione della ferrovia, in corrispondenza del parcheggio, parallelamente alla linea ferroviaria, per una lunghezza di circa m. 5,00;

4) di stabilire inoltre quanto segue:

- entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione il proprietario richiedente dovrà presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo permesso di costruire o depositare la denuncia d'inizio attività, scaduto inutilmente tale termine la presente autorizzazione decade di validità;
- qualora l'opera in questione sia soggetta a permesso di costruire nel medesimo atto, rilasciato dal Comune competente, occorre che risulti indicato il seguente impegno nella formulazione sottoindicata:  
«È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall'autorizzazione rilasciata dal Servizio Ferrovie della Regione Emilia-Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell'opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi degli artt. 49 e 60 del DPR 753/80»;
- qualora l'opera in questione sia soggetta a denuncia d'inizio attività (DIA) è fatto obbligo al proprietario richiedente di allegare copia della presente autorizzazione alla denuncia medesima;
- il richiedente dovrà dare comunicazione all'azienda concessionaria della linea ferroviaria dell'inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell'avvenuta esecuzione degli stessi;
- eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura dell'azienda concessionaria a spese della proprietà o aventi causa della costruzione;
- la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;
- qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia-Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;
- all'azienda concessionaria della linea ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell'intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;

5) di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio fer-



roviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

6) di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Tubertini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE 14 luglio 2006, n. 9896

**Autorizzazione preventiva art. 60, DPR 753/80 per costruzione di una strada nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Reggio Emilia-Ciano d'Enza in comune di Reggio Emilia**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

1) di autorizzare, in via straordinaria, considerate le particolari circostanze locali la costruzione di una strada pubblica prevista in comune di Reggio Emilia facente parte del progetto urbanistico denominato "Parco Ottavi", nei modi e secondo le ipotesi progettuali che risultano dagli elaborati allegati al presente atto e visti dal Servizio Ferrovie dell'Agenzia Trasporti pubblici, ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80, derogando eccezionalmente da quanto previsto dall'art. 49 dello stesso DPR;

2) di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dal richiedente, il medesimo esprime;

- a) la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;
- b) la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;
- c) l'impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenuta e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

3) di stabilire quanto segue:

- entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione il proprietario richiedente dovrà presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo permesso di costruire o depositare la denuncia d'inizio attività, scaduto inutilmente tale termine la presente autorizzazione decade di validità;
- qualora l'opera in questione sia soggetta a permesso di costruire nel medesimo atto, rilasciato dal Comune competente, occorre che risulti indicato il seguente impegno nella formulazione sottoindicata;  
«È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall'autorizzazione rilasciata dal Servizio Ferrovie della Regione Emilia-Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell'opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi degli artt. 49 e 60 del DPR 753/80»;
- qualora l'opera in questione sia soggetta a denuncia d'inizio attività (DIA) è fatto obbligo al proprietario richiedente di allegare copia della presente autorizzazione alla denuncia medesima;
- il richiedente dovrà dare comunicazione all'azienda concessionaria della linea ferroviaria dell'inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell'avvenuta esecuzione degli stessi;
- eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza

dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura dell'azienda concessionaria a spese della proprietà o aventi causa della costruzione;

- la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;
- qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia-Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;
- all'azienda concessionaria della linea ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell'intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;

4) di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

5) di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Tubertini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE 24 luglio 2006, n. 10278

**Autorizzazione preventiva art. 60, DPR 753/80 per costruzione di lago artificiale e barriere fonoassorbenti in fascia di rispetto della linea ferroviaria Reggio Emilia-Ciano d'Enza in comune di Reggio Emilia**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

1) di autorizzare, in via straordinaria, considerate le particolari circostanze locali la costruzione di un lago artificiale e il posizionamento di barriere fonoassorbenti in comune di Reggio Emilia facente parte del progetto urbanistico denominato "Parco Ottavi", nei modi e secondo le ipotesi progettuali che risultano dagli elaborati allegati al presente atto e visti dal Servizio Ferrovie dell'Agenzia Trasporti pubblici, ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80, derogando eccezionalmente da quanto previsto dall'art. 49 dello stesso DPR;

2) di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dal richiedente, il medesimo esprime:

- a) la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;
- b) la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;
- c) l'impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenuta e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

3) di stabilire che il richiedente, pena la decadenza della presente autorizzazione dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni:



- a) si dovranno posizionare per tutto lo sviluppo della barriera fonoassorbente delle uscite di sicurezza con passo uguale a quello previsto per le uscite di sicurezza previste nella galleria artificiale (oggetto di altra autorizzazione);
- b) le porte di sicurezza dovranno avere maniglione a spinta per eventuale evacuazione dalla zona binari e chiusura con chiave dalla parte opposta al fine di evitare ingressi non autorizzati in area ferroviaria;
- c) si dovrà posizionare, su ambedue i lati delle barriere fonoassorbenti, la cartellonistica di legge indicante le uscite di sicurezza, su specifica indicazione di ACT;
- d) per ogni uscita di sicurezza, esternamente all'area ferroviaria, dovrà essere assicurata e mantenuta una idonea via di fuga che assicuri l'evacuazione dall'area ferroviaria;
- e) la manutenzione della barriera fonoassorbente, la verifica periodica del buon funzionamento delle uscite di sicurezza e delle vie di fuga nonché il deposito delle chiavi di cui al punto b), dovrà essere regolamentato tramite la stessa convenzione che regolerà i rapporti tra i soggetti interessati alla gestione e manutenzione della futura struttura scatolare in c.a. che ospiterà la stazione ferroviaria c.d. "Parco Ottavi" (oggetto di futuro provvedimento autorizzativo da parte della scrivente Amministrazione);

4) di stabilire inoltre quanto segue:

- entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione il proprietario richiedente dovrà presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo permesso di costruire o depositare la denuncia d'inizio attività, scaduto inutilmente tale termine la presente autorizzazione decade di validità;
- qualora l'opera in questione sia soggetta a permesso di costruire nel medesimo atto, rilasciato dal Comune competente, occorre che risulti indicato il seguente impegno nella formulazione sottoindicata:  
«È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall'autorizzazione rilasciata dal Servizio Ferrovie della Regione Emilia-Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell'opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi degli artt. 49 e 60 del DPR 753/80»;
- qualora l'opera in questione sia soggetta a denuncia d'inizio attività (DIA) è fatto obbligo al proprietario richiedente di allegare copia della presente autorizzazione alla denuncia medesima;
- il richiedente dovrà dare comunicazione all'azienda concessionaria della linea ferroviaria dell'inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell'avvenuta esecuzione degli stessi;
- eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura dell'azienda concessionaria a spese della proprietà o aventi causa della costruzione;
- la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;
- qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia-Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;
- all'azienda concessionaria della linea ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell'intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;

5) di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

6) di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Tubertini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE 11 settembre 2006, n. 12381

**Autorizzazione preventiva art. 60, DPR 753/80 di variante progettuale per costruzione di capannoni industriali in fascia di rispetto della linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore in comune di Bologna**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

determina:

1) di autorizzare, in via straordinaria, considerate le particolari circostanze locali la variante al progetto (già autorizzato con atto dirigenziale n. 10347 del 20 luglio 2005) di costruzione di due capannoni industriali previsto in comune di Bologna Via E. Mattei n. 160 (foglio 176, map. 67, sub 30), nei modi e secondo le ipotesi progettuali che risultano dagli elaborati allegati al presente atto e vistati dal Servizio Ferrovie dell'Agenzia Trasporti pubblici, ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80, derogando eccezionalmente da quanto previsto dall'art. 49 dello stesso DPR;

2) di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dal richiedente, il medesimo esprime:

- a) la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;
- b) la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;
- c) l'impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenute e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

3) di stabilire che il richiedente, pena la decadenza della presente autorizzazione dovrà ottemperare alla seguente prescrizione:

- si dovrà effettuare la sostituzione dell'attuale recinzione che delimita l'area ferroviaria con il posizionamento di una recinzione con caratteristiche costruttive antisfondamento atta ad impedire che qualsiasi mezzo meccanico possa invadere la sede ferroviaria, da realizzare alla distanza prevista dall'art. 52 del DPR 753/80;

4) di stabilire inoltre quanto segue:

- entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione il proprietario richiedente dovrà presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo permesso di costruire o depositare la denuncia d'inizio attività, scaduto inutilmente tale termine la presente autorizzazione decade di validità;
- qualora l'opera in questione sia soggetta a permesso di costruire nel medesimo atto, rilasciato dal Comune competente, occorre che risulti indicato il seguente impegno nella formulazione sottoindicata:  
«È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall'autorizzazione rilasciata dal Servizio Ferrovie della Regione Emilia-Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell'opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi degli artt. 49 e 60 del DPR 753/80»;
- qualora l'opera in questione sia soggetta a denuncia d'inizio

attività (DIA) è fatto obbligo al proprietario richiedente di allegare copia della presente autorizzazione alla denuncia medesima;

- il richiedente dovrà dare comunicazione all'azienda concessionaria della linea ferroviaria dell'inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell'avvenuta esecuzione degli stessi;
- eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura dell'azienda concessionaria a spese della proprietà o aventi causa della costruzione;
- la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;
- qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia-Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;
- all'azienda concessionaria della linea ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell'intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;

5) di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

6) di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Tubertini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE 15 settembre 2006, n. 12697

**Autorizzazione preventiva art. 60, DPR 753/80 per variante al programma di riqualificazione urbana quartiere S. Vitale n. 62 in comune di Bologna in fascia di rispetto della linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

1) di autorizzare, in via straordinaria, considerate le particolari circostanze locali le varianti progettuali all'intervento di "Riqualificazione urbana quartiere S. Vitale prog. 62 prot. 134313" previsto in Comune di Bologna, nei modi e secondo le ipotesi progettuali che risultano dagli elaborati allegati al presente atto e visti dal Servizio Ferrovie dell'Agenzia Trasporti pubblici, ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80, derogando eccezionalmente da quanto previsto dall'art. 49 dello stesso DPR;

2) di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dal richiedente, il medesimo esprime;

- a) la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;
- b) la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;
- c) l'impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) even-

tuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenute e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

3) di stabilire che il richiedente, pena la decadenza della presente autorizzazione dovrà ottemperare alle prescrizioni già espresse nella determinazione dirigenziale n. 4274 del 4 aprile 2005 con la quale si approvò, parzialmente, il progetto originario che, essendo ancora valide, qui si ribadiscono:

- a) si dovrà garantire l'accessibilità alle aree di cantiere dei lavori di interrimento della linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore mediante l'asta viaria assentita con la presente autorizzazione, che quindi dovrà essere costruita prioritariamente al resto dell'intervento urbanistico previsto nel PRU n. 62 e comunque in tempi utili rispetto al presunto inizio dei lavori ferroviari previsto per la fine 2006;
- b) eventuali costi riferiti alla viabilità assentita col presente atto per assicurare l'accesso all'area di cantiere rimarranno in carico al proprietario della strada;

4) di ribadire il diniego alla costruzione delle opere già non accolte con determinazione n. 4274 del 4 aprile 2005 a cui si rimanda per le motivazioni e per la puntuale definizione;

5) di stabilire inoltre quanto segue:

- entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione il proprietario richiedente dovrà presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo permesso di costruire o depositare la denuncia d'inizio attività, scaduto inutilmente tale termine la presente autorizzazione decade di validità;
- qualora l'opera in questione sia soggetta a permesso di costruire nel medesimo atto, rilasciato dal Comune competente, occorre che risulti indicato il seguente impegno nella formulazione sottoindicata:  
«È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall'autorizzazione rilasciata dal Servizio Ferrovie della Regione Emilia-Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell'opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi degli artt. 49 e 60 del DPR 753/80»;
- qualora l'opera in questione sia soggetta a denuncia d'inizio attività (DIA) è fatto obbligo al proprietario richiedente di allegare copia della presente autorizzazione alla denuncia medesima;
- il richiedente dovrà dare comunicazione all'azienda concessionaria della linea ferroviaria dell'inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell'avvenuta esecuzione degli stessi;
- eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura dell'azienda concessionaria a spese della proprietà o aventi causa della costruzione;
- la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;
- qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia-Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;
- all'azienda concessionaria della linea ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell'intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;

6) di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

7) di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Tubertini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE 18 settembre 2006, n. 12761

**Autorizzazione preventiva art. 60, DPR 753/80 per costruzione di parte del comparto urbanistico C4 sito in comune di Zola Predosa nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Casalecchio-Vignola**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

1) di autorizzare, in via straordinaria, considerate le particolari circostanze locali la costruzione delle opere di urbanizzazione e degli edifici del comparto urbanistico C4 previsto, parzialmente, in fascia di rispetto della linea ferroviaria Casalecchio-Vignola in comune di Zola Predosa, richiesta dal Comune di Zola Predosa su proposta congiunta del Consorzio C4, della Soc. SECI SpA, della Soc. Coop. Murri e dai sigg. Martignoni Mario e Martino, nei modi e secondo le ipotesi progettuali che risultano dagli elaborati allegati al presente atto (vistati dal Servizio Ferrovie dell'Agenzia Trasporti pubblici, ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80) derogando eccezionalmente da quanto previsto dall'art. 49 dello stesso DPR;

2) di dare atto che, è assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dagli interessati, riguardo:

- a) alla volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;
- b) alla consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;
- c) all'impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenuta e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

3) di stabilire che la presente autorizzazione, pena la sua decadenza è subordinata alle seguenti prescrizioni:

- a) dovranno essere posti in opera un guard rail e una recinzione alta non meno m. 1,50 per tutta l'estensione dell'area carrabile del comparto, parallela alla ferrovia e precisamente tra le Vie Masini e F.lli Cervi;
- b) non si dovrà procedere alla nuova piantumazione prevista in progetto in corrispondenza del p.l. tra Via Masini e Via Risorgimento al fine di non limitare ulteriormente la visibilità sul passaggio a livello, così come specificatamente indicato tramite la retinatura apposta dal competente Servizio regionale nella tav. 4 di progetto;
- c) le piantumazioni restanti dovranno comunque rispettare l'art. 52 del DPR 753/80;

4) di stabilire inoltre quanto segue:

- l'intervento deve essere coerente con gli adempimenti previsti dalla L.R. 15/01 e sue successive disposizioni applicative e integrative in merito all'inquinamento acustico;
- entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione i soggetti attuatori dovranno presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo permesso di costruire o depositare la denuncia d'inizio attività; scaduto inutilmente tale termine la presente autorizzazione decade di validità;

– nel permesso di costruire, rilasciato dal Comune competente, occorre che risulti indicato il seguente impegno nella formulazione sottoindicata:

- «È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall'autorizzazione rilasciata dal Servizio Ferrovie della Regione Emilia-Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell'opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi degli artt. 49 e 60 del DPR 753/80»;
- gli stessi soggetti dovranno dare comunicazione all'azienda concessionaria della linea ferroviaria dell'inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell'avvenuta esecuzione degli stessi;
- eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura dell'azienda concessionaria a spese della proprietà o aventi causa della costruzione;
- la presente autorizzazione dovrà essere conservata dai soggetti attuatori o dagli eventuali proprietari futuri dei beni ricadenti nella fascia di rispetto ferroviaria ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;
- qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia-Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;
- all'azienda concessionaria della linea ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell'intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;

5) di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

6) di dare atto che, per le motivazioni espresse in narrativa, la fermata ferroviaria a servizio del comparto, indicata negli elaborati progettuali non è oggetto del presente atto autorizzativo;

7) di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Tubertini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE 19 settembre 2006, n. 12864

**Autorizzazione preventiva art. 60, DPR 753/80 per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Reggio Emilia-Sassuolo, in comune di Reggio Emilia**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

1) di autorizzare, in via straordinaria, considerate le particolari circostanze locali, la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria annesse al progetto planivolumetrico denominato Tu7 nell'area identificata al foglio 113 mappale 417 nel comune di Reggio Emilia, nei modi e secondo le ipotesi progettuali che risultano dagli elaborati allegati al presente atto e visti dal Servizio Ferrovie dell'Agenzia Trasporti pubblici, ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80, derogando eccezionalmente da quanto previsto dall'art. 49 dello stesso DPR;

2) di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "li-



beratoria" sottoscritta dal richiedente, il medesimo esprime:

- a) la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;
- b) la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;
- c) l'impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenuta e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

3) di stabilire che il richiedente, pena la decadenza della presente autorizzazione dovrà ottemperare alla seguente prescrizione:

- si dovrà operare una adeguata manutenzione delle alberature ad alto fusto lato ferrovia al fine che non risultino d'intralcio alla circolazione ferroviaria, la piantumazione di nuova alberatura dovrà essere effettuata nel rispetto dell'art. 52 del DPR 753/80;

4) di stabilire inoltre quanto segue:

- entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione il proprietario richiedente dovrà presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo permesso di costruire o depositare la denuncia d'inizio attività, scaduto inutilmente tale termine la presente autorizzazione decade di validità;
- qualora l'opera in questione sia soggetta a permesso di costruire nel medesimo atto, rilasciato dal Comune competente, occorre che risulti indicato il seguente impegno nella formulazione sottoindicata:  
«È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall'autorizzazione rilasciata dal Servizio Ferrovie della Regione Emilia-Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell'opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi degli artt. 49 e 60 del DPR 753/80»;
- qualora l'opera in questione sia soggetta a denuncia d'inizio attività (DIA) è fatto obbligo al proprietario richiedente di allegare copia della presente autorizzazione alla denuncia medesima;
- il richiedente dovrà dare comunicazione all'azienda concessionaria della linea ferroviaria dell'inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell'avvenuta esecuzione degli stessi;
- eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura dell'azienda concessionaria a spese della proprietà o aventi causa della costruzione;
- la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;
- qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia-Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;
- all'azienda concessionaria della linea ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell'intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;

5) di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impreviati i diritti di terzi;

6) di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Tubertini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE 26 settembre 2006, n. 13280

**Autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 60, DPR 753/80 per realizzazione di un capannone prefabbricato destinato ad attività terziaria-residenziale in Via Saragat nel comune di Ferrara a distanza ridotta dalla linea Ferrara-Codigoro**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

determina:

1) di autorizzare in via straordinaria, considerate le particolari circostanze locali l'intervento di realizzazione del capannone prefabbricato ad uso artigianale e residenziale previsto in comune di Ferrara, Via Saragat, nei modi e secondo le ipotesi progettuali che risultano dagli elaborati allegati al presente atto e vistati dal Servizio Ferrovie dell'Agenzia Trasporti pubblici, ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80, derogando eccezionalmente da quanto previsto dall'art. 49 dello stesso DPR.

2) di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dal richiedente, il medesimo esprime:

- 2.a) la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;
- 2.b) la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;
- 2.c) l'impegno di rendere edotti (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenuta e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

3) di stabilire quanto segue:

- 3.a) l'intervento deve essere coerente con gli adempimenti previsti dalla L.R. 15/01 e sue successive disposizioni applicative e integrative in merito all'inquinamento acustico;
- 3.b) entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione, il richiedente dovrà presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo permesso di costruire o depositare la denuncia d'inizio attività, scaduto inutilmente tale termine la presente autorizzazione decade di validità;
- 3.c) qualora l'opera in questione sia soggetta a permesso di costruire nel medesimo atto, rilasciato dal Comune competente, occorre che risulti indicato il seguente impegno nella formulazione sottoindicata:  
«È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall'autorizzazione rilasciata dal Servizio Ferrovie della Regione Emilia-Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell'opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi degli artt. 49 e 60 del DPR 753/80»;
- 3.d) qualora l'opera in questione sia soggetta a denuncia d'inizio attività (DIA), è fatto obbligo al proprietario richiedente di allegare copia della presente autorizzazione alla denuncia medesima;
- 3.e) il richiedente dovrà dare comunicazione all'azienda concessionaria della linea ferroviaria dell'inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell'avvenuta esecuzione degli stessi;



- 3.f) eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura dell'azienda concessionaria a spese della proprietà o aventi causa della costruzione;
- 3.g) la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla proprietà attuale e futura ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza della linea ferroviaria in oggetto;
- 3.h) qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte di questa Regione, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;

- 3.i) all'azienda concessionaria della linea ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell'intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;

4) di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

5) di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Tubertini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE 21 luglio 2006, n. 10217

**L.R. 30/98. Accordo progetto qualità Regione Emilia-Romagna sottoscritto tra Regione e FS SpA in data 20/10/2000. Concessione contributo a Trenitalia SpA per ristrutturazione materiale rotabile. Assunzione impegno e liquidazione quota contributo 5 composizioni 6 carrozze**

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di concedere, ai sensi dell'art. 34 comma 1 lettera a) e comma 6 lettera b) della L.R. 30/98, per quanto in narrativa esposto, a favore di Trenitalia SpA un contributo di Euro 3.532.064,20, corrispondente alla attuale disponibilità del contributo assegnato, con deliberazioni della Giunta regionale 2563/99 e 2641/00, nella misura del 23,57% della spesa effettiva sostenuta di Euro 15.454.174,46, al netto dell'IVA, per lavori di ristrutturazione di 30 rotabili UICX costituenti 5 composizioni di 6 carrozze;

b) di impegnare la somma complessiva di Euro 3.532.064,20 nel seguente modo:

- quanto ad Euro 2.107.928,60 registrata sul Capitolo 43263 “Contributi per investimenti in mezzi e tecnologie nel settore del trasporto pubblico locale (art. 31, comma 2, lett. c), art. 34 comma 1, lett. a) e comma 6 lett. a) e b), L.R. 2 ottobre 1998, n. 30; art. 2, commi 5, 6 e 7, Legge 194/98; D.I. n. 3158 del 20 ottobre 1998) – Mezzi statali” di cui all'UPB

1.4.3.3.16011 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che presenta la necessaria disponibilità nel seguente modo:

- quanto a Euro 1.822.147,20 al n. 3108 di impegno;
- quanto a Euro 285.781,40 al n. 3109 di impegno;
- quanto ad Euro 1.424.135,60 registrata al n. 3110 di impegno sul Capitolo 43261 “Contributi agli esercenti il trasporto pubblico per investimenti in infrastrutture, sistemi tecnologici e mezzi di trasporto, mutui con oneri di ammortamento a carico dello Stato (art. 31, comma 2, lett. c); art. 34, comma 1, lett. a) e comma 6, lett. b) e c), L.R. 2 ottobre 1998, n. 30, art. 2, commi 1 e 2, Legge 194/98)” di cui all'UPB 1.4.3.3.16020, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che presenta la necessaria disponibilità;

c) di liquidare in relazione a quanto evidenziato in narrativa la somma disponibile di Euro 3.532.064,20 quale quota del contributo assegnato nella misura del 23,57% della spesa effettiva (Euro 15.454.174,46 al netto dell'IVA) sulla base delle deliberazioni della Giunta regionale 2563/99 e 2641/00 dando atto che si provvederà a norma del presente atto e della L.R. 40/01, ad avvenuta esecutività, alla emissione della richiesta dei titoli di pagamento a favore di Trenitalia SpA;

d) di dare atto che con successivo provvedimento, a seguito dell'approvazione della legge di assestamento del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2006, si provvederà alla concessione, impegno e liquidazione della quota residua di Euro 110.484,72 a favore di Trenitalia SpA;

e) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Tubertini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE 13 settembre 2006, n. 12571

**Autorizzazione riapertura al pubblico esercizio dei passaggi a livello 25 e 26 (Km. 15,032 e Km. 16,045) della linea ferroviaria Suzzara-Ferrara**

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

di autorizzare la riapertura al pubblico esercizio dei P.L. n. 25 e n. 26 rispettivamente ai Km. 15+032 e 16+045 della linea ferroviaria Suzzara-Ferrara.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Tubertini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE 14 settembre 2006, n. 12609

**Realizzazione di due palazzine residenziali facenti parte di un piano particolareggiato di iniziativa privata in comune di Savignano sul Panaro (MO) sulla fascia di rispetto della linea ferroviaria Casalecchio-Vignola**

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

1) di autorizzare, in via straordinaria, considerate le particolari circostanze locali, la realizzazione di due palazzine residenziali facenti parte di un piano particolareggiato di iniziativa privata in comune di Savignano sul Panaro (MO) Via Natalino Marchi, nei modi e secondo le ipotesi progettuali che risultano dagli elaborati allegati al presente atto e visti dal Servizio Fer-

rovie dell'Agenzia Trasporti pubblici, ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80, derogando eccezionalmente da quanto previsto dall'art. 49 dello stesso DPR;

2) di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dai richiedenti, il medesimo esprime:

- 2.a) la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;
- 2.b) la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;
- 2.c) l'impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenuta e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

3) di stabilire che il richiedente, pena la decadenza della presente autorizzazione, dovrà ottemperare alla seguente prescrizione:

- dovrà essere posto in opera un guard rail per tutta l'estensione dell'area carrabile del comparto, parallela alla ferrovia;

4) di stabilire inoltre quanto segue:

- l'intervento deve essere coerente con gli adempimenti previsti dalla L.R. 15/01 e sue successive disposizioni applicative e integrative in merito all'inquinamento acustico;
- entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione il proprietario richiedente dovrà presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo permesso di costruire o depositare la denuncia d'inizio attività, scaduto inutilmente tale termine la presente autorizzazione decade di validità;
- qualora l'opera in questione sia soggetta a permesso di costruire nel medesimo atto, rilasciato dal Comune competente, occorre che risulti indicato il seguente impegno nella formulazione sottoindicata:  
«È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall'autorizzazione rilasciata dal Servizio Ferrovie della

Regione Emilia-Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell'opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi degli artt. 49 e 60 del DPR 753/80»;

- qualora l'opera in questione sia soggetta a denuncia d'inizio attività (DIA) è fatto obbligo al proprietario richiedente di allegare copia della presente autorizzazione alla denuncia medesima;
- il richiedente dovrà dare comunicazione all'azienda concessionaria della linea ferroviaria dell'inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell'avvenuta esecuzione degli stessi;
- eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati a rimossi a cura dell'azienda concessionaria a spese della proprietà o aventi causa della costruzione;
- la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;
- qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia-Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;
- all'azienda concessionaria della linea ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell'intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;

5) di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

6) di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Tubertini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO LOCALE 19 settembre 2006, n. 12821

#### **L.R. 30/98. Concessione del contributo all'Azienda ATCM SpA di Modena, per l'acquisto di n. 13 autobus urbani a metano. Impegno della spesa e acconto 50%**

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di concedere, per le motivazioni espresse in premessa e in attuazione della deliberazione di Giunta regionale 1479/04 a favore dell'Azienda ATCM SpA di Modena un contributo di Euro 1.894.474,29 per l'acquisto di n. 10 veicoli urbani a metano modello 491.12.27 Cityclass Cursor CNG e n. 3 veicoli urbani a metano modello Mercedes Benz 0530 N3 CNG CITARO in sostituzione;

b) di impegnare la somma complessiva di Euro 1.894.474,29 a favore dell'Azienda ATCM SpA di Modena registrata al n. 3623 di impegno sul Capitolo 43256 "Contributi per investimenti in mezzi per il trasporto pubblico regionale e locale. Mutui con oneri di ammortamento a carico dello Stato (art. 31, comma 2, lettera c), art. 34, comma 1, lettera A), comma 6, lettere A), B), e C), L.R. 2 ottobre 1998, n. 30 e successive modificazioni; art. 2, comma 5, Legge 18 giugno 1998, n. 194; art. 13, comma 2, Legge 1 agosto 2002, n. 166; D.I. 5 maggio

2003)" – Mezzi statali – di cui all'UPB 1.4.3.3.16020 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che è dotato della necessaria disponibilità;

c) di dare atto:

- che essendo la somma di Euro 947.237,15 pari al 50% del contributo già liquidabile in relazione alla documentazione richiamata in premessa e secondo quanto previsto al punto O) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 1479/04 si provvederà sulla base del presente atto e a norma dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla emissione della richiesta del titolo di pagamento;
- che alla liquidazione della restante somma di Euro 947.237,14 provvederà il Dirigente competente dell'Agenzia Trasporti pubblici con propri atti formali secondo la normativa regionale vigente, a presentazione della documentazione prevista al punto O) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 1479/04;

d) di dare atto che per il completamento del programma di sostituzione previsto dalla delibera 1479/04 residua nella disponibilità della Tab. 3 a favore dell'Azienda ATCM SpA un contributo di Euro 993.820,16 per l'acquisto di ulteriori autobus così come specificato in premessa;

e) di dare atto infine che il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Fabio Formentin

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO LOCALE 19 settembre 2006, n. 12822

**L.R. 30/98. Concessione del contributo all'Azienda ATCM SpA Modena per l'acquisto di n. 1 veicolo urbano a metano. Impegno della spesa e liquidazione primo acconto**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

determina:

a) di concedere, per le motivazioni espresse in premessa e in attuazione della deliberazione di Giunta regionale 1479/04 a favore dell'Azienda ATCM SpA di Modena un contributo di Euro 135.000,00 per l'acquisto di n. 1 veicolo urbano a metano MAN modello LION'S CITY A21 CNG in sostituzione;

b) di impegnare la somma complessiva di Euro 135.000,00 a favore dell'Azienda ATCM SpA di Modena registrata al n. 3624 di impegno sul Capitolo 43256 "Contributi per investimenti in mezzi per il trasporto pubblico regionale e locale. Mutui con oneri di ammortamento a carico dello Stato (art. 31, comma 2, lettera c), art. 34, comma 1, lettera A), comma 6, lettere A), B), e C), L.R. 2 ottobre 1998 n. 30 e successive modificazioni; art. 2, comma 5, Legge 18 giugno 1998, n. 194; art. 13, comma 2, Legge 1 agosto 2002, n. 166; D.I. 5 maggio 2003)" – Mezzi statali – di cui all'UPB 1.4.3.3.16020 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che è dotato della necessaria disponibilità;

c) di dare atto:

- che essendo la somma di Euro 67.500,00 pari al 50% del contributo già liquidabile in relazione alla documentazione richiamata in premessa e secondo quanto previsto al punto O) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 1479/04 si provvederà sulla base del presente atto e a norma dell' art. 51 della L.R. 40/01, alla emissione della richiesta del titolo di pagamento;
- che alla liquidazione della restante somma di Euro 67.500,00 provvederà il Dirigente competente dell'Agenzia Trasporti pubblici con propri atti formali secondo la normativa regionale vigente, a presentazione della documentazione prevista al punto O) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 1479/04;

d) di dare atto che per il completamento del programma di sostituzione previsto dalla delibera 1479/04 residua nella disponibilità della Tab. 3 a favore dell'Azienda ATCM SpA un contributo di Euro 858.820,16 per l'acquisto di ulteriori autobus così come specificato in premessa;

e) di dare atto infine che il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Fabio Formentin

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO LOCALE 19 settembre 2006, n. 12823

**L.R. 30/98. Concessione contributo all'Azienda ATCM SpA di Modena per l'acquisto di n. 2 autobus interurbani. Impegno della spesa e liquidazione in unica soluzione**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

determina:

a) di concedere, per le motivazioni espresse in premessa e in attuazione della deliberazione di Giunta regionale 1479/04 a

favore dell'Azienda ATCM SpA di Modena un contributo di Euro 220.000,00 per l'acquisto di n. 2 veicoli interurbani Mercedes Benz 0530 NU Citaro, in sostituzione;

b) di impegnare la somma complessiva di Euro 220.000,00 a favore dell'Azienda ATCM SpA di Modena registrata al n. 3625 di impegno sul Capitolo 43256 "Contributi per investimenti in mezzi per il trasporto pubblico regionale e locale. Mutui con oneri di ammortamento a carico dello Stato (art. 31, comma 2, lettera c), art. 34, comma 1, lettera A), comma 6, lettere A), B), e C), L.R. 2 ottobre 1998, n. 30 e successive modificazioni; art. 2, comma 5, Legge 18 giugno 1998, n. 194; art. 13, comma 2, Legge 1 agosto 2002, n. 166; D.I. 5 maggio 2003)" di cui all'UPB 1.4.3.3.16020 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che è dotato della necessaria disponibilità;

c) di dare atto che essendo la somma di Euro 220.000,00 pari alla totalità del contributo già liquidabile in relazione alla documentazione richiamata in premessa e secondo quanto previsto al punto O) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 1479/04, si provvederà sulla base del presente atto e a norma dell' art. 51 della L.R. 40/01, alla emissione della richiesta del titolo di pagamento a favore dell'Azienda ATCM SpA di Modena;

d) di dare atto che per il completamento del programma di sostituzione previsto dalla delibera 1479/04 residua nella disponibilità della Tab. 3 a favore dell'Azienda ATCM SpA un contributo di Euro 638.820,16 per l'acquisto di ulteriori autobus così come specificato in premessa;

Il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Fabio Formentin

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO LOCALE 19 settembre 2006, n. 12824

**L.R. 30/98. Concessione del contributo all'Azienda TEP SpA di Parma per l'acquisto di n. 13 autobus urbani a metano. Impegno della spesa e acconto 50%**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

determina:

a) di concedere, per le motivazioni espresse in premessa e in attuazione della deliberazione di Giunta regionale 1479/04 a favore della Società TEP SpA di Parma un contributo di Euro 1.755.000,00 per l'acquisto di n. 13 autobus urbani con motorizzazione a metano EEV BREDAMENARINIBUS Mod. AVANCITY CNG in sostituzione;

b) di impegnare la somma complessiva di Euro 1.755.000,00 a favore dell'Azienda TEP SpA di Parma registrata al n. 3626 di impegno sul Capitolo 43256 "Contributi per investimenti in mezzi per il trasporto pubblico regionale e locale. Mutui con oneri di ammortamento a carico dello Stato (art. 31, comma 2, lettera c), art. 34, comma 1, lettera A), comma 6, lettere A), B), e C), L.R. 2 ottobre 1998, n. 30 e successive modificazioni; art. 2, comma 5, Legge 18 giugno 1998, n. 194; art. 13, comma 2, Legge 1 agosto 2002, n. 166; D.I. 5 maggio 2003)" di cui all'UPB 1.4.3.3.16020 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che è dotato della necessaria disponibilità;

c) di dare atto:

- che essendo la somma di Euro 877.500,00 pari al 50% del contributo già liquidabile in relazione alla documentazione richiamata in premessa e secondo quanto previsto al punto O) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale



1479/04 si provvederà sulla base del presente atto e a norma dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla emissione della richiesta del titolo di pagamento;

- che alla liquidazione della restante somma di Euro 877.500,00 provvederà il Dirigente competente dell'Agenzia Trasporti pubblici con propri atti formali secondo la normativa regionale vigente, a presentazione della documentazione prevista al punto O) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 1479/04;

d) di dare atto che per il completamento del programma di sostituzione previsto dalla delibera 1479/04 residua nella disponibilità della tabella 3 a favore dell'Azienda TEP SpA di Parma un contributo di Euro 2.218.446,72 per l'acquisto di ulteriori autobus, così come specificato in premessa.

Il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Fabio Formentin

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO LOCALE 19 settembre 2006, n. 12825

**L.R. 30/98. Concessione del contributo all'Azienda TEP SpA di Parma per l'acquisto di n. 10 autobus urbani e n. 10 autobus suburbani. Impegno della spesa e liquidazione in unica soluzione**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di concedere, per le motivazioni espresse in premessa e in attuazione della deliberazione di Giunta regionale 1479/04 a favore della Società TEP SpA di Parma un contributo di Euro 2.271.050,37 per l'acquisto di n. 10 autobus suburbani diesel SCANIA Mod. OMNICY e n. 10 autobus urbani diesel MAN Mod. LION'S CITY in sostituzione;

b) di concedere il mantenimento in servizio fino al 31 dicembre 2007 dei veicoli indicati al punto o) delle premesse;

c) di impegnare la somma complessiva di Euro 2.271.050,37 a favore dell'Azienda TEP SpA di Parma registrata al n. 3627 di impegno sul Capitolo 43256 "Contributi per investimenti in mezzi per il trasporto pubblico regionale e locale. Mutui con oneri di ammortamento a carico dello Stato (art. 31, comma 2, lettera c), art. 34, comma 1, lettera A), comma 6, lettere A), B), e C), L.R. 2 ottobre 1998, n. 30 e successive modificazioni; art. 2, comma 5, Legge 18 giugno 1998, n. 194; art. 13, comma 2, Legge 1 agosto 2002, n. 166; D.I. 5 maggio 2003)" di cui all'UPB 1.4.3.3.16020 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che è dotato della necessaria disponibilità;

d) di dare atto che essendo la somma di Euro 2.271.050,37 pari alla totalità del contributo già liquidabile in relazione alla documentazione richiamata in premessa e secondo quanto previsto al punto O) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale n. 1479 del 19 luglio 2004, si provvederà alla emissione della richiesta del titolo di pagamento secondo gli importi di cui agli impegni assunti con il presente atto;

e) di dare atto che con il presente atto si completa il programma di sostituzione a favore di TEP SpA di Parma relativo alla deliberazione di Giunta regionale 1479/04;

Il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Fabio Formentin

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO LOCALE 19 settembre 2006, n. 12826

**L.R. 30/98. Concessione del contributo all'Azienda Gamberini Giovanni e C. Sas di Ravenna per l'acquisto di n. 1 autobus interurbano. Impegno della spesa e liquidazione acconto 50%**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di concedere, per le motivazioni di cui in premessa e in attuazione della delibera della Giunta regionale 1479/04, a favore di Gamberini Giovanni e C. Sas di Ravenna (RA) un contributo di Euro 83.618,59 per l'acquisto di n. 1 autobus interurbano Modello IRISBUS IVECO 100E21 INDCAR MAGO2 in sostituzione;

b) di impegnare la somma complessiva di Euro 83.618,59 a favore di Gamberini Giovanni e C. Sas di Ravenna (RA) registrata al n. 3766 di impegno, sul Capitolo 43256 "Contributi per investimenti in mezzi per il trasporto pubblico regionale e locale. Mutui con oneri di ammortamento a carico dello Stato (art. 31, comma 2, lettera c), art. 34, comma 1, lettere a), b) e c), L.R. 2 ottobre 1998, n. 30 e successive modificazioni; art. 2, comma 5, Legge 18 giugno 1998, n. 194; art. 13, comma 2, Legge 1 agosto 2002, n. 166; D.I. 5 maggio 2003)" di cui all'UPB 1.4.3.3.16020 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che presenta la necessaria disponibilità;

c) di dare atto:

- che essendo la somma di Euro 41.809,30 pari al 50% del contributo già liquidabile in relazione alla documentazione richiamata in premessa e secondo quanto previsto al punto O) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale n. 1479 del 19 luglio 2004, si provvederà sulla base del presente atto e a norma dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla emissione della richiesta del titolo di pagamento;
- che alla liquidazione della restante somma di Euro 41.809,29 provvederà il Dirigente competente dell'Agenzia Trasporti pubblici con propri atti formali secondo la normativa regionale vigente, a presentazione della documentazione prevista al punto O) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 1479/04;

d) che con il presente provvedimento si conclude il programma di sostituzione autobus di cui alla delibera di Giunta regionale 1479/04 per l'Azienda Gamberini Giovanni e C. Sas di Ravenna (RA);

e) di dare atto infine che il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Fabio Formentin

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO LOCALE 25 settembre 2006, n. 13182

**L.R. 30/98. Concessione del contributo all'Azienda ATC SPA di Bologna per l'acquisto di n. 30 autobus interurbani e n. 10 autobus suburbani in sostituzione. Impegno della spesa e liquidazione in unica soluzione**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:



a) di concedere, per le motivazioni espresse in premessa e in attuazione della deliberazione di Giunta regionale 1479/04 a favore dell'Azienda ATC SpA di Bologna un contributo di Euro 4.400.000,00 per l'acquisto di n. 25 autobus interurbani snodati EVOBUS Mod. Mercedes-Benz O 530 GU, n. 5 autobus interurbani lunghi EVOBUS Mod. Mercedes-Benz O 530 LU e n. 10 autobus suburbani snodati EVOBUS Mod. Mercedes-Benz O 530 GN3 in sostituzione;

b) di impegnare la somma complessiva di Euro 4.400.000,00, a favore dell'Azienda ATC SpA di Bologna registrata al n. 3885 di impegno sul Capitolo 43256 "Contributi per investimenti in mezzi per il trasporto pubblico regionale e locale. Mutui con oneri di ammortamento a carico dello Stato (art. 31, comma 2, lettera c), art. 34, comma 1, lettera A), comma 6, lettere A), B), e C), L.R. 2 ottobre 1998 n. 30 e successive modificazioni; art. 2, comma 5, Legge 18 giugno 1998, n. 194; art. 13, comma 2, Legge 1 agosto 2002, n. 166; D.I. 5 maggio 2003) - Mezzi statali" - di cui all'UPB 1.4.3.3.16020 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che è dotato della necessaria disponibilità;

c) di dare atto che essendo la somma di Euro 4.400.000,00 pari alla totalità del contributo già liquidabile in relazione alla documentazione richiamata in premessa e secondo quanto previsto al punto O) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 1479/04, si provvederà sulla base del presente atto e a norma dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla emissione della richiesta del titolo di pagamento a favore di ATC SpA - Bologna, fermo restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa e rispetto dei vincoli dettati dal Patto di stabilità);

d) di dare atto che per il completamento del programma di sostituzione previsto dalla delibera 1479/04 residua nella disponibilità della Tabella 3 a favore dell'Azienda ATC SpA di Bologna un contributo di Euro 2.857.241,54 per l'acquisto di ulteriori autobus, così come specificato in premessa, fermo restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa e rispetto dei vincoli dettati dal Patto di stabilità).

Il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Fabio Formentin

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO LOCALE 25 settembre 2006, n. 13196

**L.R. 30/98. Accordi di programma 2003-2005. Concessione contributo al Comune di Ravenna per la riqualificazione degli ambiti antistanti la stazione. Scheda 4.4. Assunzione impegno di spesa**

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

determina:

a) di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, a favore del Comune di Ravenna un contributo complessivo di Euro 283.000,00 a fronte di una spesa ammissibile preventivata complessiva pari a Euro 566.000,00, per la "Riqualificazione degli ambiti antistanti la stazione" di cui alla scheda n. 4.4 dell'Accordo di programma 2003-2005, approvato con delibera della Giunta regionale 546/04 e ammesso a contributo con delibera di Giunta regionale 2238/04;

b) di impegnare la spesa complessiva di Euro 283.000,00 registrata al n. 3868 di impegno sul Capitolo 43270 "Contributi agli Enti locali per investimenti in infrastrutture, sistemi tecnologici e mezzi di trasporto (art. 31, comma 2, lett. c), art. 34, comma 1, lett. a) e comma 6, lett. a) L.R. 2 ottobre 1998, n. 30)" di cui all'UPB 1.4.3.3.16010 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che presenta la necessaria disponibilità;

c) di dare atto che alle liquidazioni ed alle richieste di emissione dei titoli di pagamento provvederà con propri atti formali il Dirigente competente per materia ai sensi della L.R. 40/01 a presentazione della documentazione di cui al punto 2) dell'Allegato A della delibera di Giunta regionale 749/02;

d) di stabilire il termine per l'ultimazione e messa in esercizio dell'intervento in oggetto al secondo semestre 2008;

e) di richiamare, come specificato in narrativa, le condizioni per proseguire nella liquidazione ed erogazione del contributo regionale, nonché per il controllo e la revoca dello stesso di cui ai punti 1, 2 e 3 del sopracitato Allegato A della delibera di Giunta regionale 749/02.

Il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Fabio Formentin

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE 26 settembre 2006, n. 13271

**L.R. 28/98 e del. 1138/06. Approvazione graduatorie ed individuazione del beneficiario dei contributi previsti**

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

determina:

1) di stabilire che tutte le considerazioni formulate in premessa costituiscano parte integrante del presente dispositivo;

2) di approvare, sulla base delle istruttorie compiute, le cui risultanze sono qui integralmente recepite, le seguenti graduatorie in esito al bando pubblico approvato con deliberazione della Giunta regionale 1138/06:

Tematica: Controllo delle infestanti

- n. ord. 1, titolo breve: Controllo infestanti; durata: 36; soggetto proponente: C.R.P.V. - Centro ricerche produzioni vegetali Società cooperativa di Diegaro di Cesena (FC); pun-

teggio: 780; contributo richiesto: 150.000,00; contributo oncedibile: 150.000,00;

Tematica: Resistenza dei fitofagi ai fitofarmaci

- n. ord.: 1; titolo breve: Resistenza di fitofagi ai fitofarmaci; durata: 36; soggetto proponente: C.R.P.V. - Centro ricerche produzioni vegetali Società cooperativa di Diegaro di Cesena (FC); punteggio: 810; contributo richiesto: 105.000,00; contributo concedibile: 105.000,00;

Tematica: Resistenza delle crittogame ai fitofarmaci

- n. ord.: 1; titolo breve: Resistenza crittogame ai fitofarmaci nel settore ortofruttivicolo; durata: 36; soggetto proponente: C.R.P.V. - Centro ricerche produzioni vegetali Società cooperativa di Diegaro di Cesena (FC); punteggio: 859; contributo richiesto: 105.000,00; contributo concedibile: 105.000,00;

Tematica: Messa a punto di modelli previsionali per la difesa dai tripidi del pesco e ottimizzazione di modelli previsionali per la difesa delle pomacee dalla carpocapsa

- n. ord.: 1; titolo breve: Modelli di simulazione della dinamica di tripidi e carpofagi; durata: 36; soggetto proponente:

C.R.P.V. – Centro ricerche produzioni vegetali Società cooperativa di Diegaro di Cesena (FC); punteggio: 800; contributo richiesto: 105.000,00; contributo concedibile: 105.000,00;

Tematica: Giallumi della vite

- n. ord.: 1; titolo breve: Fitoplasmi della vite; durata: 36; soggetto proponente: C.R.P.V. – Centro ricerche produzioni vegetali Società cooperativa di Diegaro di Cesena (FC); punteggio: 750; contributo richiesto: 150.000,00; contributo concedibile: 150.000,00;

3) di individuare il C.R.P.V. – Centro ricerche produzioni vegetali società cooperativa di Diegaro di Cesena (FC) quale beneficiario unico dei contributi relativi ai progetti di ciascuna delle graduatorie di cui al precedente punto 2);

4) di dare atto che al finanziamento della prima annualità dei predetti progetti si provvede – nel limite di Euro 205.000,00 – con le disponibilità recate dal Capitolo 18096 “Contributi per studi, ricerche e sperimentazioni nonché per la divulgazione dei risultati e la predisposizione di progetti da sottoporre alla U.E. (art. 7, lett. a), b) e c), L.R. 11 agosto 1998, n. 28; DLgs 4 giugno 1997, n. 143) – Mezzi statali”, compreso nell’Unità previsionale di base 1.3.1.2.5551 “Sviluppo del sistema agro-alimentare – Risorse statali” del Bilancio per l’esercizio finanziario 2006;

5) di dare, altresì, atto che, come previsto al punto 5) del dispositivo della citata deliberazione 1138/06 e fatte salve le integrazioni stabilite nell’allegato alla medesima, il procedimento amministrativo relativo all’attuazione del bando in argomento sarà regolato secondo i criteri e le modalità fissati dalla deliberazione 1750/04, attuativa della L.R. 28/98;

6) di dare atto, inoltre, che si provvederà con successivo atto:

- alla concessione dei contributi alle istanze utilmente collocate nelle singole graduatorie, subordinatamente all’acquisizione della documentazione prevista dalla deliberazione 1750/04 e della documentazione di cui al DPR 3 giugno 1998, n. 252 ove necessaria;
- all’assunzione dei conseguenti impegni di spesa per la prima annualità dei progetti;
- alla puntuale indicazione, sulla base dei verbali del Comitato tecnico recepiti con il presente atto, dell’articolazione della spesa ammessa per ogni progetto, alla quale il C.R.P.V. – Centro ricerche produzioni vegetali Soc. coop. dovrà riferirsi ai fini della corretta individuazione delle singole componenti che hanno concorso alla determinazione del contributo complessivo indicato nel presente atto;
- alla fissazione dei termini e delle ulteriori prescrizioni per la realizzazione delle attività, secondo quanto previsto nel bando approvato con deliberazione 1138/06;
- alla liquidazione dell’anticipo, fino alla misura massima del 70% del contributo afferente alla prima annualità del progetto, contestualmente alla concessione del contributo medesimo,

mo, ferme restando le valutazioni in itinere effettuate dall’Ente Regione sulla base dell’effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa e rispetto dei vincoli dettati dal Patto di stabilità);

7) di dare atto, inoltre, che, sulla base di quanto previsto al punto 4) del dispositivo della citata deliberazione 1138/06:

- il finanziamento delle annualità successive alla prima avrà priorità sulla utilizzazione della riserva che verrà annualmente destinata alle tematiche di natura strategica od emergenziale a valere sulle risorse stanziare nei bilanci regionali per gli esercizi di competenza sui capitoli di spesa afferenti le attività di cui all’art. 7, comma 1, lett. a), b) e c) della L.R. 28/98;
- l’effettivo finanziamento delle annualità successive alla prima resta comunque subordinato:
  - alle disponibilità che saranno recate dai bilanci per gli esercizi di riferimento;
  - alla verifica positiva dei risultati conseguiti nell’annualità precedente;

8) di dare atto, inoltre, che:

- al termine della prima e della seconda annualità dei progetti, previa verifica dei risultati conseguiti nell’annualità precedente, sarà corrisposto l’importo residuo del contributo relativo all’annualità rendicontata e l’anticipo per l’annualità successiva, previa assunzione del relativo impegno di spesa sul pertinente capitolo di bilancio per l’esercizio di riferimento;
- al termine della terza annualità, a presentazione della documentazione prevista al punto 2.7 della deliberazione 1750/04 e previa verifica del regolare svolgimento dell’attività, sarà corrisposto il saldo del contributo;
- alla liquidazione del saldo del contributo afferente all’annualità rendicontata, provvederà il Dirigente competente, subordinatamente al rispetto di quanto previsto ai punti 2.7 “Modalità di rendicontazione” e 2.8 “Controlli e verifiche a consuntivo” dell’Allegato A) della deliberazione 1750/04, fissando, qualora si verifichi la condizione prevista al punto 2.7.1 “Rendiconto finanziario”, lettera e), della deliberazione 1750/04, i termini temporali entro i quali dovrà essere presentata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l’effettivo avvenuto pagamento delle spese non quietanzate al momento della presentazione del rendiconto finanziario;

9) di rimandare alle disposizioni delle più volte citate deliberazioni 1138/06 e 1750/04 per quanto non espressamente richiamato nel presente atto;

10) di dare atto, infine, che si provvederà a pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna anche a valere come notifica dell’esito della valutazione compiuta.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giancarlo Cargioli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI 19 settembre 2006, n. 12844

**L.R. 24/00. Cancellazione dei prodotti “Girasole” e “Sorgo” dall’iscrizione all’elenco regionale dell’O.P. “Cereali Romagna Srl” con sede in Forlì**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

per i motivi indicati in premessa, in relazione all’O.P. “Cereali Romagna Srl” con sede in Forlì, iscritta al n. 7 dell’elenco re-

gionale delle Organizzazioni di Produttori attualmente per i prodotti “Frumento tenero”, “Orzo”, “Sorgo” e “Girasole” appartenenti al settore “Grandi colture e derivati”, quanto segue:

1) di cancellare dall’elenco stesso i prodotti “Girasole” e “Sorgo”;

2) di dare atto che tale cancellazione decorre dall’1 gennaio 2004, come previsto dal punto “3.b – Sanzioni” della sopra richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 114 del 28 gennaio 2002 e successive modificazioni;

3) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Luciano Trentini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E  
SECCHIA 28 agosto 2006, n. 11712

**Prat. MOPPA 3315 – Nuova Cumani e Gozzi Snc –  
Concessione di derivazione di acqua pubblica dalle  
falde sotterranee in comune di Castelnuovo Rangone  
(MO) – R.R. 41/01, Capo II**

## IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis) determina:

a) di rilasciare alla ditta Nuova Cumani e Gozzi Snc – c.f. 02543180364 con sede in Via Pavarello n. 5/A a Castelnuovo Rangone (MO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea in comune di Castelnuovo Rangone (MO) per uso industriale;

(omissis)

f) di stabilire che la concessione sia rilasciata, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del R.R. 4/05, fino al 31 dicembre 2015;

(omissis)

Estratto del disciplinare parte integrante della determinazione n. 11712 del 28/8/2006

(omissis)

Art. 3 – *Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la derivazione*

(omissis)

Le opere di prelievo devono essere identificate dall'apposito cartello e mantenute nelle condizioni e con gli obblighi più avanti descritti; non possono per alcuna ragione essere modificate e/o alterate se non a seguito di regolare autorizzazione dell'Amministrazione concedente. (omissis).

Le opere di prelievo devono essere mantenute in condizioni di efficienza ed in buono stato. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento dello stato del pozzo e del suo mantenimento in condizioni di sicurezza affinché risulti innocuo ai terzi ed al pubblico generale interesse.

(omissis)

---

**COMUNICATI REGIONALI**

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRETTORE GENERALE  
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE  
EMILIA-ROMAGNA

**Elenco beni mobili ed attrezzature informatiche, di proprietà dell'Assemblea legislativa, dichiarati fuori uso con determinazione del Direttore generale n. 337 del 26/9/2006**

Si rende noto che quest'Amministrazione, ai sensi dell'art.

93, comma 4 del vigente Regolamento interno del Consiglio per l'amministrazione e la contabilità intende cedere gratuitamente ad Istituzioni, Enti pubblici, persone giuridiche ed associazioni operanti sul territorio regionale senza finalità di lucro i seguenti beni mobili posti fuori uso come specificati negli elenchi sottoindicati.

Gli interessati possono fare domanda ed eventualmente prendere contatti con il Servizio Gestione e Sviluppo dell'Assemblea legislativa, Viale A. Moro n. 50 – 40127 Bologna (tel. 051/6395012 orario ufficio) entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale.

(segue allegato fotografato)

**ELENCO ATTREZZATURE INFORMATICHE DISMESSE****PERSONAL COMPUTER**

Descrizione	Nr. Inventario
Pc Winner 266 Mhz con monitor e tastiera	9221
Pc Winner PII 333 Mhz con monitor e tastiera	9282
Pc Ribo ES P8500 Pentium III con monitor e tastiera	9636
Pc Ribo ES P8500 Pentium III con monitor e tastiera	9640
Pc Ribo ES P8500 Pentium III con monitor e tastiera	9647
Pc Ribo ES P8500 Pentium III con monitor e tastiera	9651
Pc Ribo ES P8500 Pentium III con monitor e tastiera	9658
Pc Ribo ES P8500 Pentium III con monitor e tastiera	9661
Pc Ribo ES P8500 Pentium III con monitor e tastiera	9663
Pc Ribo ES P8500 Pentium III con monitor e tastiera	9668
Pc Ribo ES P8500 Pentium III con monitor e tastiera	9669
Pc Ribo ES P8500 Pentium III con monitor e tastiera	9679
Pc Ribo ES P8500 Pentium III con monitor e tastiera	9700
Pc Ribo ES P8500 Pentium III con monitor e tastiera	9704
Pc Ribo ES P8500 Pentium III con monitor e tastiera	9706
Pc Ribo ES P8500 Pentium III con monitor e tastiera	9717
Computer Domo Goldline 1010 con monitor e tastiera	9995



Computer Domo Goldline 1010 con monitor e tastiera	9996
Computer Domo Goldline 1010 con monitor e tastiera	9997
Computer Domo Goldline 1010 con monitor e tastiera	9998
Computer Domo Goldline 1010 con monitor e tastiera	10001
Computer Domo Goldline 1010 con monitor e tastiera	10002
Computer portatile Hyundai Espace NE12	10177
Computer portatile Hyundai Espace NE12	10178
Computer portatile Hyundai Espace NE12	10179
Computer portatile Hyundai Espace NE12	10180
Computer portatile Hyundai Espace NE12	10181
Computer portatile Hyundai Espace NE12	10182
Computer portatile Hyundai Espace NE12	10183
Computer portatile Hyundai Espace NE12	10184
Computer Megabyte Reference T con monitor e tastiera	10189
Computer Megabyte Reference T con monitor e tastiera	10190
Computer Megabyte Reference T con monitor e tastiera	10194
Computer Megabyte Reference T con monitor e tastiera	10196
Computer Megabyte Reference T con monitor e tastiera	10197
Computer Megabyte Reference T con monitor e tastiera	10204
Computer Megabyte Reference T con monitor e tastiera	10212
Computer Megabyte Reference T con monitor e tastiera	10213
Computer Megabyte Reference T con monitor e tastiera	10220
Computer Megabyte Reference T con monitor e tastiera	10226
Computer Megabyte Reference T con monitor e tastiera	10227
Computer Megabyte Reference T con monitor e tastiera	10234
Computer SI Activa Work II con monitor e tastiera	10319
Computer SI Activa Work II con monitor e tastiera	10321
Computer SI Activa Work II con monitor e tastiera	10322

Computer SI Activa Work II con monitor e tastiera	10323
Computer SI Activa Work II con monitor e tastiera	10326
Computer SI Activa Work II con monitor e tastiera	10333
Computer SI Activa Work II con monitor e tastiera	10335
Computer SI Activa Work II con monitor e tastiera	10342
Computer portatile Comex XP 2734	10349
Computer portatile Comex XP 2734	10363
Computer portatile Comex XP 2734	10365
Computer portatile Comex XP 2734	10366
Computer portatile Comex XP 2734	10367
Pc Ribo ES P8500 con monitor e tastiera	10775
Pc Ribo ES P8500 con monitor e tastiera	10782
Pc Ribo ES P8500 con monitor e tastiera	10788

**ELENCO BENI MOBILI FUORI USO**

Descrizione	Nr. Inventario
Tavolo dattilo	114
Sopralzo libreria	120
Portacenere gettacarta	248
Portacenere gettacarta	254
Portatelefono	281
Base libreria	303
Portatelefono	334
Portatelefono	354
Tavolo metallico	465
Portacenere gettacarta	473
Portacenere gettacarta	475
Sopralzo libreria	524
Classificatore 4 cassette	601
Tavolo dattilo	643
Classificatore 4 cassette	945
Classificatore 4 cassette	946
Portaombrelli ramato	1014
Tavolo dattilo	1049
Base libreria	1148
Classificatore 4 cassette	1168
Portacenere a stelo	1340
Portacenere gettacarta	1392
Portacenere gettacarta	1400
Portacenere gettacarta	1405

Portacenere gettacarta	1409
Classificatore 4 cassette	1509
Classificatore 4 cassette	1533
Tavolo dattilo	1543
Portacenere gettacarta	1606
Portacenere gettacarta	1607
Portatelefono	1618
Portacenere a stelo cromato	1665
Portacenere gettacarta	1729
Portacenere gettacarta	1730
Portacenere gettacarta	1738
Portacenere gettacarta	1849
Scrivania s.t.	1947
Portacenere gettacarta	1954
Portacenere gettacarta	2277
Portacenere gettacarta	2278
Portacenere gettacarta	2279
Portacenere gettacarta	2281
Portacenere gettacarta	2282
Portacenere gettacarta	2283
Portacenere gettacarta	2284
Portacenere gettacarta	2285
Portacenere gettacarta	2286
Portacenere gettacarta	2289
Portacenere gettacarta	2290
Portacenere gettacarta	2291
Tavolo dattilo	2321
Sgabello girevole GVB md F3	2455
Tavolo luminoso 76/100	2694
Tavolino 65x75x85 a rotelle	3134
Portacenere a stelo nero/bianco	3137
Portacenere a stelo nero/bianco	3138
Portacenere a stelo nero/bianco	3139
Portacenere a stelo nero/bianco	3140
Portacenere a stelo nero/bianco	3142
Portacenere a stelo	3146
Classificatore 4 cassette	3176
Cassettiera con rotelle sabbia	3236
Tavolo dattilo T105	3284
Classificatore 4 cassette	3326
Portastampante 71x80x75	3553
Tavolo dattilo cm. 107x43	3736
Portatelefono	3833
Mobile basso panna 200x75	4068
Portaombrelli traforato bianco	4122
Portacenere sabbia	4316
Portacenere sabbia	4319
Portacenere sabbia	4320
Portacenere sabbia	4322
Portacenere sabbia	4323
Portacenere a stelo sabbia	4675
Portacenere a stelo sabbia	4677
Portacenere a stelo ABS nero	4856
Portacenere a stelo ABS nero	4857
Portacenere a stelo ABS nero	4858
Portafotocopiatrice	4912
Tavolo dattilo sabbia	5055

Tavolo dattilo sabbia	5058
Porta pc cm. 80 marrone	5064
Portastampante sabbia	5078
Portastampante sabbia	5143
Porta pc cm. 80	5244
Classificatore 4 cassette	5925
Portacenere da terra quadrato bianco	6099
Portacenere da terra quadrato bianco	6100
Portacenere da terra quadrato bianco	6101
Portacenere da terra quadrato bianco	6105
Scrivania beige cm. 120	6389
Scrivania beige cm. 140	6396
Tavolo cm. 180 beige	6419
Tavolo dattilo cm. 120 beige	6431
Tavolo dattilo cm. 120 sabbia	6443
Tavolo dattilo sabbia cm. 120	6445
Classificatore 4 cassette	6873
Tavolo cm. 100x60 sabbia/nero	7310
Tavolo cm. 100x60 sabbia/nero	7314
Portacenere gettacarta a stelo nero	8149
Portacenere gettacarta a stelo nero	8154
Portacenere gettacarta cromato	8662
Portacenere gettacarta cromato	8663
Portacenere gettacarta cromato	8664
Portacenere gettacarta cromato	8665
Portacenere gettacarta cromato	8666
Portacenere gettacarta cromato	8667
Portacenere gettacarta cromato	8668
Portacenere gettacarta cromato	8669
Portacenere gettacarta cromato	8670
Portacenere gettacarta cromato	8671
Portacenere gettacarta cromato	8672
Portacenere gettacarta cromato	8673
Portacenere gettacarta cromato	8674
Portacenere gettacarta cromato	8675
Portacenere gettacarta cromato	8676
Scrivania 140x80 aborio	8925
Tavolo pc avorio	9136
Classificatore 4 cassette	9429
Scrivania 180x80	9750
Cassettiera metallica su ruote antracite	12285

IL DIRETTORE GENERALE  
Pietro Curzio



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO E PROMOZIONE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

**Comune di Parma – Approvazione di modifica al regolamento urbanistico edilizio e di varianti al Piano operativo comunale (POC) – articoli 33 e 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazioni di Consiglio comunale sono state approvate le seguenti varianti al Piano operativo comunale (POC) e al Regolamento urbanistico edilizio (RUE) del Comune di Parma:

- 1) atto n. 154 del 18/9/2006 avente per oggetto: “Variante generale alla disciplina particolareggiata per gli interventi in centro storico – variante al RUE e al POC – L.R. 24/3/2000, n. 20, artt. 33 e 34 – Approvazione I.E.”;

- 2) atto n. 155 del 18/9/2006 avente per oggetto: “Variante al POC riguardante collegamento Via Mantova – Via da Erba Edoari, rotatoria Via Mantova – Via Toscana e parcheggio pubblico – Approvazione – L.R. 24/3/2000, n. 20 e successive modificazioni, art. 34 – I.E.”;

- 3) atto n. 157 del 18/9/2006 avente per oggetto: “Variante al POC riguardante area di ammassamento per la protezione civile – Zona Via Emilio Lepido – Approvazione – L.R. 24/3/2000, n. 20 e successive modificazioni, art. 34 – I.E.”.

Le varianti approvate al POC e al RUE, quest’ultimo aggiornato con la modifica, in forma di testo coordinato, sono in vigore dalla data della presente pubblicazione e sono depositate per la libera consultazione presso l’Archivio Urbanistico (c/o Direzionale Uffici comunali, Largo Torello De Strada n. 11/a – Parma).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Sani

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA

**Piano territoriale di coordinamento provinciale della Provincia di Forlì-Cesena – Avviso di avvenuta approvazione**

Si comunica che l’Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, con delibera di Consiglio, prot. n. 68886/146 del 14 settembre 2006, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato, secondo le procedure previste dal combinato disposto degli artt. 27 e 22 della L.R. 20/00, il Piano territoriale di coordinamento provinciale della Provincia di Forlì-Cesena, che comporta modifiche agli artt. 10, 17 e 18 del Piano territoriale paesistico regionale (PTPR).

Tale Piano assume, inoltre, su richiesta ed intesa con le Amministrazioni comunali interessate, ai sensi dell’art. 21, primo comma della L.R. 20/00, il valore e gli effetti di PSC per i Comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico S. Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, Sarsina e Tredozio.

Il Piano è depositato per la libera consultazione, ai sensi del comma 12 dell’art. 27 della L.R. 20/00, presso la sede del Servizio Pianificazione territoriale della Provincia di Forlì-Cesena (Corso Diaz n. 3 – Forlì).

Il Piano viene contestualmente trasmesso agli Enti interessati conformemente a quanto previsto dall’art. 27 della L.R. 20/00 e successive modifiche ed integrazioni.

La sopra richiamata delibera consiliare di approvazione del Piano – in quanto contenente l’elaborato tecnico (Allegato B) in cui è contenuto il raffronto fra il testo previgente degli artt. 10, 17 e 18 del PTPR e quello dei medesimi articoli così come riformulato sulla base delle variazioni apportate dal Piano in oggetto – viene depositata, ai sensi del combinato disposto degli artt. 22, comma 4, lett. b), e 25, comma 8 della L.R. 20/00, presso la sede della Giunta della Regione Emilia-Romagna.

Conseguentemente viene trasmessa, in base al sopra citato combinato disposto degli artt. 22, comma 4, lett. b) e 25, comma 8 della L.R. 20/00, una copia del sopra richiamato Allegato B della delibera di C.P. n. 68886/146 del 14/9/2006 a tutte le Province, i Comuni e le Comunità Montane della Regione Emilia-Romagna.

Come previsto dall’art. 27, comma 13 della L.R. 20/00, il Piano in oggetto entro in vigore a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso di approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Paolo Mattiussi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA

**Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica nel comune di Colorno (pratica n. BP 2016)**

Il Comune di Colorno (PR), codice fiscale e partita IVA 00226180347 ha presentato in data 9/8/2006 domanda di concessione per derivare dalle falde sotterranee tramite pozzo mod. massimi 0,04 (l/s 4) e mod. medi 0,04 (l/s 4) pari a mc/a 1500 di acqua pubblica nel comune di Colorno (PR), località Quartiere Oratorio ad uso irrigazione verde pubblico senza restituzione.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini, Responsabile del Servizio.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini Trebbia e Taro sede di Parma entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell’avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono de-

positate, per la visione, presso l’Ufficio Risorse idriche del Servizio Tecnico Bacini Taro e Parma.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
G. Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – MODENA

**Domanda di concessione con procedimento pendente per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, mediante un pozzo esistente e contestuale richiesta di perforazione di nuovo pozzo, in comune di Modena, frazione Saliceta San Giuliano, Via Ragazzi del ‘99 n. 80 – Pratica MO06A0045 (ex 4165/S)**

Richiedente: Società Modenese Esposizione Fiere e Corse Cavalli SpA.

Data domanda concessione: 14/6/2006.

Tipo derivazione: da acque sotterranee.

Opere di presa: un pozzo esistente ed uno da perforare.

Ubicazione derivazione: comune di Modena, frazione Saliceta San Giuliano, in Via Ragazzi del '99 n. 80, foglio n. 246, mappali 41 e 143 del NCT dello stesso Comune.

Portata richiesta: valore massimo 3,8 litri /sec.

Volume del prelievo: 24.660 mc/anno.

Uso: irrigazione di attrezzature sportive (ippodromo), igienico ed assimilati (servizi igienici dell'impianto sportivo) e zootecnico (allevamento cavalli da corsa).

Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati presso il Servizio Tecnico Bacini Enza Panaro e Secchia – sede di Modena, in Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza Panaro e Secchia – sede di Modena, Via Fonteraso n. 15, entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Raffaella Basenghi

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – MODENA

**Domanda di concessione con procedura ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, mediante un pozzo da perforare, in comune di Modena, frazione Saliceta San Giuliano, Via Stradella n. 109 – Pratica n. MO06A0046 (ex 1698/S)**

Richiedente: Bazzi Gianni.

Data domanda concessione: 20/6/2006.

Tipo derivazione: da acque sotterranee.

Opere di presa: un pozzo esistente.

Ubicazione derivazione: comune di Modena, frazione Saliceta San Giuliano, in Via Stradella n. 109, foglio 231 – mappale 70 del NCT dello stesso Comune.

Portata richiesta: valore medio 0,3 litri/sec., valore massimo 4,0 litri/sec.

Volume del prelievo: 3.500 mc/anno.

Uso: irrigazione agricola vigneto e seminativi.

Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati presso il Servizio Tecnico Bacini Enza Panaro e Secchia – sede di Modena, in Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza Panaro e Secchia – sede di Modena, Via Fonteraso n. 15, entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Raffaella Basenghi

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – REGGIO EMILIA

**Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria nel comune di Reggio Emilia**

Richiedente: Negri Remo di Ferraboschi Roberto e C. Snc, partita IVA 01948420359, con sede in comune di Reggio Emilia, Via W. Saltini n. 1.

Data domanda di concessione: 8/9/2006.

Pratica n. 8205, codice procedimento: RE06A0051.

Derivazione da: acque sotterranee.

Opere di presa: 1 pozzo.

Ubicazione: comune Reggio Emilia – Massenzatico.

Portata richiesta: mod. massimi 0,023 (l/s 2,3).

Volume di prelievo: mc. annui: 1080.

Uso: industriale.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia, sede di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia, sede di Reggio Emilia, Via S. Stefano n. 25.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Umberta Fontanesi

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

**Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Zola Predosa**

L'Azienda agricola Pagani Gianni, con sede legale in Via Gesso n. 40 del comune di Zola Predosa, partita IVA 01833951203, con domanda presentata in data 12/11/2004, prot. n. 92758, ha chiesto la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea dal pozzo sito in Via Tevere del comune di Zola Predosa, su terreno identificato catastalmente al foglio n. 8, mappale 336 del NCT.

L'acqua, sarà derivata con una portata massima di 16,3 l/s ad uso irriguo, per un prelievo totale annuo di 37500 mc.

Il responsabile del procedimento è Leonardo Rosciglione, Dirigente Professional dell'Area Risorse idriche.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le eventuali osservazioni ed opposizioni devono pervenire, in forma scritta al Servizio Tecnico di Bacino del Reno, Viale Silvani n. 6, Bologna, presso il quale sono depositate, per la visione, copie della domanda e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

**Domanda di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Bologna – Prot. n. 20042/06**

La ditta Aereoporto G. Marconi SpA, con sede a Bologna, in Via Triumvirato n. 84, partita IVA n. 03145140376, con domanda presentata in data 27 febbraio 2006, prot. n. 20042, ha chiesto il rinnovo, con varianti sostanziali della concessione preferenziale di derivazione di acqua pubblica sotterranea, riconosciuta con determinazione n. 3208 dell'8/3/2006, dal pozzo sito in Via del Triumvirato del comune di Bologna, su terreno identificato al foglio 11, mappale 5 del NCT.

L'acqua sarà derivata nella misura massima di 4 l/s e media di 1,27 l/s, ad uso industriale, per un totale annuo di 40.000 mc/anno.

Il responsabile del procedimento è Leonardo Rosciglione, Dirigente Professional dell'Area Risorse idriche.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le eventuali osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico di Bacino del Reno, Viale Silvani n. 6, Bologna, presso il quale sono depositate, per la visione, copie della domanda e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

###### **Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in località Bazzino del comune di Mordano**

La ditta HERA SpA, con sede a Bologna, in Via C. Berti Pichat n. 2/4, partita IVA 04245520376, con domanda presentata in data 27 giugno 2006, prot. n. 58544, ha chiesto la concessione ordinaria di derivazione di acqua pubblica sotterranea da un pozzo ubicato in località Bazzino del comune di Mordano, su terreno censito nel NCT del medesimo Comune al foglio 3, mappale 46.

L'acqua sarà derivata con una portata massima di 6 l/s e media di 4,8 l/s, ad uso consumo umano, per un prelievo complessivo di 350.000 mc.

Il responsabile del procedimento è Leonardo Rosciglione, Dirigente Professional dell'Area Risorse idriche.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le eventuali osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico di Bacino del Reno, Viale Silvani n. 6, Bologna, presso il quale sono depositate, per la visione, copie della domanda e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

###### **Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Bazzano – Prot. n. 59514**

L'Azienda agricola Minelli Marcella, con sede a Reggio Emilia, in Via Toschi n. 36, partita IVA n. 01315590354, con domanda presentata in data 30 giugno 2006, prot. n. 59514, ha chiesto la concessione preferenziale di derivazione di acqua pubblica sotterranea dal pozzo ubicato in Via Zoppo del comune di Bazzano, su terreno identificato catastalmente al foglio n. 5, mappale 54 del NCT.

L'acqua sarà derivata con una portata massima di 20 l/s, ad uso irriguo, consumo umano e zootecnico, per un prelievo totale annuo di 36.000 mc.

Il responsabile del procedimento è Leonardo Rosciglione, Dirigente Professional dell'Area Risorse idriche.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le eventuali osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico di Bacino del Reno, Viale Silvani

n. 6, Bologna, presso il quale sono depositate, per la visione, copie della domanda e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

###### **Domanda di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Bazzano – Prot. n. 59515/06**

L'Azienda agricola Minelli Marcella con sede a Reggio Emilia, in Via Toschi n. 36, partita IVA n. 01315590354, con domanda presentata in data 30 giugno 2006, prot. n. 59515, ha chiesto la concessione preferenziale di derivazione di acqua pubblica sotterranea dal pozzo ubicato in Via Paolazzo n. 6 del comune di Bazzano, su terreno identificato catastalmente al foglio n. 10, mappale 19 del NCT.

L'acqua sarà derivata con una portata massima di 20 l/s ad uso irriguo, consumo umano e zootecnico, per un prelievo totale annuo di 28.000 mc.

Il responsabile del procedimento è Leonardo Rosciglione, Dirigente Professional dell'Area Risorse idriche.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le eventuali osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico di Bacino del Reno, Viale Silvani n. 6, Bologna, presso il quale sono depositate, per la visione, copie della domanda e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

###### **Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Bologna – Prot. n. 64272 del 14/7/2006**

La ditta Vela SpA, con sede a Corte Franca (BS), in Via Provinciale n. 28, partita IVA n. 03286790179, con domanda presentata in data 14/7/2006, prot. n. 64272, ha chiesto il rinnovo, con varianti non sostanziali, alla concessione preferenziale di derivazione di acqua pubblica sotterranea, richiesta con istanza del 27/12/2005, prot. 114650, dal pozzo sito in Via Cristoforo Colombo n. 56 del comune di Bologna, su terreno censito nel NCT del medesimo comune al foglio 18, mappale 111.

L'acqua sarà derivata nella misura massima di 5 l/s e media di 1,34 l/s, ad uso industriale, per un totale annuo di 42.200 mc/anno.

Il responsabile del procedimento è Leonardo Rosciglione, Dirigente Professional dell'Area Risorse idriche.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le eventuali osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico di Bacino del Reno, Viale Silvani n. 6, Bologna, presso il quale sono depositate, per la visione, copie della domanda e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

**Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Imola – Prot. n. 67673/06**

La ditta HERA SpA con sede a Bologna, in Via C. Berti Pichat n. 2/4, partita IVA n. 04245520376, con domanda presentata in data 26 luglio 2006, prot. n. 67673, ha chiesto la concessione ordinaria di derivazione di acqua pubblica sotterranea e l'autorizzazione alla perforazione di un pozzo in località San Prospero del comune di Imola, su terreno censito nel NCT del medesimo comune al foglio 126, mappale 576.

L'acqua sarà derivata con una portata massima di 15 l/s e media di 11 l/s, ad uso potabile, per un volume complessivo di 350.000 mc/anno.

Il responsabile del procedimento è Leonardo Rosciglione, Dirigente Professional dell'Area Risorse idriche.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le eventuali osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico di Bacino del Reno, Viale Silvani n. 6, Bologna, presso il quale sono depositate, per la visione, copie della domanda e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

**Domanda di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Imola, loc. Chiusura – Prot. n. 67693/06**

La ditta HERA SpA con sede in Bologna, in Via C. Berti Pichat n. 2/4, partita IVA n. 04245520376, con domanda presentata in data 26 luglio 2006, prot. n. 67693, ha chiesto la concessione ordinaria di derivazione di acqua pubblica sotterranea e l'autorizzazione alla perforazione di un pozzo in località Chiusura del comune di Imola, su terreno censito nel NCT del medesimo comune al foglio 117, mappale 76.

L'acqua sarà derivata con una portata massima di 15 l/s e media di 11 l/s, ad uso potabile, per un volume complessivo di 350.000 mc/anno.

Il responsabile del procedimento è Leonardo Rosciglione, Dirigente Professional dell'Area Risorse idriche.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le eventuali osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico di Bacino del Reno, Viale Silvani n. 6, Bologna, presso il quale sono depositate, per la visione, copie della domanda e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E NURE – PIACENZA

**Domanda di concessione per il passaggio di mezzi pesanti parallelamente all'alveo del fiume Trebbia in loc. Case di Trebbia del comune di Gossolengo**

La Società M.C.M. Ecosistem Srl con sede legale ed amministrativa in Via Borghetto n. 33, Piacenza, con istanza del 28/7/2006, ns. prot. n. 68294 del 28/7/2006, ha chiesto la concessione per il passaggio di mezzi pesanti parallelamente all'alveo del fiume Trebbia in loc. Case di Trebbia del comune di Gossolengo (PC) (a fronte mapp. 2,1 del foglio 1 e mapp. 43 del foglio 3).

Le domande concorrenti, le osservazioni e le opposizioni al rilascio, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 30 giorni dalla data della pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Nure e Trebbia, Via S. Franca n. 38 – Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PIACENZA

**Domanda di concessione per la realizzazione di un progetto di riqualificazione naturalistica in area demaniale del fiume Trebbia**

Si pubblica, ai sensi dell'art. 16, Legge 7/04, l'istanza n.

1689 in data 12/4/1996, con la quale il Comune di Calendasco (codice fiscale 00216710335) con sede in Via Mazzini n. 4, Calendasco (PC), ha chiesto la concessione per la realizzazione di un progetto di riqualificazione naturalistica in area demaniale del fiume Trebbia, in un fregio alla strada intercomunale Ponte Trebbia-Malpaga confinante a valle con l'autostrada TO-AL-PC identificata al foglio 34 e al fronte mappali 269, 85 e intermedi del foglio di mappa 33, della superficie di mq. 80.000 del NCT del Comune di Calendasco (PC).

Le domande concorrenti, le osservazioni e le opposizioni al rilascio, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 30 giorni dalla data della pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Trebbia e Nure, Via S. Franca n. 38 – Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PIACENZA

**Domanda di concessione idraulica lungo il torrente Perino, in loc. Rive Belle nel comune di Travo**

Con istanza in data 21/2/2006 protocollata dal Servizio al n. 18598 del 22/2/2006, la Società Sagittario Srl ed altri hanno chiesto la concessione idraulica, lungo il torrente Perino, in loc. Rive Belle a fronte dei mappali 794, 489 ed altri del foglio 60, del comune di Travo ad uso: utilizzo con viabilità di lottizzazione.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di



portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Trebbia e Nure – Piacenza, Via S. Franca n. 38.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA

###### **Domanda di concessione d'uso di area del demanio pubblico dello Stato ramo idrico nel comune di Polesine Parmense**

- Classifica: III – E/5 – 1367 – Richiedente: Soc. Al Cavallino Bianco  
Data di protocollo: 12/1/2006.  
Comune di Polesine Parmense.  
Corso d'acqua: Fiume Po.  
Identificazione catastale: foglio 7, parte mapp. 120 e zona antistante mapp. 89.  
Uso: argine golenale.

Le domande concorrenti, le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dr. Gianfranco Larini.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Trebbia e Taro, Via Garibaldi n. 75 – Parma.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
G. Larini

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA

###### **Domanda di concessione d'uso di area del demanio pubblico dello Stato ramo idrico nel comune di Noceto**

- Classifica: III – E/5 – 1369 – Richiedente: Mec Royal Immobiliare Srl  
Data di protocollo: 20/2/2006.  
Comune di Noceto.  
Corso d'acqua: rio Gambino.  
Identificazione catastale: foglio 1, fronti mapp. 18 - 87.  
Uso: strada.

Le domande concorrenti, le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dr. Gianfranco Larini.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Trebbia e Taro, Via Garibaldi n. 75 – Parma.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
G. Larini

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA

###### **Domanda di concessione d'uso di area del demanio pubblico dello Stato ramo idrico nel comune di Solignano**

- Classifica: III – E/5 – 1381 – Richiedente: Comune di Solignano.  
Data di protocollo: 15/5/2006.  
Comune di Solignano.  
Corso d'acqua: fiume Taro.  
Identificazione catastale: fogli 65 - 70, fronti mapp. 260 - 177 - 25.  
Uso: pista di cantiere e guado.

Le domande concorrenti, le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dr. Gianfranco Larini.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Trebbia e Taro, Via Garibaldi n. 75 – Parma.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
G. Larini

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA

###### **Domanda di concessione d'uso di area del demanio pubblico dello Stato ramo idrico nel comune di Berceto**

- Classifica: III – E/2 – 1482 – Richiedente: Azienda Faunistica Venatoria "Alta Val Baganza"  
Data di protocollo: 28/7/2006.  
Comune di Berceto.  
Corso d'acqua: torrente Baganza e vari affluenti.  
Identificazione catastale: foglio 90, fronti mapp. 475 - 476 - 477 - 488 - 574 - 575 - 576 - 577 - 578 - 579 - 580 - 581 - 582 - 583 - 584 - 585; foglio 91, fronti mapp. 360 - 362 - 363; foglio 96, fronti mapp. 236 - 237 - 238.  
Uso: attività venatoria.

Le domande concorrenti, le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dr. Gianfranco Larini.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Trebbia e Taro, Via Garibaldi n. 75 – Parma.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
G. Larini

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA

###### **Domande di concessione d'uso di aree del demanio pubblico dello Stato ramo idrico nei comuni di Fidenza e di Langhirano**

- Classifica: III – E/5 – 1399 – Richiedente: Balfour Beatty Rail SpA

Data di protocollo: 14/9/2006.

Comune di Fidenza.

Corso d'acqua: Canale Otto Mulini.

Identificazione catastale: fogli 43 - 45, fronti mapp. 51 - 119 - 78.

Uso: attraversamento.

- Classifica: III - E/5 - 1400 - Richiedente: ENEL Distribuzione SpA

Data di protocollo: 14/9/2006.

Comune di Langhirano.

Corso d'acqua: rio Gattara.

Identificazione catastale: foglio 24, fronti mapp. 37 - 131 - 215.

Uso: attraversamento.

Le domande concorrenti, le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dr. Gianfranco Larini.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Trebbia e Taro, Via Garibaldi n. 75 - Parma.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
G. Larini

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA -  
REGGIO EMILIA

**Domanda di concessione di area del demanio idrico, con opere e infrastrutture pubbliche (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) in comune di Casina (RE)**

Richiedente: ENIA SpA, data di protocollo 30/6/2006, corso d'acqua alveo del torrente Tassobbio, località Molinassa, comune di Casina (RE), uso: posa di gabbionate quali difese spondali.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegato sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Umberto Fontanesi

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI - FORLÌ

**Domanda di concessione per uso strumentale di aree demaniali del fosso Cavina in comune di Premilcuore (FC) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)**

Richiedente: Galletti Angelo, residente in comune di Predappio (FC), Via Piave n. 22, codice fiscale GLL NGL 38C08 H017E.

Data di arrivo domanda di concessione: 18/9/2006.

Pratica numero FCPPT0587.

Corso d'acqua: fosso Cavina.

Comune: Premilcuore (FC), località Fiumicello.

Foglio: 90, fronte mappale 5.

Uso: attraversamento linea telefonica.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Forlì - Settore Gestione del Demanio - 47100 Forlì - Via delle Torri n. 6 - è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data di presentazione della domanda di concessione.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati.

Responsabile del procedimento è il dott. Valerio Ercolani.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Ercolani

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI - RAVENNA

**Domanda di concessione aree demaniali del fiume Lamone - Cassa di Colmata nel comune di Ravenna (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)**

Richiedente: Gasperoni Sergio, residente in S. Alberto (RA), Via S. Alberto n. 380, codice fiscale GSP SRG 33L29 I2010.

Data di arrivo della domanda: 19/9/2006.

Pratica numero: RA06T0020.

Corso d'acqua: fiume Lamone - Cassa di Colmata.

Ubicazione: comune di Ravenna, località S. Alberto.

Identificazione catastale: foglio 61 adiacente mappale 12 parte; foglio 61, mappali 155 e 47.

Uso: orto.

Presso la sede di Ravenna del Servizio del Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli - Gestione del Demanio - Piazza Caduti per la Libertà n. 9 - è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Il termine per la conclusione del procedimento è di 150 giorni dalla presentazione della domanda. Il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Miccoli.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giovanni Miccoli

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI - RAVENNA

**Domanda di concessione aree demaniali del torrente Samoggia, nei comuni di Faenza e Brisighella, per occupazione con infrastrutture di pubblica utilità (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)**

Richiedente: ENEL Distribuzione SpA con sede in Roma, Via Ombrone n. 2, codice fiscale 05779711000.

Data di arrivo della domanda: 20/9/2006.

Pratica numero: RA06T0022.

Corso d'acqua: torrente Samoggia.

Ubicazione: comuni di Faenza e Brisighella, località S. Lucia delle Spianate.

Identificazione catastale: Brisighella: foglio 71, mappale 33; Faenza: foglio 250, mappale 278.

Uso: attraversamento con elettrodotto a B.T. da cab. Sandrona.

Presso la sede di Ravenna del Servizio del Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli – Gestione del Demanio – Piazza Caduti per la Libertà n. 9 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Miccoli.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giovanni Miccoli

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

###### **Domanda di concessione aree demaniali del fiume Ronco, nel comune di Ravenna, per occupazione con infrastrutture di pubblica utilità (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)**

Richiedente: Comune di Ravenna, con sede in Ravenna, Piazza del Popolo n. 1, codice fiscale 00354730392.

Data di arrivo della domanda: 25/9/2006.

Pratica numero: RA06T0021.

Corso d'acqua: fiume Ronco.

Ubicazione: comune di Ravenna, località Ghibullo – Via Ravegnana dal civico n. 582 del 612.

Uso: costruzione di nuova fognatura a servizio delle abitazioni.

Presso la sede di Ravenna del Servizio del Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli – Gestione del Demanio – Piazza Caduti per la Libertà n. 9 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Il termine per la conclusione del procedimento è di 150 giorni dalla presentazione della domanda. Il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Miccoli.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giovanni Miccoli

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI CONCA E MARECCHIA – RIMINI

###### **Domanda di concessione di un'area demaniale in comune di Gemmano**

Il sig. Argnani Marcello, in qualità di responsabile della società ENEL Distribuzione SpA di Rimini (partita IVA 05779711000) con sede a Rimini in Via Destra del Porto n. 57, ha presentato in data 9/8/2006 domanda di concessione di un'area demaniale distinta catastalmente ai fogli 10 - 18 antistante ai mapp. 42, 243 del Comune di Gemmano (RN) per l'attraversamento del corso d'acqua denominato rio Burano con linea elettrica in cavo aereo a 0,400 kV.

Durata accordabile: anni 19.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia entro dieci giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copia della domanda e la relativa documentazione tecnica sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini Conca e Marecchia di Rimini – Via Rosaspina n. 7 (Stanza n. 20 d.ssa Raffaella Zavatta).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Mauro Vannoni

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI CONCA E MARECCHIA – RIMINI

###### **Domanda di concessione di un'area demaniale per la realizzazione di un passo carraio mediante posa in opera di tubo in cls in comune di Rimini**

La signora Galli Elide, codice fiscale GLL LDE 53S70 H2940, residente a Rimini, in Via Montefeltro n. 49, in qualità di comproprietaria di un terreno sito in Rimini, loc. Padulli prospiciente alla Via Marecchiese nel tratto distinto al NCT del comune di Rimini al foglio 72, mapp. 391, ha presentato in data 31/8/2006 domanda di concessione di un'area demaniale per la realizzazione di un passo carraio mediante posa in opera di tubo in cls, di cm. 50 lungo il corso d'acqua demaniale non classificato antistante alla Via Pastorello del comune di Rimini.

Durata accordabile: anni 12.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Responsabile del procedimento: ing. Mauro Vannoni.

Copia della domanda e la relativa documentazione tecnica sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini Conca e Marecchia di Rimini, Via Rosaspina n. 7 (Stanza n. 20, d.ssa Raffaella Zavatta).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Mauro Vannoni



## PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, n. 35

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO  
VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE  
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

### COMUNICATO

#### **Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa all'intervento di pozzo ad uso irriguo in località Codemondo – Comune di Reggio Emilia**

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- intervento: pozzo ad uso irriguo in località Codemondo – Comune di Reggio Emilia;
- localizzato: in comune di Reggio Emilia – Via B. Socche;
- presentato da: Consorzio della Bonifica Bentivoglio Enza con sede in S.P. 63R n. 87 – 42044 Comune di Gualtieri (RE).

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.1.21.

Il progetto interessa il territorio del comune di Reggio Emilia e della provincia di Reggio Emilia.

Il progetto prevede: l'uso di un pozzo ad uso irriguo al fine di implementare la risorsa idrica in un territorio molto carente di risorsa superficiale, avente le seguenti dimensioni: profondità m. 97,50; diametro tubazione di rivestimento mm. 400,00; portata massima di l/s 80,00.

L'Autorità competente è la Regione Emilia-Romagna – Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna e presso la sede del Comune di Reggio Emilia sita in Piazza Prampolini n. 1 – Cap. 42100.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

### PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

#### COMUNICATO

#### **Domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto: Mangimificio Valmori Srl**

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata depositata presso l'Autorità competente: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, Ufficio Risorse idriche (Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) per la libera consultazione da

parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa al

- impianto: Mangimificio Valmori Srl;
- localizzato: 47016 Predappio (FC) – Via S. Lucia n. 13/B;
- presentato da: Valmori Otello.

Il progetto interessa il territorio del comune di Predappio e della provincia di Forlì-Cesena.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso l'Ufficio Risorse idriche (Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) e presso la sede del Comune di Predappio e presso la sede della Provincia di Forlì-Cesena.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente: al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale di Forlì – Ufficio Risorse idriche – Piazza Morgagni n. 9 – 47100 Forlì.

### PROVINCIA DI PARMA

#### COMUNICATO

#### **Titolo III – Procedura di VIA relativa al progetto denominato Parco eolico “S. Donna”**

Si avvisa che, ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio, Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: Parco eolico “S. Donna”;
- localizzato: in comune di Borgo Val di Taro;
- presentato da: AirPower Snc di Andrea e Valeria Corvo.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.2.9 “Impianti industriali per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento”, e viene assoggettato a procedura di VIA su richiesta del proponente, ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni.

Il progetto interessa il territorio del comune di Borgo Val di Taro e della provincia di Parma.

Il progetto prevede: la realizzazione di un impianto eolico costituito da 4 turbine per una potenza totale di 3,4 MW per la produzione di energia elettrica pulita.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma e presso la sede del Comune di Borgo Val di Taro, Piazza Manara n. 6 – 43043 Borgo Val di Taro (Parma) e presso la sede della Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale, sita in Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

Il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio al seguente indirizzo: Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.



## PROVINCIA DI RAVENNA

## COMUNICATO

**Avviso del rilascio di autorizzazione integrata ambientale per l'impianto esistente di combustione con potenza calorifica di combustione superiore a 50 MW – della ditta ENI SpA – Divisione Exploration & Production**

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 – Ravenna, comunica che è stata rilasciata, con provvedimento n. 526 del 6/9/2006 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA), per l'impianto esistente di combustione con potenza calorifica di combustione superiore a 50 MW – Allegato I del DLgs 59/05, punto 1.1 – della ditta ENI SpA – Divisione Exploration & Production, avente sede legale in comune di Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1, sito in comune di Ravenna, località Casalborsetti, Via Lacchini n. 101.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 21/04, dal sig. Maroli Renato, in qualità di gestore dell'impianto "di combustione con potenza calorifica di combustione superiore a 50 MW" (punto 1.1 – All. I, DLgs 59/05) della ditta ENI SpA Divisione Exploration & Production, sito in comune di Ravenna, località Casalborsetti, Via Lacchini n. 101.

L'impianto è localizzato in comune di Ravenna, località Casalborsetti, Via Lacchini n. 101.

L'impianto interessa il territorio del comune di Ravenna e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la ditta ENI SpA Divisione Exploration & Production, stabilimento centrale gas di Casalborsetti, è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: [www.provincia.ra.it](http://www.provincia.ra.it), presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti n. 2/4, Ravenna e presso il Comune di Ravenna – Sportello Unico per le Attività produttive.

## PROVINCIA DI RAVENNA

## COMUNICATO

**Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di realizzazione di nuovo collegamento tra la SP n. 8 Naviglio Sud e la SP n. 8 Naviglio Nord – I lotto: tratto compreso tra la SP n. 8 Naviglio Sud e la ex SS n. 253 San Vitale**

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente Regione Emilia-Romagna – Ufficio Valutazione impatti e Relazione Stato Ambiente, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: realizzazione di nuovo collegamento tra la SP n. 8 Naviglio Sud e la SP n. 8 Naviglio Nord – I lotto: tratto compreso tra la SP n. 8 Naviglio Sud e la ex SS n. 253 San Vitale;
- localizzato: nel comune di Bagnacavallo;
- presentato da: ing. Claudio Savini, Dirigente Settore Lavori pubblici – Viabilità della Provincia di Ravenna.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.2.40) "Strade extraurbane secondarie".

Il progetto interessa il territorio del comune di Bagnacavallo e della provincia di Ravenna.

Il progetto prevede: la realizzazione del primo lotto del nuovo collegamento tra la SP n. 8 Naviglio Sud e la SP n. 8 Navi-

glio Nod a Bagnacavallo compreso fra la SP n. 8 Naviglio sud e la ex SS n. 253 San Vitale.

L'Autorità competente è la Regione Emilia-Romagna – Ufficio Valutazione impatti e Relazione Stato Ambiente.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Ufficio Valutazione impatti e Relazione Stato Ambiente sita in Via dei Mille n. 21 – Bologna e presso la sede del Comune di Bagnacavallo (RA) sita in Piazza della Libertà n. 12.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Ufficio Valutazione impatti e Relazione Stato Ambiente al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – Bologna.

## PROVINCIA DI RIMINI

## COMUNICATO

**Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di modifica di impianto di trattamento e recupero mediante selezione della frazione secca di RSU e di rifiuti speciali**

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente Provincia di Rimini – Ufficio VIA – Via Dario Campana n. 64 – 47900 Rimini per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto di modifica di impianto di trattamento e recupero mediante selezione della frazione secca di RSU e di rifiuti speciali;
- localizzato: in comune di Coriano – Via Raibano n. 32;
- presentato da: Akron SpA Via Molino Rosso n. 8 – 40026 Imola (BO).

L'impianto appartiene alla seguente categoria: A.2.3) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, ed Allegato C, lettere da R1 a R9, del DLgs 22/97, ad esclusione degli impianti di recupero sottoposti alle procedure semplificate di cui agli articoli 31 e 33 del medesimo DLgs 22/97.

Il progetto interessa il territorio del comune di Coriano e della provincia di Rimini.

Il progetto prevede: riorganizzazione parziale del layout dell'impianto esistente e modifica dei codici dei rifiuti da sottoporre a trattamento.

L'Autorità competente è la Provincia di Rimini – Via Dario Campana n. 64 – 47900 Rimini.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Rimini sita in Via Dario Campana n. 64 – 47900 Rimini e presso la sede del Comune di Coriano sita in Piazza Mazzini n. 15 – 47853 Coriano (RN).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 9/99 può presentare osservazioni all'Autorità competente: Provincia di Rimini – Ufficio VIA al seguente indirizzo: Via Dario Campana n. 64 – 47900 Rimini.

## COMUNITÀ MONTANA DELL'APPENNINO FAENTINO – BRISIGHELLA (Ravenna)

### COMUNICATO

#### **Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di ampliamento di un lago per la raccolta di acque meteoriche ad uso irriguo**

Lo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune di Brisighella (RA) avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35 sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: ampliamento di un lago per la raccolta di acque meteoriche ad uso irriguo,
- localizzato: comune di Brisighella, Via Stradello n. 18;
- presentato da: Bassi Romano, titolare dell'omonima impresa individuale con sede legale in Faenza, Via Wagner n. 13, proprietario del fondo denominato Raggio di Sotto sito in Brisighella, Via Stradello n. 18.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.1 - 19.

Il progetto interessa il territorio del comune di Brisighella e della provincia di Ravenna.

Il progetto prevede: ampliamento di un lago per la raccolta di acque meteoriche ad uso irriguo.

L'Autorità competente è la Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna e presso la sede del Comune di Brisighella sita in Piazzetta Pianori n. 1.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicizzazione della domanda effettuata in data 11/10/2006 dallo Sportello Unico sui propri strumenti ai sensi dell'art. 6, comma 2 del DPR 447/98, chiunque ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

## COMUNE DI BONDENO (Ferrara)

### COMUNICATO

#### **Titolo III – Procedure di VIA ed attivazione della procedura di autorizzazione integrata ambientale (AIA) relativi al progetto di impianto per la produzione di materiali refrattari della ditta TEC REF Srl**

Lo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune di Bondeno (FE), avvisa che, ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, DLgs 59/05 e L.R. 10 ottobre 2004, n. 21 sono stati

depositati presso l'Autorità competente: Provincia di Ferrara – Servizio Politiche della Sostenibilità e Cooperazione internazionale – Ufficio Valutazioni complesse – Provincia di Ferrara – Servizio Risorse idriche e Tutela ambientale – Ufficio Aria, Rifiuti e Autorizzazione integrata ambientale per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione delle procedure di VIA e contestuale attivazione della procedura di autorizzazione integrata ambientale (AIA) relativi al

- progetto: impianto per la produzione di materiali refrattari della ditta TEC REF Srl;
- localizzato: comune di Bondeno (FE), Via Per Zerbinato (lottizzazione Riminalda Nord);
- presentato da: TEC REF Srl, con sede in Milano, Via N. Boncompagni n. 51/10.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.2.23 (Allegato B2, L.R. 9/99) e codice IPPC 3.5 (Allegato I, DLgs 59/05).

Il progetto interessa il territorio del comune di Bondeno e della provincia di Ferrara.

Il progetto prevede: la realizzazione di un impianto per la produzione di materiali refrattari. Le tipologie di refrattari prodotti saranno pezzi refrattari speciali colati in stampi di gesso e pezzi refrattari speciali “vibrocolati in stampi di legno e/o resina”. La produzione totale annua si stima in 1280 ton./anno. L'impianto sarà realizzato all'interno di capannoni esistenti, di recente costruzione, ubicati in area artigianale industriale “Lottizzazione Riminalda Nord” del comune di Bondeno.

L'Autorità competente è: Provincia di Ferrara: Ufficio Valutazioni complesse – Ufficio Aria, Rifiuti e Autorizzazione integrata ambientale – Corso Isonzo n. 105/A – 44100 Ferrara.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA e contestuale attivazione della procedura di AIA presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Ferrara, Ufficio Valutazioni complesse e Ufficio Aria, Rifiuti e Autorizzazione integrata ambientale sita in Corso Isonzo n. 105/A – 44100 Ferrara presso la sede del Comune di Bondeno – Sportello Unico Attività produttive – sita in Piazza Garibaldi n. 1 – 44012 Bondeno (FE), e presso la sede della Regione Emilia-Romagna – Ufficio Valutazione impatti e Relazione Stato Ambiente – sita in Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, L.R. 9/99 può presentare osservazioni all'Autorità competente Provincia di Ferrara – Ufficio Valutazioni complesse – Provincia di Ferrara – Ufficio Aria, Rifiuti e Autorizzazione integrata ambientale al seguente indirizzo: Corso Isonzo n. 105/A – 44100 Ferrara.

## COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (Parma)

### COMUNICATO

#### **Titolo II – Procedura di verifica (screening) del progetto di escavazione e sistemazione finale dell'area interessata dall'Unità di Cava F2 “Frantoio Basilicanova”**

Si avvisa che, ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente Comune di Montechiarugolo – Servizio Ambiente – Piazza Rivasi n. 3 – 43022 Montechiarugolo, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi a:

- progetto: ambito estrattivo comunale “Frantoio Basilicanova” – Cava F2;
- localizzazione: località Basilicanova (PR);

– presentato da: ditta CCPL Inerti SpA – pratica SUIP n. 1047/06.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.3.4) – Cave e torbiere.

Il progetto interessa il territorio del comune di Montechiarugolo – provincia di Parma.

Il progetto prevede: escavazione e sistemazione finale dell'area interessata dall'Unità di Cava F2 "Frantoio Basilicanova".

L'Autorità competente è il Comune di Montechiarugolo – Servizio Ambiente – Piazza Rivasi n. 3 – 43022 Montechiarugolo (PR).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di screening presso l'Autorità competente Comune di Montechiarugolo – Servizio Ambiente – Piazza Rivasi n. 3 – 43022 Montechiarugolo.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di screening sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine chiunque può presentare, ai sensi dell'art. 15, comma 1, osservazioni all'Autorità competente: Comune di Montechiarugolo – Servizio Ambiente – Piazza Rivasi n. 3 – 43022 Montechiarugolo.

#### COMUNE DI PONTE DELL'OLIO (Piacenza)

##### COMUNICATO

#### **Decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto di coltivazione di una cava per inerti "Folignano 2"**

Il Comune di Ponte dell'Olio, in qualità di Autorità competente, comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto di coltivazione di una cava per inerti "Folignano 2" che corrisponde al "Settore 2" previsto dal piano delle attività estrattive del Comune di Ponte dell'Olio.

Il progetto presentato dalla ditta F.Ili Casotti con sede in S. Giorgio (PC), Via Garibaldi n. 34, è ubicato in loc. Folignano ed interessa il territorio del comune di Ponte dell'Olio e della provincia di Piacenza.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, il Comune di Ponte dell'Olio con delibera G.C. n. 118 del 21/9/2006 ha assunto la seguente decisione:

- di escludere, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) della L.R. 9/99, dalla procedura di VIA (valutazione di impatto ambientale), in quanto ambientalmente compatibile e comunque di modesto impatto sul territorio, l'intervento proposto dalla ditta F.Ili Casotti di "Coltivazione di una cava per inerti denominato 'Folignano 2' che corrisponde al 'Settore 2' previsto dal Piano delle attività estrattive del Comune di Ponte dell'Olio";
- di accogliere le prescrizioni inoltrate al Comune di Ponte dell'Olio con nota 6 settembre 2006, n. 1142 di prot., inviata dal Ministero per i Beni e le Attività culturali – Soprintendenza per i beni archeologici dell'Emilia-Romagna, che conclude affermando l'opportunità di eseguire «Indagini archeologiche preventive. Tali indagini consisteranno in un numero sufficiente di indagini/trincee di verifica del rischio archeologico e dovranno essere effettuate con oneri non a carico di questo Ufficio (Soprintendenza archeologica), da personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa soprintendenza, che assumerà la direzione scientifica dell'intervento»;
- nota 11 settembre 2006, n. 2006/10692/XXI.1/1 di prot., inviata dall'ARPA – Sezione provinciale di Piacenza, che pre-

cisa la necessità, «nell'ambito del successivo iter istruttorio», di definire «modalità e tempistiche relative al monitoraggio dell'impatto acustico in corso d'opera, da sottoporre alle valutazioni» dell'ARPA;

- nota 1 settembre 2006, n. DDS/2006/09 di prot., inviata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, con la quale si fa presente che la competenza del Ministero in materia di cave concerne l'esercizio del controllo di legittimità da attivarsi successivamente al rilascio dell'autorizzazione ambientale resa ai sensi del DLgs 42/04 e successive modifiche ed integrazioni da parte del Comune;
- la nota 15 settembre 2006, n. 78715 di prot., inviata dall'Amministrazione provinciale di Piacenza che prescrive la necessità, in sede progettuale, di considerare la previsione di un'area per stoccaggio e trattamento di inerti da demolizione;
- nota 14 settembre 2006, n. 2027 di prot., pervenuta in data 18/9/2006, inviata dalla Regione Emilia-Romagna, Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa, con la quale è stata trasmessa la determinazione regionale n. 12489 del 12/9/2006 con oggetto "Valutazione di incidenza del progetto realizzazione di una cava di inerti ghiaiosi in località Folignano, comune di Ponte dell'Olio (PC), ai sensi della Direttiva 92/43/CEE", che nell'approvare la valutazione di incidenza del progetto in esame «in quanto compatibile nei confronti degli habitat e delle specie animali e vegetali presenti nell'area» impone l'osservanza delle seguenti prescrizioni:
  - «– provvedere alla messa a dimora di una siepe di essenze autoctone arboreo-arbustive, lungo tutto il confine dell'area di cava;
  - ampliare da 5 a 30 m. la larghezza della fascia boschiva, presente sul confine dell'area di cava a lato con il torrente Nure, per la quale è previsto nel progetto di recupero un lieve ed insufficiente potenziamento».

#### COMUNE DI ZOLA PREDOSA (Bologna)

##### COMUNICATO

#### **Autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto di ossidazione anodica e burattatura presentato dalla ditta Varani Srl**

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, sono stati depositati presso l'Autorità competente: Provincia di Bologna – Settore Ambiente – Servizio Tutela ambientale, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa al

- impianto di ossidazione anodica e burattatura;
- localizzato: in Zola Predosa Via Romagnoli n. 15;
- presentato da: Varani Srl.

Il progetto interessa il territorio del comune di Zola Predosa e della provincia di Bologna.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Bologna – Settore Ambiente – Servizio Tutela ambientale sita in Strada Maggiore n. 80 e presso la sede del Comune di Zola Predosa – SUAP sita in Piazza della Repubblica n. 1.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Provincia di Bologna – Settore Ambiente – Servizio Tutela ambientale al seguente indirizzo: Strada Maggiore n. 80.



**ATO – AGENZIA DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE – PROVINCIA DI RIMINI**

**COMUNICATO**

**Titolo III – Procedura di VIA relativa al progetto di concessione di utilizzazione di acque pubbliche prelevate dai campi pozzi acquedottistici nei comuni di Cattolica, Misano Adriatico, Riccione, San Giovanni in Marignano**

Si avvisa che, ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente, Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione impatto, e Promozione sostenibilità ambientale, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, relativi alla concessione di utilizzo, per consumo umano, di acque sotterranee:

- progetto: concessione di utilizzazione di acque pubbliche prelevate dai campi pozzi acquedottistici nei comuni di Cattolica, Misano Adriatico, Riccione, San Giovanni in Marignano;
- presentato da: Agenzia di ambito territoriale ottimale di Rimini, Via Circonvallazione Occidentale n. 3 – 47900 Rimini.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: A.1.1.

Il progetto interessa il territorio dei comuni di Cattolica, Misano Adriatico, Riccione, San Giovanni in Marignano e della provincia di Rimini.

Lo studio riguarda la concessione di utilizzazione di acque pubbliche prelevate dai comuni di Cattolica, Misano Adriatico Riccione e San Giovanni in Marignano.

La portata di concessione preferenziale ammonta a 3.200.000 mc.

La portata di concessione ordinaria a 3.700.000 mc.

La portata massima di prelievo richiesta ammonta a 4.000.000 mc. in condizioni di perdurante siccità.

I soggetti interessati possono prendere visione del SIA e del relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale, sita in Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna e presso la sede del Comune di Cattolica, sito in Piazza Roosevelt n. 1, Comune di Misano Adriatico sito in Via della Repubblica n. 140; Comune di Riccione, sito in Viale Vittorio Emanuele II n. 2; Comune di San Giovanni in Marignano sito in Via Roma n. 62; e presso la sede della Provincia di Rimini – Servizio Ambiente sita in Via Dario Campana n. 64 – 47900 Rimini e presso la sede dell'ATO di Rimini – Via Circonvallazione Occidentale n. 3 – 47900 Rimini.

Il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

**ATO – AGENZIA DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE – PROVINCIA DI RIMINI**

**COMUNICATO**

**Titolo III – Procedura di VIA relativa al progetto di concessione di utilizzazione di acque pubbliche prelevate dai campi pozzi acquedottistici nei comuni di Bellaria Igea-Marina, Rimini, Santarcangelo di Romagna, San Mauro Pascoli**

Si avvisa che, ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente, Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione impatto, e Promozione sostenibilità ambientale, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, relativi alla concessione di utilizzo, per consumo umano, di acque sotterranee:

- progetto: concessione di utilizzazione di acque pubbliche prelevate dai campi pozzi acquedottistici nei comuni di Bellaria Igea-Marina, Rimini, Santarcangelo di Romagna, San Mauro Pascoli, da cui viene stralciata la parte relativa al comune di San Mauro Pascoli in quanto inserita solo a scopo di studio ma non oggetto della presente valutazione di VIA;
- presentato da: Agenzia di ambito territoriale ottimale di Rimini, Via Circonvallazione Occidentale n. 3 – 47900 Rimini.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: A.1.1.

Il progetto interessa il territorio dei comuni di Bellaria Igea-Marina, Rimini e Santarcangelo di Romagna e della provincia di Rimini.

Lo studio riguarda la concessione di utilizzazione di acque pubbliche prelevate dai campi pozzi presenti nei comuni di Bellaria Igea-Marina, di Rimini, di Santarcangelo di Romagna.

La portata di concessione preferenziale ammonta a 22.300.000 mc.

La portata di concessione ordinaria a 22.500.000 mc.

La portata massima di prelievo richiesta ammonta a 26.000.000 mc. in condizioni di perdurante siccità.

I soggetti interessati possono prendere visione del SIA e del relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale, sita in Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna e presso la sede del Comune di Bellaria Igea-Marina sito in Piazza del Popolo n. 1, Comune di Rimini sito in Piazza Cavour n. 27; Comune di Santarcangelo di Romagna sito in Piazza Ganganelli n. 1 e presso la sede della Provincia di Rimini – Servizio Ambiente sita in Via Dario Campana n. 64 – 47900 Rimini e presso la sede dell'ATO di Rimini Via Circonvallazione Occidentale n. 3 – 47900 Rimini.

Il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

**ATTI E COMUNICAZIONI  
DI ENTI LOCALI**

**PROVINCIA DI BOLOGNA**

**COMUNICATO**

**Comune di Granarolo dell'Emilia. Variante parziale al vi-**

**gente PRG adottata con delibera del Consiglio comunale n. 25 del 6/4/2005, relativa al Comparto C2.11 di Quarto Inferiore, in attuazione dell'accordo con i privati, ai sensi dell'art. 18, L.R. 20/00. Approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 14, commi 7 e 8 della L.R. 47/78, modificato dall'art. 11 della L.R. 6/95, nonché ai sensi dell'art. 41, comma 4 della L.R. 20/00 e successive modifiche ed integrazioni**



Si comunica che è stata approvata la variante parziale in oggetto con deliberazione della Giunta provinciale di Bologna n. 299 del 19/9/2006, prot. n. 262693/2006 – Class. 8.2.2.2/32/2005 – dichiarata immediatamente eseguibile e pubblicata all'Albo pretorio della Provincia per 15 giorni consecutivi dal 20/9/2006 al 5/10/2006.

Copia della deliberazione e degli atti tecnici allegati saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della Legge 17/8/1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni.

LA PRESIDENTE  
Beatrice Draghetti

---

## PROVINCIA DI BOLOGNA

### COMUNICATO

**Comune di Granarolo dell'Emilia. Variante parziale al vigente PRG, adottata con delibera di Consiglio comunale n. 21 del 30/3/2005, relativa alla modifica del Comparto D3 in Comparto D2 già attuato – loc. Cadriano, Via Nuova. Approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 14, commi 7 e 8 della L.R. 47/78, modificato dall'art. 11 della L.R. 6/95, in conformità alle disposizioni transitorie di cui all'art. 41, comma 4 della L.R. 20/00 e successive modifiche ed integrazioni**

Si comunica che è stata approvata la variante parziale in oggetto con deliberazione della Giunta provinciale di Bologna n. 307 del 26/9/2006, prot. n. 269827/2006 – Class. 8.2.2.2/30/2005 – dichiarata immediatamente eseguibile e pubblicata all'Albo pretorio della Provincia per 15 giorni consecutivi dal 29/9/2006 al 14/10/2006.

Copia della deliberazione e degli atti tecnici allegati saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della Legge 17/8/1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni.

LA PRESIDENTE  
Beatrice Draghetti

---

## PROVINCIA DI BOLOGNA

### COMUNICATO

**Comune di Castel Guelfo. Variante parziale n. 7 al vigente Piano regolatore generale, adottata con delibera di Consiglio comunale n. 36 dell'11/4/2005. Approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 14, commi 7 e 8 della L.R. 47/78, modificato dall'art. 11 della L.R. 6/95, in conformità alle disposizioni transitorie di cui all'art. 41, comma 4 della L.R. 20/00 e successive modifiche ed integrazioni**

Si comunica che è stata approvata la variante parziale in oggetto con deliberazione della Giunta provinciale di Bologna n. 309 del 26/9/2006, prot. n. 269829/2006 – Class. 8.2.2.2/22/2005 – dichiarata immediatamente eseguibile e pubblicata all'Albo pretorio della Provincia per 15 giorni consecutivi dal 29/9/2006 al 14/10/2006.

Copia della deliberazione e degli atti tecnici allegati saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della Legge 17/8/1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni.

LA PRESIDENTE  
Beatrice Draghetti

---

## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

### COMUNICATO

**Comune di Correggio – Approvazione di variante al vigente PRG – Deliberazione consiliare 8 aprile 2005, n. 55**

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 278 del 5/9/2006 è stata approvata la variante al vigente PRG, adottata dal Comune di Correggio (RE), con deliberazione consiliare 8 aprile 2005, n. 55.

Copia di tale deliberazione e degli atti tecnici ai medesimi allegati, muniti di visto di conformità all'originale, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico.

IL DIRIGENTE  
Anna Maria Campeol

---

## COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO (Reggio Emilia)

### COMUNICATO

**Approvazione della variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato Scheda speciale ZIRT 3.1**

Il Responsabile di Settore avvisa che, con deliberazione di Consiglio comunale n. 50 del 31/7/2006 esecutiva a norma di legge, è stata approvata la variante, adottata con delibera di Consiglio comunale n. 96 del 21/12/2005, al Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato Scheda speciale ZIRT 3.1, in variante alle NTA del PRG.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Lorella Costi

---

## COMUNE DI BERCETO (Parma)

### COMUNICATO

**Approvazione del Piano comunale delle attività estrattive (PAE) – (Articolo 34 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20)**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale di Berceto n. 33 dell'8/9/2006 è stato approvato il Piano comunale delle attività estrattive (PAE) del Comune di Berceto.

Il piano è in vigore dalla data della presente pubblicazione, ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio di Segreteria comunale in Berceto (PR) Via Marconi n. 18.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Pietro Zanzucchi

---

## COMUNE DI BERCETO (Parma)

### COMUNICATO

**Approvazione del Piano strutturale comunale (PSC) – Articolo 32 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale di Berceto n. 43 del 28/9/2006 è stato approvato il Piano strutturale comunale (PSC) del Comune di Berceto.

Il piano è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio di Segreteria comunale in Berceto (PR) Via Marconi n. 18.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Pietro Zanzucchi

## COMUNE DI BERCETO (Parma)

## COMUNICATO

**Approvazione del Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) – Articolo 33 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale di Berceto n. 43 del 28/9/2006 è stato adottato il Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Berceto.

Il RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso, ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio di Segreteria comunale in Berceto (PR) Via Marconi n. 18.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Pietro Zanzucchi

## COMUNE DI BERCETO (Parma)

## COMUNICATO

**Approvazione classificazione acustica comunale – Articolo 3 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale di Berceto n. 43 del 28/9/2006 è stata approvata la classificazione acustica comunale del Comune di Berceto.

La classificazione è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso, ed è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio di Segreteria comunale in Berceto (PR) Via Marconi n. 18.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Pietro Zanzucchi

## COMUNE DI CANOSSA (Reggio Emilia)

## COMUNICATO

**Adozione di Piano di recupero di iniziativa privata in variante parziale al Piano regolatore generale (art. 41, comma 2, L.R. 24 marzo 2000, n. 20)**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 55 del 25/5/2006 è stata adottato il Piano di recupero di iniziativa privata n. 5 in variante al PRG in loc. Compiano.

La variante adottata è depositata per 60 giorni, a decorrere dall'11/10/2006 presso la Segreteria comunale e può essere visionato liberamente negli orari d'ufficio.

Entro il 9/12/2006, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del piano adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Simone Montruccoli

## COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (Modena)

## COMUNICATO

**Piano particolareggiato di iniziativa pubblica – erp Piumazzo – Adozione**

In data 25/9/2006 il Consiglio comunale ha approvato la deliberazione n. 154, dichiarata immediatamente eseguibile, "Piano particolareggiato di iniziativa pubblica – erp Piumazzo – Adozione".

La deliberazione in oggetto, unitamente agli elaborati gra-

fici, è depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni a far tempo dal 12/10/2006.

IL RESPONSABILE  
Carlo Mario Piacquadro

## COMUNE DI CASTELLARANO (Reggio Emilia)

## COMUNICATO

**Avviso di adozione variante specifica al PRG, ai sensi dell'art. 15, comma 7, L.R. 47/78 per rettifica errori cartografici – Nuova pubblicazione**

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 24/8/2006, recante ad oggetto "Art. 15, comma 7 della L.R. 47/78: adozione variante per approvazione rettifiche di errori materiali presenti nella cartografia di base relativa alla variante al Piano comunale delle attività estrattive, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 21/7/2006, per parziale adeguamento alla variante generale del PIAE della Provincia di Reggio Emilia" è stata adottata variante urbanistica per rettifica della tav. 1/e (PRG – stralcio della tavola di zonizzazione) e della tav. 2 (inquadramento geologico), costituenti elaborati di studio della variante al PAE approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 21/7/2006.

Chiunque può prendere visione degli atti tecnici inerenti il suddetto Piano di riqualificazione, che resteranno depositati presso la Segreteria del Comune per trenta giorni dall'11 ottobre 2006 al 10 novembre 2006, e presentare eventuali osservazioni entro trenta giorni successivi al compiuto deposito e pertanto entro l'11 dicembre 2006.

Tali osservazioni potranno essere presentate solamente in relazione alle rettifiche di errore cartografico adottate; dovranno essere dirette al Sindaco e prodotte in triplice copia, di cui una in competente bollo.

Il presente comunicato annulla e sostituisce quello pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 131 del 13/9/2006, pag. 168.

IL RESPONSABILE  
Luigi Ferrari

## COMUNE DI CASTELLO DI SERRAVALLE (Bologna)

## COMUNICATO

**Approvazione di variante specifica al Piano regolatore comunale (PRG) conseguente l'approvazione del progetto preliminare della viabilità di collegamento al Comparto produttivo "Sbiffia" (art. 32, L.R. 24 marzo 2000, n. 20)**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 50 del 20 settembre 2006, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante specifica al Piano regolatore comunale (PRG) conseguente l'approvazione del progetto preliminare della viabilità di collegamento al Comparto produttivo "Sbiffia".

L'entrata in vigore della variante comporta l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità ivi previste.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico comunale del Comune di Castello di Serravalle – Via S. Apollinare n. 1346 – Castello di Serravalle.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Marco Lenzi

## COMUNE DI CASTENASO (Bologna)

## COMUNICATO

**Avvio del procedimento di approvazione e di deposito del progetto definitivo per la realizzazione di una pista ciclabile da Castenaso a Marano in comune di Castenaso (BO) ai sensi dell'art. 16 della L.R. 37/02 e successive modifiche ed integrazioni. Importo presunto dei lavori Euro 220.000,00**

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 37/02 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che presso il Comune di Castenaso dal 9 al 28 ottobre 2006 è depositato il progetto definitivo relativo alla relazione di una pista ciclabile da Castenaso a Marano in comune di Castenaso (BO).

Gli atti e gli elaborati componenti il progetto, ivi compreso l'elaborato indicante le aree da espropriare e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze catastali, si trovano depositati presso la IV Area "Sistema Città" Via Gramsci n. 21 e sono consultabili previo appuntamento allo 051/6059281.

Entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione i proprietari in indirizzo possono prendere visione degli atti depositati e negli ulteriori 20 giorni possono presentare osservazioni scritte, da indirizzare al Comune di Castenaso, con l'indicazione dell'oggetto della comunicazione.

Entro i 20 giorni successivi al compiuto deposito possono presentare osservazioni anche coloro che, pur non essendo proprietari, possano ricevere un pregiudizio diretto dall'approvazione del progetto definitivo dell'opera da realizzare.

Decorsi i termini ed esperite le formalità di cui sopra, l'approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera da realizzare.

Responsabile unico del procedimento: arch. Monica Cesari  
Responsabile della IV Area "Sistema Città".

Per informazioni tecniche U.O. Lavori pubblici – tel. 051/6059281.

Per informazioni amministrative U.O. Segreteria amministrativa – Ufficio Espropriazioni tel. 051/6059276/274.

IL COORDINATORE  
Elisa Lui

## COMUNE DI COLLECCHIO (Parma)

## COMUNICATO

**Adozione di variante al Piano operativo comunale (POC) – Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 5/9/2006 è stata adottata variante al Piano operativo comunale (POC) del Comune di Collecchio – Tavola 2 – avente per oggetto "Variante al POC – PP10, per localizzazione strutture di interesse pubblico".

La variante è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso l'Ufficio Relazioni con il pubblico, sede municipale di Viale Libertà n. 3 – Piano rialzato per la libera visione.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può prestare osservazioni sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL DIRIGENTE  
Claudio Nemorini

## COMUNE DI CREVALCORE (Bologna)

## COMUNICATO

**Avviso di deposito del piano di sviluppo aziendale di Via Mari per la realizzazione di un deposito di prodotti e attrezzi agricoli**

È depositato dall'11 ottobre 2006 al 10 novembre 2006 per trenta giorni consecutivi presso la Segreteria comunale il Piano di sviluppo aziendale di Via Mari per la realizzazione di un deposito di prodotti e attrezzi agricoli.

Osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate nei 30 giorni successivi al termine del deposito.

IL DIRIGENTE  
Domenico Grispio

## COMUNE DI FAENZA (Ravenna)

## COMUNICATO

**Piano particolareggiato di iniziativa privata in località Borgo Tuliero, Via Cornacchia angolo Via Tuliero: variazione della delimitazione dei centri abitati – Nuovo Codice della strada – DLgs 30/4/1992, n. 285 – Variante al PRG n. 31. Controdeduzione e approvazione**

Con atto C.C. n. 3455/237 del 27 luglio 2006 (immediatamente esecutivo) è stato approvato il provvedimento di seguito descritto ai sensi dell'art. 25 della L.R. 47/78: "Piano particolareggiato di iniziativa privata in località Borgo Tuliero, Via Cornacchia angolo Via Tuliero: variazione della delimitazione dei centri abitati – Nuovo Codice della strada – DLgs 30/4/1992, n. 285 – Variante al PRG n. 31" – Controdeduzione e approvazione.

IL DIRIGENTE  
Ennio Nonni

## COMUNE DI FAENZA (Ravenna)

## COMUNICATO

**Piano particolareggiato di iniziativa privata in località Borgo Tuliero, Scheda n. 71 "Area Via Tombarelle". Controdeduzione e approvazione**

Con atto C.C. n. 4064/283 del 14 settembre 2006 (immediatamente esecutivo) è stato approvato il provvedimento di seguito descritto ai sensi dell'art. 25 della L.R. 47/78: "Piano particolareggiato di iniziativa privata in località Borgo Tuliero, Scheda n. 71 "Area Via Tombarelle". Controdeduzione e approvazione".

IL DIRIGENTE  
Ennio Nonni

## COMUNE DI FAENZA (Ravenna)

## COMUNICATO

**Variante al PRG n. 33: Scheda n. 174 "Area Colombarina" (Tav. P3 – PRG '96). Individuazione di sub-ambiti e di specifiche modalità attuative – Scheda n. 6 "Area Severola" (Tav. P3 – PRG '96). Adeguamento del perimetro di intervento e di altri riferimenti urbanistici ai nuovi limiti imposti dalla viabilità di accesso al casello autostradale. Controdeduzione e approvazione**

Con atto C.C. n. 4066/287 del 14 settembre 2006 (immediatamente esecutivo) è stato approvato il provvedimento di se-

gito descritto ai sensi dell'art. 25 della L.R. 47/78: "Variante al PRG n. 33":

- scheda n. 174 "Area Colombarina" (Tav. P3 - PRG '96). Individuazione di sub-ambiti e di specifiche modalità attuative;
- scheda n. 6 "Area Severola" (Tav. P3 - PRG '96). Adeguamento del perimetro di intervento e di altri riferimenti urbanistici ai nuovi limiti imposti dalla viabilità di accesso al casello autostradale. Controdeduzione e approvazione.

IL DIRIGENTE  
Ennio Nonni

## COMUNE DI FERRARA

### COMUNICATO

**Lavori di costruzione del canale diversivo Rocca a San Bartolomeo in Bosco (FE). Adozione variante al PRG ai sensi dell'art. 15, comma 4 della L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni per l'approvazione del vincolo preordinato all'esproprio**

Il Dirigente, visto il provvedimento del Consiglio comunale P.G. 49068/06 del 3/7/2006, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stata adottata la variante al PRG/V relativa ai lavori di costruzione del canale diversivo Rocca a San Bartolomeo, avvisa che lo strumento urbanistico è depositato presso la Segreteria generale in libera visione per trenta giorni consecutivi a partire dal 13/9/2006.

Nel termine di trenta giorni dal compiuto deposito gli interessati possono presentare osservazioni, ovvero opposizioni ai sensi di legge.

IL DIRIGENTE  
Antonio Barillari

## COMUNE DI GUASTALLA (Reggio Emilia)

### COMUNICATO

**Adozione variante implicita al vigente PRG a seguito dell'approvazione del progetto definitivo della rotatoria tra Via Zibordi e Via Cisa Ligure**

Il Responsabile di Settore ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 47/78 modificata, rende noto che con delibera di Consiglio comunale n. 45 del 20/9/2006 regolarmente esecutiva, è stato approvato il progetto definitivo della rotatoria tra Via Zibordi e Via Cisa Ligure che costituisce adozione di variante implicita al vigente piano regolatore generale ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 47/78 modificata.

Detto progetto è depositato presso la Segreteria e gli uffici tecnici, Settore Lavori pubblici, del Comune (Piazza Mazzini n. 1) per la durata di 30 giorni consecutivi dal 16/10/2006 al 15/11/2006.

Chiunque può prendere visione della variante in tutti i suoi elementi e presentare osservazioni/opposizioni, in triplice copia di cui una in bollo, entro il termine di 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito.

IL RESPONSABILE  
Stefano Valenti

## COMUNE DI LONGIANO (Forlì-Cesena)

### COMUNICATO

**Variante generale al Piano regolatore generale: deposito e**

**pubblicazione degli elaborati di piano uniformati alla delibera G.P. n. 238 del 13/6/2006**

Il Capo Settore Urbanistica-Edilizia privata-Ambiente vista la deliberazione della Giunta provinciale della Provincia di Forlì-Cesena n. 238 del 13/6/2006, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 98 del 5/7/2006, con la quale ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 14 della L.R. 47/78 e successive modificazioni, è stata approvata la variante generale "PRG 2000" al Piano regolatore generale del Comune di Longiano; vista la determina n. 17 del 19/9/2006 del Settore Urbanistica-Edilizia privata-Ambiente inerente il deposito e la pubblicazione di alcune parti normative e cartografiche della variante generale al PRG, come disposto dalla Provincia di Forlì-Cesena nel proprio provvedimento di approvazione; ai sensi dell'art. 14, L.R. 47/78, come sostituito dall'art. 11 della L.R. 6/95; avvisa che gli elaborati cartografici e normativi uniformati al disposto provinciale e riguardanti le seguenti parti della variante generale al PRG:

- censimento dei fabbricati storico - testimoniali in zona agricola e relativa disciplina di intervento;
- censimento degli edifici in zona agricola e relativa disciplina di intervento;
- disciplina del commercio;
- Piano dei servizi, limitatamente alle modificazioni che introducono nuove superfici destinate a servizi pubblici (n. 7 aree in località Ospedaletto, Fratta, Crocetta, Longiano capoluogo, Montilgallo);

sono depositati in libera visione del pubblico presso il Settore Urbanistico-Edilizia privata Ambiente per 30 giorni interi e consecutivi dal 25/9/2006 al 24/10/2006 compreso.

Chiunque può presentare osservazioni in triplice copia di cui una in bollo entro il termine perentorio di 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito.

IL CAPO SETTORE  
Roberto Censi

## COMUNE DI PARMA

### COMUNICATO

**Adozione di variante al Piano strutturale comunale (PSC) - Adozione di variante al Piano operativo per gli insediamenti commerciali di interesse prov.le e sovracomunale (POICP). (Articoli 14, 22 e 32, L.R. 24 marzo 2000, n. 20)**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 151 del 18/9/2006, è stata adottata una variante al Piano strutturale comunale (PSC) del Comune di Parma e al Piano operativo per gli insediamenti commerciali di interesse provinciale e sovracomunale (POICP) avente per oggetto: "Variante al PSC per l'inserimento di un polo funzionale di natura commerciale in prossimità del quartiere fieristico - Approvazione documento preliminare integrato - Adozione di variante al PSC e al POICP ai sensi degli artt. 14, 22 e 32 della L.R. 20/00 - I.E.".

La variante al PSC adottata è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Comune di Parma - Archivio Urbanistico (c/o Direzionale Uffici comunali, Largo Torello De Strada n. 11/a - Parma) e può essere visionata liberamente negli orari di ufficio (tel. 0521/218245).

La variante al POICP adottata è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il comune di Parma - Archivio Urbanistico (c/o Direzionale Uffici comunali, Largo Torello de Strada n. 11/a - Parma - tel. 0521/218245), presso la Provincia di Parma - Servizio Pianificazione territoriale - Ufficio di Piano, Str. Martiri della Libertà n. 15 - Parma; presso la Regione Emilia-Romagna; presso le Province contermini, i Comuni, le Comunità Montane e gli Enti di gestione delle aree naturali protette interessati, e può essere visionata liberamente negli orari di ufficio.



Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (11/12/2006) gli Enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti delle varianti adottate, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva (per il Comune di Parma: inviare a Settore Territorio – arch. Tiziano Di Bernardo – Largo Torello De Strada n. 11/A – Parma).

IL DIRETTORE  
Tiziano Di Bernardo

#### COMUNE DI PARMA

##### COMUNICATO

#### **Adozione di varianti al Piano operativo comunale (POC). (Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20)**

Si avvisa che con i seguenti atti di Consiglio comunale sono state adottate varianti al Piano operativo comunale (POC), del Comune di Parma:

- 1) atto n. 156 del 18/9/2006 avente per oggetto: “Variante al POC riguardante zona Vigatto – L.R. 24/3/2000, n. 20 e successive modificazioni, art. 34 – Adozione– I.E.”;
- 2) atto n. 161 del 29/9/2006 avente per oggetto: “Adozione di variante al POC per l’inserimento di aree commerciali soggette a scheda norma (in Via Emilia, in Via Ugozzolo, in Via Sant’Eurosia, in prossimità del quartiere fieristico) – L.R. 24/3/2000, n. 20 e successive modificazioni, art. 34 – I.E.”.

Le varianti sono preordinate all'apposizione di vincolo espropriativo, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 19/12/2002, n. 37.

Le varianti adottate, complete dell'elaborato con l'indicazione delle aree interessate dal vincolo espropriativo e dell'elenco dei proprietari delle aree medesime, sono depositate per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'Archivio Urbanistico (c/o Direzionale Uffici comunali, Largo Torello De Strada n. 11/a – Parma) e possono essere visionate liberamente negli orari di ufficio (tel. 0521/218245).

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (11/12/2006) chiunque può presentare osservazioni sui contenuti delle varianti adottate, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva (inviare a Settore Territorio – arch. Tiziano Di Bernardo Largo Torello De Strada n. 11/A – Parma).

IL DIRETTORE  
Tiziano Di Bernardo

#### COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE (Parma)

##### COMUNICATO

#### **Adozione variante al PRG vigente**

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 26 maggio 2006 è stata adottata variante al PRG vigente (art. 15, comma 4, L.R. 47/78 e art. 41, comma 2, L.R. 20/00).

Gli atti relativi sono stati depositati per 30 giorni consecutivi a far tempo dal 3/6/2006 e fino al 3/7/2006, presso la Segreteria comunale.

L'avviso di deposito è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune, prot. n. 1225 reg. pubb. dal 3/6/2006 al 3/7/2006 e sul quotidiano “L'Informazione di Parma” in data 3/6/2006.

Gli interessati potranno presentare eventuali osservazioni entro e non oltre l'11/11/2006.

IL RESPONSABILE  
Luciano Corradi

#### COMUNE DI PONTE DELL'OLIO (Piacenza)

##### COMUNICATO

#### **Adozione di variante ordinaria al Piano regolatore generale per l'introduzione di una nuova area produttiva in località Torre di Torrano**

Il Responsabile del Servizio Tecnico, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 41, comma 4 della L.R. 20/00 e successive modifiche ed integrazioni, rende noto che a partire dall'11/10/2006 e per la durata di 30 giorni consecutivi è depositata presso la sede comunale – Ufficio Tecnico – la deliberazione C.C. n. 39 del 10/4/2005 relativa all'adozione di variante ordinaria al Piano regolatore generale per l'introduzione di una nuova area produttiva in località Torre di Torrano.

Chiunque può prendere visione degli atti e presentare osservazioni entro il termine di 30 giorni consecutivi alla data di compiuto deposito.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Mario Sozzi

#### COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (Reggio Emilia)

##### COMUNICATO

#### **XXVIII Variante parziale al PRG, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 come modificata ed integrata dalla L.R. 6/95. Controdeduzione alle osservazioni presentate. Approvazione**

Il Dirigente d'Area rende noto che, con deliberazione di Consiglio comunale 138/05 del 29/12/2005, è stata approvata, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 modificata ed integrata, la XXVIII variante parziale al PRG di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE D'AREA  
Giuliana Motti

#### COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (Reggio Emilia)

##### COMUNICATO

#### **XXIX Variante parziale al PRG, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e successive modifiche. Controdeduzione alle osservazioni presentate. Approvazione**

Il Dirigente d'Area rende noto che, con deliberazione di Consiglio comunale n. 52 del 22/6/2006, è stata approvata, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e successive modificazioni ed integrazioni, la XXIX variante parziale al PRG di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE D'AREA  
Giuliana Motti

#### COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (Reggio Emilia)

##### COMUNICATO

#### **XXXII Variante parziale al PRG (variante alle NTA), ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 modificata ed integrata e dell'art. 41 della L.R. 20/00. Adozione**

Il Dirigente d'Area in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 69 del 6/9/2006 ad oggetto "XXXII variante parziale al PRG (variante alle NTA), ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 modificata ed integrata e dell'art. 41 della L.R. 20/00. Adozione"; visto l'art. 15 della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47, modificata ed integrata; rende noto che presso la Segreteria comunale di Quattro Castella sono depositati tutti gli atti relativi al procedimento, per n. 30 giorni consecutivi, con decorrenza dall'11/10/2006.

Durante tale periodo chiunque può prendere visione degli elaborati in deposito.

Nei 30 giorni successivi al compiuto deposito chiunque interessato può presentare osservazioni e opposizioni presso l'Ufficio Protocollo, in triplice copia.

IL DIRIGENTE D'AREA  
Giuliana Motti

## COMUNE DI RAVENNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 3 luglio 2006, n. 89/62423

**Sdemanializzazione e manifestazione di volontà ad alienare una porzione di terreno comunale (sede stradale della ex Via Arg. Destro Lamone Abbandonato) a Savarna, al sig. Andraghetti Pier Giorgio ed ai sigg.ri Bartolini Gilberto e Broccoli Ida**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

(*omissis*) delibera:

a) di autorizzare, per le motivazioni espone in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, l'attivazione della procedura che comporta la sdemanializzazione, in località Savarna (RA), della porzione di area comunale, facente parte della sede stradale della ex Via Argine Destro Lamone Abbandonato, confinante con i mappali 1234 e 1235 (originati dalla soppressione dei mappali 15 sub 4, 1105, sub 1 e 1106) ed il mappale 693, di proprietà del sig. Andraghetti Pier Giorgio, (*omissis*), la cui identificazione sarà determinata a seguito di apposito frazionamento;

b) di manifestare la volontà, sul presupposto dell'assolvimento delle procedure atte a superare lo speciale regime di demanialità del bene interessato, a vendere l'area, di cui al precedente punto a), al sig. Andraghetti Pier Giorgio;

c) (*omissis*);

d) di autorizzare, per le motivazioni espone in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, l'attivazione della procedura che comporta la sdemanializzazione, in località Savarna (RA), della porzione di area comunale, facente parte della sede stradale della ex Via Argine Destro Lamone Abbandonato, confinante con i mappali 694, 11 e 1104 di proprietà dei sigg.ri Bartolini Gilberto e Broccoli Ida, (*omissis*) la cui identificazione sarà determinata a seguito di apposito frazionamento;

e) di manifestare la volontà, sul presupposto dell'assolvimento delle procedure atte a superare lo speciale regime di demanialità del bene interessato, a vendere l'area, di cui al precedente punto d), ai sigg.ri Bartolini Gilberto e Broccoli Ida.

(*omissis*)

COMUNE DI SALUDECIO (Rimini)

### COMUNICATO

**Decreto del Sindaco che approva l'Accordo di programma per la realizzazione del programma di riqualificazione urbana, all'interno del centro storico del Castello di Cerreto,**

### **integrato e modificato in seguito agli accordi di Conferenza di programma del 25/11/2005**

Considerato che in esecuzione delle deliberazioni Consiglio comunale n. 61 del 30/11/1999, del Consiglio comunale n. 4 del 23/1/2001, del Consiglio regionale n. 88 dell'8/11/2000, della Giunta regionale n. 2418 del 12/11/2001 veniva sottoscritto, in data 12/6/2003, l'Accordo di programma per la predisposizione e la realizzazione del programma di riqualificazione urbana del Castello di Cerreto, ai sensi della L.R. 19/98 dai seguenti soggetti:

- 1) legale rappresentante della Regione Emilia-Romagna;
- 2) Sindaco del Comune di Saludecio;
- 3) Presidente di ACER di Rimini;
- 4) legale rappresentante della Parrocchia di S. Michele Arcangelo di Mondaino;
- 5) Presidente Soc. AMIR Di Rimini.

Considerato che il suddetto Accordo di programma veniva approvato con decreto del Sindaco n. 2, prot. 5960 del 2/10/2003 e veniva quindi affisso all'Albo pretorio del Comune di Saludecio e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 47 del 15/10/2003.

Atteso che successivamente la Conferenza di programma stabiliva, in data 25/11/2005, di integrare e modificare l'Accordo di programma sottoscritto in data 12/6/2003.

Vista la delibera di Consiglio comunale n. 3 del 27/1/2006 con la quale il Comune di Saludecio recepiva le modifiche e le integrazioni in base a quanto concordato nel verbale e le integrazioni di base a quanto concordato nel verbale di Conferenza di programma sottoscritto il 25/11/2005.

Vista la delibera di Giunta regionale n. 540 del 19/4/2006 con la quale veniva approvata la proposta di Accordo di programma integrativo del Comune di Saludecio.

Considerato che tale Accordo di programma integrato e modificato è stato sottoscritto in data 28/7/2006 dai medesimi soggetti sopraelencati.

Ritenuto sussistere tutti gli elementi per procedere all'approvazione dell'Accordo di programma per la predisposizione e la realizzazione del programma di riqualificazione urbana a seguito degli accordi di Conferenza di programma del 25/11/2005.

Si decreta:

- di approvare l'Accordo di programma per la realizzazione del PRU da svilupparsi all'interno del centro storico del Castello di Cerreto, di cui alla L.R. 19/98 integrato e modificato in seguito agli accordi di Conferenza di programma del 25/11/2005;
- di disporre la pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e all'Albo pretorio del Comune.

IL SINDACO  
Giuseppe Sanchini

COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO (Bologna)

### COMUNICATO

**Adozione di varianti specifiche cartografiche al PRG vigente**

Il Responsabile dell'U.T.C. Settore Urbanistica - Edilizia privata, visto l'art. 21 della L.R. 47/78 e sue modificazioni ed integrazioni, rende noto che con deliberazioni nn. 63 e 64 del Consiglio comunale del 29/6/2006 e nn. 75, 76, 77, 78 e 79 del 28/7/2006, esecutive ai sensi di legge, sono state adottate le seguenti varianti specifiche cartografiche al PRG:

- adozione variante specifica cartografica al PRG vigente per

- cambio di destinazione d'uso da zone territoriali omogenee "E" agricole a zone territoriali omogenee "F1" ripetitori per telefonia mobile, delibera di Consiglio comunale n. 63 del 29/6/2006;
- adozione variante specifica cartografica al PRG vigente per cambio di destinazione d'uso da zone territoriali omogenee di interesse generale "verde privato" a zone territoriali omogenee "F1" ripetitori per telefonia mobile, delibera di Consiglio comunale n. 64 del 29/6/2006;
  - adozione variante specifica cartografica al PRG vigente relativa a modifiche di terreno posto in località "Cà Nova di Galeazzi" frazione Madonna dei Fornelli, con spostamento di indice in località "La Strada" frazione Madonna dei Fornelli, delibera di Consiglio comunale n. 75 del 28/7/2006;
  - adozione variante specifica cartografica al PRG vigente per cambio di destinazione d'uso da zone territoriali omogenee "E" a zone territoriali omogenee "B" - sottozona "B3", delibera di Consiglio comunale n. 76 del 28/7/2006;
  - adozione variante specifica cartografica al PRG vigente per cambio di destinazione d'uso da zone territoriali omogenee "E" a zone territoriali omogenee "C" - sottozona "C0", delibera di Consiglio comunale n. 77 del 28/7/2006;
  - adozione variante specifica cartografica al PRG vigente in località "Rovine di Sopra" per cambio di destinazione d'uso da zone territoriali omogenee "E" a zone territoriali omogenee "C", sottozona "C0", delibera di Consiglio comunale n. 78 del 28/7/2006;
  - adozione variante specifica cartografica al PRG vigente per cambio di destinazione d'uso da zone territoriali omogenee "E" a zone territoriali omogenee "C" - sottozona "C0", delibera di Consiglio comunale n. 79 del 28/7/2006.

Copia delle suddette delibere resteranno depositate presso la Segreteria comunale per giorni 30 consecutivi a decorrere dal 25/9/2006.

Durante detto periodo chiunque può prendere visione degli atti stessi e presentare osservazioni e/o opposizioni fino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito.

Le osservazioni e/o le opposizioni dovranno essere redatte in triplice copia, di cui una in bollo, e andranno presentate o trasmesse all'Ufficio Protocollo del Comune.

IL RESPONSABILE  
Moreno Santarini

COMUNE DI SASSUOLO (Modena)

COMUNICATO

**Piano particolareggiato di iniziativa pubblica comparto destinato ad attrezzature e servizi di valenza territoriale denominato "Polo scolastico": Il stralcio (Liceo Scientifico Formaggi) - Approvazione**

Il Consiglio comunale delibera di approvare il Piano particolareggiato di iniziativa pubblica relativo alla realizzazione del II stralcio del Polo Scolastico, quale risultante dai seguenti elaborati tecnici a firma dell'ing. Violetta e del geom. Cavani dello Studio IS - Ingegneria e Servizi di Modena - presentati in data 5/6/2006 prot. 19209:

- Tav. 1 - inquadramento territoriale e catastale - scale varie - maggio 2006;
- Tav. 2 - rilievo topografico - scala 1:500 - maggio 2006;
- Tav. 3 - documentazione fotografica - maggio 2006;
- Tav. 4 - planimetria generale di progetto - scala 1:500 - maggio 2006;
- Tav. 5 - planimetria generale: sistemazioni a terra / materiali - scala 1:500 - maggio 2006;
- Tav. 6 - sezioni principali comparto - Sezione tipo - scala 1:500, 1:100 - maggio 2006;
- Tav. 6.b - tipologie edilizie previste nel Comparto - scala 1:500, 1:100 - maggio 2006;

- Tav. 7 - planimetria generale reti fognarie - scala 1:500 - maggio 2006;
- Tav. 8 - planimetria generale rete MT/BT - scala 1:500 - maggio 2006;
- Tav. 9 - planimetria generale rete telefonia e trasmissione dati - scala 1:500 - maggio 2006;
- Tav. 10 - planimetria generale impianto di illuminazione pubblica - scala 1:500 - maggio 2006;
- Tav. 11 - planimetria generale rete gas - acqua - scala 1:500 - maggio 2006;
- Tav. 12 - rappresentazioni prospettiche ed inserimenti ambientali - maggio 2006;
- Tav. 13.1 - planimetria generale essenze ad alto fusto - scala 1:500 - maggio 2006;
- Tav. 13.2 - planimetria generale opere a verde - essenze arbustive - scala 1:500 - maggio 2006;
- Tav. 14 - relazione paesaggistica e ambientale;
- All. A - relazione tecnica - maggio 2006;
- All. B - relazione geologica e classificazione sismica dei terreni - maggio 2006;
- All. C - situazione catastale - maggio 2006;
- All. D - norme tecniche ed urbanistiche - maggio 2006;
- All. E - relazione sul clima acustico - maggio 2006.

Si dà atto che dovranno essere rispettate eventuali prescrizioni espresse nei pareri allegati.

Si autorizza il Dirigente del Settore II - Direzione Pianificazione e Gestione del territorio, o chi per esso, a provvedere ad ogni ulteriore adempimento conseguente le determinazioni assunte con il presente atto.

Il presente provvedimento sarà, a cura del Dirigente, o chi per esso, trasmesso per conoscenza alla Giunta regionale ed alla Provincia di Modena, ai sensi della L.R. 8/11/1988, n. 46.

IL DIRIGENTE  
Antonella Munari

COMUNE DI SERRAMAZZONI (Modena)

COMUNICATO

**Piano particolareggiato di iniziativa pubblica n. 19 "Case Mazzoni" sito nel Capoluogo**

Si informa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 29/6/2006 è stato approvato il Piano particolareggiato di iniziativa pubblica n. 19 "Case Mazzoni" sito nel Capoluogo.

IL RESPONSABILE  
Enrico Tagliazucchi

COMUNE DI SERRAMAZZONI (Modena)

COMUNICATO

**Adozione del Piano particolareggiato di iniziativa pubblica n. 18 ubicato nel Capoluogo**

Si informa che il Consiglio comunale, con atto n. 44 del 29/6/2006, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni, ha adottato il piano particolareggiato di iniziativa pubblica n. 18 ubicato nel Capoluogo.

Gli atti sono depositati presso l'Ufficio Segreteria del Comune dall'11/10/2006 al 9/11/2006. Le osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate dal 10/11/2006 al 9/12/2006.

IL RESPONSABILE  
Enrico Tagliazucchi



## COMUNE DI SOLAROLO (Ravenna)

## COMUNICATO

**Approvazione della variante n. 3 al PRG vigente, ai sensi dell'art. 15 della L.r. 47/78 e sue modifiche ed integrazioni, per adeguamenti e variazioni cartografiche e normative. Controdeduzioni alle osservazioni pervenute ed approvazione**

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 20/9/2006, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 3 al PRG vigente ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e sue modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Nicola Larosa

## ATO 4 – AGENZIA D'AMBITO PER I SERVIZI PUBBLICI DI MODENA

## COMUNICATO

**Rinnovo componenti del Comitato consultivo degli utenti dell'ATO di Modena (L.R. 25/99, art. 24). Presentazione della domanda di candidatura**

## Premesse

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 4 del 23/6/2003 l'Agenzia d'ambito territoriale n. 4 di Modena ha provveduto all'approvazione del Regolamento per la costituzione del Comitato consultivo degli utenti di cui all'art. 24 della L.R. 25/99.

Con atto del presidente dell'Agenzia dell'ATO n. 4 di Modena del 6 novembre 2003 (pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 176 del 26/11/2003) sono stati nominati i componenti del Comitato consultivo degli utenti ed il Comitato si è insediato con la seduta del 4 dicembre 2003.

Il regolamento per la costituzione del Comitato consultivo degli utenti di cui all'art. 24 della L.R. 25/99 all'art. 4 prevede che il Comitato duri in carica anni tre dalla data del suo insediamento.

Con delibera del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia d'ambito territoriale n. 4 di Modena n. 43 del 25/9/2006 si è conferito mandato al Direttore dell'Agenzia o al Responsabile delegato per l'esperimento delle procedure per il rinnovo del Comitato.

## Costituzione Comitato consultivo utenti

Al fine della costituzione del Comitato si invitano le associazioni indicate all'art. 3, punti 2 e 3 della direttiva di cui alla deliberazione di Giunta regionale in data 17 dicembre 2001, n. 2912 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 97 del 10/7/2002 ad esprimere le candidature di propria competenza alla nomina di componenti del Comitato da comunicarsi a mezzo raccomandata a/r al Direttore dell'Agenzia d'ambito territoriale ottimale di Modena, Via Morandi n. 54 – 41100 Modena entro il termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Si precisa che i rappresentanti delle categorie attualmente in carica possono essere riproposti e rinnovati.

## Soggetti competenti ad esprimere designazioni

Sono invitate ad esprimere candidature per la nomina di componenti del Comitato: a) le Associazioni dei consumatori, regolarmente iscritte al Registro regionale dell'Emilia-Romagna, con sede o referenti nel territorio della provincia di Modena e che abbiano nei fini statuari la tutela del consumatore con riferimento all'erogazione dei servizi nei settori idrico e/o dei rifiuti, cui compete la designazione del 50% dei componenti del

Comitato; b) le Associazioni economicamente maggiormente rappresentative a livello locale con proprie articolazioni sul territorio della provincia operanti nei settori dell'industria, dell'artigianato, del commercio della cooperazione e dell'agricoltura; le organizzazioni sindacali territoriali maggiormente rappresentative dei lavoratori; le associazioni ambientaliste riconosciute ai sensi della Legge 349/86; le forme organizzate sociali che rappresentino categorie di utenti; le associazioni che annoverano tra i propri fini statuari norme di difesa di cittadini, degli utenti e dei consumatori, cui compete la designazione dei componenti del restante 50%, nei termini successivamente indicati.

## Modalità e numero delle designazioni

Ai sensi del regolamento per la costituzione del Comitato consultivo degli utenti di cui all'art. 24 della L.R. 25/99 il numero dei componenti del Comitato sarà 16 membri:

- n. 8 componenti del Comitato dovranno essere espressi dalle Associazioni dei consumatori, come sopra individuate;
- n. 8 componenti saranno designati dagli altri soggetti aventi diritto, secondo la seguente articolazione:
  - n. 1 su proposta delle associazioni degli industriali;
  - n. 1 su proposta delle associazioni dell'artigianato;
  - n. 1 su proposta delle associazioni del commercio,
  - n. 1 su proposta delle associazioni del settore cooperativo;
  - n. 1 su proposta delle associazioni professionali agricole;
  - n. 1 su proposta delle organizzazioni sindacali territoriali;
  - n. 1 su proposta delle associazioni ambientaliste;
  - n. 1 su proposta congiunta delle forme organizzate sociali che rappresentino categorie di utenti e delle altre associazioni che annoverino tra i propri fini statuari norme di difesa dei cittadini, degli utenti e dei consumatori, purchè le suddette siano in grado di documentare, singolarmente o in forma associata, un'adeguata rappresentatività ed una effettiva diffusione sul territorio dell'Ambito territoriale di Modena.

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento, al quale si rinvia per ogni approfondimento, le candidature possono essere espresse da tutte le diverse associazioni sopra elencate, con la ripartizione numerica sopra specificata, o a mezzo di designazione concordata e congiunta fra le diverse associazioni appartenenti ad ogni categoria, o tramite procedura di apparentamento ai sensi della Legge 4 gennaio 1968, n. 15, o tramite designazione disgiunta; in caso di mancata presentazione di proposta congiunta in tempo utile o di mancata presentazione della necessaria documentazione, meglio specificata nel Regolamento, l'Agenzia provvederà alla nomina secondo i criteri e con le modalità definite dal Regolamento citato.

## Condizioni per la designazione e documentazione da produrre unitamente alla proposta di designazione

Condizione per esprimere candidature ai fini della nomina di componenti del Comitato consultivo degli utenti è per tutte le associazioni e rappresentanze di categoria la presentazione di un'autocertificazione sottoscritta dai legali rappresentanti delle stesse circa l'insussistenza di ipotesi di esclusione di soggetti aventi diritto dall'elenco delle associazioni che hanno proposto la lista dei membri designati; a questo si aggiunge, per le forme organizzate sociali che rappresentino categorie di utenti e per le altre associazioni che annoverino fra i propri fini statuari norme di difesa dei cittadini, degli utenti e dei consumatori, la necessità di presentazione di una documentazione relativa alla rappresentatività e alla diffusione delle associazioni stesse, con indicazione del numero degli iscritti, della diffusione territoriale di ogni informazione utile sull'attività svolta e sui servizi resi.

Per ulteriori indicazioni in merito si rimanda al Regolamento.

Si rende noto che il Regolamento del Comitato consultivo degli utenti e la deliberazione di Giunta regionale n. 2912 del 17/12/2001 possono essere consultati sul sito dell'ATO n. 4 di



Modena ([www.ato.mo.it](http://www.ato.mo.it)) nella sezione dedicata al Comitato consultivo degli utenti o richiesti all'Agenzia.

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'ATO ing. Marco Grana Castagnetti.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al numero di telefono 059/270988 int. 3 o via e-mail all'indirizzo: [zanotti.c@ato.mo.it](mailto:zanotti.c@ato.mo.it).

IL RESPONSABILE  
Mauro Polloni

---

RFI – RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA – ROMA  
COMUNICATO

**Opere sostitutive di passaggi a livello nella Regione Emilia-Romagna in comune di Parma – Conferenza di servizi**

La Rete Ferroviaria Italiana SpA, in relazione all'art. 14, comma 2 della Legge 340/00, ai sensi dell'art. 9 del DPR 21 dicembre 1999, n. 554 e dell'art. 8, comma 3 della L.R. 37/02, avvisa che il 22 giugno 2006, presso la TAV SpA in Via Mantova n. 24 – Roma, si è tenuta la riunione dei partecipanti alla Conferenza di servizi per la valutazione, ai fini dell'approvazione, dei progetti definitivi relativi alla realizzazione delle opere sostitutive dei passaggi a livello ai Km. 4+059; 5+049; 5+929; 6+731 e 7+075 sulla linea ferroviaria Parma-La Spezia ricadenti nel territorio del comune di Parma nella regione Emilia-Romagna indetta, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della Legge 24 novembre 2000, n. 340 e per gli effetti degli artt. 14 e seguenti della Legge 7/8/1990, n. 241 così come modificati dalla Legge 11 febbraio 2005, n. 15, dall'Amministratore delegato di "Rete Ferroviaria Italiana SpA", con proprio provvedimento n. 2/AD in data 7/6/2006.

Di detta Conferenza era stato dato preventivo avviso pubblicato presso l'Albo pretorio del Comune di Parma dal 9 al 19 giugno 2006.

La Conferenza di Servizi si è conclusa con la "determinazione conclusiva del procedimento" in data 20 settembre 2006, favorevole all'approvazione del progetto.

Il Presidente della Conferenza, con proprio provvedimento finale in data 20 settembre 2006 che sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta Conferenza, ha deliberato l'approvazione dei progetti e, ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/01, coordinato con l'art. 8 della L.R. 37/02, ha imposto il vincolo preordinato agli espropri sugli immobili interessati con conseguente variazione degli strumenti urbanistici.

Chiunque intenda prendere visione della "Determinazione conclusiva del procedimento" e del relativo "Provvedimento finale" può farlo presso la Direzione investimenti di questa società – S.O. Programma soppressione P.L. e Risanamento acustico Piazza della Croce Rossa n. 1 – Roma – Piano VII – Padiglione 5 – stanza n. 3 – tel. 06/44104713-44102980 nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12) nonché presso il

Comune di Parma, dove sono depositati, nei giorni e negli orari dal medesimo stabiliti.

IL SEGRETARIO  
Antonella Buonopane

---

RFI – RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA – ROMA  
COMUNICATO

**Opere sostitutive di passaggi a livello nella regione Emilia-Romagna in comune di Collecchio – Conferenza di servizi**

La Rete Ferroviaria Italiana SpA, in relazione all'art. 14, comma 2 della Legge 340/00, ai sensi dell'art. 9 del DPR 21 dicembre 1999, n. 554 e dell'art. 8, comma 3 della L.R. 37/02, avvisa che il 22 giugno 2006, presso la TAV SpA in Via Mantova n. 24 – Roma, si è tenuta la riunione dei partecipanti alla Conferenza di servizi per la valutazione, ai fini dell'approvazione, dei progetti definitivi relativi alla realizzazione delle opere sostitutive dei passaggi a livello ai Km. 8+088; 8+615; 10+119; 11+654; 13+505; 14+657; 15+873; 16+562; 17+598; 19+168 e 19+741 sulla linea ferroviaria Parma-La Spezia ricadenti nel territorio del comune di Collecchio (PR) nella regione Emilia-Romagna indetta, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della Legge 24 novembre 2000, n. 340 e per gli effetti degli artt. 14 e seguenti della Legge 7/8/1990, n. 241 così come modificati dalla Legge 11 febbraio 2005, n. 15, dall'Amministratore delegato di "Rete Ferroviaria Italiana SpA", con proprio provvedimento n. 2/AD in data 7/6/2006.

Di detta Conferenza era stato dato preventivo avviso pubblicato presso l'Albo pretorio del Comune di Collecchio dal 9 al 22 giugno 2006.

La Conferenza di Servizi si è conclusa con la "determinazione conclusiva del procedimento" in data 20 settembre 2006, favorevole all'approvazione del progetto.

Il Presidente della Conferenza, con proprio provvedimento finale in data 20 settembre 2006 che sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta Conferenza, ha deliberato l'approvazione dei progetti e, ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/01, coordinato con l'art. 8 della L.R. 37/02, ha imposto il vincolo preordinato agli espropri sugli immobili interessati con conseguente variazione degli strumenti urbanistici.

Chiunque intenda prendere visione della "Determinazione conclusiva del procedimento" e del relativo "Provvedimento finale" può farlo presso la Direzione Investimenti di questa società – S.O. Programma soppressione P.L. e Risanamento acustico Piazza della Croce Rossa n. 1 – Roma – Piano VII – Padiglione 5 – stanza n. 3 – tel. 06/44104713-44102980 nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12) nonché presso il Comune di Collecchio, dove sono depositati, nei giorni e negli orari dal medesimo stabiliti.

IL SEGRETARIO  
Antonella Buonopane

---

ARPA – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E L'AMBIENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA – BOLOGNA  
COMUNICATO

**Sintesi del Bilancio di esercizio 2005**

Si pubblica il prospetto di sintesi del Bilancio di esercizio 2005 di ARPA Emilia-Romagna.

(segue allegato fotografato)

ARPA - Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna  
Sintesi del Bilancio di esercizio 2005



CONTO ECONOMICO				STATO PATRIMONIALE			
VALORE DELLA PRODUZIONE				ATTIVO			
A	ESERCIZIO 2005	ESERCIZIO 2004	ESERCIZIO 2003				
1 Contributi c/esercizio	54.938.954,04	56.740.217,75	59.237.404,30	Immobilizzazioni			
2 Proventi e ricavi d'esercizio	15.679.128,67	15.597.655,34	14.067.645,73	I Immobilizzazioni immateriali			
3 Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche	615.972,60	683.351,87	690.978,91	II Immobilizzazioni materiali			
4 Costi capitalizzati	1.541.271,05	1.801.780,70	2.159.082,45	III Immobilizzazioni finanziarie			
5 Variazione delle rimanenze di lavori in corso	0,00	0,00	0,00	Totale A			
TOTALE A	72.775.326,36	74.823.005,66	76.155.111,39	Attivo circolante			
COSTI DELLA PRODUZIONE				I Rimanenze			
1 Acquisti di beni	3.884.434,39	2.009.180,96	2.099.675,44	II Crediti			
2 Acquisti di servizi	15.443.567,99	16.075.085,59	16.880.630,65	III Attività finanziarie non immobilizzate			
3 Godimento beni di terzi	1.349.027,29	1.448.060,19	1.394.641,06	IV Disponibilità liquide			
4 Costi per il personale	50.197.206,95	51.241.341,94	52.896.271,38	Totale B			
5 Ammortamenti e svalutazioni	2.562.481,22	3.144.560,68	3.750.281,11	Ratei e risconti			
6 Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di	109.651,35	167.721,70	54.758,71	TOTALE ATTIVO			
7 Accantonamenti per rischi e oneri	0,00	0,00	0,00	Conti d'ordine			
8 Oneri diversi di gestione	197.177,17	211.115,60	191.653,88	PASSIVO			
TOTALE B	73.743.546,36	74.297.066,66	77.267.912,23	Patrimonio netto			
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)				I Contributi in c/capitale da R.E.R. e altri Enti Pubblici			
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				II Contributi in c/capitale per patrimonio trasferito			
1 Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	III Fondo di dotazione			
2 Altri proventi finanziari	5.063,80	12.567,58	30.715,04	IV Contributi per ripiano perdite			
3 Interessi e altri oneri finanziari	50.884,34	125.322,51	194.222,74	V Utili (perdite) portati a nuovo			
TOTALE C	-45.820,54	112.754,93	163.507,70	VI Utile (perdita) dell'esercizio			
RETIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				Totale A			
1 Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	Fondi per rischi e oneri			
2 Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	Trattamento di fine rapporto			
TOTALE D	0,00	0,00	0,00	Debiti			
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				1 Mutui			
1 Minusvalenze da alienazioni di beni della gestione non caratteristica	0,00	0,00	0,00	2 Regione			
2 Plusvalenze da alienazioni di beni della gestione non caratteristica	0,00	0,00	0,00	3 Accounti da clienti			
3 Accantonamenti inerenti la gestione non caratteristica	0,00	0,00	0,00	4 Fornitori			
4 Concorsi, recuperi e rimborsi per attività non tipiche	0,00	0,00	0,00	5 Imprese collegate			
5 Donazione di beni strumentali	39,36	0,00	0,00	6 Tesoriere			
6 Sopravvenienze e insussistenze	-444.830,29	364.795,11	225.233,60	7 Tributori			
TOTALE E	-444.790,93	364.795,11	932.784,15	8 Istituti di Previdenza			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)				9 Altri			
IRPEF	-1.458.831,47	48.388,96	343.524,39	Totale D			
	35.206,00	28.411,00	30.966,28	Ratei e risconti			
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-1.494.037,47	19.977,96	374.490,67	TOTALE PASSIVO E NETTO			
				Conti d'ordine			

(\*) Al sensi della L.R. 44/95

IL DIRETTORE GENERALE  
Alessandro Bratti

**OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D'URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI, PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE E DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONI DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLAOSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI ESPROPRIO**

*N.B. Copia autentica della deliberazione, munita del visto di esecutività, deve essere trasmessa all'Ufficio Espropri – Assessorato regionale Territorio, Programmazione e Ambiente, Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna, a norma dell'art. 6 della L.R. 5/78. Al Bollettino deve essere trasmesso un estratto di detta deliberazione, redatto in conformità alle indicazioni fornite con lettera dell'Assessorato Programmazione, Pianificazione e Ambiente 9 marzo 1995, prot. n. 2897*

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

**SP. 33 di Frassinetti. Lavori di ammodernamento generale. Proroga termini pubblica utilità ed espropriazioni (determinazione n. 935 del 12/9/2006)**

Nel periodo di tempo intercorso fra l'approvazione del progetto e il completamento dell'opera in oggetto le espropriazioni non si sono potute completare nei termini indicati nella determinazione del Direttore dell'Area Lavori pubblici n. 492 del 10/9/2002.

Le procedure espropriative non si sono potute completare nei termini per cause di forza maggiore ed in particolare per le condizioni meteorologiche sfavorevoli che hanno inciso negativamente sulla realizzazione dei lavori di ammodernamento e che hanno reso obiettivamente difficoltoso ed impossibile il completamento delle procedure nei tempi della determinazione 492/02.

Tali difficoltà non sono pertanto in nessun modo dipendenti dalla volontà dell'Ente espropriante.

Per potere completare le procedure espropriative, stante la dilazione dei tempi di realizzazione dei lavori, si rende necessaria la proroga del termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, disponendo all'uopo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della Legge 2359/1865 che i termini entro i quali le espropriazioni dovranno essere completati sono determinati in giorni trecentocinquanta decorrenti dalla data della presente disposizione.

Vista la comunicazione, prot. 111049/7.5.33.2, in data 29/8/2006, con cui la Provincia di Modena ha informato i proprietari dei terreni interessati dai lavori in oggetto sull'avvio del procedimento di proroga dei termini della dichiarazione di pubblica utilità per il completamento dei lavori e delle espropriazioni.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Alessandro Manni, Direttore Area LL.PP. e Responsabile Ufficio Espropri della Provincia di Modena.

Visto l'art. 13 della Legge 25/6/1865, n. 2359 e l'art. 1 della Legge 3/1/1978, n. 1, per quanto precede, il Dirigente determina:

- 1) di prorogare, per il completamento della procedura espropriativa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 della Legge 3/1/1978, n. 1 e all'art. 13 della Legge 25/6/1865, n. 2359, i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, nonché di urgenza ed indifferibilità, dei lavori e delle espropriazioni, disposti con determinazione n. 492 in data 10/9/2002, del Direttore dell'Area Lavori pubblici, nella misura di trecentocinquanta giorni dalla data del presente atto;
- 2) di dare atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa, né diminuzione o accertamento di entrata o variazione del patrimonio;
- 3) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

- 4) di trasmettere la presente determinazione ai Comuni di Pavullo nel Frignano e Polinago per gli atti di competenza;
- 5) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo regionale dell'Emilia-Romagna, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento, in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

IL DIRETTORE  
Alessandro Manni

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNICATO

**Progetto esecutivo per la realizzazione di un parcheggio a servizio del cimitero di Borgo Panigale – determinazione indennità di esproprio. Rettifica precedente pubblicazione del 13/9/2006, limitatamente all'indennità spettante alla proprietà Gazzotti Adelfa**

Rettifica precedente pubblicazione del 13 settembre 2006, limitatamente all'indennità spettante alla proprietà Gazzotti Adelfa, causa mero errore di calcolo.

Determinazione dirigenziale pg 181612/2006, portante la determinazione dell'indennità di esproprio da offrire alle proprietà delle aree interessate da progetto di realizzazione di un parcheggio a servizio del cimitero di Borgo Panigale.

*Proprietari:*

- Gazzotti Adelfa  
particelle oggetto di esproprio: C.T. foglio 95, mappali 559 e 560, per complessivi mq. 1.671; indennità Euro 129.474,00 (Euro 129.590,00, in caso di cessione bonaria).

IL DIRIGENTE  
Lara Bonfiglioli

COMUNE DI CALDERARA DI RENO (Bologna)

COMUNICATO

**Nulla osta allo svincolo dell'indennità definitiva d'esproprio delle aree occorrenti per lavori di realizzazione parcheggio sito in Via Maccabreccia**

Con determinazione n. 492 in data 13/9/2006 è stato concesso il nulla osta allo svincolo delle somme depositate nella Cassa Depositi e Prestiti a titolo d'indennità definitiva d'esproprio a favore dei soggetti sottoelencati.

*Proprietari:*

- Comune di Bologna  
immobile espropriato: area distinta al Catasto terreni del Comune di Calderara di Reno al foglio 52, mappale 709 ex 44 parte b. Complessiva indennità definitiva depositata: Euro 39.208,00;
- Zanini Daniele  
immobile espropriato: affittuario dell'immobile di proprietà del Comune di Bologna. Complessiva indennità definitiva depositata: Euro 6.333,60;
- Franzoni Anna  
immobile espropriato: area distinta al Catasto terreni del Comune di Calderara di Reno al foglio 52, mappali 711 ex 45 parte b, 713 ex 46 parte b, 715/716 ex 48 parte b, 708 ex 40 (proprietario di 2/4 insieme a Pianigiani M. e Pianigiani N.). Complessiva indennità definitiva depositata: Euro 57.440,50;



- Pianigiani Maddalena  
immobile espropriato: area distinta al Catasto terreni del Comune di Calderara di Reno al foglio 52, mappali 711 ex 45 parte b, 713 ex 46 parte b, 715/716 ex 48 parte b, 708 ex 40 (proprietario di 1/4 insieme a Franzoni e Pianigiani N.). Complessiva indennità definitiva depositata: Euro 28.720,25;
- Pianigiani Nicoletta  
immobile espropriato: area distinta al Catasto terreni del Comune di Calderara di Reno al foglio 52, mappali 711 ex 45 parte b, 713 ex 46 parte b, 715/716 ex 48 parte b, 708 ex 40 (proprietario di 1/4 insieme a Franzoni e Pianigiani M.). Complessiva indennità definitiva depositata: Euro 28.720,25.

IL RESPONSABILE  
Mauro Lorrai

#### COMUNE DI CALDERARA DI RENO (Bologna)

##### COMUNICATO

#### **Espropriazione per pubblica utilità degli immobili necessari per i lavori di realizzazione della rotatoria stradale tra le Vie S. Vitalino, Due Scale e Masetti – Pronuncia di esproprio – Rettifica**

Con determinazione n. 524 del 27/9/2006 è stata rettificata l'indicazione dei mappali identificativi degli immobili di cui è stata disposta l'espropriazione definitiva a favore del demanio comunale di cui alla determinazione n. 424 del 26/7/2006.

*Comune censuario:* Calderara di Reno

*Proprietari:*

- Società Siriem Srl  
foglio 52, mappali 736, 738, 309, 740, 312, 315, 743, 551, 732, 734, 742, 746, superficie mq. 2223.

IL RESPONSABILE  
Mauro Lorrai

#### COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (Bologna)

##### COMUNICATO

#### **Determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione degli immobili necessari ai lavori di realizzazione del prolungamento della Via Scania nel tratto compreso fra Via Caduti di Cefalonia e S.S. n. 9 – Via Emilia e liquidazione saldo**

In conformità all'art. 26, comma 7 del DPR 8/6/2001, n. 327, come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302, si rende noto che con determinazione del Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni n. 796 del 21 settembre 2006, è stata disposta la liquidazione del saldo dell'indennità di espropriazione delle aree occorrenti per la realizzazione dell'opera suindicata, ai proprietari sotto elencati.

*Proprietari:*

- Poggiali Alessandro  
foglio 83, mappale 245 di mq. 8 – Euro 53,22;
- Cavina Alfredo  
foglio 84, mapp. 745 di mq. 21 – Euro 81,69;
- Balugani Vera e Andreoli Paolo, Gaiba Luigi e Stefanelli Maria (comproprietari per 1/2 ciascuno)  
foglio 84, mapp. 732 di mq. 385 – Euro 2.578,78;
- Sarti Pietro  
foglio 84, mapp. 727 di mq. 178, 729 di mq. 1.191, 739 di mq. 394 – Euro 11.890,33;
- Comellini Gianni e Andrea (proprietari per 1/6 ciascuno),

Pulga Laura (proprietaria per 4/6)  
foglio 84, mapp. 734 di mq. 244 – Euro 1.702,21.

Eventuali terzi che ne abbiano interesse possono proporre opposizione per l'ammontare delle indennità o per la garanzia, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

IL RESPONSABILE  
Antonio Caravita

#### COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI (Bologna)

##### COMUNICATO

#### **Decreti di esproprio degli immobili necessari per l'intervento di realizzazione parcheggi pubblici Via Toscana e Via Girotti**

Il Responsabile dell'Area Territorio e Sviluppo – Ufficio Espropriazioni del Comune di Castiglione dei Pepoli (BO), rende noto che sono stati emessi, ai sensi dell'art. 23, del DPR 327/01 e successive modificazioni ed integrazioni, i decreti di esproprio, a favore del medesimo Comune, degli immobili necessari per l'esecuzione delle opere di realizzazione di parcheggi pubblici in Via Toscana e via Girotti nel capoluogo, e precisamente:

*Proprietari:*

decreto n. 8/2006 del 20/9/2006

- Monticelli Lucia Maria e Renzo (proprietà 1/4 ciascuno), Roccabianca Maria Cristina (proprietà 2/4)  
elenco immobili: foglio 27, particella 667, superficie mq. 26,00; particella 195 sub 8, superficie mq. 20,00; indennità provvisoria depositata Cassa DD.PP. Euro 569,25;

decreto n. 9/2006 del 20/9/2006

- Poli Maria Pia (proprietà 4/6); Poli Nadia e Stefano (proprietà 1/6 ciascuno)  
elenco immobili: foglio 34, particella 1190, superficie mq. 238,00, indennità totale liquidata Euro 6.356,65;

decreto n. 10/2006 del 20/9/2006

- Bartolomei Ginetta (proprietà 6/18), Nencini Augusto, Leopoldo e Stefania (proprietà 3/18 ciascuno); Nencini Elena, Eros e Laura (proprietà 1/18 ciascuno)  
elenco immobili: foglio 34, particella 1540, superficie mq. 42,00; indennità provvisoria depositata Cassa DD.PP. Euro 554,25.

Si dà atto che:

- il passaggio di proprietà degli immobili è soggetto alla condizione sospensiva che i suddetti decreti siano notificati ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili ed eseguiti mediante l'immissione in possesso da parte del Comune di Castiglione dei Pepoli, beneficiario dell'esproprio;
- i sopra citati provvedimenti sono notificati nelle forme degli atti processuali civili, con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui ne è prevista l'esecuzione, almeno sette giorni prima della stessa; il presente decreto sarà eseguito mediante l'immissione in possesso da parte del beneficiario dell'esproprio con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del DPR 327/01 e successive modifiche ed integrazioni;
- i sopra citati decreti, a cura e spese del Comune di Castiglione dei Pepoli saranno registrati presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio, nonché trascritti e volturati, in termini d'urgenza, presso l'Ufficio dell'Agenzia del Territorio competente per territorio;
- un estratto dei decreti sarà trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna; l'opposizione dei terzi è ammessa entro trenta giorni successivi alla medesima pubblicazione (art. 23, comma 5, DPR 327/01 e successive modifiche ed integrazioni);
- dopo la trascrizione dei decreti, tutti i diritti relativi ai beni



espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sulla indennità.

IL RESPONSABILE  
Alessandro Aldrovandi

#### COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI (Bologna)

##### COMUNICATO

**Lavori di realizzazione variante stradale tra la S.P. 8 e la S.P. 325 in comune di Castiglione dei Pepoli – Liquidazione indennità di esproprio condivise e deposito Cassa DD.PP. indennità provvisoria non condivise**

Il Responsabile dell'Area Territorio e Sviluppo, rende noto che con propria determinazione n. 102/ATS del 22 settembre 2006 è stato determinato di liquidare le somme dovute a titolo di indennità di esproprio degli immobili interessati dai lavori in oggetto a favore delle ditte che hanno condiviso la medesima indennità, e precisamente:

##### *Proprietari:*

- Fogacci Carlo e Dina  
foglio 34, mapp. 1487, 1146, 1489, 1491, 1492, 1493, indennità Euro 2.406,61;
- Puccetti Devis  
foglio 34, mapp. 1497, 1498, 1499, 1495, 1500, indennità Euro 1.503,06
- Bini Alberto e Anna  
foglio 34, mapp. 1503, 1505, indennità Euro 3.082,95;
- Stefanini Marianna  
foglio 34, mapp. 1511, 1509, 1510, indennità Euro 3.396,77;
- Cecconi Aurelio  
foglio 34, mapp. 1507, 1136, indennità Euro 1.658,71;
- Stefanini Saura  
foglio 34, mapp. 1138, 1513, indennità Euro 1.738,11;
- Ditta Bartolomei Modesto Sas  
foglio 34, mapp. 1517, 1519, 1520, 1134, 1515, 1521, 1527, indennità Euro 24.762,80;
- Cassarini Cesare, Domenico e Mario, Triulzi Ida  
foglio 34, mapp. 1524, indennità Euro 19.095,20.

Si dispone il deposito presso la Cassa DD.PP. della somma complessiva di Euro 866,38 per indennità provvisorie non condivise e precisamente:

##### *Proprietari:*

- Fogacci Bice (quota proprietà 15/40)  
foglio 34, mapp. 1487, 1146, 1489, 1491, 1492, 1493.

Si dà atto che la presente determinazione costituisce presupposto per l'emanazione e l'esecuzione del provvedimento di pronuncia di esproprio.

IL RESPONSABILE  
Alessandro Aldrovandi

#### COMUNE DI CESENA (Forlì-Cesena)

##### COMUNICATO

**Autorizzazione al deposito alla Cassa DD.PP. di Forlì dell'indennità provvisoria di espropriazione dell'area occorrente per "Progetto di riqualificazione del nucleo originario della frazione di Ponte Abbadesse e sistemazione della rete fognaria". Espropriati: Amaducci Giulio, Berti Daniele, Verdiana, Bolognesi Giuliana**

Con atto del 2/8/2006 numero progressivo decreti 1185 del Dirigente del Settore Contratti-Espropri-Patrimonio, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 dell'area come segue.

##### *Espropriati:*

- Amaducci Giulio, Berti Daniele e Verdiana, Bolognesi Giuliana  
superficie espropriata mq. 28, indennità Euro 1.008,00; danni Euro –; occupazione Euro 42,00; totale Euro 1.050,00.  
Descrizione catastale delle aree: Catasto terreni: Cesena, foglio 166, mappale 49/parte, sup. da espropriare 28, sup. occupata d'urgenza 28.

Ai sensi dell'art. 26, comma 8, DPR 327/01 il provvedimento suindicato concernente l'autorizzazione di deposito diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione se non è stata proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

IL DIRIGENTE  
Gabriele Gualdi

#### COMUNE DI CESENA (Forlì-Cesena)

##### COMUNICATO

**Autorizzazione al deposito alla Cassa DD.PP. di Forlì dell'indennità provvisoria di espropriazione dell'area occorrente per "Progetto di riqualificazione del nucleo originario della frazione di Ponte Abbadesse e sistemazione della rete fognaria". Espropriato: Arani Carlo (curatore sig.ra Pieri Maria Luisa)**

Con atto del 3/8/2006 numero progressivo decreti 1186 del Dirigente del Settore Contratti-Espropri-Patrimonio, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 dell'area come segue.

##### *Espropriati:*

- Arani Carlo  
superficie espropriata mq. 18, indennità Euro 648,00; danni Euro –; occupazione Euro 27,00; totale Euro 675,00.  
Descrizione catastale delle aree: Catasto terreni: Cesena, foglio 166, mappale 951/parte, sup. da espropriare 18, sup. occupata d'urgenza 18; per una superficie complessiva da espropriare di mq. 18.

Ai sensi dell'art. 26, comma 8, DPR 327/01 il provvedimento suindicato concernente l'autorizzazione di deposito diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, se non è stata proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

IL DIRIGENTE  
Gabriele Gualdi

#### COMUNE DI CESENA (Forlì-Cesena)

##### COMUNICATO

**Autorizzazione al deposito alla Cassa DD.PP. di Forlì dell'indennità provvisoria di espropriazione dell'area occorrente per "Progetto di riqualificazione del nucleo originario della frazione di Ponte Abbadesse e sistemazione della rete fognaria". Espropriato: Pieri Maria Lisa**

Con atto del 30/8/2006 numero progressivo decreti 1187 del Dirigente del Settore Contratti-Espropri-Patrimonio, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 dell'area come segue.

##### *Espropriato:*

- Pieri Maria Luisa  
superficie espropriata mq. 42, indennità Euro 1.512,00; danni Euro –; occupazione Euro 63,00; totale Euro 1.575,00.

Descrizione catastale delle aree: Catasto terreni: Cesena, foglio 166, mappale 952/parte, sup. da espropriare 42, sup. occupata d'urgenza 42, per una superficie complessiva da espropriare di mq. 42.

Ai sensi dell'art. 26, comma 8, DPR 327/01 il provvedimento suindicato concernente l'autorizzazione di deposito diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione se non è stata proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

IL DIRIGENTE  
Gabriele Gualdi

COMUNE DI CESENA (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

**Autorizzazione al deposito alla Cassa DD.PP. di Forlì dell'indennità provvisoria di espropriazione dell'area occorrente per "Progetto di riqualificazione del nucleo originario della frazione di Ponte Abbadesse e sistemazione della rete fognaria". Espropriati: Pieri Maria Luisa – Arani Carlo (curatore Pieri Maria Luisa)**

Con atto del 3/8/2006 numero progressivo decreti 1188 del Dirigente del Settore Contratti-Espropri-Patrimonio, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 dell'area come segue.

*Espropriati:*

- Pieri Maria Luisa – Arani Carlo  
superficie espropriata mq. 17, indennità Euro 612,00; danni Euro –; occupazione Euro 26,00; totale Euro 638,00.  
Descrizione catastale delle aree: Catasto terreni: Cesena, foglio 166, mappale 953/parte, sup. da espropriare 17, sup. occupata d'urgenza 17, per una superficie complessiva da espropriare di mq. 17.

Ai sensi dell'art. 26, comma 8, DPR 327/01 il provvedimento suindicato concernente l'autorizzazione di deposito diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione se non è stata proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

IL DIRIGENTE  
Gabriele Gualdi

COMUNE DI CESENATICO (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

**Provincia di Forlì-Cesena – S.P. n. 98 "Canale di Bonifica – Rifacimento totale ponte sul Pisciatello (Ponte Rosso) – Determinazione indennità provvisoria di esproprio**

Con atto del Dirigente del Settore Lavori pubblici, Ambiente e Protezione civile prot. n. 23996 del 26/9/2006, è stata determinata l'indennità provvisoria spettante ai seguenti soggetti per l'espropriazione e l'asservimento delle aree di loro proprietà occorrenti per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto.

*Comune censuario:* Cesenatico

*Proprietari:*

- 1) Giunchi Maria Pia, Mazzoni Caterina, Paganelli Alberto, Dionello e Mario, Pasini Aurora  
dati catastali dell'area: foglio 44, particella 236; superficie soggetta ad esproprio: mq. 130, indennità di esproprio: Euro 344,89; maggiorazione prevista per il proprietario coltivatore diretto in caso di cessione bonaria (da applicare sola-

mente ai soggetti che rivestono tale qualità, previa verifica d'ufficio): Euro 344,89; maggiorazione prevista per il proprietario non coltivatore diretto in caso di cessione bonaria: Euro 86,22; indennità di occupazione: da determinarsi all'atto dell'emissione del decreto di esproprio, in ragione di 1/12 dell'indennità di esproprio per ogni anno o frazione dell'occupazione;

- 2) Giunchi Maria Pia, Paganelli Alberto, Dionello e Mario, Pasini Aurora  
dati catastali dell'area: foglio 44, particella 429, superficie soggetta ad esproprio: mq. 3291, indennità di esproprio: Euro 8.731,02, maggiorazione prevista per il proprietario coltivatore diretto in caso di cessione bonaria (da applicare solamente ai soggetti che rivestono tale qualità previa verifica d'ufficio): Euro 8.731,02; maggiorazione prevista per il proprietario non coltivatore diretto in caso di cessione bonaria: Euro 2.182,55; indennità di occupazione da determinarsi all'atto dell'emissione del decreto di esproprio, in ragione di 1/12 dell'indennità di esproprio per ogni anno o frazione dell'occupazione;
- 3) Paganelli Dionello  
dati catastali dell'area: foglio 44, particella 235, superficie soggetta ad esproprio: mq. 52, indennità di esproprio: Euro 137,96, maggiorazione prevista per il proprietario non coltivatore diretto in caso di cessione bonaria: Euro 68,98; indennità di occupazione da determinarsi all'atto dell'emissione del decreto di esproprio, in ragione di 1/12 dell'indennità di esproprio per ogni anno o frazione dell'occupazione;
- 4) Paganelli Dionello  
dati catastali dell'area: foglio 44, particella 426, superficie soggetta ad esproprio: mq. 51, indennità di esproprio: Euro 921,57, indennità di occupazione: 134,40;
- 5) Paganelli Dionello  
dati catastali dell'area: foglio 44, particella 427, superficie soggetta ad esproprio: mq. 2, indennità di esproprio: Euro 36,14, indennità di occupazione da determinarsi all'atto dell'emissione del decreto di esproprio, in ragione di 1/12 dell'indennità di esproprio per ogni anno o frazione dell'occupazione.

IL DIRIGENTE  
Marcello Bernardi

COMUNE DI FONTANELLATO (Parma)

COMUNICATO

**Decreto di esproprio degli immobili necessari alla realizzazione del progetto denominato Programma speciale d'area "Po fiume d'Europa". Percorso cicloturistico naturalistico "Castelli della Bassa Parmense" – III stralcio (codice CUP H48J05000000009)**

Con decreto d'esproprio n. 120 del 4/8/2006 emesso dal Responsabile del III Settore Area tecnica è stato disposto l'esproprio a favore del Comune di Fontanellato, delle aree interessate dalla realizzazione del progetto denominato "Programma speciale d'area 'Po fiume d'Europa'. Percorso cicloturistico naturalistico 'Castelli della Bassa Parmense' – III stralcio (Codice CUP H48J05000000009)", come segue.

*Comune censuario:* Fontanellato

*Proprietari:*

- 1) Pattini Maria Pia  
foglio 4, mappale 144, per mq. 225, totale indennità di esproprio Euro 1.141,80;
- 2) Modernelli Bruno  
foglio 4, mappale 144 per mq. 225; totale indennità di esproprio Euro 1.141,80.

L'opposizione del terzo è proponibile entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del decreto d'esproprio.

Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Fontanellato, liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità. Il provvedimento va:

- notificato alla ditta intestataria nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato presso l'Ufficio del Registro di Parma;
- trascritto presso la Conservatoria dei Registri immobiliari di Parma;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Parma;
- pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE  
Alessandra Storchi

#### COMUNE DI FONTEVIVO (Parma)

##### COMUNICATO

**Lavori di risanamento igienico sanitario dei comuni di Noceto – Fontevivo – Fontanellato con la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione e nuovi collettori fognari. Decreto di esproprio. Pubblicazione Albo pretorio**

Il Vice Segretario comunale, vista la propria determinazione n. 485 del 19/9/2006, avente ad oggetto "Lavori di risanamento igienico sanitario dei comuni di Noceto – Fontevivo – Fontanellato con la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione e nuovi collettori fognari. Procedura di espropriazione per pubblica utilità. Pronuncia di servitù", rende noto:

1) che si è proceduto ai sensi della Legge n. 865 del 22/10/1971, a pronunciare sull'area necessaria alla realizzazione di un nuovo impianto di depurazione e nuovi collettori fognari nel comune di Fontevivo:

- a) l'apposizione del vincolo di "Servitù per condotta fognaria" a favore del Comune di Fontevivo con sede in Piazza Repubblica n. 1, codice fiscale 00429190341 del seguente immobile "Fascia di terreno che insiste sopra alla condotta fognaria" della ditta proprietà catastale espropriata ed asservita:
  - A) proprietà Bertoli: Bertoli Giuseppe, Giulio e Bianca foglio 29, mappale 29, lunghezza ml. 185, superficie mq. 1110;
  - B) proprietà Mari: Mari Vittorio e Clorinda foglio 29, mappale 314, lunghezza ml. 234, superficie mq. 1404; mappale 23, lunghezza ml. 104, superficie mq. 624; mappale 282, lunghezza ml. 45, superficie mq. 270;
  - C) proprietà Rosi
    - procuratore generale Musetti Franco;
    - procuratore generale della ditta proprietaria catastale: Cordani Ruggero, Gordon Mario Vernon, Rosi Adele, Mar Musetti, Rosi Eglia, Iva, Lida e Nilo foglio 28, mappale 578, lunghezza ml. 45, superficie mq. 270; mappale 878, lunghezza ml. 224, superficie mq. 1344; mappale 694, lunghezza ml. 116, superficie mq. 696; mappale 30, lunghezza ml. 30, superficie mq. 180; mappale 31, lunghezza ml. 82, superficie mq. 492; mappale 656, lunghezza ml. 7, superficie mq. 42;
  - D) proprietà Rainieri: Rainieri Ugo, Beniamino e Fabio foglio 27, mappale 115, lunghezza ml. 50, superficie mq. 300; mappale 261, lunghezza ml. 85, superficie mq. 510; mappale 31, lunghezza ml. 162, superficie mq. 972; mappale 30, lunghezza ml. 250, superficie mq. 1500; mappale 257, lunghezza ml. 202, superficie mq. 1212;
  - E) proprietà Cantarelli Pietro: eredi Cantarelli Pietro: Cantarelli Luigi, Maria Cristina e Patrizia, Tonella Carolina foglio 26, mappale 85, lunghezza ml. 120, superficie mq.

- F) proprietà Corradi: Corradi Anna Maria foglio 26, mappale 49, lunghezza ml. 106, superficie mq. 636; mappale 267, lunghezza ml. 75, superficie mq. 450; mappale 269, lunghezza ml. 30, superficie mq. 180; mappale 270, lunghezza ml. 131, superficie mq. 786; mappale 272, lunghezza ml. 26, superficie mq. 156;
- G) proprietà Bertani/Cantarelli: Bertani Graziella, Cantarelli Beatrice, Elena, Massimina e Giuseppe, Pietralunga Fausto e Luciana foglio 26, mappale 46, lunghezza ml. 11, superficie mq. 110; mappale 45, lunghezza ml. 58, superficie mq. 580;

2) che il saldo dell'indennità definitiva di asservimento da erogare alle proprietà summenzionate è la seguente:

Proprietà	Totale indennità calcolata Euro	residuo da erogare (tolto l'acconto) Euro
Bertoli	1.776,00	825,50
Mari	4.648,91	3.388,85
Rosi (con procura generale al sig. Musetti)	4.478,81	2.790,26
Rainieri	7.190,40	5.214,34
Eredi Cantarelli Pietro	4.524,33	3.060,79
Corradi Anna Maria	2.855,12	1.129,48
Totale generale da erogare		16.409,22

3) che il saldo dell'indennità definitiva aggiuntiva spettante alle ditte affittuarie dei fondi sono le seguenti:

Affittuario	Proprietà	frutti pendenti da erogare all'affittuario Euro
Motti Bruno	Rosi ( . . . )	806,40
Eredi Pelagatti Attilio	Cantarelli ( . . . )	110,40
Mori Sergio	Cantarelli Pietro	896,00
Pelizzoni Ombretta	Corradi Anna Maria	588,80
Totale generale		2.401,60

4) che copia del presente avviso sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
Ugo Giudice

#### COMUNE DI FORLÌ (Forlì-Cesena)

##### COMUNICATO

**Procedura espropriativa per la realizzazione del I intervento di ammodernamento di Via Ossi, che prevede la realizzazione di una rotatoria fra le Vie Ossi, Cavallina e del Quattro – Avviso di deposito**

La Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni, rende noto, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 19/12/2002, n. 37 e norme connesse, e della Legge 7/8/1990, n. 241, che in data 11 ottobre 2006 sono depositati presso l'Ufficio per le Espropriazioni di questo Comune gli elaborati costituenti il progetto definitivo per la realizzazione del I intervento di ammodernamento di Via Ossi, che prevede la realizzazione di una rotatoria tra le Vie Ossi, Cavallina e del Quattro, l'allegato indicante le aree da espropriare (piano particellare) e l'elenco dei proprietari interessati.

Gli atti resteranno depositati per 20 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione e, precisamente dall'11 ottobre 2006 al 31 ottobre 2006.



L'approvazione del progetto definitivo comporterà dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a) della L.R. 19/12/2002, n. 37 e norme connesse.

I proprietari delle aree interessate potranno prendere visione degli atti suddetti nei 20 giorni successivi al ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, e negli ulteriori 20 giorni, potranno presentare osservazioni scritte.

Coloro ai quali, pur non essendo proprietari possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta dichiarazione di pubblica utilità, possono presentare osservazioni scritte fino al 21 novembre 2006.

Le osservazioni dovranno essere indirizzate all'Ufficio per le Espropriazioni, Piazza Saffi n. 8 - 47100 Forlì. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Giulianini dell'Ufficio per le Espropriazioni.

LA DIRIGENTE  
Elisabetta Pirotti

#### COMUNE DI LOIANO (Bologna)

##### COMUNICATO

**Pronuncia di esproprio delle aree necessarie per sistema alta velocità linea MI-NA, tratta BO-FI - Sistemazione marciapiedi Via Marconi SS 65, loc. Fratta - Intervento OVSB/A**

Con determinazione del Responsabile della III Area - Territorio e Ambiente n. 80t del 2/5/2006 è stato pronunciato l'esproprio a favore del Comune di Loiano delle aree situate nel territorio di questo comune necessarie alla sistemazione dei marciapiedi Via Marconi SS 65 - sistema alta velocità - intervento OVSB/A.

##### *Proprietari:*

- Costruzioni Baldassarri Sas  
foglio 31, mapp. 1098;
- Carissimi Giovanna  
foglio 39, mapp. 287 - 288.

IL RESPONSABILE  
Eva Gamberini

#### COMUNE DI LOIANO (Bologna)

##### COMUNICATO

**Pronuncia di esproprio delle aree necessarie per sistema alta velocità linea MI-NA, tratta BO-FI - Realizzazione strada accesso ospedale - Intervento NV82-IN909**

Con determinazione del Responsabile della III Area - Territorio e Ambiente n. 81t del 2/5/2006 è stato pronunciato l'esproprio a favore del Comune di Loiano delle aree situate nel territorio di questo comune necessarie alla realizzazione strada di accesso ospedale-sistema alta velocità - intervento NV82 IN909.

##### *Proprietari:*

- Febbrara Snc di Pagliaroli Marino  
foglio 32, mapp. 518;
- Ferretti Fortunato, Augusto e Bianca Maria, Antonelli Fortunato, Isidoro e Ulderico, Lorenzini Guillermo Francisco, Agostini Lorian, Antonelli Alessandro, Silvia, Riccardo, Maria Antonella e Maria Rosa  
foglio 32, mapp. 526.

IL RESPONSABILE  
Eva Gamberini

#### COMUNE DI LUGO (Ravenna)

##### COMUNICATO

**Avviso di deposito progetto definitivo di opera pubblica comportante espropriazione di terreni per pubblica utilità relativo alle opere di laminazione a servizio del Palazzetto dello Sport e dei nuovi insediamenti zona Lugo Est**

Il Dirigente Responsabile, a norma dell'art. 16, comma 2 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37, avvisa che sono depositati dall'11 ottobre 2006 presso l'Ufficio comunale delle Espropriazioni, in visione a chi vi abbia interesse:

- a) il progetto definitivo relativo alle opere di laminazione a servizio del Palazzetto dello Sport e dei nuovi insediamenti zona Lugo Est, la cui approvazione da parte dell'Organo competente comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- b) l'elenco dei terreni da espropriare e dei soggetti che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- c) una relazione descrittiva della natura e scopo dell'opera, indicante la spesa presunta per la sua realizzazione, il nominativo del tecnico responsabile del procedimento, i nulla osta, le autorizzazioni e gli atti di assenso già acquisiti.

Entro 40 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'11 ottobre 2006, e cioè entro il 20 novembre 2006, coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, possono prenderne visione e presentare osservazioni scritte presso l'Ufficio comunale delle Espropriazioni.

Il responsabile del procedimento espropriativo è la sig.ra Amadei dott.ssa Vanna (tel. 0545/38399 - fax 0545/38522).

IL DIRIGENTE  
Paolo Nobile

#### COMUNE DI MODENA

##### COMUNICATO

**Pronuncia di esproprio a favore del Comune di Modena di aree di proprietà privata occorse per la realizzazione di interventi di mitigazione ambientale e viabilità extralinea nel comune di Modena per T.A.V. - Tratto Milano/Bologna - Determinazione dirigenziale n. 1700 del 21/9/2006**

Con determinazione dirigenziale n. 1700 del 21/9/2006 è stata disposta l'espropriazione a favore del Comune di Modena, delle seguenti aree occorse per la realizzazione di interventi di mitigazione ambientale e viabilità extralinea nel comune di Modena per T.A.V. - tratto Milano/Bologna.

##### *Proprietari:*

- Vecchi Carla e Lorenza  
identificate al Catasto terreni del Comune di Modena nel seguente modo: foglio 21, mappale 168, mq. 197, opere a viabilità; mappale 166, mq. 24, opere a viabilità; mappale 169, mq. 30, opere a viabilità.

IL DIRIGENTE  
Giulia Severi

#### COMUNE DI MORFASSO (Piacenza)

##### COMUNICATO

**Espropriazione per pubblica utilità degli immobili necessari alla realizzazione di opere pubbliche varie. Pronuncia esproprio**

Il Responsabile del Servizio Tecnico, richiamati i seguenti atti:



- deliberazione di Consiglio comunale n. 56 dell'1 agosto 1992, con cui è stato approvato il progetto di "Collettori fognari e impianto di depurazione nel capoluogo", che comportava fra l'altro l'esproprio delle aree utilizzate per l'esecuzione dell'intervento;
- deliberazione di Giunta municipale n. 223 dell'11 novembre 1983, con cui si disponeva l'occupazione d'urgenza delle aree interessate dalla costruzione di attrezzature sportivo-ricreative nel capoluogo di Morfasso;
- decreto del Ministero dei Lavori pubblici, Provveditorato regionale OO.PP. per l'Emilia-Romagna n. 9481 in data 4 aprile 1969, con cui si approvava il progetto dei lavori di costruzione dell'edificio scolastico per la scuola media di Morfasso, che comportava fra l'altro l'esproprio delle aree utilizzate per l'esecuzione dell'intervento;

visto che le ditte proprietarie dei beni da espropriare hanno convenuto la cessione volontaria degli immobili stessi al prezzo offerto; accertato che questo Comune, ha effettuato il pagamento diretto dell'indennità accettata in termini di legge, per una somma totale di Euro 2.795,80; visti:

- l'art. 12 della Legge 865/71 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- gli artt. 107 e 109 del DLgs 267/00, che disciplina gli adempimenti di competenza dei Responsabili di settore o di servizio; decreta:

1) sono definitivamente espropriati a favore del Comune di Morfasso i beni immobili situati nel territorio del comune stesso, occorso per lavori di "Collettori fognari e impianto di depurazione nel capoluogo", così come di seguito riportato:

*Comune censuario:* Morfasso

*Proprietari:*

- a) Secchi Tarcisio  
area distinta al Catasto terreni, foglio 44, particella 744 di mq. 182, qualità seminativo;
- b) Secchi Tarcisio  
area distinta al Catasto terreni, foglio 44, particella n. 748 di mq. 296, qualità seminativo arborato;
- c) Gregori Cristina  
area distinta al Catasto terreni, foglio 44, particella n. 746 di mq. 222, qualità seminativo arborato;
- d) Saccomani Bruna  
area distinta al Catasto terreni, foglio 44, particella n. 742, di mq. 56, qualità seminativo;
- e) Secchi Francesca  
area distinta al Catasto terreni, foglio 44, particella n. 740 di mq. 200, qualità seminativo;
- f) Secchi Francesca  
area distinta al Catasto terreni, foglio 44, particella n. 756 di mq. 14, qualità seminativo;
- g) Maffini Andrea, Anna Maria, Giacomo, Giovanna, Giovanni e Monica, Postè Emilia; Ramazzini Anna Maria, Rocca Giovanna (comproprietari)  
area distinta al Catasto terreni, foglio 44, particella n. 738 di mq. 95, qualità seminativo;
- h) Secchi Ivana e Maria (comproprietarie)  
area distinta al Catasto terreni, foglio 44, particella n. 734 di mq. 21, qualità vigneto;
- i) Secchi Ivana e Maria (comproprietarie)  
area distinta al Catasto terreni, foglio 44, particella n. 736 di mq. 505, qualità seminativo;

2) sono definitivamente espropriati a favore del Comune di Morfasso i beni immobili situati nel territorio del comune stesso, occorso per lavori di "Costruzione di attrezzature sportivo-ricreative nel capoluogo di Morfasso" così come di seguito riportato.

*Comune Censuario:* Morfasso

*Proprietari:*

- a) Secchi Carlo  
area distinta al Catasto terreni, foglio 44, particella n. 282 di mq. 1.580, qualità seminativo;

- b) Secchi Carlo  
area distinta al Catasto terreni, foglio 44, particella n. 622 di mq. 1.480, qualità seminativo;
- c) Perotti Dino e Maria (comproprietari)  
area distinta al Catasto terreni, foglio 44, particella n. 675 di mq. 360, qualità seminativo arborato;

3) sono definitivamente espropriati a favore del Comune di Morfasso i beni immobili situati nel territorio del comune stesso, occorso per lavori di "Costruzione dell'edificio scolastico per la scuola media di Morfasso" così come di seguito riportato.

*Comune censuario:* Morfasso

*Proprietari:*

- a) Saccomani Anna, Antonio, Assunta, Bruna, Giuseppina, Laura e Maria Luisa (comproprietari)  
area distinta al Catasto terreni, foglio 44, particella n. 584 di mq. 920, qualità seminativo;
- 4) di dare atto che:
- gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità;
- il presente provvedimento, a cura del Sindaco, sarà:
  - a) notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili (dall'Ufficiale Giudiziario presso la Cancelleria del Tribunale di Piacenza);
  - b) registrato presso l'Ufficio del Registro di Fiorenzuola d'Arda;
  - c) trascritto in termini di urgenza presso la Conservatoria dei Registri immobiliari di Piacenza;
  - d) fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Piacenza;
  - e) pubblicato d'ufficio all'Albo pretorio di questo Comune;
  - f) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL RESPONSABILE  
Marco Gregori

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

**Avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità per il risanamento ambientale aree di ricarica diretta del campo pozzi di Roncopascolo – Realizzazione di collettori fognari per acque nere**

Il Dirigente del Servizio Gestione patrimonio, ai sensi del DPR n. 327 dell'8/6/2001 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302 e dell'art. 16 della L.R. 19/12/2002, n. 37, avvisa che presso l'Ufficio Espropri del Comune di Parma, è depositato il progetto definitivo relativo all'opera in oggetto con apposito allegato indicante le aree da asservire ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, nonché la relazione tecnica contenente la natura, lo scopo e la spesa presunta dell'opera.

L'approvazione del progetto comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere stesse, ai sensi del DPR 327/01, come modificato dal DLgs 302/02.

Il deposito è effettuato per la durata di 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile del procedimento è il geom. Mario Somacher.

Il responsabile del procedimento espropriativo è il dott. Alessandro Puglisi.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

## COMUNE DI PARMA

## COMUNICATO

**Determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione del nuovo canile municipale in Via del Taglio – Determina 2140/06**

Con determina dirigenziale n. 2140 del 25/8/2006, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio, da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione del nuovo canile municipale in Via del Taglio.

*Proprietari:*

- Azienda agricola Bocchi SpA  
C.T. Comune censuario di Golese, foglio 39, mapp. 138 esteso mq. 4.035, mapp. 141 esteso mq. 6.233; mapp. 142 esteso mq. 2.254, per una superficie complessiva pari a mq. 12.522. Indennità di esproprio pari ad Euro 65.114,40.

In caso di cessione volontaria l'indennità di esproprio viene maggiorata del 50% ai sensi dell'art. 12 della Legge 865/71 e pertanto risulterà ad Euro 97.671,60.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

## COMUNE DI PARMA

## COMUNICATO

**Determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione del nuovo accesso alla Tangenziale Nord da Via dei Mercati in direzione Bologna**

Con determina dirigenziale n. 2221 del 6/9/2006 è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione del nuovo accesso alla Tangenziale Nord da Via dei Mercati in direzione Bologna.

*Proprietari:*

- Azienda agricola Bocchi SpA  
C.T. Comune censuario di Golese, foglio 39, mapp. 139 esteso mq. 1.157, mapp. 144 esteso mq. 98, mappale 145 esteso mq. 257, per una superficie complessiva pari a mq. 1.512. Indennità di esproprio pari ad Euro 7.862,40.

In caso di cessione volontaria l'importo sarà maggiorato del 50% ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera c) del DPR 327/01 come modificato dal DLgs 302/02 e pertanto risulterà pari ad Euro 11.793,60.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

## COMUNE DI PARMA

## COMUNICATO

**Determinazione dell'indennità provvisoria d'esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di risezionamento di Via Roma da "podere Cantone" (Vicoferile) a Via Emilia Ovest – Determina 2300/06**

Con determina dirigenziale n. 2300 del 14/9/2006, è stata determinata l'indennità provvisoria d'esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di risezionamento di Via Roma da "podere Cantone" (Vicoferile) a Via Emilia Ovest.

*Proprietario:*

- Bettuzzi Emidio  
C.T. Comune di Parma, Sezione di San Pancrazio Parmense, foglio 38, mappale 323 di mq. 384, indennità di esproprio Euro 7.680,00 (pari a Euro 20/mq.).

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

## COMUNE DI PARMA

## COMUNICATO

**Determinazione dell'indennità provvisoria d'esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di risezionamento di Via Roma da "podere Cantone" (Vicoferile) a Via Emilia Ovest – Determinazione 2301/06**

Con determina dirigenziale n. 2301 del 14/9/2006, è stata determinata l'indennità provvisoria d'esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di risezionamento di Via Roma da "podere Cantone" (Vicoferile) a Via Emilia Ovest.

*Proprietario:*

- Frondoni Giovanna  
C.T. Comune di Parma, Sezione di San Pancrazio Parmense, foglio 21, mappale 106 di mq. 1.022, mappale 110 di mq. 241, mappale 109 di mq. 412, mappale 107 di mq. 318, totale superficie espropriata mq. 2.056; indennità di esproprio Euro 10.691,20 (pari a Euro 5,20/mq.). In caso di cessione volontaria l'importo verrà maggiorato del 50% ai sensi dell'art. 12 della Legge 865/71 e pertanto risulterà pari ad Euro 16.036,80.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

## COMUNE DI PARMA

## COMUNICATO

**Determinazione dell'indennità provvisoria d'esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di risezionamento di Via Roma da "podere Cantone" (Vicoferile) a Via Emilia Ovest – Determinazione 2306/06**

Con determina dirigenziale n. 2306 del 14/9/2006, è stata determinata l'indennità provvisoria d'esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di risezionamento di Via Roma da "podere Cantone" (Vicoferile) a Via Emilia Ovest.

*Proprietari:*

- Ravarani Paola e Gerbella Enzo  
C.T. Comune di Parma, Sezione di San Pancrazio Parmense, foglio 29, mappale 147 di mq. 167; mappale 148 di mq. 70, mappale 150 di mq. 31, superficie totale espropriata mq. 268, indennità di esproprio Euro 1.423,90.

In caso di cessione volontaria le quote verranno maggiorate come di seguito specificato:

- sig. Gerbella Enzo Euro 1.067,93 (quota base di pertinenza aumentata del 50% ai sensi dell'art. 12 della Legge 865/71;
- sig.ra Ravarani Paola Euro 2.135,85 (quota base di pertinenza triplicata art. 40, comma 4, DPR 2001/327, come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302).

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

## COMUNE DI PARMA

## COMUNICATO

**Determinazione dell'indennità provvisoria d'esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di risezionamento di Via Roma da "podere Cantone" (Vicofertile) a Via Emilia Ovest – Determinazione 2310/06**

Con determina dirigenziale n. 2310 del 14/9/2006, è stata determinata l'indennità provvisoria d'esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di risezionamento di Via Roma da "podere Cantone" (Vicofertile) a Via Emilia Ovest.

*Proprietari:*

- Arrigoni Enrico, Maria Giovanna e Maria Pia  
Comune censuario di San Pancrazio Parmense, foglio 21, mappale 113 di mq. 286; mappale 112 di mq. 548, superficie totale espropriata mq. 834, indennità di esproprio Euro 4.587,00 (pari a Euro 5,50/mq.).

In caso di cessione volontaria l'importo verrà maggiorato del 50% ai sensi dell'art. 12 della Legge 865/71 e pertanto risulterà pari ad Euro 6.880,50.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

## COMUNE DI PARMA

## COMUNICATO

**Rettifica delle determinazioni dirigenziali 1365/06 e 1535/06 a seguito rideterminazione delle aree interessate dai lavori di realizzazione della rotatoria nell'interconnessione svincolo tra Via Vallazza e la Tangenziale Nord – Determina 2312/06**

Con determina dirigenziale n. 2312 del 15/9/2006, sono state rettificate le determinazioni dirigenziali n. 1365 del 3/5/2006 e n. 1535 del 12/6/2006 a seguito rideterminazione delle aree interessate dai lavori di realizzazione della rotatoria nell'interconnessione svincolo tra Via Vallazza e la Tangenziale Nord.

*Proprietari:*

- Bisaschi Eugenio (proprietario per 18/24), Bisaschi Maria Grazia e Gatti Aristide (proprietari per 3/24 ciascuno)  
C.T. Comune di Parma, Sezione di San Pancrazio Parmense, foglio 15, mappale 359 esteso mq. 1.320; mappale 354 esteso mq. 2.275, superficie complessiva espropriata mq. 3.595, valore dell'area espropriata Euro 18.694,00 (A), indennità per deprezzamento area residua di proprietà Euro 7.800,00 (B). Indennità di esproprio Euro 26.494,00.

Avendo il sig. Bisaschi Eugenio accettato la quota d'indennità offerta ed essendo coltivatore diretto, la stessa (A + B) viene triplicata (art. 45, comma 2 punto d) del DPR 327/01 modificato con DLgs 302/02), mentre, per quanto riguarda le quote di proprietà dei sigg.ri Bisaschi Maria Grazia e Gatti Aristide, esse vengono aumentate del 50% (art. 45, comma 2, punto c) del DPR 327/01 modificato con DLgs 302/02) e pertanto l'indennità complessiva risulterà pari ad Euro 69.546,75 così suddivisi:

- sig. Bisaschi Eugenio Euro 59.611,50;
- sig.ra Bisaschi Maria e sig. Gatti Aristide Euro 9.935,25.

L'indennità aggiuntiva riconosciuta al sig. Bisaschi Eugenio sulla quota di proprietà dei sigg.ri Bisaschi Maria Grazia e Gatti Aristide risulta pari ad Euro 4.673,50.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

## COMUNE DI PARMA

## COMUNICATO

**Rettifica della determina dirigenziale 1338/06 a seguito rideterminazione delle aree interessate dai lavori di realizzazione della rotatoria nell'interconnessione svincolo tra Via Vallazza e la Tangenziale Nord – Determina 2313/06**

Con determina dirigenziale n. 2313 del 15/9/2006, è stata rettificata la determina dirigenziale n. 1338 del 29/5/2006 a seguito rideterminazione delle aree interessate dai lavori di realizzazione della rotatoria nell'interconnessione svincolo tra Via Vallazza e la Tangenziale Nord.

*Proprietari:*

- Bisaschi Maria Grazia – Gatti Aristide  
C.T. Comune di Parma, Sezione di S. Pancrazio Parmense, foglio 15, mappale 364 esteso mq. 300, indennità di esproprio Euro 1.560,00 (pari a Euro 5,20/mq. – valori tabellari anno 2006 – sem. irriguo).

Avendo i sigg.ri Bisaschi e Gatti accettato l'indennità offerta la stessa viene aumentata del 50% (art. 45, comma 2, punto c) del DPR 327/01 modificato con DLgs 302/02) e pertanto risulterà pari ad Euro 2.340,00.

L'indennizzo pari ad Euro 109.350,00 per deprezzamento fabbricato resta invariato.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

## COMUNE DI PARMA

## COMUNICATO

**Determinazione dell'indennizzo da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di risezionamento di Via Roma da "podere Cantone" (Vicofertile) a Via Emilia Ovest – Determina 2314/06**

Con determina dirigenziale n. 2314 del 15/9/2006, è stato determinato l'indennizzo, ex art. 43 del T.U. Espropri, da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di risezionamento di Via Roma da "podere Cantone" (Vicofertile) a Via Emilia Ovest.

*Proprietario:*

- Dallatana Davide  
Comune censuario di San Pancrazio Parmense, foglio 33, mappale 211 e.u. di mq. 10, mappale 220 e.u. di mq. 7, mappale 217 e.u. di mq. 137. Dati corrispondenti al Catasto fabbricati Comune di Parma, Sez. censuaria 4: mappale 211 area urb. di mq. 10, mappale 220 area urb. di mq. 7, mappale 217 area urb. di mq. 137, superficie totale mq. 154. Indennità di risarcimento Euro 1.540,00 (pari a Euro 10,00/mq.).

Riconoscimento interessi dalla data di utilizzo del bene ex comma 6 dell'articolo 43, DPR 327/01 (a partire dall'1/9/2001) Euro 174,54. Indennizzo complessivo ex articolo 43 del T.U. Espropri Euro 1.714,54.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

## COMUNE DI PARMA

## COMUNICATO

**Determinazione dell'indennità di occupazione spettante al signor Cervi Michele**

Con determinazione n. 2330 del 20/9/2006, è stata determinata l'indennità di occupazione spettante al signor Cervi Mi-

chele, quale ditta già proprietaria di parte dell'area necessaria per la realizzazione della pista ciclopedonale e risezionamento di Via Emilia Ovest nel modo seguente.

*Proprietario:*

- Cervi Michele  
C.T. Comune di San Pancrazio P.se, foglio 23, mappale ex 110 parte, superficie occupata mq. 50, indennità di occupazione Euro 87,64.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

## COMUNE DI PARMA

### COMUNICATO

#### **Determinazione dell'indennità di occupazione spettante alla signora Lazzari Michelina Giulia**

Con determinazione n. 2334 del 20/9/2006, è stata determinata l'indennità di occupazione spettante alla signora Lazzari Michelina Giulia, quale ditta già proprietaria di parte dell'area necessaria per la realizzazione della pista ciclopedonale e risezionamento di Via Emilia Ovest nel modo seguente.

*Proprietaria:*

- Lazzari Michelina Giulia  
C.T. Comune di San Pancrazio P.se, foglio 23, mappale ex 74 parte, superficie occupata mq. 30, indennità di occupazione Euro 52,52.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

## COMUNE DI PARMA

### COMUNICATO

#### **Determinazione dell'indennità di occupazione spettante alla Società "La Bella Srl"**

Con determinazione n. 2335 del 20/9/2006, è stata determinata l'indennità di occupazione spettante alla Società "La Bella Srl", quale ditta già proprietaria di parte dell'area necessaria per la realizzazione della pista ciclopedonale e risezionamento di Via Emilia Ovest nel modo seguente.

*Proprietaria:*

- La Bella Srl con sede in Montechiarugolo (PR) Via Boceti n. 3 (codice fiscale 01767170341)  
C.T. Comune di San Pancrazio P.se, foglio 18, mappale ex 27 parte, superficie occupata mq. 275, indennità di occupazione Euro 117,27.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

## COMUNE DI PARMA

### COMUNICATO

#### **Determinazione dell'indennità di occupazione spettante alla Società "Chrysopolis"**

Con determinazione n. 2336 del 20/9/2006, è stata determinata l'indennità di occupazione spettante alla Società "Chrysopolis", quale ditta già proprietaria di parte dell'area necessaria per la realizzazione della pista ciclopedonale e risezionamento di Via Emilia Ovest nel modo seguente.

*Proprietaria:*

- Chrysopolis con sede in Montechiarugolo, Via Boceti n. 3 (codice fiscale 01733860348)  
C.T. Comune di San Pancrazio P.se, foglio 18, mappale ex 196 parte, superficie occupata mq. 40, indennità di occupazione Euro 72,16.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

## COMUNE DI PARMA

### COMUNICATO

#### **Determinazione dell'indennità provvisoria d'esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di risezionamento di Via Roma da "podere Cantone" (Vicoferile) a Via Emilia Ovest - Determinazione 2342/06**

Con determina dirigenziale n. 2342 del 20/9/2006, è stata determinata l'indennità provvisoria d'esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di risezionamento di Via Roma da "podere Cantone" (Vicoferile) a Via Emilia Ovest.

*Proprietaria:*

- Cusani Maria Luisa  
Comune censuario di San Pancrazio Parmense, foglio 21, mappale 117 di mq. 367, mappale 115 di mq. 12, mappale 119 di mq. 268; superficie totale espropriata mq. 647, indennità di esproprio Euro 3.444,80.

In caso di cessione volontaria l'importo verrà maggiorato del 50% ai sensi dell'art. 12 della Legge 865/71 e pertanto risulterà pari ad Euro 5.167,20.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

## COMUNE DI PARMA

### COMUNICATO

#### **Determinazione dell'indennità di esproprio relativa all'area necessaria per la realizzazione della pista ciclopedonale e risezionamento di Via Emilia Ovest - Determinazione 2353/06**

Con determinazione n. 2353 del 20/9/2006 è stata determinata l'indennità di esproprio relativa all'area necessaria per la realizzazione della pista ciclopedonale e risezionamento di Via Emilia Ovest come sotto specificato.

*Proprietaria:*

- B.C.B. Srl con sede a Parma in Piazzale S. Croce n. 7 (codice fiscale 01763770342)  
C.T. Comune di San Pancrazio P.se, foglio 18, mappale 601 esteso mq. 241, indennità di esproprio spettante in caso di cessione volontaria Euro 1.626,75.

Alla ditta B.C.B. Srl era stato corrisposto l'acconto pari ad Euro 1.329,36 con mandato n. 13331 dell'8/9/2003, pertanto occorre ora provvedere alla corresponsione alla ditta sopracitata del conguaglio di Euro 297,39.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

## COMUNE DI PARMA

### COMUNICATO

#### **Determinazione dell'indennizzo da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori per la realizzazione**



### **dell'asse stradale di collegamento tra la Viabilità Sud di Parma e la Viabilità Est – I stralcio funzionale – Determina 2387/06**

Con determina dirigenziale n. 2387 del 25/9/2006, è stato determinato l'indennizzo, ex art. 43 del T.U. Espropri, da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori per la realizzazione dell'asse stradale di collegamento tra la Viabilità Sud di Parma e la Viabilità Est – I stralcio funzionale.

*Comune censuario:* Vigatto

*Proprietari:*

– Dall'Aglio Giovanni, Zilocchi Gianna

Indennità di esproprio:

dati catastali: foglio 4, mappale 366 parte, mq. 1.975, mappale 363 parte mq. 3.642, mappale 452 parte mq. 2.721, superficie totale mq. 8.338. Parametri fondamentali. Valore tabellare anno 2006 (prato irriguo) Euro/mq. 5,50.

Calcolo dell'indennità:

Valore dell'area espropriata: Euro 45.859,00 (A)

Deprezzamento delle aree residue: totale Euro 36.228,50 (B).

Indennità base (A) + (B) = Euro 82.087,50.

Indennità in caso di cessione volontaria (coltivatore diretto) Euro 246.262,50.

Indennità di occupazione:

dati catastali: foglio 4, mappale ex 353 parte, mappale ex 363 parte, mappale ex 359 parte, mappale ex 366 parte, superficie complessiva mq. 12.513.

L'area espropriata e quella posta ad est sommano, da rilievo, una superficie pari a mq. 15.747, applichiamo questa superficie al calcolo dell'indennità.

Parametri fondamentali. Valore tabellare anno 2006 (sem. irriguo) Euro/mq. 5,50.

Data occupazione: 11/6/2001.

Durata occupazione: 5 anni.

Calcolo dell'indennità: Euro 36.086,87.

Interessi moratori, ex articolo 43, comma 6, lettera B), DPR 327/01

Calcolati dall'11/6/2006 al 30/9/2006 (data di presunto pagamento o deposito delle indennità).

Parametri fondamentali

Indennità di esproprio	Euro	246.262,50
Indennità di occupazione	Euro	36.086,87
Durata del periodo di calcolo interessi	giorni	111
Saggio		2,50%

Calcolo degli interessi legali: Euro 2.146,62.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

### **Rettifica della determina dirigenziale 1338/06 a seguito rideterminazione delle aree interessate dai lavori di realizzazione della rotatoria nell'interconnessione svincolo tra Via Vallazza e la Tangenziale Nord – Determina 2388/06**

Con determina dirigenziale n. 2388 del 25/9/2006, è stata rettificata la determina dirigenziale n. 1338 del 30/5/2006 a seguito rideterminazione delle aree interessate dai lavori di realizzazione della rotatoria nell'interconnessione svincolo tra Via Vallazza e la Tangenziale Nord.

*Proprietari:*

– Bisaschi Eugenio

C.T. Comune di Parma, Sezione di S. Pancrazio Parmense, foglio 15, mappale 361 esteso mq. 8.660, mappale 357 esteso mq. 5.705;

A) indennità di esproprio Euro 81.126,76 (pari a Euro 5,20/mq.

– Valori tabellari anno 2006 – sem. irriguo);

B) indennità per deprezzamento area residua Euro 6.428,76.

Avendo il sig. Bisaschi accettato l'indennità offerta, la stessa ed essendo coltivatore diretto, la stessa (A + B) viene triplicata (art. 45, comma 2 punto d) del DPR 327/01, modificato con DLgs 302/02) e pertanto risulterà pari ad Euro 243.380,28.

L'indennizzo pari ad Euro 10.300,00 per deprezzamento fabbricato resta invariato.

Risulta altresì un'area da asservire: C.T. Comune di Parma, Sezione di S. Pancrazio Parmense, foglio 15, mappale 356 parte esteso mq. 39. Indennità di servitù Euro 81,12.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

### **Decreto di esproprio di aree private occorrenti per la realizzazione dell'opera di ristrutturazione di Via Verbano**

Si rende noto che, con decreto di esproprio n. 9 del 18/9/2006, di cui si riporta il seguente estratto, è stato disposto di espropriare a favore del Comune di Ravenna, con sede in Piazza del Popolo n. 1, codice fiscale 00354730392, le seguenti aree necessarie per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione di Via Verbano.

*Proprietari:*

- 1) Savini Carlo e Ileana (eredi Savini Francesco)  
area oggetto di esproprio: CF Ra – Sezione Ra – foglio 147, mapp. 538, mq. 52, indennità di esproprio liquidata: Euro 984,00 (effettuata trattenuta ex art. 35, DPR 327/01) + Euro 63,60 ciascuno;
- 2) De Lorenzi Adria e Randi Elda  
area oggetto di esproprio: CF Ra – Sezione Ra – foglio 147, mapp. 537, mq. 18, indennità di esproprio liquidata: Euro 2.336,25 (effettuata trattenuta ex art. 35, DPR 327/01);
- 3) Randi Elda  
area oggetto di esproprio: CF Ra – Sezione Ra – foglio 147, mapp. 536, mq. 34, indennità di esproprio liquidata: Euro 4.415,90 (effettuata trattenuta ex art. 35, DPR 327/01);
- 4) Cavina Claudia e Crociati Giuliano  
area oggetto di esproprio: CF Ra – Sezione Ra – foglio 147, mapp. 535, mq. 35, indennità di esproprio liquidata: Cavina Claudia Euro 2.271,72 (effettuata trattenuta ex art. 35, DPR 327/01), Crociati Giuliano Euro 2.271,73 (effettuata trattenuta ex art. 35, DPR 327/01);
- 5) Randi Gianfranca  
area oggetto di esproprio: CF Ra – Sezione Ra – foglio 147, mapp. 534, mq. 30, indennità di esproprio liquidata: Euro 3.893,65 (effettuata trattenuta ex art. 35, DPR 327/01);
- 6) Ruscelli Rosa  
area oggetto di esproprio: CF Ra – Sezione Ra – foglio 147, mapp. 531, mq. 24, indennità di esproprio liquidata: Euro 3.128,15 (effettuata trattenuta ex art. 35, DPR 327/01);
- 7) Fucci Marinella, Zoli Davide  
area oggetto di esproprio: CF Ra – Sezione Ra – foglio 147, mapp. 529, mq. 29, indennità di esproprio liquidata: Euro 1.883,80 ciascuno (effettuata trattenuta ex art. 35, DPR 327/01);

- 8) Giuliani Silvano, Randi Gianfranca  
area oggetto di esproprio: CF Ra – Sezione Ra – foglio 147, mapp. 533, mq. 3, indennità di esproprio liquidata: Euro 387,60 (effettuata trattenuta ex art. 35, DPR 327/01);
- 9) Coffari Floriana, Tesselli Elisa ed Emanuela  
area oggetto di esproprio: CF Ra – Sezione Ra – foglio 147, mapp. 532, mq. 72, indennità di esproprio liquidata: Coffari Floriana e Tesselli Elisa Euro 3.106,12 ciascuna (effettuata trattenuta ex art. 35, DPR 327/01); Tesselli Emanuela Euro 3.106,11 (effettuata trattenuta ex art. 35, DPR 327/01);
- 10) Immobiliare Fiume Srl  
area oggetto di esproprio: CT Ra – Sezione Ra – foglio 147, mapp. 543, mq. 277, indennità di esproprio liquidata: Euro 19.045,20;
- 11) Giardini Ardea e Corrado  
area oggetto di esproprio: CF Ra – Sezione Ra – foglio 147, mapp. 539, superficie mq. 92; CT Ra – Sezione Ra – foglio 147, mapp. 541, superficie mq. 703, mapp. 220, superficie mq. 3.100, indennità di esproprio liquidata comprensiva di indennità aggiuntiva: Euro 70.186,40 (effettuata trattenuta ex art. 35, DPR 327/01) tranne che sulla somma pari ad Euro 11.414,16);
- 12) Alberani Davide  
area oggetto di esproprio: CF Ra – Sezione Ra – foglio 147, mapp. 530, mq. 6, indennità di esproprio liquidata: Euro 826,35 (effettuata trattenuta ex art. 35, DPR 327/01);
- 13) Costa Valeria, Tramonti Romolo  
area oggetto di esproprio: CF Ra – Sezione Ra – foglio 147, mapp. 528, mq. 12, indennità di esproprio liquidata: Euro 1.549,75 (effettuata trattenuta ex art. 35, DPR 327/01).

Il passaggio del diritto di proprietà relativo ai beni oggetto di espropriazione in capo al Comune di Ravenna è sottoposto alla condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili, ed eseguito.

L'esecuzione del suddetto decreto avrà luogo con il verbale di immissione in possesso, entro il termine perentorio di 2 anni.

IL DIRIGENTE  
Ugo Baldrati

## COMUNE DI RIMINI

### COMUNICATO

**Pronuncia di espropriazione di beni occorrenti alla organizzazione e sistemazione di alcune aree di fermata del trasporto pubblico nel comune di Rimini. Primo stralcio delle aree di fermata lungo la S.P. 258 "Marecchiese" – Decreto 7/06 (esproprio aree interessate ai sensi dell'art. 20, comma 11, DPR 327/01)**

Il Dirigente decreta che è pronunciata, per quanto in premessa ed a condizione sospensiva che il presente atto sia debitamente notificato agli interessati ed allo stesso sia data esecuzione a termini di legge, l'espropriazione a favore del Comune di Rimini – codice fiscale/partita IVA 00304260409 dei beni sotto indicati occorrenti alla "Organizzazione e sistemazione di alcune aree di fermata del trasporto pubblico nel comune di Rimini, I stralcio delle aree di fermata lungo la S.P. Marecchiese", con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Comune beneficiario dell'esproprio.

*Comune censuario:* Rimini

- 1) ditta n. 2 del piano particellare: Montanari Antonio (usu-frutto 1/1), Montanari Ilva, Morelli Virgilio (nuda proprietà 1/2 ciascuno)  
bene in esproprio individuato al Catasto urbano al foglio 129, mappale 645 (già 163/b) di mq. 29;
- 2) ditta n. 3 del piano particellare: Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Rimini – con sede in Rimini, codice fiscale 01761050408 (proprietà 1/1)  
bene in esproprio individuato al Catasto terreni al foglio 129, mapp. 644 (già 162/b) di mq. 107;
- 3) ditta n. 4 del piano particellare: Montanari Donatella (nuda proprietà 1/1), Montanari Eligio (usufrutto 1/1)  
bene in esproprio individuato al Catasto terreni al foglio 129, mapp. 649 (già 150/b) di mq. 6;
- 4) ditta n. 5 del piano particellare: Montanari Leandro (nuda proprietà 1/1), Montanari Armando (usufrutto 1/1)  
bene in esproprio individuato al Catasto terreni al foglio 129, mapp. 647 (già 149/b) di mq. 39;
- 5) ditta n. 6 del piano particellare: Venturini Antonio e Olimpia (proprietà 1/2 ciascuno)  
beni in esproprio individuati al Catasto terreni al foglio 131, mapp. 695 (già 3/b) di mq. 25, mapp. 689 (già 165/b) di mq. 42; mapp. 691 (già 166/b) di mq. 81; mapp. 693 (già 167/b) di mq. 76;
- 6) ditta n. 8 del piano particellare: Unicalcestruzzi SpA – sede a Casale Monferrato (AL), codice fiscale 01303280067 (proprietà 1/1)  
bene in esproprio individuato al Catasto urbano al foglio 80, mapp. 1010 (già 927/b) di mq. 100.

Si attesta, con annotazione sottoscritta in calce e per le formalità di esecuzione del presente atto, che è già intervenuta l'occupazione dei beni come risulante dai verbali di stato di consistenza-immissione nel possesso redatti in data 18 e 23 aprile 2005.

Si dà atto che i suddetti verbali sono stati redatti con le formalità previste all'art. 24, DPR 8/6/2001, n. 327.

Si revoca, per quanto in narrativa, la procedura espropriativa nei confronti della proprietà n. 1 del piano particellare approvato con deliberazione Consiglio di amministrazione TRAM Agenzia n. 45/2004 sigg. Montanari Antonio, Matteo e Ombretta.

Si dà atto che responsabile del procedimento amministrativo è il rag. Palazzi Giovannino, funzionario giuridico amministrativo dell'Ufficio per le Espropriazioni.

Si stabilisce che il presente provvedimento sia, a cura degli uffici comunali, notificato agli interessati nelle forme previste per gli atti processuali civili, nonché registrato trascritto e volturato presso i competenti uffici.

Si stabilisce altresì, che il presente decreto sia pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna ex art. 23, comma 5 del DPR 8/6/2001, n. 327. Il terzo interessato potrà proporre, nei termini di legge, opposizioni contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa ed invariabile nella misura della somma corrisposta.

Avverso il presente atto può essere proposta impugnativa secondo le disposizioni di cui all'art. 53, DPR 8/6/2001, n. 327.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, DPR 8/6/2001, n. 327 si dà atto che l'immissione in possesso delle aree considerate dal presente decreto è avvenuta in data 18 e 23 aprile 2005.

IL DIRIGENTE  
Osiris Marcantoni

**COMUNICAZIONI RELATIVE A BANDI DI CONCORSO E/O GRADUATORIE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI ERP**

COMUNE DI CAMPOGALLIANO (Modena)

COMUNICATO

**Bando di concorso annuale per l'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale pubblica**

I cittadini interessati ad ottenere l'assegnazione dell'alloggio, residenti o che abbiano attività lavorativa a Campogalliano, potranno far domanda al Comune medesimo, su apposito modulo, a partire dal 23 settembre entro e non oltre le ore 12 del 31 ottobre 2006.

Per informazioni – Ufficio casa – tel. 059/899453 – [www.comune.campogalliano.mo.it](http://www.comune.campogalliano.mo.it).

**COMUNICAZIONI RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI ELETTRICI**

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

**Deposito di istanza per il rilascio di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici in comune di Crespellano**

L'Amministrazione provinciale di Bologna rende noto che ENEL Distribuzione SpA – Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di ENEL SpA – Zona Bologna Ovest – Via Di Vittorio n. 2 – 40133 Bologna – con domanda n. 3572/BOW/1820 del 14/9/2006, pervenuta in data 18/9/2006 e protocollata con P.G. n. 261407/06 – fascicolo 8.4.2/128/2006 ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche:

linea elettrica a 15 kV. in cavo sotterraneo per l'elettrificazione del Comparto 19 e 20 con l'inserimento delle nuove cabine denominate Bertoni 1 e Bertoni 2, in comune di Crespellano.

Per le opere elettriche in oggetto è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/93 e successive modificazioni; a tal fine è stato depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree da espropriare e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze di registri catastali.

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante urbanistica al POC o, in via transitoria al PRG comunale, con apposizione del vincolo espropriativo.

Inoltre è stata richiesta la dichiarazione di inamovibilità ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/01 "Testo unico sugli espropri" e successive modifiche ed integrazioni.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso la Provincia di Bologna, Ufficio Amministrativo Pianificazione territoriale, Galleria del Leone n. 1 – Bologna, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dal 11/10/2006, data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate, in carta semplice, alla Provincia di Bologna, Ufficio Amministrativo Pianificazione territoriale entro il 20/11/2006, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro il 9/4/2007.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Antonella Pizziconi

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

**Avviso di deposito per richiesta di autorizzazione alla co-****struzione ed esercizio di impianti elettrici. Istanza ENEL ZOFE/0297**

Si avvisa che ENEL Distribuzione SpA – zona di Ferrara con sede in Ferrara, Via O. Putinati n. 145, ha chiesto con domanda n. ZOFE/0297 del 14/9/2006, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e successive modificazioni, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità, delle seguenti opere elettriche:

- inserimento di 3 nuove cabine "Pastore, Ca' Bianca, Bozzola" si linea MT a 15 kV "Vigara" in cavo interrato località Cassana nel Comune di Ferrara, avente le seguenti caratteristiche tecniche:
  - conduttori:
    - numero: tratto 2x3 di m. 720 avente sezione di 185 mmq.;
    - materiale: alluminio;
    - lunghezza: 0,720 Km.;
  - posa: i cavi saranno posati all'interno di tubi in PVC aventi diametro 160 mm.;
  - scavo: sarà realizzato ad una profondità normale, misurata dal piano tangente del terreno al piano tangente superiore del tubo non inferiore a 1,00 m.;
  - cabine:
    - n. 3 in prefabbricato in c.l.s. tipo box UE aventi ciascuna dimensioni di massima: lunghezza m. 4,00, larghezza: m. 2,50 e altezza m. 2,60.

L'autorizzazione dell'impianto elettrico, non previsto nel Programma interventi per l'anno 2006 e non previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Ferrara, avrà efficacia sia di variante urbanistica, sia di introduzione delle fasce di rispetto negli strumenti urbanistici del Comune di Ferrara.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Massimo Mastella.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati per un periodo di 20 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse, presso la Provincia di Ferrara – Ufficio Distribuzione energia e Attività minerarie – Corso Isonzo n. 105/A – Ferrara.

Eventuali osservazioni dovranno essere prodotte alla Provincia di Ferrara entro e non oltre i 20 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito.

IL DIRIGENTE  
Massimo Mastella

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

**Avviso di deposito di richiesta di autorizzazione per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici in comune di Forlì**

Si rende noto che la Società ENEL Distribuzione SpA – Divisione Infrastrutture e Reti – Area di Business Rete elettrica – Centro Alta Tensione Emilia-Romagna e Marche – Via Carlo Darwin n. 4 – 40131 Bologna, con domanda in data 20/7/2006,



n. CAT-COS-LN 356/614, registrata al n. E212/06, ha chiesto, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 sulle linee ed impianti elettrici fino a 150.000 Volts, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle seguenti opere elettriche:

- 1) variante all'elettrodotto aereo 132 kV "Forlì Oraziana – Forlì Est" allacciamento cabina primaria Forlì Pieve nel comune di Forlì (provincia di Forlì-Cesena);
- 2) impianto elettrico "Cabina primaria Forlì-Pieve".

Per le opere elettriche in oggetto è stata richiesta, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/93 e successive modificazioni, la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità, urgenza delle opere, ed è stata inoltre richiesta la inamovibilità delle opere ai sensi del DL 27/12/2004, n. 330.

Ai fini suindicati è stato depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante urbanistica al PRG del Comune di Forlì.

Le servitù di elettrodotto verranno costituite con le facoltà previste, per il concedente dal comma 4 dell'art. 122 del T.U. di leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775) e successive modificazioni ed integrazioni, purché le innovazioni, costruzioni o impianti non implicino modifiche, rimozioni o il diverso collocamento delle condutture e degli appoggi.

La zona soggetta a servitù di elettrodotto avrà una larghezza di m. 30.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso l'Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, Servizio Ambiente, Ufficio Linee elettriche, Piazza Morgagni n. 9, Forlì, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dalla data della presente pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Nei venti giorni successivi alla scadenza del termine di deposito i titolari di interessi pubblici e privati, di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, nonché di soggetti interessati dai vincoli espropriativi, possono presentare eventuali osservazioni ed opposizioni alla predetta Amministrazione provinciale.

IL DIRIGENTE  
Roberto Cimatti

## PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

### COMUNICATO

#### **Avviso di deposito di richiesta di autorizzazione per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici in comune di Savignano sul Rubicone**

Si rende noto che la Società ENEL Distribuzione SpA – Divisione Infrastrutture e Reti – Area di Business Rete elettrica – Centro Alta Tensione Emilia-Romagna e Marche – Via Carlo Darwin n. 4 – 40131 Bologna, con domanda in data 24/8/2006, n. CAT-COS-LN 356/615, registrata al n. E213/06, ha chiesto, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 sulle linee ed impianti elettrici fino a 150.000 Volts, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle seguenti opere elettriche:

Elettrodotto aereo 132 kV semplice trasse "Gambettola – San Martino in Ventì" variante in cavi sotterranei unipolari tra i sostegni n. 139B e 142B in località Castelveccchio nel comune di Savignano sul Rubicone (provincia di Forlì-Cesena).

Per le opere elettriche in oggetto è stata richiesta, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/93 e successive modificazioni, la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità, urgenza delle opere, ed è stata inoltre richiesta la inamovibilità delle opere ai sensi del DL 27/12/2004, n. 330.

La variante in cavi interrati all'elettrodotto A.T. esistente, è prevista nell'Accordo di programma (rep. 4102 del 23/4/2004) stipulato fra Provincia, Comune e proprietari delle aree interessate alla realizzazione di una zona di espansione residenziale in zona Castelveccchio (Comparto C2-17 e parte del C2-18), in variante al PRG vigente del comune di Savignano sul Rubicone, approvato con decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena del 6/5/2004, prot. n. 36570.

Ai fini suindicati è stato depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante urbanistica al PRG del Comune di Savignano sul Rubicone (FC).

Le servitù di elettrodotto verranno costituite con le facoltà previste, per il concedente dal comma 4 dell'art. 122 del T.U. di leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775) e successive modificazioni ed integrazioni, purché le innovazioni, costruzioni o impianti non implicino modifiche, rimozioni o il diverso collocamento delle condutture e degli appoggi.

La zona soggetta a servitù di elettrodotto avrà una larghezza di m. 6 per la parte interrata e di m. 30 per la parte aerea.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso l'Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, Servizio Ambiente, Ufficio Linee elettriche, Piazza Morgagni n. 9, Forlì, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dalla data della presente pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Nei venti giorni successivi alla scadenza del termine di deposito i titolari di interessi pubblici e privati, di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, nonché di soggetti interessati dai vincoli espropriativi, possono presentare eventuali osservazioni ed opposizioni alla predetta Amministrazione provinciale.

IL DIRIGENTE  
Roberto Cimatti

## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

### COMUNICATO

#### **Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianto elettrico a 15 kV, in cavo sotterraneo, per interrimento tratto di dorsale "MT Viazzo" in località Roncaglio nel comune di Guastalla, provincia di Reggio Emilia**

Con autorizzazione prot. n. 2006/70263/8, cl. 9.10.3 del 18/9/2006 rilasciata ai sensi della L.R. 10/93, l'ENEL Distribuzione – Direzione Rete – Unità territoriale Rete Emilia-Romagna e Marche – Zona di Reggio Emilia, è stata autorizzata alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico di cui all'istanza n. ERM-ZORE-PLA/gr/3578/1182 del 18/9/2006 situato nel comune di Guastalla.

IL DIRIGENTE  
Paolo Gandolfi

## ENEL DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA – REGGIO EMILIA

### COMUNICATO

#### **Programma interventi anno 2006 – Integrazione n. 6**

L'ENEL Distribuzione SpA – Zona Reggio Emilia avvisa che in ottemperanza dell'art. 2, comma 6 della L.R. 10/93 e successive modificazioni, con istanza del 20 settembre 2006, prati-



ca n. ERM-ZORE-PLA-AUT/gr/3578/1234, redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto all'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

elettrodotto a 15 kV, in cavo sotterraneo, per interrimento tratto di linea elettrica aerea nel comune di Reggio Emilia, provincia di Reggio Emilia.

Caratteristiche tecniche impianto: tensione 15 kV, frequenza 50 Hz; corrente di normale esercizio 145A; conduttori n. 3 Al, sezione cadauno mmq. 185; lunghezza totale impianto Km. 0,728.

Estremi impianto: in località Via Occhino e Via Marsilio da Padova.

Precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 22 in data 15/2/2006.

Inoltre rende noto che:

- 1) per l'impianto in parola non è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità, fatta salva la facoltà di richiederla successivamente, ove se ne ravvisasse la necessità, come previsto dal comma 6 dell'art. 4 bis della L.R. 10/93;
- 2) l'Amministrazione provinciale, a seguito della predetta istanza, provvederà ad effettuare le pubblicazioni di legge nonché il previsto deposito, presso i propri uffici, dell'originale della domanda con i relativi elaborati tecnici, a disposizione di chiunque ne abbia interesse per le eventuali osservazioni od opposizioni da presentare all'Amministrazione medesima entro il termine di quaranta giorni dalla data dell'avviso dell'avvenuto deposito.

Di ogni ulteriore variazione ed integrazione al succitato programma verrà dato specifico avviso, con le medesime modalità del presente atto, in concomitanza della presentazione delle specifiche istanze autorizzative alla competente Amministrazione provinciale.

IL RESPONSABILE  
Stefano Danesi

ENEL DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA –  
REGGIO EMILIA

COMUNICATO

#### Programma interventi anno 2006 – Integrazione n. 7

L'ENEL Distribuzione SpA – Zona Reggio Emilia avvisa che, in ottemperanza dell'art. 2, comma 6 della L.R. 10/93 e successive modificazioni, con istanza del 29 settembre 2006, pratica n. ERM-ZORE-PLA-AUT/gr/3578/1238, redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto all'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

elettrodotto a 15 kV, in cavo sotterraneo, per il collegamento di una cabina tipo box in progetto nel comune di Reggio Emilia, provincia di Reggio Emilia.

Caratteristiche tecniche impianto: tensione 15 kV; frequenza 50 Hz; corrente di normale esercizio 145/A; conduttori n. 3 Al, sezione cadauno mmq. 185, lunghezza totale impianto Km. 0,759.

Estremi impianto: in prossimità del nuovo casello autostradale.

Precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel Bollettino Ufficiale regionale n. 22 in data 15/2/2006.

Inoltre rende noto che:

- 1) per l'impianto in parola non è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità, fatta salva la facoltà di richiederla successivamente, ove se ne ravvisasse la necessità, come previsto dal comma 6 dell'art. 4 bis della L.R. 10/93;
- 2) l'Amministrazione provinciale, a seguito della predetta

istanza, provvederà ad effettuare le pubblicazioni di legge nonché il previsto deposito, presso i propri uffici, dell'originale della domanda con i relativi elaborati tecnici, a disposizione di chiunque ne abbia interesse per le eventuali osservazioni od opposizioni da presentare all'Amministrazione medesima entro il termine di quaranta giorni dalla data dell'avviso dell'avvenuto deposito;

- 3) le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al TU 11/12/1933, n. 1775 e, per impianti o situazioni particolari, anche con la rinuncia, da parte del concedente, delle facoltà previste dal comma 4 dell'art. 122 del TU 11/12/1933, n. 1775, affinché le innovazioni, costruzioni o impianti non implicino modifiche, rimozioni o il diverso collocamento delle condutture e degli appoggi. Le zone da assoggettare a servitù di elettrodotto avranno una larghezza adeguata al tipo di impianto.

Di ogni ulteriore variazione ed integrazione al succitato programma verrà dato specifico avviso, con le medesime modalità del presente atto, in concomitanza della presentazione delle specifiche istanze autorizzative alla competente Amministrazione provinciale.

IL RESPONSABILE  
Stefano Danesi

HERA SPA – BOLOGNA

COMUNICATO

#### Pratica 468 – Linea elettrica cabina Molino Rosso 12 – Cabina 20EE3792

HERA SpA – Holding Energia Risorse Ambiente – Viale C. Berti Pichat n. 2/4 – Bologna, rende noto che con domanda prot. 43518/06 inoltrata alla Provincia di Bologna in data 13/9/2006, chiede l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 10 del 22/2/1993, e successive integrazioni, alla costruzione e all'esercizio di una linea elettrica in cavo di II Classe (15 kV) in comune di Imola (Cabina Molino Rosso 12 – Cabina 20EE3792).

Caratteristiche tecniche dell'impianto:

- tensione di esercizio: II Classe (15 kV);
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: rame;
- lunghezza totale: Km. 0,723.

Del presente impianto non è stato dato avviso nel programma annuale degli interventi inviato alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione il 17/4/2002, con prot. n. 56.

HERA SPA  
Stefano Pelliconi

HERA SPA – BOLOGNA

COMUNICATO

#### Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica in comune di San Cesario

HERA SpA – Holding Energia Risorse Ambiente – Viale C. Berti Pichat n. 2/4 – Bologna, rende noto che ha richiesto, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775), l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15 kV "allacciamento comparto industriale La Graziosa" nel comune di San Cesario.

Caratteristiche tecniche dell'impianto:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- lunghezza della linea: 2,6 Km.;
- materiale del cavo aereo: alluminio;

– sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185) mmq.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque vi abbia interesse può presentare, ai sensi dell'art. 112 del T.U. citato, osservazioni, opposizioni o ricorsi alla Provin-

cia di Modena, presso la quale la documentazione suesposta resterà depositata a disposizione del pubblico.

IL PROCURATORE  
Roberto Gasparetto



























## LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

**Edicola del Comunale** S.n.c. – Via Zamboni n. 26 – 40127 Bologna

**Libreria di Palazzo Monsignani** S.r.l. – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)

**Libreria del professionista** – Via XXII Giugno n. 3 – 47900 Rimini

**Nuova Tipografia Delmaino** S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

**Libreria Bettini** S.n.c. – Via Vescovado n. 5 – 47023 Cesena

**Libreria Incontri** – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)

**Libreria Feltrinelli** – Via Repubblica n. 2 – 43100 Parma

**Edicola Libreria Cavalieri** – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>

## MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

– Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo

– Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

**Avvertenza** – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

**L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.**

**L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.**

**La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.**

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.